ADRIAKER
CERAMICHE & ARREDOBAGNO
Trieste • Strada della Rosandra, 40
www.adriaker.it
Orario no-stop lun./ven. 8.30/18.30; sabato 8.30/12.30

20613
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste
In abbinamento facoltativo, promozione regionale (I prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

ADRIAKER
CERAMICHE & ARREDOBAGNO
Trieste • Strada della Rosandra, 40
Tel. 040.813.716 - 040.813.719
Orario no-stop lun./ven. 8.30/18.30; sabato 8.30/12.30

ANNO 121 - NUMERO 137
GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2002
€ 0,90

Pronto il maxi-schermo per Italia-Messico in piazza Unità. (Foto Bruni)

Mondiali: il Paraguay di Maldini batte la Slovenia e passa il turno. Eliminata l'Argentina

Per gli Azzurri è l'ora della verità

Se non battono il Messico è finita. Diretta su Raiuno alle 13.30

ROMA In un mondiale che ha già registrato l'eliminazione dei campioni uscenti della Francia, ieri si è aggiunta l'incredibile uscita di scena della favoritissima Argentina, che contro la Svezia non è andata aldilà dell'1-1. Passa invece sorprendentemente il turno, a spese del Sudafrica per un gol di differenza-reti, il Paraguay di Cesare Maldini che ieri ha battuto la Slovenia per 3-1.

Oggi invece sono attesi alla prova della verità gli Azzurri di Trapattoni. Dopo il buon esordio con l'Ecuador e la sconfitta con la Croazia l'Italia deve assolutamente battere il Messico altrimenti pure lei è già fuori dal mondiale. Vigilia tesa per gli azzurri causa le non ottimali condizioni fisiche di Maldini e Nesta. Previsto finalmente l'inserimento di una seconda punta, Inzaghi, accanto a Vieri. Certamente alle 13.30, quando Rai1 trasmetterà la diretta tv, il Paese intero si fermerà. A Trieste sono stati allestiti due maxischermi per seguire l'evento: uno nell'aula magna dell'Università, l'altro sulle Rive davanti a piazza Unità.

● *Alle pagine 33-34-35*

MONDIALI
GIOCA AL FANTACALCIO CON IL PICCOLO
OGGI LA CLASSIFICA DEI PARTECIPANTI

I Maya non hanno inventato il calcio

di Giorgio Lago

Giusto? Giusto. Dopo la Francia adiòs Argentina, le due squadre degli scommettitori senza fantasia. Per ora ha vinto l'anti-pronostico mondiale, così dando una mano all'Italia a patto che oggi faccia il proprio dovere a spese di un Messico niente male ma superabile.

● *Segue a pagina 33*

FANTASTICA TRIESTINA

Domani un inserto di 16 pagine IN REGALO

Dopo la sconfitta elettorale siluri al coordinatore di Fi. Ma a Trieste si dice che Berlusconi lo farà cadere in piedi

Antonione è il capro espiatorio

Scajola: «Con me si vinceva». Sgarbi si dimette, ma solo a metà

TRIESTE Antonione rischia di diventare il capro espiatorio della sconfitta del Centrodestra ai ballottaggi delle amministrative. Mentre il clima nella Casa delle libertà continua a rimanere surriscaldato, dito puntato contro il suo doppio incarico di coordinatore nazionale di Forza Italia e viceministro degli Esteri. Velenosi i commenti. Scajola, ex coordinatore azzurro: «Quando c'ero io queste cose non accadevano». Baget Bozzo: «Antonione non ha nè la voglia nè il tempo di organizzare il partito». Antonione in ribasso? «Cadrà in piedi», è la previsione degli ambienti politici triestini. Altro segnale di difficoltà nella Cdl la rottura tra Sgarbi e il ministro Urbani. Sgarbi ha rimesso polemicamente le deleghe: «Lo Stato non può svendere il patrimonio artistico».

● *A pagina 2*

Alberto Bollis

Il carisma qualche volta non basta

di Corrado Belci

Pronostico rispettato dopo i ballottaggi delle recenti elezioni amministrative. Chi vince interpreta il risultato come una «linea di tendenza» generale, chi perde sostiene che si tratta di fenomeni locali privi di significato nazionale. Stavolta, però, il risultato dei ballottaggi è stato tale da non rendere possibile nemmeno il consueto gioco delle dimostrazioni che tutti avevano vinto. Fatta eccezione per un paio di esponenti del Centrodestra che hanno dato numeri vincenti – regolarmente smentiti dai commenti dei propri capi («non bisogna drammatizzare», «sono state beghe locali», «i borghesi vanno al mare») – tutti hanno saputo contare fino a dieci, con un risultato di otto a favore dell'Ulivo e due a favore del Polo.

Reso, dunque, il dovuto onore all'aurea regola secondo la quale il voto amministrativo non ha effetti politici, risultano incontestabili almeno due fatti universalmente rilevati.

● *Segue a pagina 2*

Il Consiglio superiore boccia la riforma Castelli: è incostituzionale

Magistrati in sciopero il 20 giugno

Il ministro Castelli

ROMA Il comitato centrale dell'Associazione magistrati ha deciso: l'agitazione nei palazzi di giustizia si farà. Il documento che ha confermato lo sciopero per giovedì 20 giugno è stato approvato con 26 sì, sei no, (Magistratura Indipendente) e l'astensione di Pier Camillo Davigo, anch'egli componente di Magistratura indipendente. Difesa dell'autonomia e indipendenza della magistratura sono alcune delle motivazioni dell'agitazione. Il braccio di ferro tra magistrati e ministro Guardasigilli è destinato a spostarsi anche sul versante costituzionale. Il Csm con un parere approvato a maggioranza ha bocciato ieri la riforma del ministro Castelli perchè ritenuta «in contrasto con le norme costituzionali sull'assetto organizzativo e sul governo autonomo della magistratura».

● *A pagina 3*

L'amministratore delegato di Unicredito Profumo spiega il riassetto

La CrT non scompare, diventa porta dell'Est

TRIESTE Passa da Trieste la profonda riorganizzazione di Unieredito. L'amministratore delegato Alessandro Profumo ha presentato un riassetto che prevede la fusione delle sette banche generaliste del gruppo di cui fa parte anche CrTrieste, il primo luglio, e la creazione a partire dal gennaio 2003 di tre nuove banche organizzate per segmenti di clientela: la *retail* (per le famiglie) avrà sede a Bologna, la *corporate* (imprenditori) a Verona e la *private banking* (gestioni patrimoniali) a Torino. Il nuovo colosso si chiamerà Unicredit Banca. Ma «la CrTrieste non scompare, si trasforma: sarà il centro di competenza del gruppo a sostegno dell'interscambio delle imprese italiane nei Paesi dell'ex Jugoslavia» ha assicurato Profumo.

● *A pagina 10*

Piercarlo Fiumanò

De Rita: «Trieste non fa sistema, è sotto stress»

Giuseppe De Rita

TRIESTE Realizzare una piattaforma logistica infrastrutturale che coinvolga tutte le forze propulsive: per il segretario generale del Censis Giuseppe De Rita è il nodo che il Friuli-Venezia Giulia deve sciogliere se vuole recitare un ruolo strategico nei prossimi decenni. Ma il punto è che l'economia triestina non riesce ancora a «fare sistema» perché è dominata da una «memoria divisa e sotto stress» che riporta al passato. Trieste è una «porta socchiusa», con troppi diaframmi allo sviluppo.

● *A pagina 10*

Tre arresti e decine di indagati, tra cui un ventisettenne di Latisana

Da Lignano inviava via Internet immagini pedofile in tutta Italia

TRIESTE C'è anche un giovane friulano nell'inchiesta antipedofilia che ha portato all'arresto di tre persone, con una trentina di indagati, in dieci regioni italiane e al sequestro di mille cd-rom (durata media circa due ore ognuno), altrettanti floppy-disc, 300 videocassette, decine di personal-computer. L'operazione è stata condotta dalla Polizia postale «Veneto» di Venezia. Nella nostra regione gli agenti hanno perquisito a Lignano Sabbiadoro l'abitazione di un giovane - C.M., di 27 anni, incensurato, originario di Latisana - nella quale è stato sequestrato un personal computer, oltre a numerosi cd-rom e floppy-disc con immagini e foto di minorenni in atteggiamenti che gli investigatori hanno definito «inequivocabili». L'uomo è stato segnalato in stato di libertà alla magistratura per l'ipotesi di reato di detenzione a fini di scambio via Internet di materiale pedopornografico. Tra gli arrestati, Silvano Vacca, 39 anni, direttore di un coro parrocchiale a Cuneo, già condannato a 10 anni per violenza e atti di libidine su minori.

● *A pagina 5*

Indagati 78 in varie regioni per contrabbando. La Finanza anche a Monfalcone, Grado, Lignano e Aprilia

Sequestrati 34 yacht: evasione

E a Trieste approda «Reverie» il panfilo di un nababbo norvegese

Il «Reverie», uno degli yacht più grandi del mondo.

TRIESTE Settantotto indagati, 34 grandi barche sequestrate, stangate fiscali in vista. L'operazione della Finanza volta a stroncare il contrabbando doganale, attraverso false trascrizioni da registri esteri a quello italiano, fa tremare anche i diportisti triestini. Una ventina di natanti sono stati sequestrati tra Grado, Monfalcone, Lignano e Aprilia Marittima.

E in tema da yacht da sogno, non passa inosservato «Reverie» il panfilo di 70 metri, ormeggiato alla stazione marittima. L'armatore è Kjell Inge Rokke, norvegese uno degli uomini più ricchi d'Europa, presidente di Aker, il gruppo che controlla cantieri navali in mezzo mondo.

● *A pagina 13*

GIORGIO ARMANI
BALLANTYNE Cashmere
GIANFRANCO FERRE
emanuel ungaro PARIS parallèle
TORRENTE PARIS
paco rabanne PARIS
Cristina da Udine
ABBIGLIAMENTO DONNA
Via Cavour, 17 • Udine • Tel. 0432.506991

Hollywood affida ad Angelina Jolie la sfida di riattualizzare la storia di Elisabetta d'Austria. Le riprese a Vienna e Budapest

Sissi avrà il sex-appeal di Lara Croft

LOS ANGELES Lara Croft si trasformerà in Sissi.

A Hollywood, infatti, hanno pensato bene di affidare ad Angelina Jolie, l'atletica e formosa attrice che ha portato sul grande schermo il videogioco di Tomb Raider, la parte della principessa Elisabetta d'Austria in una nuova pellicola che verrà prossimamente girata tra Vienna e Budapest.

Angelina Jolie impersonerà Sissi

Premio Oscar come migliore attrice non protagonista nel 1999, Angelina Jolie incarnerà una Sissi rimodernata.

A dirigere il film, finanziato con un budget di 25 milioni di euro, sarà Christian Duguay. Il soggetto porta la firma dello scrittore Norman Mailer, quello de «Il nudo e il morto».

● *A pagina 28*

Ronchi: un capriolo in pista, bloccato il volo per Toronto

A caccia grossa per un'ora, poi l'animale si è dileguato nei campi

● *A pagina 11*

Amanti della vita
Innamorati di Radenska
Radenska

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Dopo la sconfitta elettorale in Forza Italia si litiga e tra i veleni si tirano le somme: nel mirino finisce il sottosegretario agli Esteri e coordinatore nazionale azzurro

Resa dei conti post-voto, Antonione capro espiatorio

Siluri da Scajola: «Con me non succedevano queste cose». E da Baget Bozzo: «Nel partito non c'è una mente vigile»

TRIESTE «Antonione? Vedrete che, come sempre, cadrà in piedi...». Nei sonnacchiosi corridoi di piazza Oberdan, tra i rari consiglieri regionali che preferiscono scrivania e telefono alla bella giornata di sole, lo «sport» di giornata è il commento ai risultati elettorali della recente tornata amministrativa, con inevitabile divagazione sull'ex presidente della giunta, ora coordinatore nazionale del partito che stavolta le ha buscate: cosa gli succederà? Pagherà con il posto? Verrà defenestrato?

No, nessuno crede che Berlusconi gli volterà le spalle dall'oggi al domani. Dopo tutto Antonione è una sua «creatura», l'ha voluto lui alla guida del movimento, è il Cavaliere che ha creduto in lui: difficile che rinneghi se stesso. Da destra a sinistra, quindi, prevale la tesi che vede Antonione riuscire a galleggiare, anche se in un mare di guai. Ma che sia lui, oggi, l'uomo nel mirino non sfugge neanche all'ultimo dei consiglieri comunali.

Perdere in un colpo piazze importanti come Verona, Asti, Alessandria, Piacenza, Monza e Gorizia, quella Gorizia dove Antonione è stato eletto senatore appena un anno fa, è colpa grave, da cui il coordinatore nazionale, secondo il comune sentire politico, non può essere esente.

GIORNALI E VELENI. D'altra parte basta sfogliare i quotidiani di questi giorni per vedere quanto il nome di Antonione venga citato, e non certo per i complimenti. Fa impressione il virgolettato attribuito dal «Giornale» (tutt'altro che filoulivista) al ministro degli Interni, Claudio Scajola, ex coordinatore azzurro di cui il senatore triestino ha preso l'incarico a fine 2001: «Quando c'ero io alla guida del partito - ha sentenziato, commentando il voto di domenica - queste cose non succedevano». Ufficialmente in Forza Italia l'ordine continua a essere «sorridere», eppure tra le fila dei colonnelli azzurri c'è un'evidente voglia di polemizzare e far scoppiare un bubbone diventato insopportabilmente dolorante.

DOPPIO INCARICO. Innanzitutto c'è la questione del doppio incarico. Antonione è coordinatore nazionale di Forza Italia, ma anche sottosegretario agli Esteri, viceministro di un ministero senza un titolare e quindi molto impegnativo. Gli avversari interni lo aspettavano al varco da tempo. Un esempio? «Se vai a Forza Italia, a via dell'Umiltà, non trovi nessuno. Sono tutti andati al governo. Incontri solo le dattilografe e, qualche volta, Roberto Antonione in ascensore. Dobbiamo riappropriarci del partito, al momento non c'è una menta vigile, è completamente abbandonato. Serve uno che sappia organizzare, Antonione non ne ha né la voglia né il tempo»: fulminante e cattiva, la frase è di don Gianni Baget Bozzo, notabile azzurro.

INCOMPATIBILE O NO? Rincara il portavoce del partito, Sandro Bondi, da alcuni indicato come possibile successore di Antonione nel caso l'ipotizzata «epurazione» diventi realtà: «Quasi tutti i coordinatori regionali del partito - dice, evitando di citare direttamente Antonione - sono sottosegretari. Un'incompatibilità, insieme, di principio e di fatto. Se uno fa una cosa, non può fare l'altra». E Fabrizio Cicchitto, altro esponente nazionale dei berlusconiani: «Bisogna applicare la regola dell'incompatibilità tra la carica di coordinatore regionale e quella di sottosegretario». Nessuno lo dice a chiare lettere, ma si capisce che l'incompatibilità debba valere tanto più per il «nazionale» Antonione. Che infatti recepisce e, dalle colonne del Corriere replica: «Questi signori (i suoi colleghi di partito, ndr) che riducono il problema all'incompatibilità dovrebbero ricordarsi che Micciché, coordinatore della Sicilia, è viceministro e nella sua regione la Cdl ha sbancato...». Salvo poi dichiararsi «pronto a lasciare l'incarico di sottosegretario», e anche «disponibile a tornare in panchina nel caso il presidente Berlusconi mi dicesse di aver trovato un coordinatore migliore di me».

L'AMICO GALAN. Ad Antonione viene poi imputato l'asse con Galan: i rapporti tra il «governatore» del Veneto e il coordinatore azzurro sono ottimi dai tempi del comune incarico alla guida delle rispettive Regioni; e nel corso degli ultimi mesi si sono consolidati (a volte anche a costo di contraddire l'attuale presidente del Fvg, Renzo Tondo). Tuttavia l'intesa Antonione-Galan ha prodotto più di qualche passo falso: pensiamo al caso-Valori, l'ex presidente di Autovie Venete cacciato a forza proprio da Tondo, contro il volere dei due amici; pensiamo a Nesis, la superlobby tra industriali del Nordest in cui rimase coinvolto anche Berlusconi in persona (che partecipò alla celeberrima cena di Miramare), e che ora è abortita al punto che gli stessi industriali ci ridono sopra. «Nesis? Una cosa buffa», l'ha liquidata l'altro giorno Anna Illy davanti al grande capo degli industriali, D'Amato. E poi il capitombolo di Verona, consegnata alle sinistre su un piatto d'argento. «Colpa di Galan che ha voluto imporre un candidato suo amico, poi battuto clamorosamente. E di Antonione, che l'ha lasciato fare...».

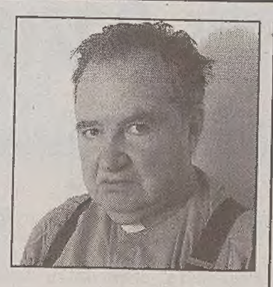
DIBATTITO IN CONSULTA. Schermaglie a parte, è innegabile che il caso-Antonione comunque esista: è possibile che Berlusconi lo affronti già questa sera, nel corso della riunione della Consulta di Forza Italia convocata per analizzare il disastro alle amministrative. «Ma dopo quel vertice - concordano tutti - non succederà nulla di clamoroso. Se avvicendamenti dovranno esserci, saranno graduali, diluiti nei prossimi mesi per evitare a Forza Italia di perdere, oltre a otto sindaci su dieci, anche la faccia».

MINISTRO O CANDIDATO? Eppure, nonostante il momentaccio, c'è chi è convinto che, alla fine, Antonione riuscirà a volgere a suo favore le avversità. Una delle voci più insistenti rimbalzate da Roma a Trieste danno credito alla seguente soluzione: la «scusa» dell'eccesso di incarichi e impegni potrebbe fare comodo a Berlusconi per spostare il senatore triestino senza farne un capro espiatorio «tout court»; ad Antonione rimarrebbe la «chance» di diventare «ministro baby» alla Farnesina, ovvero titolare del dicastero degli Esteri, ma sotto la supervisione del premier, che così potrebbe abbandonare l'«interim» attualmente detenuto.

Se invece passasse la linea «punitiva», ad Antonione potrebbe invece venire imposta un'altra via: tornare in Friuli Venezia Giulia e risolvere il problema di leadership che la Casa delle Libertà regionale sta palesemente patendo. Rientrare in regione va bene, ma a che fare? Che diamine: il candidato alla presidenza della Regione, l'avversario di Riccardo Illy alle elezioni della primavera del 2003.

Alberto Bollis

Antonione, sottosegretario e coordinatore azzurro.



Gianni Baget Bozzo

Sandro Bondi

Al triestino confermata la poltrona in Senato

TRIESTE Rimane. Ma quella poltrona, alla fine, se la sarà proprio sudata. Dopo il testa a testa notturno con Budin dell'anno passato, Roberto Antonione è passato ieri attraverso le Forche caudine della giunta per le elezioni della Camera. Che ha finito per convalidare la sua, ma non in scioltezza. Due ore di discussione e alla fine un verdetto passato a maggioranza e non all'unanimità: respinto il ricorso dell'ulivista carnico Giovanbattista Nassivera, da ieri Antonione può considerarsi inquilino di Palazzo Madama a tutti gli effetti. «È stato un voto trasversale» dice Giovanni Crema, presidente dell'organismo, che ci tiene a far sapere che non si può attribuire alla scelta contenuti solo politici. Sembra che ai vari esponenti della Cdl che si sono espressi per la convalida dell'elezione del senatore se ne siano aggiunti alcuni del Centrosinistra, mentre anche il fronte del «no» era a dir poco variegato e avrebbe compreso anche un paio di forzisti.

Il relatore Vincenzo D'Onofrio (Ccd) aveva proposto ai componenti della giunta due opzioni: convalidare l'elezione tout court o procedere a un controllo a campione delle schede nulle nelle elezioni politiche del 2001 nel collegio di Gorizia dov'era impegnato Antonione. Ha prevalso la prima tesi, a quanto pare argomentata dal fatto che uno scarto di voti esiguo non giustifica la riapertura delle urne, e la vicenda si è chiusa. Amaro il commento dell'avvocato Giovanni Ortis, che ha assistito Nassivera nel ricorso. «Un giudizio giuridicamente sconcertante. Non era solo un problema legato al numero di voti, c'era un testimone che parlava di irregolarità e soprattutto c'erano due circolari contraddittorie tra di loro diffuse dal ministero degli Interni all'epoca».

f.b.

Il premier a Galan: «Lavora» E La Russa fa il pompiere

ROMA La maggioranza si lecca le ferite, cerca di governare i malumori che vengono da An, dalla Lega, dall'Udc e ridimensiona il successo ottenuto dal Centrosinistra. Lo fa con un comunicato di palazzo Chigi. Una nota che serve a Bonaiuti per dire che la realtà «non è quella che vuol far apparire la sinistra» e per far sapere che Berlusconi durante la sua visita a Ciampi si è «divertito» a leggere i più «fantasiosi» stati d'animo che gli sono stati attribuiti dai giornali.

Nessuna ira poi nei confronti di Antonio Tajani che anzi (ha fatto sapere il portavoce del premier) è stato raggiunto da una telefonata di ringraziamento del premier per il positivo risultato conseguito nel Lazio. Con l'occasione Bonaiuti ha attaccato la sinistra che sul voto amministrativo ha voluto diffondere una immagine che «non è quella che emerge dai risultati dei dati ufficiali». Se l'ottimo rapporto tra Berlusconi e Tajani non è stato affatto scalfito ed è più stretto che mai, altrettanto però non si può dire per Galan che, come ha rivelato lo stesso governatore del Veneto, ha subito una strigliata dal premier. «Non è andata bene per niente, mettiti a lavorare perchè vada bene la prossima volta», gli ha detto Berlusconi.

Ignazio La Russa infine si è detto sorpreso per la polemica nata sulla iniziativa di An di sollecitare una riflessione interna sui risultati elettorali e sui metodi di scelta dei candidati. Il capogruppo di An, per evitare equivoci ha quindi diffuso il testo della lettera inviata ai capigruppo della maggioranza, e si capisce scorrendola, che abbia potuto irritare i vertici azzurri. «Cari amici - è il testo della lettera - su sollecitazione del presidente di Alleanza Nazionale, on. Gianfranco Fini, riteniamo opportuno un incontro tra noi per una verifica dei risultati elettorali conseguiti nelle ultime elezioni amministrative. Saremmo pertanto lieri se, su iniziativa del sen. Antonione, venissero prontamente fissati l'ora e il luogo di un incontro con le stesse persone che hanno partecipato al "Tavolo nazionale" prima delle elezioni. Un caro saluto».

Giancarlo Galan

IL CASO

Il sottosegretario ai Beni culturali rimette le deleghe e critica i «metodi» del ministro Urbani che replica: «Resta a disposizione del governo, poi si vedrà»

Sgarbi s'infuria: «Vogliono vendere il patrimonio artistico»

«Alienazione dei beni d'intesa col ministero? Ma sanno che così perderemo i nostri tesori»

ROMA Questa volta non si spreca in chiacchere Vittorio Sgarbi e con una lettera di tre righe rimette le sue deleghe nelle mani del ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani. La lettera è arrivata ieri sulla scrivania del ministro. I rapporti tra i due non sono mai stati idilliaci, ma questa volta il sottosegretario Sgarbi ha deciso di fare sul serio e di rompere. «Gentile ministro - è scritto nel testo - non potendo condividere metodi e destino di questo ministero, metto a tua disposizione tutte le deleghe. Cordiali saluti».

L'ultima polemica scoppiata tra i due, ma che in realtà coinvolge tutto l'esecutivo, è sulla neonata società Patrimonio spa, dove dovrebbero confluire tutti i beni dello Stato. Per finire, poi, sul mercato. Quali non si sa. E molto dipende dalle necessità di cassa, visto che la società è inserita a tutti gli effetti nel decreto salvadeficit voluto dal ministro Tremonti. «Resterò al ministero - spiega Sgarbi - ma ho rimesso le deleghe perché era finzioni, come direbbe Borges... in sostanza gli ho restituito il niente che mi avevano dato».

La classica goccia per Sgarbi è stata quella dell'emendamento al decreto Tremonti. Spiega Sgarbi: «Per l'alienazione dei beni nel decreto si legge l'espressione "d'intesa col ministero": ma d'intesa si può fare tutto, anche vendere il Colosseo. Urbani mi dice: "ma tu lo sai che il Colosseo non si vende". Io gli rispondo: forse non lo vendi tu, ma un altro magari lo fa se il decreto non lo impedisce esplicitamente».

La posizione del sottosegretario è netta ed è tale proprio mentre al Senato è in discussione il decreto, che va approvato entro il 16 giugno: «Non svenderemo il patrimonio italiano, i beni artistici e culturali sono inalienabili», ha ripetuto Sgarbi. «Presenterò un emendamento di modifica al testo di legge per specificare, ad esempio, che gli Uffizi e il Colosseo non si possono vendere... Il ministro Urbani è convinto che sia tutto normale e esplicito. Ma, per le persone di buon senso e di giudizio lo mettiamo per iscritto nella legge. E così evitiamo fraintendimenti».

La lettera di Vittorio Sgarbi non cambierà molto, non almeno nell'immediato. È un gesto di rottura e di dissenso quello che Sgarbi ha voluto compiere, un prendere le distanze da una gestione, che non condivide. Sgarbi resterà come collaboratore diretto del ministro in attesa di nuove determinazioni governative e di «un possibile e importante incarico scientifico», ha precisato il ministro dei Beni culturali con una nota.

Urbani intanto ha emesso un formale decreto di revoca delle funzioni affidate a Sgarbi, il quale resta così «a disposizione del governo nella veste esclusiva di diretto collaboratore del ministro». A meno che non sia il presidente del Consiglio a revocare l'incarico. Ipotesi lontanissima. Sgarbi non si sente affatto minacciato e alla sua poltrona di sottosegretario non ha nessuna intenzione di rinunciare. Il mio incarico «è eterno, almeno fino a quando l'attuale governo resterà in carica», ha detto. «Non obbedisco e non accetto ordini di squadra. I rapporti con Urbani? Continuiamo a convivere».

Il ministro Urbani

Sgarbi furioso con Urbani

Spaccature su governo ombra e speaker unico

Opposizione sempre più divisa slitta il vertice dell'Ulivo Prove d'intesa Rutelli-Di Pietro

ROMA L'Ulivo rinvia il vertice programmato per oggi e si divide invece sulla proposta di dare vita ad un «governo ombra» e di eleggere portavoce «unici» alla Camera e al Senato. L'Udeur, i verdi e i comunisti di Cossutta non accettano l'idea di ridurre l'Ulivo ad una sola voce. «Uno speaker unico sarebbe controproducente» spiega Oliviero Diliberto. «Non mi sembra questo il primo punto su cui discutere», aggiunge Clemente Mastella.

Ma non tutto va contro la coalizione di Centrosinistra. Di Pietro e Rutelli raggiungono infatti un'intesa a Strasburgo per un patto di collaborazione tra l'Italia dei Valori e l'Ulivo. Un'intesa che non esclude nuovi accordi elettorali e che viene vista con sospetto solo dai socialisti dello Sdi. Sono questi i primi risultati «politici» del voto di domenica e lunedì scorsi.

COME IN UN FILM. Ma davvero la Cdl ha vinto queste elezioni amministrative? Piero Fassino non nasconde il suo stupore e si chiede «quale film» abbia visto il sottosegretario alla presidenza del consiglio. «Io so» sottolinea il segretario della Quercia «che non solo Verona ma anche Gorizia, Asti, Alessandria e Piacenza erano governate dal centrodestra e ora le governiamo noi».

DI PIETRO-RUTELLI. Ci sono le condizioni per andare avanti sulla strada di una dura opposizione a Berlusconi ma anche per raggiungere nuovi accordi elettorali? Rutelli, che parteciperà come leader dell'Ulivo al convegno dell'Italia dei Valori che si svolgerà a Bellaria a fine mese, ne è convinto, sottolinea la volontà di preparare un «terreno comune» e invita gli amministratori locali «nel pieno della loro autonomia» a considerare la presenza degli uomini di Di Pietro come una «opportunità positiva». «L'Italia dei Valori» precisa il leader della Margherita «ha confermato di voler far parte delle alleanze del centrosinistra ed è interessata ad una prospettiva di condivisione anche di un programma di governo».

LE CONDIZIONI. Intesa conclusa? No. Per procedere sulla stessa strada, Di Pietro pone alcune condizioni. La prima è che non ci dovranno essere «annessioni», la seconda riguarda la necessità di arrivare ad indire referendum per abrogare le «leggi-truffa» del governo: dalla legge sulle rogatorie al falso in bilancio e al conflitto di interessi. «È possibile il dialogo programmatico ed elettorale con il Centrosinistra ma» precisa Di Pietro «non intendiamo scioglierci nel calderone dell'attuale asfittico Ulivo».

Gabriele Rizzardi

Francesco Rutelli

DALLA PRIMA PAGINA

Il carisma qualche volta non basta

Primo. Il Centrosinistra si è affermato nei Comuni del Nord, dove il combinato disposto Berlusconi-Lega sembrava aver reso monolitico il coagulo elettorale di Centrodestra. Secondo. Contrariamente a quanto aveva proclamato in precedenza, Berlusconi ha fatto campagna elettorale. Non solo in tivù (ne ha sei a disposizione, tre pubbliche e tre di proprietà); ma, anche, correndo di persona dove il dovere lo chiamava. In particolare a Verona e a Frosinone. Com'è andata lo sanno tutti, il carisma ha fatto flop.

Ed è rispuntato un fantasma, che egli credeva dissolto definitivamente. No, non è l'Ulivo. Non è nemmeno l'idea che possa tornare Prodi e che in coppia con Cofferati possa prenotare un risultato simile su scala generale per il 2006, data coniugata ancora al futuro remoto. L'incubo che turba il sonno di Berlusconi è quello di scoprire di essere una persona normale. Il capo del nostro governo ha sempre creduto, infatti, di essere un taumaturgo, di non essere condizionato da vincoli esterni, perché egli stesso è in grado di modificarli, eliminando gli ostacoli nazionali o mondiali e piegando gli «eventi terzi» a proprio favore. Uno che è certo di avere fatto cambiare idea a Bush su Putin e di aver portato la Russia in Occidente, volete che non sia capace di spostare a Verona il 5 per cento dei voti a favore di Pierluigi Bolla e di toglierli a un tale Paolo Zanotto? Uno che con due ardenti baci sulle guance e uno sguardo penetrante occhi negli occhi di Putin (ex capo del Kgb sovietico) scopre che «di lui ci si può fidare» e lo iscrive di diritto fra gli alleati, volete che non ce la faccia a trasferire a Frosinone un 5 per cento di voti a favore di Nicola Ottaviani e di sottrarli a un certo Domenico Marzi?

E invece no, non è avvenuto malgrado la sua personale presenza e la solenne promessa che sarebbe andata bene. Da qui il ritorno dell'incubo, l'inquietante sospetto di essere solo un uomo normale, uno qualunque di noi (si fa per dire).

Aveva scommesso, firmando sotto gli occhi di Bruno Vespa e degli italiani, che sarebbe stato capace di ridurre le tasse e di aumentare le pensioni. Poi l'«extra-deficit» del Centrosinistra (che oscillava dai 32 mila ai 62 mila miliardi delle vecchie lire) lo ha costretto a rinviare di qualche anno la riduzione delle tasse e a far calare di brutto il numero delle pensioni aumentate. Eppure l'amico di un mio amico di Gorizia, che aveva sempre votato per i popolari, il 13 maggio del 2001 votò per Forza Italia giurando che «questo qui, ci triplica le pensioni: lo dice e lo fa». Gli attribuiva, dunque, le facoltà taumaturgiche di cui Berlusconi era fermamente convinto di esser dotato. Per questa ragione – anche prescindendo dalla competenza di Tremonti – aveva fatto scrivere nel documento di governo che la crescita del prodotto interno lordo (in parole povere: la ricchezza nazionale) sarebbe cresciuto nel 2001 del 2,3 per cento. Invano gli istituti più accreditati nelle previsioni economiche, nazionali e internazionali, lo ammonivano sull'eccesso di ottimismo di quella cifra, perché le condizioni mondiali dell'economia la collocavano fuori della nostra portata. Berlusconi era fortemente persuaso che sarebbe stato il suo slancio ottimistico a tradurre «le aspettative in realtà», a fare da motore per l'economia, da acceleratore alla crescita italiana, europea, magari planetaria. Si sa che nell'economia l'aspettativa ha una consistenza, più che mai l'avrebbe avuta l'aspettativa di un taumaturgo.

Adesso, dal momento che sei mesi dell'anno si stanno consumando, con passo felpato e silente si fa marcia indietro, verso l'uno e mezzo per cento per prepararsi a una ulteriore ritirata. Tutto quello che sarà sopra l'1 per cento verrà accolto a braccia aperte.

La realtà dei numeri si sta dimostrando più forte del taumaturgo: a Verona e a Frosinone per un pugno di voti, nella previsione della crescita (che vuol dire anche delle entrate) per più della metà del conto fatto.

Ma Berlusconi non vuol sentire parlare di manovre correttive dei conti. E ha ragione. Sarebbe come soccombere all'incubo che gli turba il sonno, significherebbe accettare la retrocessione da taumaturgo a uomo normale.

Corrado Belci

GIUSTIZIA Il guardasigilli parla di concessioni che ora non farà più: una posizione giudicata dapprima «deludente» e poi «inaccettabile» nei toni ricattatori

Rottura fra i giudici e Castelli: toghe in sciopero

L'Anm fissa la protesta per giovedì 20. Anche il Consiglio superiore della magistratura contro la riforma

Sull'indipendenza dal governo il vero nodo dello scontro

ROMA I «nodi» della vertenza per cui l'Anm ha proclamato sciopero riguardano principalmente l'istituzione della Scuola della magistratura in Cassazione, le modalità di nomina dei magistrati della Suprema Corte, l'allargamento dei consigli giudiziari, il meccanismo delle separazione delle funzioni tra giudici e pm. Ecco, in sintesi, i motivi della protesta dei magistrati.

CORTE DI CASSAZIONE. Attualmente ne fanno parte magistrati con almeno 20 anni di anzianità giudicati idonei dal Csm. Con la riforma la Suprema Corte sarebbe composta per metà da magistrati valutati dalla nuova Commissione istituita presso il Csm e composta interamente da persone indicate dal ministro della Giustizia; per l'altra metà, invece, da magistrati anche con soli 10 anni di anzianità che abbiano superato un concorso speciale dinanzi a un'altra commissione presieduta dal primo presidente di Cassazione.

Giudici in ermellino.

SCUOLA DELLA MAGISTRATURA. La riforma prevede che la Scuola (con il compito di organizzazione dell'attività di tirocinio e formazione degli uditori giudiziari e di aggiornamento professionale) venga istituita presso la Corte di Cassazione e non, come invece chiede l'Anm, presso il Csm.

CONSIGLI GIUDIZIARI. Forniscono pareri sull' attività di giudici e pm. Attualmente sono composti da magistrati del distretto di Corte di Appello, mentre con la riforma ne entrerebbero a far parte, tra gli altri, anche gli avvocati. Ma in questo modo - sostiene l'Anm - un giudice o un pm potrebbe essere valutato dallo stesso avvocato al quale abbia dato torto o si sia opposto in tribunale.

SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI Per passare da una funzione all'altra, il magistrato deve avere un parere di idoneità della Scuola e si deve trasferire in un altro distretto. Secondo l'Anm questo è un «meccanismo così rigido da prefigurare in pratica una vera e propria separazione delle carriere»

CRITICHE POLITICHE Anche i Ds attaccano: «Non ho difficoltà a definire un tale disegno di legge un attentato di inedita e di inaudita violenza all'indipendenza e autonomia della Magistratura», dice il vicesepresidente della Commissione Giustizia del Senato, Giampaolo Zancan, che così prosegue: «Basti pensare, per prendere fior da fiore, al fatto che la Commissione per la scelta dei giudici di Cassazione dovrebbe essere operata da una Commissione scelta fra «più concorrenti proposti dal ministro di Giustizia» o ancora alla proposta che la Scuola della magistratura abbia sede presso la Cassazione. «Credo sia evidente a tutti il tentativo del Governo - conclude il senatore Zancan - di imbavagliare la magistratura».

ROMA E' rottura definitiva tra il ministro della Giustizia Roberto Castelli e la magistratura italiana. L'Anm (Associazione nazionale magistrati) ha deciso ieri sera che lo sciopero del 20 giugno si farà. Il Guardasigilli ha risposto ricordando che, a questo punto, saltano tutte le «concessioni» fatte dal governo, al tavolo della trattativa con la magistratura associata, sul disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario. Il medesimo disegno di legge, intanto, ieri mattina è stato bocciato come «incostituzionale» anche dal Csm, il Consiglio superiore della magistratura, massimo organo di autogoverno dei giudici a garanzia della sua indipendenza dall'esecutivo.

A far precipitare gli eventi era stata la lettera inviata l'altro ieri all'Anm dal titolare di via Arenula. Lettera attesa, ma giudicata dal vertice della magistratura associata «francamente deludente». Poi, ieri mattina, il nuovo «inaccettabile» intervento di Castelli: «Mi ero spinto molto in avanti con le concessioni. E se i magistrati sciopereranno, allora avranno avuto ragione i falchi e non potremo difendere in Parlamento le modifiche al testo di riforma decise nel corso del confronto».

Di più. In mattinata Castelli aveva sostenuto che «il parere negativo del Consiglio Superiore della Magistratura sulla riforma dell' ordinamento giudiziario «è un po' come il canto del cigno visto che l'attuale consiglio è uscente e poteva una volta tanto fare uno sforzo e guardare all'iniziativa del governo con maggiore benevolenza».

Parole «sbalorditive» secondo il presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati, che dice: «Se concessioni ci sono state, lo sono state alla Costituzione, alla ragionevolezza e a un miglior funzionamento della giustizia, non certo all'Anm».

Il guardasigilli ieri all'inaugurazione del nuovo carcere di Caltagirone con il capo dell'amministrazione penitenziaria.

«Toni dal sapore ricattatorio», secondo il senatore di Ds Guido Calvi che si dice sgomento per «la totale incapacità del governo di concepire le istituzioni come luogo di confronto».

Su queste premesse, nel pomeriggio di ieri il parlamentino dell'Anm ha votato lo sciopero. E con 26 sì, 6 no di Magistratura indipendente che ritiene «inopportuna la prova di forza» e l'astensione di Piercamillo Davigo («Siamo in un pasticcio. I colleghi sono disorientati da quanto successo e anche dalla spaccature», ha detto nel suo intervento il pm milanese riferendosi alle recenti dimissioni dalla presidenza dell'Anm di Antonio Patrono) è stata proclamata la giornata di agitazione.

«Costretti a questa decisione tutt'altro che semplice da risposte inadeguate, la affronteremo con la massima responsabilità», ha commentato a sera Bruti Liberati, aggiungendo che questo sciopero, il primo da undici anni a questa parte, «sarà pressochè un simbolo» poichè nel documento approvato dal comitato direttivo viene ampliata la rosa delle eccezioni, vale a dire la rosa delle attività e dei procedimenti giudiziari che non potranno essere rinviati (come gli atti urgenti ed alcuni processi con detenuti).

Quanto agli obiettivi di uno sciopero che il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi aveva cercato di scongiurare con almeno due appelli, il documento si richiama «al dettato costituzionale». E unisce la difesa dell'autonomia, dell'indipendenza e della dignità della magistratura italiana con la richiesta «prioritaria e urgente» di «riforme indispensabili affinchè ai cittadini sia davvero resa una giustizia più rapida ed efficace, idonea ad assicurare l'effettiva tutela dei diritti e l'uguaglianza di tutti dinanzi la legge».

In cinque punti il documento raggruppa poi i nodi della contesa nata sul ddl Castelli, lo stesso ddl che ieri è stato pressochè stroncato, perchè ritenuto incostituzionale dalla maggioranza dei consiglieri del Csm: l'accesso alla carriera in Cassazione, la composizione dei consigli giudiziari, la separazione delle funzioni giudici-pm, l'allocazione della Scuola della magistratura, i criteri di valutazione della professionalità.

L'Anm aggiunge che la disponibilità ad un confronto costruttivo rimane immutata. «Ma qualsiasi cosa avessi proposto - ha dichiarato ieri sera il ministro Castelli - loro avrebbero comunque deciso per l'astensione dal lavoro».

«E adesso - gli ha fatto eco il capogruppo di Forza Italia in commisione giustizia - avanti con le riforme».

Natalia Andreani

Rogatorie, via libera definitivo dall'Ocse. E il Polo esulta

ROMA L' Ocse ha pubblicato il rapporto ufficiale all' interno del quale si esprime un giudizio positivo sulla nuova legge italiana sulle rogatorie, confermando quanto già annunciato il 3 maggio da un comitato ristretto sulla conformità della normativa italiana alle regole internazionali. Nel corso della riunione di Parigi, in cui erano state esaminate le leggi sulle rogatorie e sul falso in bilancio per verificare se erano conformi alla convenzione internazionale contro la corruzione, gli esaminatori, secondo quanto aveva riferito lo stesso ministro della giustizia Roberto Castelli, si erano dichiarati pienamente soddisfatti delle spiegazioni fornite dall' Italia.

Il giudizio positivo è stato dato in modo definitivo da uno speciale gruppo di lavoro dell' Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, l'Ocse appuinto, che ha il suo quartier generale a Parigi.

Immediate dal Polo le dichiarazioni di soddisfazione e di critica all'opposizione. «E due: è la seconda legnata per la sinistra e la sua disinformazione». Lo dice il capogruppo di Forza Italia al Senato Renato Schifani, secondo il quale le due leggi sono «normative modello per l'Europa» e «esempi di civiltà giuridica da seguire».

«Aspetto ora le scuse della sinistra», incalza Ignazio La Russa presidente dei deputati di An chiedendo almeno una «resipiscenza» delle opposizioni.

Il ministro del Welfare parla di processo alle intenzioni dell'esecutivo perché la finanziaria non è ancora pronta

Maroni: lo sciopero generale è politico

«Ci sono ragioni consistenti per contrastare il governo», replica la Cgil

Attacco alle divisioni nel sindacato e anche ironica contestazione alle due ore di agitazione indette dalla Fiom durante Italia-Messico

Il ministro del Welfare attacca la Cgil sullo sciopero.

ROMA Lo sciopero generale annunciato dalla Cgil non c'entra nulla con le dinamiche sindacali perchè è un vero e proprio processo alle intenzioni del governo. Il ministro del Lavoro Roberto Maroni attacca il sindacato di Cofferati. Non si può dire, come ha fatto il vicesegretario della Cgil Epifani, ha affermato il ministro, che si vuole fare uno sciopero contro la legge finanziaria visto che non è stato ancora approvato nemmeno il Dpef. Questo, secondo Maroni, dimostra inequivocabilmente che la Cgil risponde solo a precise logiche politiche e vuole lo sciopero contro il governo per motivi esclusivamente politici.

Perciò - soggiunge il ministro del Welfare - si arriva ad «un esercizio ardito» come quello di contestare una legge finanziaria che ancora non c'è. Il ministro, comunque, non chiude la porta in faccia al sindacato ed auspica che la Cgil decida di tornare al tavolo della trattativa con il governo per contribuire a varare la riforma del lavoro.

Maroni sempre ieri si è detto ottimista sulla positiva conclusione della trattativa e ha auspicato un ripensamento della Cgil. Il governo, ha assicurato Maroni, non ha alcuna intenzione di dividere il sindacato che «si è diviso per scelta autonoma e ce ne rammarichiamo». Il ministro spera che sul lavoro si possa fare «un accordo utile per i lavoratori e per il sistema produttivo italiano». Ha anche ironizzato sullo sciopero di oggi della Fiom-Cgil di 2 ore che coincide con la partita Italia-Messico. Alcune forme di sciopero, ha detto sorridendo, a volte hanno «un valore sociale».

Sergio Cofferati

La Cgil ovviamente respinge le critiche del ministro. Lo sciopero generale, ha affermato Sergio Cofferati, «è necessario» perchè ci sono «ragioni consistenti e serie per contrastare le intenzioni del governo che non sono categorie dello spirito ma atti scritti e presentati in Parlamento». Lo sciopero, ha precisato Cofferati, non è contro le intenzioni del governo, come ha sostenuto il ministro Maroni, ma contro i provvedimenti contenuti nella delega sul sistema previdenziale e nei due provvedimenti di legge che riguardano il mercato del lavoro e il sistema dei diritti.

Ieri il comitato direttivo della Cgil ha approvato all'unanimità la proposta di sciopero generale avanzata dalla segreteria confederale. La data sarà decisa in un secondo momento. Sergio Cofferati ha criticato la decisione della Cisl e dell'Uil di proseguire la tratativa con il governo. È stato un grave errore, ha affermato, perchè si sono messi «su una china che non si sa dove porterà». Cofferati ha rivendicato la «coerenza» della Cgil che, ha detto, ha mantenuto fede al patto sottoscritto con milioni di persone di non trattare con il governo se fosse stato modificato «il sistema delle regole e dei diritti delle persone».

Se c'è un errore, ha replicato il segretario confederale della Cisl Pierpaolo Baretta, lo ha commesso la Cgil radicalizzando il quadro dei rapporti tra le organizzazioni sindacali.

e.s.

COFFERATI A D'AMATO

ROMA Gli scioperi sono sempre «costosi per i lavoratori: questo è proprio il loro tratto etico» così il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, replica alle critiche del presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, che ieri aveva bollato la mobilitazione generale come «inutile e costosa per i lavoratori». «Con lo sciopero i lavoratori rinunciano a una parte della loro retribuzione per sostenere una causa che ritengono giusta».

Dopo i rilievi del Fondo monetario internazionale il ministro delle Attività produttive difende i conti pubblici e le strategie. Con lui Alemanno e Buttiglione

«Stiamo rafforzando ossa e muscoli della nostra economia»

ROMA «Non c'è alcun disastro dei conti pubblici. Gli obiettivi di politica economica saranno rispettati». All' indomani delle osservazioni formulate dalla missione del Fondo monetario internazionale il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano getta acqua sul fuoco e risponde alle critiche. E, richiesto di un'opinione sulla necessità di raddrizzare i conti pubblici, risponde che «si tratta di capire che cosa si intende per manovra correttiva».

Esclusa l'opzione di un aumento della tassazione, «che in Italia è fin troppo alta», e quella di drastici tagli di spesa, «che non devono creare grandi difficoltà alla macchina pubblica», il ministro arriva alla conclusione che «la strada da percorrere è quella di modificare i meccanismi di spesa, anche pensando a un passo indietro dello Stato in alcuni settori».

Escluso qualunque tipo di intervento sulle pensioni («Non abbiamo un tavolo su questo tema», dice), non sembra escluderlo in tema di spesa sanitaria («È stato posto un limite che però non ha retto). Quanto poi al tasso di crescita (il cui livello previsto dall'esecutivo è stato rivisto al ribasso dall' Fmi), Marzano ricorda che esso dipende dalla congiuntura (legata agli andamenti dell'economia internazionale) e dalla struttura, sulla quale invece possono intervenire i governi nazionali. E in questo senso, conclude, «stiamo lavorando per rafforzare le ossa e i muscoli dell'economia italiana».

Valutazioni sdrammatizzanti esprimono anche altri componenti del governo. Il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno, definiti «ingenerosi» i rilievi del Fondo monetario, riconosce comunque che l'esecutivo ha il problema di tagliare le spese e di favorire una maggiore stabilità economica.. E, ricordato che l'esecutivo si sta avviando lungo la strada delle riforme, afferma che «la sfida del Fondo deve essere accolta nel Dpef», ma nega che sia necessaria una manovra correttiva. Arrivando anch'egli alla conclusione che «non c'è bisogno di tagli nel sociale, ma è opportuna una redistribuzione delle risorse».

«Il Fondo monetario - osserva il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione - ci incita a procedere più rapidamente lungo un percorso che comunque è il nostro. Le riforme che noi vogliamo fare sono nell'interesse degli italiani, e anche una sinistra moderna dovrebbe convenirne».

Marco Santillo

TRASPORTI REGOLARI

ROMA Inizia con la revoca di alcune agitazioni di settore il periodo di scioperi nei trasporti. Il **Sulta** e l'**Ugl** hanno rispettivamente sospeso e revocato gli scioperi in programma oggi e domani nel **trasporto aereo** a seguito della comunicazione del 30 maggio scorso da parte della Commissione di garanzia. Nessun disagio oggi anche per chi dovrà navigare con la **Tirrenia**. Verrà assicurata «la normale programmazione dei servizi con le isole». In particolare le linee passeggeri tra Genova e Porto Torres, tra Civitavecchia e Cagliari e tra Civitavecchia e Olbia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinoic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6.60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 12 giugno 2002 è stata di 51.200 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

INSEMINAZIONE ARTIFICIALE Dopo una battaglia estenuante la Camera respinge gli emendamenti alla legge che consentono il ricorso a embrioni «esterni»

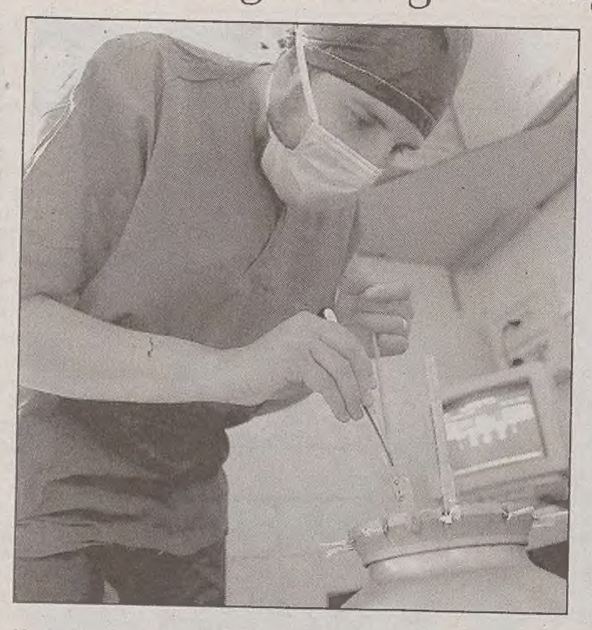
Fecondazione, no al donatore estraneo alla coppia

Cattolici contro tutti. Il ginecologo Flamigni: «Stato etico». E Bobo Craxi minaccia un referendum abrogativo

ROMA La fecondazione assistita sarà possibile solo con cellule provenienti dalla coppia, non saranno ammesse «donazioni» da parte di esterni. La fecondazione «eterologa» dunque non passa, spacca trasversalmente gli schieramenti politici, sposta la discussione dal campo della politica a quello dell'etica, con ripercussioni, secondo alcuni, sul fondamento stesso dello Stato. È la cronaca di una battaglia parlamentare che richiama schieramenti del passato: cattolici contro tutti. Cattolici della destra, del centro e della sinistra. «Non l'avete fatto in cinquant'anni, lo fate oggi in una contesa, nel rapporto con le gerarchie ecclesiastiche, drammatica nella vicenda democratica di questo Paese», grida nel suo intervento Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione, rivolto ai cattolici presenti alla Camera.

Non è finita qui, altre nubi si addensano sulla legge. «Solo fecondazione con cellule provenienti dalla coppia», ma quale coppia? Quella «sposata o convivente» prevista dall'attuale formulazione dell'articolo 5? O solo quella «sposata», come introducono alcuni emendamenti? Cronaca di scontri che potrebbero trasformarsi in un referendum abrogativo, come prospetta il Nuovo Psi di Bobo Craxi.

No all'eterologa. I conti si fanno verso le 17, quando viene messo in votazione l'emendamento Battaglia, quello che introduce nell'articolo 4 anche la fecondazione eterologa. 169 i sì, 252 i no, 3 gli astenuti. Da là in poi tutte le votazioni sull'argomento passano senza problemi. Solo l'emendamento presentato da Alessandra Mussolini, Nuovo Psi, Biondi e Ghedini fa tremare il governo. Viene bocciato con pochi voti di scarto: finisce 221 a 213.



Un contenitore per la crioconservazione di embrioni.

«Lo Stato etico». Ma non c'è solo la fecondazione eterologa a far discutere, anzi. Il riconoscimento dei diritti del nascituro al momento del concepimento fanno insorgere molti. «In Italia comincia a esistere uno Stato etico», dice Giuseppe Caldarola, deputato della Quercia. «Riconoscere l'embrione come persona è un passo di natura teologica - dice Giovanni Berlinguer, fino allo scorso anno presidente del Comitato di Bioetica - un passo che non corrisponde a nessuna certezza scientifica e filosofica e apre la strada a controversie di ogni natura: conflitti fra madre e figlio, considerazione dell'aborto come omicidio e violazione della libertà dei soggetti».

Turismo procreativo. Anche il ginecologo Carlo Flamigni pensa che «assistiamo a un fenomeno storico, la sostituzione dello Stato laico con lo Stato etico». Poi spiega che la legge apre la strada al «turismo procreativo». Chi può permetterselo andrà all'estero a fare la fecondazione eterologa che è possibile, come spiega Alessandra Mussolini, anche «nella cattolicissima Spagna».

«Il seme della mutua». Carlo Giovanardi, Udc, ministro dei Rapporti con il Parlamento, dice che la fecondazione eterologa avrebbe reso lecita la selezione del seme: «Il seme di uno alto e biondo costa tot, l'utero di una modella tot. Chi invece ha poco da spendere in questo mercato dell'eterologo deve ricorrere al seme della mutua».

Lega soddisfatta. «La fecondazione eterologa era una prospettiva spaventosa», dice Luciano Dussin, deputato della Lega. Il capogruppo, Cè, fa un intervento che scatena proteste a sinistra. «Il nascituro ha quattro diritti fondamentali: alla vita, all'identità, alla dignità e alla famiglia "naturale", non a quella che volete voi, un misto di uomini e donne». La battaglia continua, mancano altri 13 articoli.

Alessandro Cecioni

IN EUROPA

ROMA Che cosa prevede la legge in alcuni degli altri Paesi europei in tema di fecondazione artificiale? In **AUSTRIA** è ammessa sia la fecondazione artificiale tra coppie sposate o conviventi sia quella eterologa, ma non per le donne sole. Non sono consentiti l'inseminazione post mortem e l'utero in affitto. In **FRANCIA** solo le coppie sposate o conviventi da almeno due anni possono accedere all'inseminazione artificiale. Non è ammesso l'utero in affitto. In **GERMANIA** è ammessa l'inseminazione omologa e eterologa solo per le coppie sposate. La fecondazione in vitro è ammessa solo se omologa.

INSEMINAZIONE ARTIFICIALE Favorevole Alessandra Mussolini, duello nella Margherita tra Rosy Bindi e Franca Bimbi

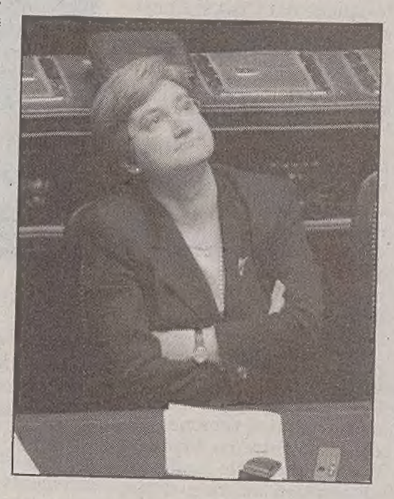
In aula alleanze trasversali tra donne

ROMA Il tema si presta a battute, ma parlando seriamente le donne sono più trasversali degli uomini. Sono loro il vero asse portante del dibattito in aula, loro che più di ogni altro si sentono parte in causa. Così, come già era accaduto altre volte, dalla stessa parte si trovano Alessandra Mussolini e Marida Bolognesi, mentre l'una contro l'altra ecco due deputate toscane, entrambe della Margherita, Rosy Bindi (contro la fecondazione eterologa), e Franca Bimbi, (a favore).

«Perché sono per la fecondazione eterologa? - Chiede Alessandra Mussolini, An - Perché in Italia sono pochi i casi di coppie che vi ricorrono (5% sul totale delle fecondazioni artificiali), e poi perché creiamo clandestinità». Ne parla anche Marida Bolognesi, Ds. «Se la legge voleva mettere fine al "Far West" attuale come diceva il governo, ha fallito il suo scopo. Negando la fecondazione eterologa ammessa in tutta Europa, abbandoniamo le coppie alla provetta clandestina, con gravi rischi per la salute delle donne e dei nascituri. Mi vergogno di un Parlamento che impone un orientamento confessionale agendo da Stato etico, repressivo, senza rivendicare il proprio ruolo laico in obbedienza ai valori costituzionali».

Ma il duello che fa parlare di più è quello fra l'ex ministro della Sanità, Rosy Bindi, e la sua compagna di partito, Franca Bimbi. «Voterò contro l'emendamento sulla fecondazione eterologa con molti dubbi, ma mossa da profondimenti convincimenti, da argomentazioni laiche e razionali. Certo io, che non dichiaro l'irrilevanza della fede e del mio definirmi cattolica, nei confronti dei miei convincimenti etici, culturali e politici, tengo molto alla mia laicità».

«Sottigliezze filosofiche degne di argomentazioni della grande scuola gesuitica», le risponde Elettra Deiana, Rifondazione. Ma è Franca Bimbi a sorprendere citando, a supporto della fecondazione eterologa, nientemeno che la Genesi: «"Dammi un figlio se no io muoio" dice Rachele a Giacobbe, quasi maledicendo la sua sterilità. Un passo che ci permette un ragionamento sul ricorso alla fecondazione eterologa». Accostamento blasfemo? Mario Lettieri, anche lui della Margherita, era andato anche oltre. Come esempio di fecondazione eterologa aveva citato niente meno che la Sacra Famiglia.



Bindi: no alla fecondazione eterologa.

Mussolini: no al turismo procreativo.

Ma che cosa prevede il disegno di legge sulla procreazione assistita tornato in discussione alla Camera? Tra gli articoli più importanti, oltre al nodo della fecondazione eterologa, si discuterà su chi potrà usare le tecniche di procreazione assistita (solo le coppie formate da persone maggiorenni di sesso diverso, sposate o conviventi, in età potenzialmente fertile ed entrambe viventi?). Ma anche sulla tutela del nato e del nascituro. Il disegno di legge assicurava (nel testo licenziato dalla commissione) il diritto a nascere del concepito. Questo diritto è sparito nel testo dell'articolo 1 approvato in aula dalla Camera, sostituito da un più generico diritto alla tutela di tutti i protagonisti della fecondazione assistita, nascituro compreso.

Giovanardi e D'Onofrio accettano altre forme di regolarizzazione

Immigrati: l'Udc accantona l'emendamento Tabacci

ROMA Sull' immigrazione si placano le polemiche nella maggioranza. I centristi dell' Udc, al termine di una riunione con i ministri Buttiglione e Giovanardi e con il presidente del Ccd, Follini, hanno infatti deciso di non ripresentare al Senato l' emendamento Tabacci sulla regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari in nero. Il senatore dell' Udc Maurizio Eufemi, pronto a presentare l' emendamento che avrebbe consentito la regolarizzazione non solo alle colf e alle badanti (come prevede il ddl Bossi-Fini), ma a tutti gli extracomunitari non in regola che lavorano in Italia, è stato convinto a soprassedere. Il capogruppo Francesco D'Onofrio tratterà direttamente con il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini, sull' attuazione dell' accordo raggiunto alla Camera: lì l' emendamento Tabacci era stato ritirato in cambio dell' assicurazione delle altre forze di maggioranza di voler presentare un provvedimento ad hoc sulla regolarizzazione. Il punto è ora quello della contestualità tra i due provvedimenti: come spiega D'Onofrio, si vuole evitare che ci sia un «vuoto legislativo» durante il quale i lavoratori clandestini possano essere espulsi e i loro datori di lavoro penalmente perseguiti nelle more dell' approvazione del provvedimento di regolarizzazione.

Carlo Giovanardi

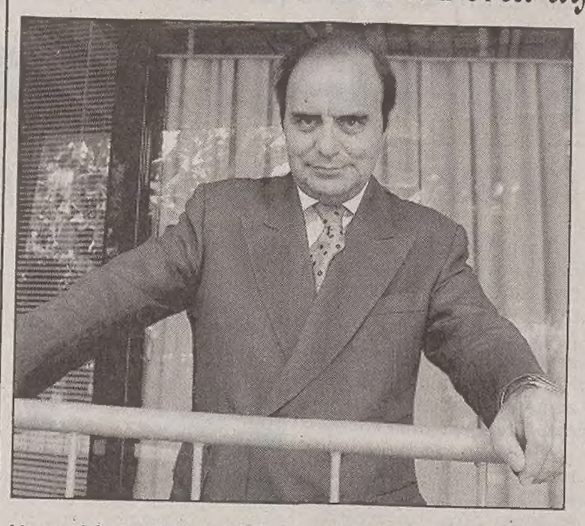
D'Onofrio ha, comunque, disinnescato la mina politica: «Ripresentare un emendamento - spiega - vorrebbe dire che non ci fidiamo degli impegni presi dalla maggioranza o che, invece, vogliamo fare un ricatto per strappare risultati politici. Poichè io non credo, fino a prova contraria, alla malafede delle altre forze della maggioranza, nè intendo fare ricatti, vedo davanti a noi un' unica strada: quella di chiarire con il vice premier Fini come attuare l' accordo già raggiunto». Ma se con Fini non si arriverà ad un' intesa? «In quel caso - spiega D'Onofrio - la cosa sarebbe molto più grave e riguarderebbe la permanenza dei nostri ministri nel Governo. Ma è uno scenario che non può essere preso in considerazione».

La discussione si sposta ora a Palazzo Chigi. Il ministro del Welfare, Maroni, ha fatto sapere di non ritenere possibile recepire l' emendamento Tabacci con un decreto da approvare contestualmente alla legge Bossi-Fini. La Lega Nord, che ieri aveva aperto un fuoco di fila contro l' Udc, è oggi convinta che la legge passerà così com' è anche al Senato.

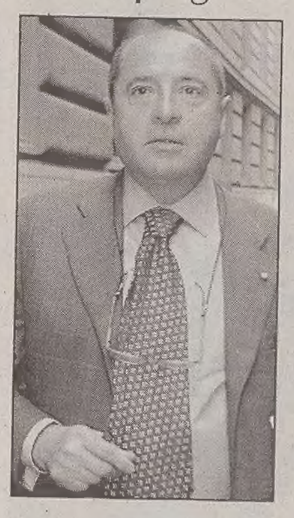
Il Consiglio di amministrazione completa gli organigrammi dell'azienda assegnando quattro sostituti a ogni responsabile

Vespa: «Da me il Cavaliere non fa comizi»

Il conduttore di Porta a Porta difende il programma. Sospesi i casi Biagi e Santoro



Vespa difende il suo Porta a porta: «Io rispetto le regole».



Saccà, direttore generale Rai.

ROMA Nuova tornata di nomine in Rai. Nel giorno in cui Bruno Vespa mette in riga la commissione di vigilanza, difendendo a spada tratta l'obiettività di «Porta a Porta», a viale Mazzini il Cda completa l'organigramma dell'azienda con una pioggia di vicedirettori. Tutti nominati a maggioranza, salvo Valerio Fiorespino, eletto all'unamità vicedirettore del personale.

Per il resto il Cda, su proposta del direttore generale, Agostino Saccà, e alla presenza di Antonio Baldassarre, costretto a muoversi con le stampelle per via della recente caduta dalla bici, ha generosamente attribuito alle tre reti quattro vice ciascuna. Uno in più di quanto concesso alla Radio, dove Valzania avrà solo tre vicari.

Nessuna sorpresa sui nomi. A **Raiuno** Fabrizio Del Noce potrà contare su Claudio Donat-Cattin, Franco Matteucci, Maria Teresa De Sanctis e Angelo Teodoli. I vice di Antonio Marano su **Raidue** saranno Antonio Socci, Giovanna Milella, Roberto Nepoto e Gianfranco Spoto.

Vilfredo Agnese, Adriano Catani, Pasquale D'Alessandro e Fernando Masullo gestiranno con Paolo Ruffini **Raitre**. Eodele Belisario, Daniela Recine e Marino Sinibaldi i vice della **radiofonia**.

Nulla di stabilito invece sul futuro di Enzo Biagi e Michele Santoro.

Per Bruno Vespa, convocato ieri dalla vigilanza sul pluralismo, l'audizione è stata quasi un trionfo. Accusato dall'opposizione di aver concesso a Silvio Berlusconi spazi eccessivi, il teleconduttore ha negato con forza. «Veramente l'ho persino tagliato senza che lui lo sapesse», assicura.

L'ex direttore ha sostenuto di aver ospitato «in maniera maniacale le opinioni di tutti». Contrario all'ipotesi del doppio conduttore, Vespa è convinto che Biagi e Santoro debbano lavorare in Rai a patto di rispettare le regole. «Biagi è un maestro ma se io lo avessi invitato a tre giorni dal voto, al Bagaglino cosa sarebbe successo»?

Continua intanto a essere rinviato l'incontro tra il direttore generale della Rai Agostino Saccà e Enzo Biagi. «Dovevo incontrarlo la settimana scorsa» ha detto Saccà a margine della presentazione dell'ultimo libro di Vespa «ma poi ho avuto delle difficoltà connesse alle riunioni del Consiglio di amministrazione e l'incontro è slittato. Con Biagi però - ha detto - ci ho parlato e ritengo che prima o dopo il prossimo appuntamento di Cannes potremo incontrarci».

Enzo Biagi

Saccà ha anche annunciato che la Rai rinvia di «un paio d'anni» la decisione di restare o uscire dal capitale di Tele+. Con l'arrivo di Murdoch, ha spiegato Saccà, la Rai può decidere se esercitare l'opzione call per raddoppiare la sua partecipazione, che attualmente è poco oltre il 2%, o esercitare il put «cioè - ha detto il direttore generale - dateci i nostri soldi e usciamo. Noi abbiamo chiesto di rinegoziare il put e rimandarne di un paio d'anni l'esercizio». Questo, ha spiegato Saccà, «perchè vogliamo stare a vedere. Se questo ci verrà concesso - ha aggiunto - resteremo con la quota attuale ma con la garanzia di poter esercitare alle condizioni attuali il put tra due anni».

m.b.

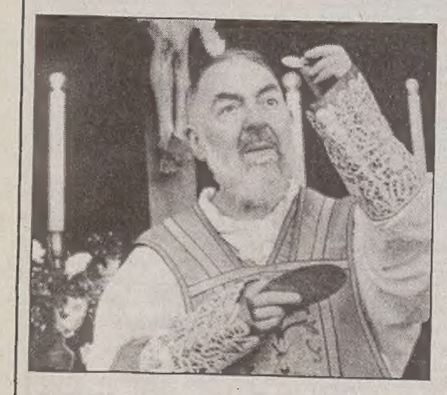
ZACCARIA: «DIRITTI LIMITATI»

PESCARA È in atto, da parte del governo Berlusconi, «una modifica strisciante alla Costituzione, per quanto riguarda i temi del diritto all'informazione, del lavoro, della pace, della scuola e della giustizia». Lo ha detto Roberto Zaccaria, ex presidente della Rai. Attualmente, secondo Zaccaria, vengono negati agli italiani «alcuni diritti fondamentali» e per quanto riguarda l'informazione «viene limitata la possibilità di scelta delle persone. La nostra formula era quella di dare spazio alle diversità».

CITTÀ SANTA MA «PROIBITA»

Un esercito di pellegrini provenienti da tutta Italia assisterà domenica alla canonizzazione. Gli altri seguiranno la cerimonia dai maxischermi. Rivoluzionati i trasporti

A Roma inizia l'invasione dei 250 mila fedeli di Padre Pio



Domenica la beatificazione di Padre Pio.

ROMA Due miracoli riconosciuti, la devozione di milioni di cattolici, primo fra tutti papa Giovanni Paolo II, e alla fine Padre Pio è santo. La canonizzazione ci sarà domenica, giornata di preghiere e di festa con gran finale di fuochi artificiali sulle note dell'Inno alla Gioia. In mezzo anche un musical, rappresentato nell'aula Nervi, parole e musica di Tony Santagata, orchestra e coro di Santa Cecilia, banda della Guardia di Finanza. Protagonista il frate cappuccino di San Giovanni Rotondo elevato alla gloria degli altari. «Duecentocinquantamila biglietti non basteranno», fa sapere Padre Gerardo, animatore dell'evento.

La famiglia di Padre Pio, le centinaia di migliaia di gruppi di preghiera che hanno scelto nel frate la propria guida spirituale, si preparano a far festa non senza mille difficoltà. Roma aspettaun'invasione: una centrale operativa ormai ben rodata è pronta ad accoglierle tutte fin dalle 5.30 di domenica mattina, ora in cui i varchi verso piazza San Pietro verranno aperti. «Abbiamo pensato prima di tutto ai bagni e all'acqua, perché i padri cappuccini sono uomini pratici e ci hanno tenuto a ricordare le esigenze di tanta gente», elenca il sindaco Valter Veltroni illustrando punto per punto parcheggi, navette, centri di accoglienza allestiti per domenica. Ma non dimentica di ringraziare i romani. Era dal Giubileo che la città non veniva sottoposta a un pressing come quello di questi giorni: vertice Nato-Russia, vertice Fao, beatificazione di Padre Pio.

Roma funziona talmente bene che anche a Palazzo Chigi, nonostante sieda l'avversario, hanno niente da ridire. E dovrà funzionare bene domenica mattina. Così mentre a San Giovanni Rotondo si preparano a fare festa sfogliando 150 mila rose per gettare i petali da un elicottero, a Roma da stanotte cominceranno a installare 756 bagni chimici, transennare 39 aree di parcheggio per 3.675 pullman, alzare nove maxischermi, isolare piazza Risorgimento e piazza Adriana, oltre che via della Conciliazione e piazza San Pietro, per realizzare la più grande isola pedonale mai vista sotto il Cupolone. Tre anni fa, quando Padre Pio venne proclamato beato, le celebrazioni si fecero in piazza San Pietro e i ringraziamenti in piazza San Giovanni. Stavolta «il Papa sta male, è molto impedito nei suoi spostamenti», spiega pare Gerardo, così tutto sarà concentrato attorno al Vaticano.

L.V.

L'inchiesta della Polizia postale del Veneto si è estesa su dieci regioni. Tre persone arrestate e trenta indagati. Sequestrate 300 videocassette e cd-rom

Da Lignano smistava foto pedofile col computer

Nell'abitazione di un giovane friulano trovate immagini con minorenni in atteggiamenti «inequivocabili»

TRIESTE C'è anche un giovane friulano nell'inchiesta anti-pedofilia che ha portato all'arresto di tre persone, con una trentina di indagati, in dieci regioni italiane e al sequestro di mille cd-rom (durata media circa due ore ognuno), altrettanti floppy-disc, 300 videocassette, decine di personal-computer. L'operazione è stata condotta dalla Polizia postale «Veneto» di Venezia, a conclusione di un'inchiesta del pm Michele Maturi. Nella nostra regione gli agenti hanno perquisito a Lignano Sabbiadoro l'abitazione di un giovane - C.M., di 27 anni, incensurato, originario di Latisana - nella quale è stato sequestrato un personal computer, oltre a numerosi cd-rom e floppy-disc con immagini e foto di minorenni in atteggiamenti che gli investigatori hanno definito «inequivocabili». L'uomo è stato segnalato in stato di libertà alla magistratura per l'ipotesi di reato di detenzione a fini di scambio di materiale pedopornografico. «Si tratta di un ragazzo - ha detto il pm Michele Maturi - che si definisce studente ma di fatto non ha alcuna attività lavorativa».

Uno degli arrestati - invece - è stato sorpreso mentre inviava in Internet dal proprio computer immagini pedopornografiche. Si tratta di un uomo della provincia di Cuneo, Silvano Vacca, di 39 anni, maestro del coro dei bimbi della parrocchia. Già condannato a 10 anni per violenza e atti di libidine su minori, era in attesa dell'ordine di carcerazione e intanto prestava la sua opera in una parrocchia dove faceva parte del gruppo di preghiera e dirigeva il coro dei bambini, accompagnandoli con la chitarra. Gli altri due arrestati, un napoletano di 32 anni e un aretino di 21, sono finiti in manette su provvedimenti emessi dal Gip Carlo Mastelloni: trasmettevano in rete raccapriccianti video con minori, anche di meno di 10 anni, obbligati a rapporti sessuali con adulti e coetanei.

Tra gli indagati nel blitz denominato «Cyber trap», la maggior parte di età compresa tra i 18 e i 22 anni, figurano liberi professionisti, dipendenti pubblici e studenti. Il blitz è stato portato a termine in Veneto, Sicilia, Umbria, Campania, Toscana, Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Lazio, dove hanno operato varie squadre mobili e altri uffici della polizia di Stato.

Copioso il materiale prodotto mediante lo sfruttamento di minori, intercettato e ricevuto da militari della Squadra informatica del Compartimento di Polizia delle telecomunicazioni di Venezia, che nei mesi scorsi ha svolto intercettazioni dei flussi di comunicazioni telematiche combinate con attività tecnica sotto copertura nel web. «L'indagine - spiega Michele Maturi - è partita casualmente da un'altra inchiesta che nel 2001 aveva coinvolto Carlo Ravagnan, di 51 anni, un ex assessore di Chioggia». Un infiltrato informatico è riuscito tramite la chat «Ci sei» a mettersi in contatto con la rete di pedofili che però, sottolinea Maturi, «operavano ciascuno per proprio conto». Nessuna delle piccole vittime dei pedofili è italiana: «Il traffico - dice ancora il magistrato - riguardava in gran parte materiale pornografico scaricato da siti Internet e di provenienza orientale o dell'America Latina; nessun elemento fa supporre che siano coinvolti minori italiani».

p.s.

Pedofilia, una piaga.

PEDOFILIA

I vescovi americani cercano di porre fine allo scandalo

NEW YORK Due terzi dei vescovi cattolici americani hanno chiuso un occhio davanti agli atti di pedofilia di cui si sono macchiati sacerdoti loro sottoposti: lo scrive il quotidiano «Dallas Morning News» alla vigilia del vertice della Conferenza episcopale americana che da oggi, proprio a Dallas, cercherà di definire una nuova politica per far fronte allo scandalo degli abusi sessuali da parte del clero.

La conferenza dovrebbe definire entro domani sera una direttiva che permetta di superare lo scandalo: una delle proposte circolate è quella della «tolleranza zero» da parte delle 178 diocesi d'America per l'operato dei preti molestatori.

È da gennaio che i vertici della Chiesa americana sono in crisi di immagine per una serie di casi di pedofilia denunciati a macchia d'olio da una costa all'altra degli Usa, che hanno costretto diversi religiosi a pubblici «mea culpa» e dimissioni.

Martedì si sono dimessi altri due vescovi americani: James Williams di Lexington in Kentucky, dopo esser stato accusato di molestie da parte di un ex chierichetto, e James McCarthy a New York dopo aver ammesso relazioni intime con donne.

Autocritica e linea della fermezza sul delicato tema della pedofilia non bastano però ancora per restituire credibilità alla Chiesa americana. Meno della metà degli americani, infatti, ha un'opinione positiva della Chiesa Cattolica a causa dello scandalo della pedofilia che ne ha travolto l'immagine da gennaio a oggi. Un sondaggio della Abc ha mostrato che l'opinione favorevole sulla Chiesa è scesa al 47 per cento contro il 63 per cento degli americani che si erano pronunciati in questo senso in un rilevamento condotto in febbraio. Il sondaggio è stato diffuso alla vigilia del vertice di Dallas.

Sondaggio conferma un forte calo di stima dei cittadini Usa nei confronti della Chiesa cattolica

Si è chiusa a Milano la vicenda giudiziaria dei titolari dell'agenzia cui Maja era stata affidata dal padre. La ragazzina era poi finita in un brutto giro di sesso e droga

La baby top-model slovena «abbandonata»: imputati assolti

MILANO Il giudice monocratico ha assolto «perchè il fatto non sussiste» Alberto Righini e Massimo Mandelli, titolari dell'agenzia di fotomodelle milanese Flash, imputati per abbandono di minore nella vicenda di Maja, l'aspirante top-model slovena che, due anni fa, a soli 15 anni, finì in un giro di droga e sesso a Milano. Il giudice monocratico Ilaria Simi De Burgis ha emesso la sentenza senza nemmeno ritirarsi in Camera di Consiglio.

Per Righini e Mandelli la repentina decisione del giudice è stata la fine di un incubo. Non ci stavano a passare per capro espiatorio, come responsabili, anche se indirettamente, della brutta storia vissuta da Maja, che a soli 15 anni era arrivata a Milano dalla Slovenia per realizzare il suo sogno di top-model e, invece, finì, due anni fa, in un vortice di orge e cocaina. Sui due titolari della Flash pendeva l'accusa di abbandono di minori perchè il pm Marco Ghezzi riteneva avessero omesso di controllare la ragazza quando la sera, invece di stare nell'appartamento che l'agenzia le aveva messo a disposizione, passava le serate nelle discoteche più trendy. Le concludeva in casa di quelli che considerava i suoi nuovi amici, i quali approfittavano di lei con modalità violente e umilianti, dopo averla imbottita di cocaina.

Righini e Mandelli, però, hanno sempre sostenuto che Maja era tenuta sotto controllo per quanto possibile, anche se non si era ancora instaurato un vero e proprio rapporto di lavoro, e che i veri responsabili del dramma vissuto dalla ragazza sono altri: quei tre giovani milanesi che nelle settimane scorse, in un altro troncone dell'inchiesta, hanno riportato condanne pesanti per violenza sessuale e cessione di stupefacenti. «Abbiamo denunciato noi questa vicenda alla Polizia - hanno detto i titolari della Flash - e questo perchè avevamo fiducia nella giustizia, nelle istituzioni. Ed oggi abbiamo avuto conferma che quella fiducia era ben riposta».

Il pm Ghezzi, che aveva chiesto per gli imputati quattro mesi di reclusione, non è rimasto sorpreso dall'assoluzione, visto che i testimoni dell'accusa, Maja e suo padre, si erano più volte contraddetti riguardo ai rapporti e agli accordi con l'agenzia. Ieri è anche emerso che l'uomo, dopo aver accompagnato la figlia a Milano, aveva assicurato che sarebbe rimasto con lei per qualche tempo. Invece tornò subito in Slovenia. Per il pm, questo processo ha comunque avuto il merito di sollevare il velo su un problema: l'impiego di minorenni nel mondo della moda.

Chiedevano 30 miliardi al Gruppo Benetton: due settantenni indagati a Treviso per estorsione

TREVISO Due settantenni residenti a Milano e a Lecce, Alberto Rovatti ed Antonio Manzone, sono indagati dalla Procura di Treviso per l'ipotesi di reato di tentata estorsione perchè sospettati di aver richiesto forti somme di denaro al Gruppo Benetton minacciando, in caso di diniego, la stampa e la diffusione di documenti diffamatori in tutta Europa. I fatti risalgono al marzo del 2000 quando, secondo la denuncia sporta dalla stessa azienda, Rovatti avrebbe contattato telefonicamente un dirigente chiedendo di far pervenire a Manzone - un ex collaboratore dei Benetton - 30 miliardi di lire altrimenti avrebbe provveduto a far stampare e distribuire in tutto il continente centinaia di migliaia di volantini in cui sarebbero state rese note presunte attività di riciclaggio di assegni e titoli ad opera del Gruppo.La Benetton ha allora denunciato il fatto innescando l'inchiesta.

Tragedia della gelosia a Salerno. Durante un violento litigio l'uomo ha sparato con la pistola d'ordinanza poi ha rivolto l'arma contro di sé

Carabiniere ammazza moglie e amante, poi si uccide

L'appuntato ha fatto fuoco sotto gli occhi dei due figli. La donna pare fosse incinta

Carabinieri effettuano rilievi nel cortile in cui il loro collega ha ammazzato a colpi di pistola moglie e amante per poi suicidarsi.

SALERNO Ormai era accecato dalla gelosia. I rapporti con la moglie erano logori e la donna, che pare fosse incinta, aveva una relazione con un altro. Un ragazzo di 22 anni, di sette più giovane della ragazza. Un giovane per giunta con precedenti penali. Una miscela esplosiva, dunque, per il trentaseienne appuntato dei carabinieri, Vincenzo Cosmo Buono, in servizio presso la Banca d'Italia di Salerno, che ieri - al culmine dell'ennesimo litigio con la consorte - ha esploso tredici colpi all'indirizzo della donna e del suo amante. L'ultimo proiettile l'ha riservato a se stesso.

Il fatto è accaduto a Teggiano, un centro della provincia di Salerno. Buono, che da qualche tempo aveva pessimi rapporti con la moglie, Sabrina Furciniti, di 29 anni, di Roma, si è incontrato con la donna nell'abitazione di un'amica della giovane. Dove, cioè, la ragazza aveva lasciato i figli prima di uscire (il carabiniere pare avesse seguito la consorte). Ne è nata una discussione alla quale ha partecipato, successivamente, anche Vincenzo Durante, di 22 anni, pregiudicato di Polla, l'amante della Furciniti. Nel corso della discussione, il carabiniere ha estratto la pistola e ha sparato, uccidendo la moglie e il ragazzo.

Subito dopo, ha rivolto l'arma di ordinanza contro di sè, premendo nuovamente il grilletto. Soccorso da alcuni vicini è stato portato in ospedale in condizioni disperate: è morto dopo qualche ora.

Il duplice omicidio, ma bisogna considerare che la ragazza pare fosse incinta, e il suicidio del militare sono avvenuti nel cortile di un condominio dove vivono alcuni amici dell'appuntato e della moglie. Nel pomeriggio di ieri i loro due figli, un bambino di 9 anni e una bambina di 11, erano stati condotti in casa della coppia di conoscenti. Dalla discussione nata tra i coniugi, nel cortile, si è passati a un vero e proprio alterco, quando sul posto è giunto anche Durante, personaggio conosciuto dalle forze dell'ordine. Il giovane, che lavorava come autista, aveva precedenti penali per falso e furto. Vincenzo Cosmo Buono ha estratto la sua arma di ordinanza, una calibro 9 Parabellum, e ha sparato. Il carabiniere ha esploso 13 colpi prima di suicidarsi. Cinque hanno raggiunto Vincenzo Durante e quattro la moglie, che è morta immediatamente, mentre tre non sono andati a segno.

Il tutto è avvenuto sotto gli occhi dei due figli e dei tre ragazzini figli della coppia di amici.

Paolo De Luca

Genova: altri 30 giorni per completare la perizia sulla morte del giovane no-global

Giuliani, verso l'archiviazione

GENOVA Altri trenta giorni di proroga. Il pubblico ministero Silvio Franz, che indaga sulla morte di Carlo Giuliani, il giovane ucciso durante il vertice dei G8, ha concesso un altro mese di tempo ai suoi consulenti per integrare la perizia sugli ultimi istanti di vita del giovane manifestante. Una proroga che si è resa necessaria dopo la notizia che a deviare il proiettile, sparato in aria dal giovane carabiniere Mario Placanica, sarebbe stato un calcinaccio di due chili di peso esploso proprio sulla testa di Giuliani, come emerso dalla visione di alcuni filmati televisivi.

Una dinamica su cui si dice perplesso Giuliano Giuliani, il padre del giovane ucciso il 20 luglio dello scorso anno: «Se andiamo avanti così - commenta caustico - finiremo con il dire che Carlo si è suicidato e che quel pomeriggio, in piazza Alimonda, si stava svolgendo un'esercitazione di tiro al piattello».

È caustico Giuliano Giuliani. E l'avvocato di parte civile della famiglia, Giuliano Pisapia, è ancora più duro nei toni: «Si va verso l'archiviazione annunciata - commenta - una richiesta già annunciata quattro mesi fa dal Procuratore della Repubblica di Genova. In realtà il frammento che avrebbe impattato il colpo, e che è stato scoperto dopo mesi di indagini dagli esperti informatici, era già evidente da subito nei filmati in circolazione». Ma si tratterebbe di un dettaglio di scarsa importanza: «Lo avevamo già visionato - continua Pisapia - ma il lancio della pietra potrebbe essere avvenuto in frazioni di secondo diverse. Il colpo, poi, si sarebbe frantumato contro il Defender dei Carabinieri: e il segno era ben visibile sul mezzo. Mi sembra sconcertante che un consulente arrivi a una conclusione come quella emersa solo l'ultimo giorno». E la proroga alle indagini confermerebbe, secondo l'avvocato di parte civile, differenze di vedute tra il pool di esperti, gli avvocati e gli specialisti di parte. Gli esperti della famiglia Giuliani consegneranno la loro relazione nelle prossime settimane.

«L' archiviazione del caso Giuliani sarebbe una grave, pericolosa rimozione». Lo ha dichiarato don Andrea Gallo, fondatore della comunità di San Benedetto, un sacerdote degli «ultimi», molto vicino al movimento che si oppone alla globalizzazione liberista.

Licia Casali

Drammatici momenti alla periferia di Bari. Ferita anche una figlia della aggredita

Accoltella la donna del suo ex

BARI Una donna di 50 anni, Maria Alberotanza ha accoltellato la convivente del suo ex marito, Maria Morelli, di 30, e la figlioletta, una bambina di venti mesi. È stata poi immobilizzata da una pattuglia della polizia e arrestata per tentato omicidio e porto illegale di arma da taglio. Il gravissimo episodio è accaduto a Palese, un quartiere alla periferia nord del capoluogo pugliese.

La Morelli - che, analogamente alla feritrice, ha avuto tre figli dall'uomo - era seduta a bordo di una Mercedes, in sosta sul lungomare tenente Massaro, insieme a una sua cugina e aveva sulle ginocchia la più piccola dei suoi figli. Improvvisamente si è avvicinata la Alberotanza che impugnava un coltello da macellaio con la lama lunga venti centimetri. Ha ingiuriato la Morelli e subito dopo - favorita dal fatto che il finestrino era abbassato - ha ferito al collo la bambina. La piccola è caduta nell'abitacolo per cui la seconda coltellata ha ferito di striscio sua madre. Mentre la cugina della Morelli tentava di mettere in moto la Mercedes, è giunta la pattuglia di una Volante che era poco distante ed era stata informata da alcuni passanti di quanto stava accadendo.

La piccola è stata immediatamente trasportata all'ospedale civile «San Paolo» dove i sanitari hanno anche medicato sua madre. La bimba è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

L'episodio ha suscitato vasto scalpore a Palese soprattutto per il grave rischio corso corso dalla bambina. La polizia ha avviato ulteriori indagini per verificare l'esatta dinamica del fattaccio.

ZECCA

CASSINO Un bimbo di sei anni è ricoverato in gravi condizioni al San Pietrobono di Napoli, dopo essere stato punto da una zecca. Il piccolo, che vive a Cassino stava giocando nel piazzale antistante la sua abitazione quando si è sentito pungere a una gamba. In un primo momento non vi ha dato peso, quando poi il dolore si è fatto più acuto è ricorso in lacrime all'aiuto della madre, che ha pensato dapprima a un insetto, poi, vedendo il peggiorare delle condizioni del bambino, ha compreso che si trattava di una zecca. Ora i medici stanno cercando di combattere l'infezione causata dal temibile parassita.

IN BREVE

Alla Camera dalla Giunta per le autorizzazioni

Le tangenti di Potenza: primo no ai domiciliari per gli on. Sanza e Luongo

ROMA La Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dei deputati ha respinto, all'unanimità, la richiesta di arresti domiciliari per i deputati Angelo Sanza e Sntonio Luongo avanzata dalla Procura di Potenza per le inchieste sulle tangenti. La giunta ha votato in pochi minuti dicendo di no alla richiesta avanzata dai magistrati. Ora toccherà all'Aula di Montecitorio esprimersi sulla richiesta. L'on. Giancarlo Pittelli, difensore dell'on. Sanza, ha espresso soddisfazione per la decisione unanime della Giunta. Intanto Luongo ha chiesto, attraverso i suoi legali, di essere interrogato dal pubblico ministero di Potenza Henry John Woodcock. «Oggi - ha detto Luongo - sono stato ascoltato dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera dei Deputati in relazione al procedimento che mi riguarda. Nel dichiarare rispetto e piena fiducia nella magistratura - ha detto - ho ribadito la mia totale estraneità a quanto mi viene eventualmente contestato. Pertanto, al fine di chiarire la mia posizione, ho chiesto di essere sentito dal Pm per poter dimostrare la mia completa estraneità a questa vicenda».

Un albergatore milanese fermato in Messico: forse voleva portare in Italia reperti archeologici

CITTÀ DEL MESSICO Un albergatore italiano è stato arrestato dalla polizia messicana all'aeroporto di Cancun mentre tentava di imbarcarsi su un volo per Milano con alcuni reperti archeologici (quattro piccole anfore e una collana in osso) su cui sono in corso accertamenti per stabilirne valore e provenienza. Carlo Kier, 40 anni, di Milano, titolare di due alberghi sulla costa caraibica messicana, è stato scarcerato ma gli è stato ritirato il passaporto. L'albergatore ha detto di aver acquistato gli oggetti da un venditore ambulante per circa 50 euro. Ha pure detto di aver acquistato gli oggetti d'arte per adornare la propria casa in Italia.

Il sedile della Mercedes era imbottito di cocaina: venezuelano e casertano bloccati in Campania

CASERTA Un cittadino venezuelano, Raul Enrique Roz, di 34 anni e un casertano, Giuseppe Borso, residente da tempo a Caracas in Venezuela, sono stati arrestati dai carabinieri all'uscita del casello autostradale di Caserta Nord. Nella Mercedes C 240, sulla quale i due viaggiavano, noleggiata a Fiumicino, i militari hanno trovato, nell'intercapedine della poltrona posteriore, 51 ovuli contenenenti 415 grammi di cocaina. I carabinieri hanno anche sequestrato 4543 Euro e l'autovettura. I due arrestati sono stati chiusi nel carcere di san Tammaro.

Sgominata una gang di narcotrafficanti colombiani che «sommergeva» di eroina le principali città Usa

NEW YORK Una rete di narcotrafficanti colombiani che importava eroina per milioni di dollari nelle maggiori città americane è stata smantellata dalla polizia. Lo ha annunciato la magistratura di New York. Sono stati fatti una ventina di arresti sia negli Usa che in Colombia. La magistratura americana, che ha definito l'operazione una delle più vaste condotte di recente contro il narcotraffico, ha chiesto l'estradizione del capo della rete Jose Garcia Heraldo. I trafficanti importavano sostanze stupefacenti a New York, Miami, Houston, Boston. Ogni mese, secondo le stime della procura, facevano arrivare eroina per tre milioni di dollari.

TERRORISMO ISLAMICO Il ministro dell'Interno Scajola lancia l'allarme: attenzione particolare negli aeroporti e alle liste d'imbarco

Al Qaeda può colpire in Italia: voli sotto controllo

Sono centinaia i fiancheggiatori nel nostro Paese, i più numerosi militano nel «Gruppo salafita»

ROMA Sono centinaia, possono colpire in qualsiasi momento e con buona probabilità lo faranno dal cielo. Sono i fondamentalisti islamici che hanno scelto il terrorismo, sono stati addestrati da Osama Bin Laden e aspettano solo un suo ordine per colpire al cuore l'Occidente. Il ministro dell'Interno Claudio Scajola rompe il fronte della prudenza e, chiamato a parlare di fronte al Comitato parlamentare sui servizi segreti, disegna un quadro allarmante del peso di Al Qaeda sull'Italia. In particolare è il Gruppo salafita per la predicazione ed il combattimento, la principale formazione terrorista nel mirino dei Servizi di sicurezza e delle forze di polizia italiane, anche per i suoi collegamenti con Al Qaeda. Secondo Scajola, tra i fiancheggiatori del fondamentalismo islamico i salafiti sarebbero quelli più numerosi. Le forze di polizia ed i servizi di intelligence li stanno tenendo sotto controllo. Si tratta di un ampio numero di persone sospettate, che potrebbero essere «dormienti» in Italia e per i quali non ci sono elementi di prova. Procedimenti penali in corso ed intercettazioni telefoniche hanno tuttavia dimostrato collegamenti con Al Qaeda e con luoghi di addestramento per terroristi in Pakistan ed Afghanistan. Questi fondamentalisti potrebbero costituire un importante bacino da cui attingere per azioni armate in Italia e fuori.

L'allerta massima è comunque sui voli. La possibilità di attacchi biochimici o nucleari avrebbe, nel nostro Paese, poca consistenza mentre è talmente forte il rischio di una minaccia dal cielo che sarebbe «stato dimezzato il tempo di reazione tra il momento in cui scatta l'allarme e il momento in cui l'aereo deve essere abbattuto», rivela Enzo Bianco, presidente del Comitato servizi, annunciando anche la necessità di nuovi investimenti per rafforzare la rete dei radar militari.

Alcune direttive il Viminale le ha già diffuse, riguardano soprattutto un'attenzione particolare da rivolgere alle liste d'imbarco. E' fra i passeggeri che i terroristi fondamentalisti islamici potrebbero nascondersi per colpire. Almeno quelli appartenenti alla cellule «in sonno» tenute sotto costante controllo da parte dei servizi di intelligence. Non spiega, il ministro, se le prove trovate contro i presunti terroristi siano sufficienti per arrestarne un buon numero. Si limita ad assicurare di avere la situazione in pugno.

Al di là degli approfondamenti parlamentari, sui quali si farà alla fine una relazione alle Camere, l'allarme in questi giorni ha la consistenza delle celebrazioni per la benedizione a santo di Padre Pio da Pietralcina. Già da tempo le note dei servizi, non solo italiani, pongono un certo accento sull'appuntamento, a rischio per molte caratteristiche. Intanto il luogo, il Vaticano, indicato da Osama Bin Laden, già da tempo, come uno dei possibili obiettivi di attacchi terroristici simili a quelli dell'11 settembre 2001 contro le Torri gemelle e il Pentagono. Poi il livello della partecipazione. Una presenza, in piazza, di circa mezzo milione di persone di cui solo la metà organizzate, nonostante gli sforzi, non è così facile da tenere sotto controllo. I servizi di sicurezza e di ordine pubblico impiegheranno almeno 10 mila persone, tra visibili e invisibili, le stesse al lavoro in questi giorni per proteggere il vertice Fao.

Verranno controllate, come già in questi giorni, anche le vie d'acqua. In particolare il Tevere lungo il quale continuano incrociare gommoni della polizia carichi di agenti sommozzatori addestrati contro il sabotaggio.

l.v.

I militanti di Al Qaeda tornano a far paura in Europa.

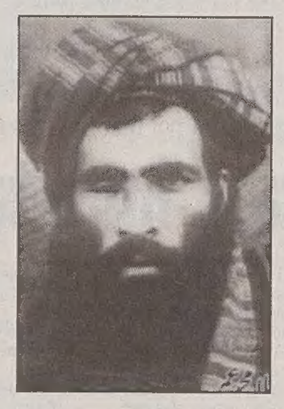
TERRORISMO ISLAMICO L'ex leader talebano vicino a Bin Laden

La minaccia del mullah Omar: «Washington sarà incenerita»

NEW YORK La Guerra Santa dei fondamentalisti islamici incenerirà la capitale americana. Altri terribili eventi si abbatteranno sugli Stati Uniti, tanto drammatici quanto quello che avvenne l'11 settembre. Non una volta sola, varie volte la furia del terrorismo islamico colpirà l'America per mettere fine alla guerra ingiusta che il governo di Washington sta facendo contro l'Islam. A fare queste terribili minacce è stato il mullah Omar, ex leader talebano vicino a Osama Bin Laden. Ha rilasciato queste dichiarazioni ad un settimanale russo che le ha pubblicate ieri. Nessuno sa dove si trovi il mullah Omar ma sembra che sia in Pakistan ed ha risposto alle domande del periodico russo a mezzo di posta elettronica.

Gli Stati Uniti hanno ignorato le parole incendiarie del leader talebano ma la tensione è alta in America poichè vari servizi segreti stranieri - compresi quelli tedeschi - hanno informato Washington che i contatti fra le diverse cellule di Al Qaeda si stanno intensificando e stanno emergendo frammenti di piani per nuovi attacchi terroristici.

Ieri è stato arrestato in Pakistan un presunto terrorista che avrebbe avuto contatti recentissimi con Jose Padilla, l'americano convertito al terrorismo islamico che il governo Usa ha arrestato questa settimana dichiarandolo «combattente nemico».



Il mullah Omar

Benjamin Ahmed Mohammed (di cui non si sa la nazionalità) è in stato di fermo e sotto interrogatorio in Pakistan da parte di agenti dell'Fbi. Vogliono stabilire la natura dei suoi contatti con Padilla, che ora si fa chiamare Abdullah al Muhajir. I due si sono incontrati a Lahore, in Pakistan, in aprile e insieme avrebbero condotto una ricerca in Internet per scoprire i segreti delle «dirty bombs».

Il Pentagono, che ora detiene Jose in un carcere militare in South Carolina, ha ribadito ieri che non è interessato a processare questo cittadino americano. Vuole invece metterlo sotto torchio perchè riveli quello che sa sulla rete di Al Qaeda.

La sua detenzione ha scatenato le proteste di gruppi per la difesa dei diritti civili e anche molti membri del Congresso che ritengono si tratti di una violazione della Costituzione. All'avvocato di Padilla è stato negato di incontrare il suo cliente che a tutt'oggi non è stato incriminato. E il ministero della Difesa si riserva il diritto di tenerlo in carcere militare a tempo indeterminato, applicando una legge del 1942 che scatta quando il paese è in guerra.

Sembra che a «incastrare» Padilla siano stati i servizi segreti svizzeri che, in cooperazione con l'Fbi, hanno determinato che il presunto terrorista era a Zurigo dove aveva ricevuto la somma di 10 mila dollari.

a.v.

KASHMIR

NEW DELHI Il segretario alla Difesa americano Donald Rumsfeld ha detto che «ci sono prove» di una attiva presenza di militanti di Al Qaeda nella zona della Linea di controllo, la linea del cessate il fuoco fra India e Pakistan che divide in due il Kashmir. Riguardo ad Al Qaeda, Rumsfeld ha detto di aver «visto delle prove o delle indicazioni» che l'organizzazione terroristica è «attiva in aree vicine alla Linea di controllo. «Ma non posso dire quanti ed esattamente dove», ha aggiunto senza specificare se i guerriglieri siano stati localizzati dalla parte indiana o da quella pachistana della Loc. «Nessuno come noi - ha aggiunto - vuole mettere fine alle attività di Al Qaida».

EUROPA IN ALLERTA

ROMA Mezz'Europa nel mirino dei terroristi. **Germania** Secondo i servizi segreti tedeschi, citati dalla Bild, terroristi di Al Qaeda potrebbero tentare di abbattere velivoli passeggeri in fase di partenza o di atterraggio sui cieli di Francoforte o di un'altra grande città tedesca. Gli attacchi verrebbero condotti con razzi Stinger o con l'ausilio di piccoli velivoli telecomandati. **Rete europea dei kamikaze** I complici di un militante di Al Qaeda, Richard Reid, il terrorista che voleva far saltare un aereo con esplosivo nascosto nelle scarpe, sarebbero stati individuati in Francia: arrestati due pachistani e tre nordafricani nei pressi di Parigi. La polizia olandese ha arrestato un algerino di 19 anni sospettato di far parte di un gruppo estremista islamico, il Gruppo salafista. **Piani anti-attacchi** L'Ue ha messo a punto squadre di intervento coordinate e un centro di monitoraggio attivo ventiquattr'ore su ventiquattro. L'Osce stilerà una «Carta antiterrorismo».

Il lungo braccio di ferro al vertice del potere politico jugoslavo si sta trasformando in una vera e propria crisi istituzionale

A Belgrado è guerra aperta tra Kostunica e Djindjic

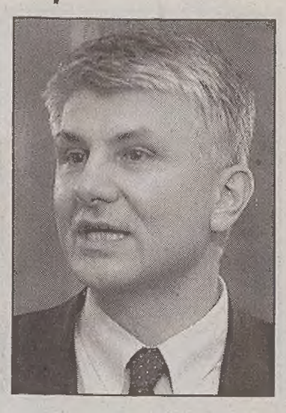
Espulsa dal Parlamento per assenteismo una pattuglia di deputati vicini al Presidente

BELGRADO Dalle polemiche, al braccio di ferro, alla battaglia in campo aperto: la lunga lotta fra il premier serbo Zoran Djindjic e il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica ha subito una drastica impennata, con la decisione della consulta del parlamento serbo di espellere 21 deputati del Partito democratico serbo (Dss) del presidente. E Djindjic rilancia, chiedendo elezioni presidenziali serbe entro l'autunno per tagliare fuori il rivale. La reazione degli uomini di Kostunica è altrettanto dura. Hanno presentato ricorso alla Corte suprema, hanno lasciato in massa l'aula parlamentare e chiedono elezioni legislative anticipate.

La vicenda, la più grave nella lunga faida che oppone i due protagonisti della scena politica di Belgrado, era iniziata nei mesi scorsi quando, a causa della voluta astensione dei Dss, la maggioranza non aveva raggiunto il quorum necessario al dibattito parlamentare, congelando il lavoro legislativo. Gli altri partiti del Dos, vicini a Djindjic, avevano allora proposto modifiche al quorum, ma il rifiuto dei fedeli di Kostunica aveva radicalizzato lo scontro. Gli altri partiti del Dos avevano deciso di sostituire i 50 deputati più assenteisti, a meno di valide giustificazioni per la mancata presenza. Nel numero erano inclusi all'inizio 23 parlamentari Dss, poi ridotti a 21. Nel frattempo una parziale modifica procedurale è stata approvata, ma i seguaci di Djindjic non hanno fatto marcia indietro. Per sostituire gli espulsi, si è decretato di ricorrere alla lista dei non eletti della coalizione: Kostunica ne ha solo 13, e i restanti verranno distribuiti fra i vari partiti del Dos. I Dss contestano la legittimità del provvedimento e parlano di un «golpe istituzionale». Djindjic non si scompone: a suo avviso l'espulsione degli assenteisti «è una questione morale, non politica», dato che questi percepiscono il salario, e non c'è bisogno di elezioni legislative anticipate, bastano le presidenziali già in programma.

Caso Milosevic: gli Stati Uniti stanno mettendo a rischio il processo contro «Slobo» rifiutando la testimonianza pubblica di Richard Holbrooke: è quanto sostiene il Financial Times secondo il quale «il dipartimento di Stato americano sta facendo pressioni sulla Corte dell'Aja per mantenere segreta l'eventuale testimonianza del principale architetto degli accordi di pace di Dayton». Di fronte all'inflessibilità statunitense - afferma il quotidiano britannico - il procuratore del Tribunale penale per i crimini nell'ex Jugoslavia, Carla Del Ponte, potrebbe decidere di rinunciare alla testimonianza di Holbrooke. Tuttavia a chiamare il diplomatico americano sul banco dei testimoni potrebbe essere proprio Milosevic, e in questo caso un rifiuto di testimonianza potrebbe diventare un pericoloso precedente.

Il presidente Kostunica



Il premier Djindjic

Afghanistan: aereo militare Usa precipita durante il decollo

WASHINGTON Un aereo delle forze speciali americane è precipitato in Afghanistan durante il decollo: lo ha rivelato la Cnn, lo ha confermato il Pentagono. Il velivolo precipitato è un MC-130, quadrimotore a elica utilizzato per trasporto truppe. A bordo dell'aereo si trovano tra i 10 e 15 soldati, una quantità limitata rispetto alla capacità ben più ampia del velivolo. L'incidente è avvenuto nell'area di Gardez, a circa 120 km da Kabul. L'aereo sarebbe precipitato durante la manovra di decollo: dalle prime indicazioni non appare che l'incidente sia stato causato da fuoco nemico.

Intanto in un clima incandescente dispute, accuse, recriminazioni hanno dominato il dibattito nella prima giornata di lavori dei 1551 rissosi delegati alla Loya Jirga, il consiglio tribale che si è aperto a Kabul per eleggere il futuro governo provvisorio dell'Afghanistan. I lunghi interventi hanno ritardato l'agenda e la riunione si è aggiornata senza aver scelto, come era inizialmente previsto, il capo del governo ad interim che dovrà portare l'Afghanistan ad elezioni generali nel 2004. I signori della guerra sono riusciti a litigare anche sui posti a sedere. Mentre decine di delegati minacciavano di abbandonare la riunione, per protesta contro i giochi già fatti nelle stanze del potere mondiale oltre oceano. Le donne si sono risentite perchè vengono messe a tacere dagli uomini quando tentano di prendere la parola. Il problema principale resta l'esclusione, a priori, dell'ex re Zahir Shah, che tutti vedono come un'ingerenza degli americani.

MEDIO ORIENTE

Il premier israeliano torna dagli States

Powell contraddice Sharon: «Sì a uno Stato palestinese, con Arafat si può lavorare»

GERUSALEMME È un Ariel Sharon in apparenza soddisfatto dei colloqui avuti a Washington col presidente George W. Bush quello che torna in Israele. Lo precede però l'affermazione del segretario di stato americano George Powell che Bush sta valutando l'opportunità di appoggiare la costituzione di uno stato palestinese «provvisorio». Nella striscia di Gaza, intanto, in nuovi episodi di violenze un bambino di otto anni e quattro combattenti di Al Fatah che si accingevano ad attaccare un insediamento ebraico sono stati uccisi dal fuoco di soldati israeliani.

Il premier Sharon, che sulla via del ritorno ha fatto una sosta a Londra per aggiornare Tony Blair sui suoi colloqui con Bush, sembrerebbe essere riuscito sia a ottenere l'appoggio del presidente alle operazioni che Israele sta conducendo nei Territori per prevenire attentati suicidi sia a convincerlo che non ci sono ancora le condizioni per fissare i tempi per la ripresa del processo di pace con i palestinesi.

Ampia eco hanno intanto avuto in Israele le dichiarazioni che Powell ha fatto in un'intervista al quotidiano in lingua araba Al Hayat, pubblicato a Londra, stando alle quali già prima di un accordo di pace permanente si potrebbe costituire uno stato palestinese «provvisorio» nelle aree che già sono amministrate dall' Autorità palestinese di Yasser Arafat. Powell ha anche detto che Sharon «sa chiaramente che noi non accettiamo la sua posizione che non bisogna lavorare con Arafat», e che durante l'estate ci sarà una conferenza o un incontro internazionale per rilanciare il processo di pace.

Il ministro degli esteri Shimon Peres, in un aspro scontro con deputati dell'estrema destra, ha affermato che il processo di pace aperto dagli accordi di Oslo non è finito, anzi «a questo ritorneremo con una grande maggioranza.... È vitale per il futuro della nostra Nazione e per veri rapporti con il mondo arabo». Peres lo ha detto mentre il parlamento discuteva la proposta di un deputato di estrema destra, Uri Ariel, di incaricare una commissione d'inchiesta parlamentare di fare luce su quelle intese «risultate disastrose per Israele». Proposta poi bocciata.

Colin Powell

Mentre prosegue da tre giorni l'assedio militare israeliano del quartier generale di Arafat a Ramallah, nella striscia di Gaza un bambino di otto anni, Hussein Al Matwi, è stato ucciso, secondo la madre, dal fuoco di soldati israeliani vicino all'insediamento di Nezarim. Un portavoce militare ha detto che i soldati hanno risposto al fuoco di combattenti palestinesi. Nella stessa area un carro armato ha sparato contro un gruppo di sette palestinesi di Al Fatah che intendevano attaccare Nezarim, uccidendo quattro di loro.

VERTICE FAO

La questione degli «organismi geneticamente modificati» divide i Paesi occidentali e anche l'esecutivo italiano. E contro gli «Ogm» anche la studiosa indiana Vandana Shiva

Biotecnologie, scontro nel governo tra Marzano e Alemanno

ROMA E' il cibo di Frankestein che continua ad alimentare divisioni e polemiche a margine del vertice della Fao. E' giusto usare gli ormai famosi Ogm (organismi geneticamente modificati), cioè sementi e varieta vegetali manipolati in laboratorio, per combattere la fame nel mondo? La questione divide i paesi occidentali, ma divide anche il governo Berlusconi: Marzano (Fi) promette l'introduzione degli Ogm in Italia, Alemanno (An) si dice pronto allo scontro in consiglio dei ministri e, se necessario, in Parlamento. Divide persino il principe Carlo d'Inghilterra da Tony Blair, e la Fao dalle organizzazioni non governative. Una quarantina di contadini di ogni parte del mondo, fra cui anche il francese Josè Bovè, ieri hanno dato vita ad un'azione dimostrativa occupando un terreno dell'università della Tuscia, a Viterbo, in cui si sperimentano le biotecnologie su ulivi, fragole, kiwi e ciliege.

Contro gli Ogm, nel vertice del Circo Massimo, s'è schierata l'attivista e studiosa Vandana Shiva. La «pasionaria» indiana, che da anni si batte per difendere la biodiversità, nel vertice della Fao è tornata a sottolineare il ruolo che deve essere riconosciuto alle donne nell'economia rurale. Ha attaccato la «falsa propaganda» sugli Ogm, ma ha ribadito l'utilità della Fao per combattere la fame, nonostante il «vertice-spot» di questi giorni e il fatto che sia stato disertato dai potenti del mondo.

A schierarsi decisamente a favore delle biotecnologie in agricoltura è stato invece Antonio Marzano. Il ministro per le Attività produttive ha anzi annunciato di aver già avviato «una politica in questo settore che presto produrrà i suoi risultati anche se non possono essere anticipati». Il ministro forzista ha poi criticato apertamente «chi guarda con sospetto o aristocratico disdegno le biotecnologie non tenendo conto dei benefici che possono portare».

Di tutt'altro avviso Gianni Alemanno, il ministro dell'Agricoltura, che solo il giorno prima, intervenendo nel vertice Fao, aveva escluso l'uso degli Ogm come uno strumento utile per combattere la fame nel mondo. Quello di Marzano, ha detto ieri, è solo «un suo punto di vista». «Se lo ritiene opportuno - ha poi aggiunto - ci confronteremo in consiglio dei ministri e se non troveremo un accordo sarà il Parlamento a decidere». Alemanno ribadisce comunque la sua contrarietà all'uso delle biotecnologie in agricoltura, sostenendo che «non si può negare il diritto alla scelta del consumatore».

Un «nò» agli Ogm è stato sancito anche nella «Dichiarazione finale» approvata ieri dal forum delle Organizzazioni non governative riunito a Roma parallelamente al vertice Fao. E un rappresentante del Forum avrà oggi 4 minuti per rivendicare nel vertice Fao la «sovranità alimentare» di ogni paese, e un modello agricolo che sostenga «la diversità culturale e biologica» e «l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e marino».

Andrea Palombi

Dopo le dimissioni di Cantarella i mercati si interrogano sugli sviluppi della crisi. Il titolo tiene a Piazza Affari

Fiat, verso l'intesa su Italenergia

Fresco ottimista: «Le nostre aziende vanno bene». Poi vola negli Usa

MILANO L'accordo, un complesso meccanismo di ingegneria finanziaria, c'è già. Manca solo il visto ufficiale della Banca d'Italia. I legali stanno definendo gli ultimi dettagli: la comunicazione ufficiale è imminente. La risistemazione delle quote di Italenergia è uno dei tasselli del drastico piano di rilancio della Fiat.

Della società creata per scalare Edison e Montedison il gruppo torinese detiene il 38,6%. E ne sono soci anche IntesaBci, San Paolo-Imi, Banca di Roma, il colosso pubblico francese dell'elettricità Edf e la Tassara del finanziere franco-polacco Romain Zaleski. L'obiettivo del riassetto delle quote tra gli azionisti è lo stesso sul quale è imperniato il piano di ristrutturazione finanziaria: fornire la maggiore liquidità possibile alla casa torinese. Il meccanismo escogitato prevede la vendita di una quota del 14% di Italenergia in possesso di Fiat. Il gruppo torinese incasserebbe 600 milioni di euro dagli acquirenti IntesaBci, San Paolo-Imi e Banca di Roma, che già detengono complessivamente il 23% di Italenergia, e che hanno anche ideato il piano di ristrutturazione di Fiat. Il pacchetto restante andrebbe in pegno ad istituti bancari esteri, in cambio di ulteriori finanziamenti.

Ma è stato previsto anche un complesso meccanismo di opzioni, tale da consentire a Fiat, non solo di rientrare in possesso della propria quota entro il 2005, ma anche di acquisire, per quella data, il 20% attualmente detenuto dalla Tassara. C'è una sola condizione: per assumere definitivamente il controllo di Italenergia, Fiat dovrà avere riacquistato una salute finanziaria tale da permetterle di operare con successo nel settore energetico. Altrimenti, il controllo passerebbe nelle mani dei francesi di Edf, stoppati poco più di un anno fa, con una manovra appoggiata anche dall'allora opposizione di centro-destra, dal governo Amato, che ne sterilizzò i diritti di voto al 2%.

Prudente il ministro alle Attività produttive Antonio Marzano: «Su Edf non è cambiato l'atteggiamento del governo. Questo è un governo che va verso la liberalizzazione. L'Edf è un monopolio pubblico. Che razza di liberalizzazione sarebbe? Se dall'assemblea di Italenergia nascerà un diverso assetto della situazione dobbiamo vedere che fare ma l'obiettivo resta quello».

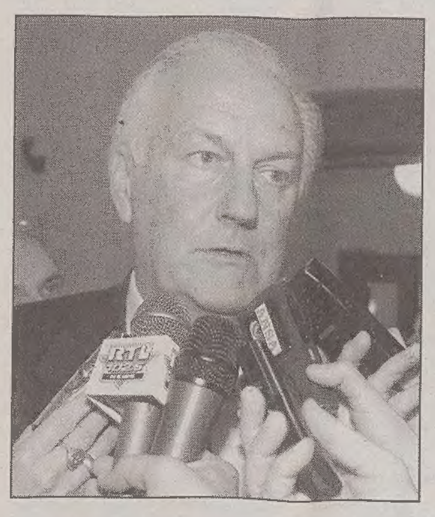
Ieri è stata una giornata interlocutoria, con gli investitori ancora in attesa di novità sui vertici societari dopo le dimissioni dell'amministratore delegato, Paolo Cantarella, e dal fronte Italenergia. Nel frattempo, restano sotto osservazione le mosse Fiat sull'auto. Mosse attese dalla maggioranza degli operatori come risolutive della crisi. Il presidente Paolo Fresco ha ripetuto: «Le nostre aziende vanno bene. Abbiamo un solo problema e si chiama Fiat Auto: lo possiamo risolvere». Per il diritto di vendita a General Motors, esercitabile dal 2004, Fresco ha glissato: «Non è una decisione che dobbiamo prendere oggi». Ieri Fresco si trovava a New York per partecipare al cda della General Electric, di cui fa parte.

Nell'attesa di novità ufficiali le banche d'affari corrono a disegnare possibili scenari futuri per il gruppo torinese e a valutare il valore di ciascuna sua attività. Ieri è stata la volta di Credit Suisse First Boston, che ha assegnato al gruppo Fiat un valore di 15 euro per azione secondo il criterio della somma delle parti. Secondo lo studio di Csfb «se Fiat non riuscisse a raggiungere gli obiettivi in termini di riduzione del debito - si legge in una nota - le banche potrebbero convertire le obbligazioni e controllare la maggioranza del gruppo. In questo caso una vendita pezzo per pezzo di Fiat potrebbe non essere esclusa».

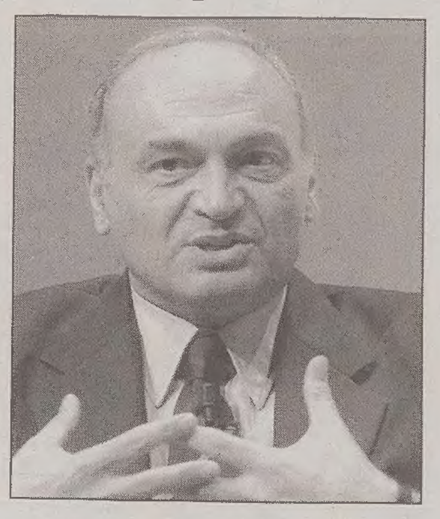
Ieri è stata ancora una giornata nel complesso favorevole per Fiat a Piazza Affari. Il titolo del Lingotto ha ceduto lo 0,73% attestandosi a 13,586 euro, ma ha subito una flessione che può considerarsi tutto sommato limitata visto l'andamento generale del mercato e le fisiologiche prese di beneficio dopo il balzo della vigilia.

La crisi della Fiat è stata ieri al centro di un'ora e mezzo di colloquio tra il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e i responsabili dei Ds per il lavoro e l'economia, rispettivamente Cesare Damiano e Pierluigi Bersani, deputato diessino ed ex ministro prima dell'Industria e poi dei Trasporti nei governi dell'Ulivo. L'incontro, svoltosi a Montecitorio, è servito - ha spiegato Chiamparino - ad avere uno «scambio di opinioni» in vista della Conferenza programmatica sull'industria dell'auto, che i Ds organizzano a Torino il 28 e il 29 giugno prossimi.

s.p.



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco.



Il ministro Antonio Marzano.

Parla Testore

Finmeccanica: nessun dossier su Fincantieri

ROMA Finmeccanica è impegnata nella trattativa per Telespazio, mentre non sta esaminando i dossier riguardanti l'acquisizione di Fincantieri e Fiat Avio. Lo ha confermato l'amministratore delegato della società, Roberto Testore, a margine di un convegno della Bnl. «Con Telespazio - ha detto Testore - abbiamo iniziato la trattativa. La faremo con la dovuta calma. Erano stati fatti precedentemente altri passi: stiamo aggiornando, stiamo parlando». Interrogato circa un interesse rispetto a Fincantieri, Testore ha risposto che «non è un dossier che stiamo esaminando. In questo momento stiamo lavorando su Telespazio e su altri progetti». Alla domanda se fra questi altri progetti rientrasse quello dell'acquisizione di Fiat Avio, Testore ha risposto: «No».

IL RAPPORTO

Instabilità e profitti delle aziende

Il Fmi lancia l'allarme: sulle piazze finanziarie possibili nuovi casi Enron

ROMA Sui mercati finanziari mondiali pesa il rischio di nuovi casi Enron e di possibili brusche correzioni dei prezzi. A lanciare l'allarme è il Fondo Monetario Internazionale che nel suo rapporto trimestrale sulla salute dei mercati finanziari avverte che «sebbene nel breve periodo lo scenario appaia libero da minacce», resta ugualmente una grossa fonte di incertezza: «La ripresa e la qualità dei profitti aziendali». «Da ora in poi - spiega il Fondo - il livello della redditività delle aziende influnzerà in maniera significativa la spesa capitale, fattore che rappresenta quindi la componente mancante dell'attuale ripresa economica». Nel medio periodo, aggiungono gli esperti di Washington, «significativi cambiamenti di relativa redditività tra paesi e regioni potrebbero anche modificare gli schemi dei flussi internazionali di capitali portando rischi alla stabilità finanziaria». Quindi «una correzione dei prezzzi azionari, dovuta a deludenti risultati aziendali resta una possibilità, non solo per gli Usa ma anche per altre aree». Preoccupazioni vengono espresse anche per il settore assicurativo: «Le compagnie di assicurazioni - dice il Fmi - hanno allargato le loro attività finanziarie divenendo in tal modo più esposte ai mercati e ai rischi di credito».

Pesa il clima di incertezza sulla Borsa americana dopo la bufera sugli scandali societari e l'allarme terrorismo

Borse europee in picchiata, vola la moneta unica

Nuovo scandalo a Wall Street: ex top manager in manette. Il rapporto Fed

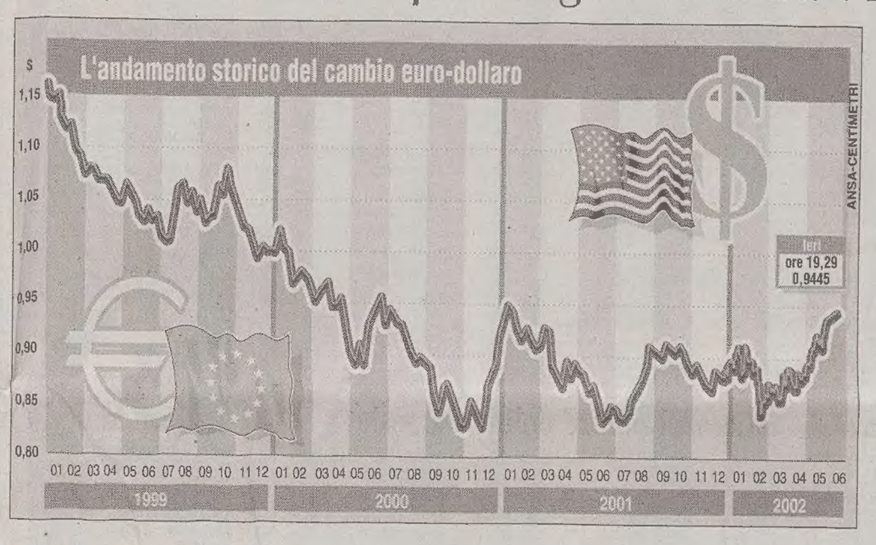
MILANO Mercati europei di nuovo in caduta trascinati dall'incertezza di Wall Street. In compenso l'euro batte nuovi record.

RECORD DELL'EURO. L'euro ieri ha superato la soglia dei 95 centesimi per la prima volta in 17 mesi. La moneta unica poi ha ripiegato fino a un minimo di seduta a 0,9441 (massimo 0,9503). A far impennare le quotazioni dell'euro, che ha guadagnato l'8,9% nei confronti del dollaro dall'inizio di aprile, è stato ancora una volta il clima di sfiducia che pesa sulla Borsa Usa, aggravato peraltro dal nuovo allarme di attacchi terroristici, oltre che dalla bufera degli scandali societari.

MANETTE A WALL STREET. Mani pulite sbarca a Wall Street. Ieri mattina all'alba agenti dell'Fbi hanno arrestato per insider trading l'ex amministratore delegato di ImClone, una società biotecnologica quotata al Nasdaq. La notizia ha fatto tremare gli indici della principale borsa mondiale e gettato un ulteriore ombra sullo stato di salute dei mercati finanziari. Non accadeva dagli anni '80. La notizia ha lasciato sgomenti operatori e risparmiatori che temono che la crisi di sfiducia che sta tenendo gli indici ai minimi possa a questo punto durare alcuni mesi.

MALE ANCHE MILANO. Piazza Affari ha bruciato gran parte dei guadagni messi a segno martedì prima del nuovo tonfo di Wall Street. Pesante fin dall'apertura per il forte calo della Nokia, Milano ha chiuso sui minimi, peggiorando assieme al Nasdaq. Il Mib 30 ha perso il 2,03% tallonato dal Mibtel (-1,87%); il Numtel addirittura il 4,28% abbandonando quota 1.700. A parziale consolazione va detto che in Europa le perdite sono state decisamente più forti, anche superiori al 3%.

RAPPORTO FED. L'economia Usa continua a crescere, ma il trend è modesto e soprattutto non è uniforme nelle varie aree del paese. Lo mette in rilievo la Fed nel suo consueto *Beige Book* sullo stato di salute economica dei distretti Usa nel quale evidenzia che, dalla fine di aprile a maggio, la crescita è stata «modesta ma diseguale». Lo sviluppo moderato - spiega il rapporto Fed - riflette l'andamento a rilento delle vendite al dettaglio e il miglioramento nel comparto dei servizi e in quello manifatturiero. La maggior parte degli economisti ritiene ora che la Fed, nella prossima riunione del 26 giugno, non deciderà il rialzo dei tassi d'interesse e attenderà, casomai, la prossima riunione del 24 settembre. Dow e Nasdaq ieri hanno oscillato tutto il giorno cedendo rispettivamente lo 0,5 e 0,6 per cento dopo la diffusione ieri sera del Beige Book.



le Canzoni del Secolo

con
IL PICCOLO
da sabato 15 giugno
in edicola il Cd n. 18

Il Cd più il giornale a 6,70 €

La collezione completa è formata
da 19 Cd in vendita
ogni giorno con il tuo quotidiano

E' acquistabile il solo giornale a 0,90 €

SOUL MAN
Sam & Dave
PIECE OF MY HEART
Big Brother And The Holding Company
LOUVIE LOUVIE
The Kingsmen
LA BAMBA (LIVE)
Trini Lopez
MEXICO (LIVE)
James Taylor
DORMI E SOGNA
Piccola Orchestra Avion Travel
NIGHTSHIFT
Commodores
SUPERSTITION
Quincy Jones
KISS
Art Of Noise Feat - Tom Jones
SE PERDO TE
Patty Pravo
SUZANNE
Leonard Cohen
BEWITCHED
Ella Fitzgerald
MACK THE KNIFE
Bobby Darin
I WANNA BE LOVED BY YOU
Marilyn Monroe
DON'T YOU WORRY 'BOUT A THING
Incognito

MIBTEL

-1,873%
21118

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,816	10,986	Marengo Svizzero	60,430	67,140
Argento (per Kg.)	162,177	172,330	Marengo Italiano	61,970	69,720
Sterlina (v.C.)	74,890	81,600	Marengo Belga	60,430	64,560
Sterlina (n.C.)	75,920	84,180	Marengo Francese	60,430	65,070
Sterlina (post.74)	75,400	82,630	Marengo Austriaco	60,430	64,560
Krugerrand	325,370	344,990	20 Marchi	72,300	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2291,84	-0,55	Londra Eurotop 100	2449,23	-2,506	Singapore Straits T.	1645,99	-0,638
Dj Euro Stoxx	273,69	-2,407	Madrid Ibex 35	7387,6	-2,201	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	3176,95	-2,705	Mosca	N.R.	0	Tokio Nikkey	11327	-1,069
Dublino	5101,48	-1,495	Nasdaq Comp (prov.)	1491,82	-0,358	Toronto Tse300 (prov)	7352,51	-0,626
Francoforte Dax Xetra	4510,19	-2,082	Neuer Markt Xetra	726,52	-3,676	Vienna Atx	1265,9	-0,777
Lisbona	3419,48	-1,059	New York (prov.)	9506,88	-0,109	Zurigo Smi	6142	-2,975
Londra	4851,7	-1,684	Seul Kospi	823,06	0,948			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9452	Corona Norvegese	7,4130
Yen Giapponese	118,7300	Corona Danese	7,4363
Sterlina Inglese	0,6431	Dollaro Canadese	1,4541
Franco Svizzero	1,4774	Dollaro Australiano	1,6594
Corona Svedese	9,1678	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,371%	0,015%	0,499%	0,037%	-0,16%
0,9452	0,6431	118,7300	225,9489	7,3918

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,700	6,850	-2,19
A.De Ferrari Rnc	2,950	2,950	0,00
A.S. Roma	2,052	2,082	-1,44
Acea	5,995	6,115	-1,96
Acegas	5,889	5,957	-1,14
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2709	0,2819	-3,90
Acque Potabili	13,800	13,800	0,00
Acquedotto Nicolay	2,445	2,482	-1,49
Acsm	2,008	2,003	0,25
Actelios	6,524	6,854	-4,81
Aedes	3,513	3,536	-0,65
Aedes Rnc	3,300	3,344	-1,32
Aem	1,597	1,594	0,19
Aem Torino	2,056	2,065	-0,44
Aeroporto Firenze	13,452	13,563	-0,82
Air Dolomiti	13,365	13,221	1,09
Alitalia	0,7197	0,7130	0,94
Alleanza Ass	9,747	9,760	-0,13
Amga	0,9879	1,006	-1,80
Amplifon	23,82	23,67	0,63
Arquati	1,011	1,027	-1,56
Astaldi	3,016	3,026	-0,33
Autogrill	12,009	11,966	0,36
Autostrada To-mi	7,961	7,999	-0,48
Autostrade	8,517	8,528	-0,13
B.Agr.Mantovana	9,564	9,623	-0,61
B.Bilbao Viz Arg	12,300	12,300	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,4379	0,4425	-1,04
B.P.C.Ind. 04 W	0,0901	0,0950	-5,16
B.P.C.Industria	9,110	8,862	2,80
B.P.Cremona	10,895	10,955	-0,55
B.P.Intra	12,714	12,656	0,46
B.P.Lodi	10,564	10,651	-0,82
B.Santander C.H.	8,714	9,030	-3,50
Banca Antonveneta	18,681	18,830	-0,79
Banca Di Roma	2,464	2,440	0,98
Banca Lombarda	10,544	10,510	0,32
Banca Profilo	2,062	2,103	-1,95
Banca Toscana	4,298	4,302	-0,09
Basicnet	2,799	2,650	5,62
Bastogi	0,1536	0,1525	0,72
Bayer	33,61	33,95	-1,00
Bayerische Vita	5,184	5,280	-1,82
Bca Carige	1,937	1,934	0,16
Bca Fideuram	6,726	6,731	-0,07
Bca P.Berg.-c.V	20,17	20,22	-0,25

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca P.Milano	4,405	4,375	0,69
Bca Pop Etruria	11,920	11,876	0,37
Bca Pop Spoleto	5,890	5,886	0,07
Bco Chiavari	4,430	4,426	0,09
Bco Desio Br Rnc99	2,031	2,000	1,55
Bco Desio E Brianza	2,661	2,657	0,15
Bco Napoli Rnc	1,119	1,119	0,00
Bco Pop Vr E No	13,886	13,789	0,70
Bco Sardegna Rnc	8,448	8,221	2,76
Beghelli	0,7647	0,7658	-0,14
Benetton	13,221	12,939	2,18
Beni Stabili	0,5750	0,5787	-0,64
Biesse	3,658	3,626	0,88
Bim	4,500	4,450	1,12
Bim 04 W	0,3430	0,3373	1,69
Bipop Carire	1,604	1,606	-0,12
Bnl	2,156	2,184	-1,28
Bnl Rnc	2,089	2,089	0,00
Boero Bartolomeo	12,800	12,150	5,35
Bon.Ferraresi	10,230	10,252	-0,21
Bonaparte	0,7976	0,7848	1,63
Bonaparte Rnc	0,8486	0,8351	1,62
Brembo	7,448	7,521	-0,97
Brioschi	0,2486	0,2485	0,04
Brioschi 06 W	0,0398	0,0398	0,00
Bulgari	7,318	7,360	-0,57
Buzzi Unicem	9,401	9,341	0,64
Buzzi Unicem Rnc	7,173	6,956	3,12
C.M.I.	3,224	3,045	5,88
Calp	2,831	2,807	0,86
Caltagirone	4,693	4,699	-0,13
Caltagirone Editore	6,743	6,677	0,99
Caltagirone Rnc	4,662	4,662	0,00
Camfin	4,020	3,925	2,42
Campari	34,35	34,25	0,29
Carraro	1,374	1,363	0,81
Cassa Risp Firenze	1,321	1,331	-0,75
Cattolica Ass	25,87	26,17	-1,15
Cembre	2,470	2,511	-1,63
Cementir	2,950	2,975	-0,84
Centenari & Zinelli	1,230	1,275	-3,53
Centrale Latte To	2,756	2,817	-2,17
Ceramiche Ricchetti	0,4328	0,4375	-1,07
Cir	1,223	1,232	-0,73
Cirio Finanziaria	0,2860	0,2846	0,49
Class Editori	2,425	2,446	-0,86

Titolo	€	Prec.	Var %
Coats Cucirini	0,9690	0,9483	2,18
Cofide	0,5885	0,5846	0,67
Cred.Bergamasco	14,990	14,710	1,90
Cred.Valtellinese	8,136	8,145	-0,11
Credito Artigiano	3,124	3,112	0,39
Credito Emiliano	6,430	6,555	-1,91
Cremonini	1,569	1,586	-1,07
Crespi	1,030	1,024	0,59
Csp International	2,852	2,896	-1,52
Dalmine	0,1638	0,1651	-0,79
Danieli	2,808	2,851	-1,51
Danieli 03 W	0,0802	0,0899	-10,79
Danieli Rnc	1,708	1,712	-0,23
De Longhi	5,302	5,345	-0,80
Ducati Motor Hold	1,819	1,807	0,66
Edison	2,355	2,389	-1,42
Edison Rnc	2,134	2,139	-0,23
Emak	2,626	2,621	0,19
Enel	6,267	6,253	0,22
Eni	15,937	16,006	-0,43
Erg	4,278	4,341	-1,45
Ericsson	27,05	27,17	-0,44
Esaote	4,126	4,142	-0,39
Ferretti	3,505	3,546	-1,16
Fiat	13,640	13,563	0,57
Fiat 07 W	0,4808	0,4847	-0,80
Fiat Priv.	9,600	9,634	-0,35
Fiat Rnc	9,421	9,323	1,05
Filatura Di Pollone	1,027	1,044	-1,63
Fin. Part 02 W	0,0494	0,0451	9,53
Fin.Part.	0,7327	0,7249	1,08
Finarte C.Aste	1,285	1,313	-2,13
Fincasa 44	0,3633	0,3599	0,94
Finmeccanica	0,7410	0,7583	-2,28
Fondiaria Ass	4,320	4,273	1,10
Fondiaria Ass Rnc	3,750	3,694	1,52
Gabetti Holding	2,316	2,325	-0,39
Garboli-conicos	0,8090	0,8090	0,00
Gefran	3,932	3,958	-0,66
Gemina	0,9672	0,9697	-0,26
Gemina Rnc	1,190	1,120	6,25
Generali Ass	24,41	24,35	0,25
Gewiss	3,326	3,364	-1,13
Giacomelli Spor Gro	2,173	2,185	-0,55
Gildemeister	4,486	4,480	0,13
Gim	0,9887	0,9913	-0,26

Titolo	€	Prec.	Var %
Gim Rnc	1,208	1,208	0,00
Gr.L'espresso	4,049	4,076	-0,66
Grandi Navi Veloci	2,053	2,069	-0,77
Grandi Viaggi	0,6715	0,6775	-0,89
Granitifiandre	7,808	7,840	-0,41
Gruppo Coin	6,967	6,976	-0,13
Hdp	2,600	2,628	-1,07
Hdp Rnc	1,670	1,696	-1,53
I Viaggi Ventaglio	2,779	2,788	-0,32
Idra Presse	2,831	2,830	0,04
Ifi Priv	20,85	20,95	-0,48
Ifil	5,138	5,165	-0,52
Ifil Rnc	4,010	4,004	0,15
Ima	11,501	11,604	-0,89
Imm. Lombarda 03 W	0,0126	0,0123	2,44
Immobiliare Lombard	0,1599	0,1592	0,44
Immsi	0,7734	0,7898	-2,08
Impregilo	0,6476	0,6550	-1,13
Impregilo 03 W	0,0827	0,0879	-5,92
Impregilo Rnc	0,6226	0,6226	0,00
Intek	0,3642	0,3627	0,41
Intek Rnc	0,3822	0,3822	0,00
Interbanca	17,097	17,116	-0,11
Interpump Group	4,449	4,494	-1,00
Intesabci	3,341	3,336	0,15
Intesabci Put 02 W	2,819	2,802	0,61
Intesabci Rnc	2,501	2,500	0,04
Inv Immobil Lomb	4,374	4,364	0,23
Ipi	3,987	3,928	1,50
Irce	2,677	2,675	0,07
It Holding	2,955	3,288	-10,13
Italcementi	10,379	10,272	1,04
Italcementi Rnc	5,430	5,400	0,56
Italdesign Giugiaro	3,944	3,966	-0,53
Italgas	10,953	10,884	0,63
Italmobiliare	38,79	38,20	1,54
Italmobiliare Rnc	22,08	22,11	-0,14
Jolly Hotel	6,023	6,053	-0,50
Jolly Hotel Rnc	10,000	10,000	0,00
Juventus F.C.	2,460	2,426	1,40
La Doria	2,017	2,092	-3,59
La Gaiana	1,170	1,151	1,65
Lavorwash	2,939	2,977	-1,28
Linificio	1,223	1,227	-0,33
Linificio Rnc	1,051	1,050	0,10
Locat	0,7451	0,7548	-1,29

Titolo	€	Prec.	Var %
Lottomatica	8,726	8,688	0,44
Luxottica Group	20,06	20,49	-2,10
Maffei	1,240	1,240	0,00
Manuli Rubber	1,153	1,142	0,96
Marangoni	2,783	2,765	0,65
Marcolin	1,499	1,501	-0,13
Mariella Burani Fg	6,766	6,864	-1,43
Marzotto	8,300	8,257	0,52
Marzotto Risp	9,050	8,713	3,87
Marzotto Rnc	7,736	7,736	0,00
Mediaset	8,500	8,508	-0,09
Mediobanca	10,113	10,072	0,41
Mediolanum	7,036	7,179	-1,99
Meliorbanca	5,123	5,173	-0,97
Merloni	10,181	10,298	-1,14
Merloni Rnc	6,479	6,375	1,63
Milano Ass	2,892	2,918	-0,89
Milano Ass 05 W	0,1307	0,1351	-3,26
Milano Ass Rnc	2,789	2,795	-0,21
Mirato	5,457	5,414	0,79
Mittel	3,222	3,270	-1,47
Mondadori	7,149	7,274	-1,72
Mondadori Rnc	12,306	12,047	2,15
Monrif	0,7508	0,7620	-1,47
Monte Paschi Siena	3,435	3,461	-0,75
Montefibre	0,6323	0,6474	-2,33
Montefibre Rnc	0,6490	0,6460	0,46
Nav.Montanari	1,177	1,179	-0,17
Necchi	0,1209	0,1257	-3,82
Necchi 05 W	0,0930	0,0956	-2,72
Necchi Rnc	1,180	1,180	0,00
Negri Bossi	2,569	2,607	-1,46
Olcese	0,4409	0,4604	-4,24
Olidata	2,327	2,423	-3,96
Oliv Ex Tec 04 W	0,1142	0,1156	-1,21
Olivetti	1,170	1,174	-0,34
Olivetti 02 W	0,6586	0,6749	-2,42
Olivetti 02 W	0,0385	0,0411	-6,33
Pagnossin	2,503	2,549	-1,80
Parmalat	3,144	3,191	-1,47
Parmalat 03 W	0,9142	0,9381	-2,55
Perlier	0,1955	0,1910	2,36
Permasteelisa	20,33	20,33	0,00
Pininfarina	19,980	19,734	1,25
Pininfarina Rnc	20,17	20,17	0,00
Pirelli & C.	2,501	2,508	-0,28

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C. Rnc	2,392	2,452	-2,45
Pirelli Spa	1,375	1,380	-0,36
Pirelli Spa Rnc	1,406	1,476	-4,74
Poligrafici	1,281	1,304	-1,76
Premafin	1,676	1,682	-0,36
Premuda	1,131	1,136	-0,44
Premuda Rnc	1,480	1,480	0,00
Ras	13,347	13,525	-1,32
Ras Rnc	12,499	12,565	-0,53
Ratti	0,8000	0,8000	0,00
Recordati	28,07	28,34	-0,95
Reno De Medici	1,520	1,532	-0,78
Reno De Medici Rcv	1,500	1,500	0,00
Richard Ginori 1735	1,286	1,286	0,00
Rinascente	3,845	3,855	-0,26
Rinascente Priv	3,959	3,787	4,54
Rinascente Rnc	3,581	3,559	0,62
Risanamento Napoli	1,920	1,923	-0,16
Roland Europe	1,018	1,019	-0,10
Rolo Banca 1473	18,024	18,078	-0,30
Roncadin	0,6542	0,6544	-0,03
Rotondi Evolution	3,500	3,490	0,29
S.S.Lazio	1,431	1,422	0,63
Sabaf	14,711	15,124	-2,73
Sadi	2,216	2,283	-2,93
Saeco Group	3,133	3,196	-1,97
Saes Getters	10,727	10,768	-0,38
Saes Getters Rnc	7,758	7,850	-1,17
Sai	17,793	17,284	2,94
Sai Rnc	7,676	7,594	1,08
Saiag	3,242	3,265	-0,70
Saiag Rnc	2,380	2,440	-2,46
Saipem	7,328	7,417	-1,20
Saipem Rcv	7,720	7,800	-1,03
San Paolo Imi	10,349	10,311	0,37
Savino Del Bene	2,791	2,829	-1,34
Schiapparelli 1824	0,1309	0,1365	-4,10
Seat Pag Gialle Rnc	0,5905	0,5983	-1,30
Seat Pagine Gialle	0,8041	0,8153	-1,37
Sias	4,113	4,118	-0,12
Sirti	1,063	1,093	-2,74
Smi	0,5137	0,5166	-0,56
Smi Metalli Rnc	0,5012	0,5042	-0,60
Smurfit Sisa	0,8947	0,9000	-0,59
Snai	2,863	2,918	-1,88
Snam Rete Gas	3,009	3,025	-0,53

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	2,055	2,060	-0,24
Snia Rcv	2,095	2,035	2,95
Snia Rnc	2,000	1,993	0,35
Sogefi	2,220	2,234	-0,63
Sol	2,331	2,351	-0,85
Sopaf	0,2641	0,2647	-0,23
Sopaf Rnc	0,2610	0,2591	0,73
Stayer	0,3850	0,4225	-8,88
Stefanel	1,909	1,913	-0,21
Stefanel Rnc	2,750	2,560	7,42
Stmicroelectronics	24,19	24,99	-3,20
T.I.M.	4,286	4,334	-1,11
T.I.M. Rnc	3,844	3,831	0,34
Targetti Sankey	3,169	3,169	0,00
Telecom Italia	8,242	8,260	-0,22
Telecom Italia Rnc	5,412	5,437	-0,46
Terme Acqui	0,3600	0,3613	-0,36
Terme Acqui Rnc	0,2505	0,2502	0,12
Tod's Group	50,08	50,70	-1,22
Trevi Finanz Indust	1,526	1,555	-1,87
Unicredito	4,760	4,769	-0,19
Unicredito Rnc	4,073	4,116	-1,04
Unimed	1,855	1,811	2,43
Unipol	4,127	4,096	0,76
Unipol 05 W	0,1826	0,1806	1,11
Unipol Priv	1,753	1,754	-0,06
Unipol Priv 05 W	0,1186	0,1208	-1,82
Vemer Siber Gr	0,5090	0,4021	26,59
Vianini Industria	2,230	2,237	-0,31
Vianini Lavori	4,713	4,811	-2,04
Vittoria Ass.	4,150	4,155	-0,12
Volkswagen	54,22	55,43	-2,18
Zignago	15,025	14,880	0,97
Zucchi	4,100	4,257	-3,69
Zucchi Rnc	4,191	4,191	0,00
DIRITTI			
Aesa Dir.28.6.02	0,0261	0,0450	-42,00
Ithaa Dir 01.07.02	0,0955	0,1257	-24,03
Itksa Dir 18.6.02	0,0010	0,0010	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	22,76	24,11	-5,60
Aisoftware	5,067	5,251	-3,50
Algol	4,202	4,280	-1,82
Art'e'	26,50	26,88	-1,41
Bb Biotech	44,93	48,90	-8,12
Biosearch Italia	12,028	12,122	-0,78
Cad It	18,425	18,892	-2,47
Cairo Communication	20,87	21,58	-3,29
Cdb Web Tech Invest	2,501	2,549	-1,88
Cdc	8,555	8,973	-4,66
Chl	3,439	3,278	4,91
Cto	4,826	4,909	-1,69
Dada	7,711	7,908	-2,49
Datalogic	10,364	10,495	-1,25
Datamat	6,482	6,552	-1,07
Data Service	47,53	47,89	-0,75
Digital Bros	3,937	4,004	-1,67
Dmail Group	3,418	3,460	-1,21
E.Biscom	35,83	36,23	-1,10
Eplanet	0,8853	0,9132	-3,06
Eplanet 1 02 W	0,1251	0,1254	-0,24
Eplanet 2 03 W	0,1523	0,1590	-4,21
Eplanet 3 04 W	0,1801	0,1909	-5,66
El.En.	11,592	11,773	-1,54
Engineering	20,49	20,67	-0,87
Esprinet	14,516	14,645	-0,88
Euphon	19,381	19,645	-1,34
Fidia	8,296	8,704	-4,69
Finmatica	11,596	11,926	-2,77
Freedomland Itn	8,215	8,552	-3,94
Gandalf	3,949	3,993	-1,10
Gandalf 04 W	0,4057	0,4138	-1,96
Inferentia Dnm	11,762	11,793	-0,26
I.Net	55,51	56,62	-1,96
It Way	6,508	6,587	-1,20
Mondo Tv	31,99	32,31	-0,99
Novuspharma	28,22	28,86	-2,22
On Banca	26,83	25,02	7,23
Opengate Group	9,725	10,060	-3,33
Cardnet Group	4,468	4,517	-1,08
Pol San Faustino	35,21	34,90	0,89
Prima Industrie	8,844	8,892	-0,54
Reply	13,009	13,622	-4,50
Tas	27,30	28,09	-2,81
Tc Sistema	23,72	23,91	-0,79
Tecnodiffusione Ita	13,128	13,592	-3,41
Tecnodiffusione 04 W	1,167	1,206	-3,23
Tiscali	7,449	7,559	-1,46
Txt E-solutions	27,20	25,95	4,82
Vitaminic	13,822	14,043	-1,57
Tecnodiff. Azxaz + W	0,2756	0,4389	-37,21

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	8,278	1,83
Alboino Re	7,114	1,47
Apulia Az.	10,903	1,9
Arca Azioni It.	19,488	1,95
Artigianc Az It.	4,618	2,39
Aureo Previdenza	18,494	2,05
Azimut Crescita It	21,973	2,
Bim Az. It	6,899	2,12
Bipielle Fon It.	22,424	1,74
Bipielle Fon Sm Cap	11,803	1,13
Bipiemme It.	14,736	1,52
Bn Azioni It.	11,918	1,78
Bpb Tiziano	15,388	1,89
Bpvi Az. It.	4,361	1,87
Capitalgest It.	16,539	2,07
Centrale It.	13,687	1,93
Cisalpino Indice	13,242	2,24
Credit Suisse Az It.	11,737	2,15
Ducato Az. It	12,883	1,95
Effe Az It.	6,173	1,85
Epta Azioni It.	11,818	1,94
Epta Mid Cap It.	4,042	1,61
Euroconsult Az It.	10,831	1,97
Eurom Azioni It	21,402	1,92
F&f Gestione It.	20,356	1,77
F&f Lagest It.	3,761	1,76
F&f Select It.	12,142	1,72
Fondersel It.	18,109	1,97
Fondersel P.M.I.	13,291	1,3
Fonditalia Eq It.	10,429	1,08
Gepocapital	16,415	1,75
Gestielle It.	14,062	1,94
Gestifondi Az It	13,601	1,96
Gestnord Piazza Affari	10,323	1,92
Grifoglobal	11,312	0,93
Iis Trading Az. It.	4,735	1,87
Imi It.	19,575	1,98
Ing Az.	21,501	1,65
Investire Az.	18,633	1,95
Italf It.N Eq Cat A	86,050	0,93
Italy Stock Manag.	12,902	1,91
Leonardo Az It.	8,109	1,92
Leonardo Small Caps	7,977	1,4
Mida Az.	18,951	2,
Nextam P Az It.	4,763	1,34
Nextra Az It. Din	16,735	1,81
Nextra Az Pmi It.	4,348	1,05
Nextra Azioni It.	11,709	2,06
Nextra It. Index	4,043	2,23
Nextra Piazza Affari	8,822	1,96
Oasi Az It.	11,247	1,75
Oasi Crescita Az	13,896	1,8
Oasi It.N Eq Risk	16,480	1,71
Oltremare Az.	12,364	2,08
Optima Az.	5,439	1,85
Optima Small Cap It.	5,434	1,49
Padano Indice It	10,803	1,98
Prime Capital	46,458	1,89
Prime It.	17,145	1,91
Prumerica Az It.	4,731	1,68
Quadrifoglio Az It.	5,750	1,93
Ras Capital	21,000	1,92
Ras Piazza Affari	8,688	1,92
Risparmio It Crescita	15,300	1,65
Roloitaly	11,595	1,88
Romagest Az It.	28,522	2,01
Romagest Sel Az Ita	3,925	1,97
Romagest Sm Cap Ita	4,046	1,63
Rominvest It Eq Index	12,255	2,09
Sai It.	17,972	1,99
Sanpaolo Az It	26,865	2,08
Sanpaolo Opp It.	4,381	2,15
Symphonia C Az It.	11,028	1,98
Unicredit Az It Cl A	16,426	1,87
Unicredit Az It Cl B	16,371	1,87
Unicredit Crescita Cl A	13,312	1,87
Unicredit Crescita Cl B	13,245	1,87
Zenit Az.	10,634	1,99
Zeta Az.	18,279	1,75
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	4,470	1,82
Alpi Az. Area Euro	8,559	0,72
Alto Az.	15,300	0,72
Aureo E.M.U.	10,736	1,53
Bipielle Fon Euro	10,633	1,34
Bipielle Fon Medit	13,415	1,42
Bsi Az Euro	4,707	1,53
Capitalgest Ff Euro Sec	4,582	1,37
Cisalpino Az.	12,799	1,72
Cisalpino Euro Value	5,263	1,45
Epsilon Qequity	4,147	1,1
Eurom Euro Eq Fund	3,645	1,22
Fonditalia Eq Europe	9,961	0,9
Fonditalia Euro Cyclic	8,879	0,86
Fonditalia Euro Defen	9,100	1,04
Fonditalia Euro Fin	8,037	0,89
Leonardo Euro	4,877	1,31
Mida Az. Euro	4,871	1,63
Nextra Az Euro Din	12,245	1,42
Nextra Europa Index	3,986	0,96
Oasi Az Euro	4,172	1,16
Prime Euro Innovation	2,557	0,67
Prime Lipper Europe	231,100	0,47
Prumerica Az Euro	4,621	1,14
Rominvest French Index	633,352	1,43
Rominvest German Index	495,649	0,72
Sanpaolo Euro	15,662	1,44
Symphonia C Az Area E	4,063	0,25
Symphonia C Az N.Vi Mkt	5,039	1,43
Unicredit Az Mk Eu Cl A	8,711	1,3
Unicredit Az Mk Eu Cl B	8,683	1,29
Zenit Eurostoxx 50	4,880	1,58
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,857	0,86
Arca Azioni Europa	9,764	1,03
Artigianc Euroazioni	3,533	0,83
Astese Euroazioni	5,258	1,04
Azimut Europa	13,743	0,93
Bipielle Hend Conv Eur	3,788	0,16
Bipielle Hend Europa	6,606	0,92
Bipiemme Europa	12,618	0,94
Bipiemme Iniz Europa	4,903	0,29
Bn Azioni Europa	7,826	0,98
Bpvi Az. Europa	4,027	0,95
Capitalgest Europa	6,677	1,
Centrale Europa	19,299	1,06
Consultinvest Az.	9,206	0,79
Ducato Az Europa	8,868	0,92
Ducato Nuovi Mercati	1,276	-0,62
Effe Az Europa	3,060	0,99
Epta Selez Europa	5,039	0,96
Euroconsult Az Europa	5,397	1,16
Eurom Europe Eq	15,538	1,01
Europa 2000	16,267	0,86
F&f Lagest Az Europa	21,720	1,
F&f Potenziale Europa	6,242	0,97
F&f Select Europa	17,971	0,99
F&f Top 50 Europa	3,648	0,77
Fondersel Europa	12,510	1,08
Fonditalia Eq Britain	8,787	0,55
Fs Best Of Europa	4,764	0,25
Geo Eur An Equity	3,796	-
Gepoeuropa	4,156	1,07
Gestielle Europa	12,114	0,84
Gestnord Europa	8,938	0,95
Gestnord New Market	4,317	0,14
Grifoeurope Stock	4,993	0,24
Iis Trading Az. Europa	4,593	0,66
Imi Europe	17,778	0,87
Ing Europa	17,826	1,07
Ing Sel Europa	12,139	1,18

Fondi	€	v.%
Investire Europa	11,569	0,84
Investitori Europa	4,641	0,98
Laurin Eurostock	3,539	0,91
Mc Eu-az Europa	3,660	1,19
Nextam P Az Europa	4,698	0,51
Nextra Az Eur Growth	3,006	0,91
Nextra Az Europa Din	18,210	1,11
Nextra Az Europa Lte	11,337	0,99
Nextra Az Europa Value	3,850	1,18
Nextra Az Eurotop	3,896	1,12
Nextra Az Pmi Europa	6,058	0,22
Nextra Azioni Europa	6,107	1,04
Open Fund Az Europa	3,646	0,55
Optima Europa	3,191	1,01
Prime Europa	3,958	1,12
Prime Funds Europa	22,640	1,22
Putnam Europe Equity	8,431	0,73
Quadrifoglio Az Europa	13,637	0,93
Ras Europe Fund	14,970	1,05
Ras Lux Eq Europe	39,522	0,99
Roloeuropa	9,344	1,05
Romages Az Europa	12,377	1,04
Rominvest Brit Ind Gbp	6,623	0,17
Rominvest Swiss Ind Chf	19,460	0,74
Sai Europa	10,266	1,11
Sanpaolo Europe	8,220	1,01
Symphonia Ms Europa	4,771	0,29
Unicredit Az Euro Cl A	15,890	1,07
Unicredit Az Euro Cl B	15,843	1,07
Vegagest Az Europa	4,551	1,
Zeta Eurostock	4,578	1,08
Zeta Swiss	23,750	0,59
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,803	-0,79
America 2000	12,129	-1,17
Anima Amer.	4,157	-1,45
Arca Azioni Amer.	19,543	-1,54
Artigianc Az Amer.	3,844	-1,28
Aureo Americhe	3,602	-0,94
Azimut Amer.	11,285	-1,44
Bipielle Hend Amer.	8,641	-1,06
Bipiemme Americhe	9,788	-1,51
Bn Azioni Amer.	7,645	-0,98
Capitalgest Amer.	9,802	-1,17
Ducato Az Amer.	5,801	-0,82
Effe Az Amer.	2,943	-1,04
Epta Selez Amer.	4,838	-1,04
Eurom Amer. Eq	17,920	-1,14
F&f Lagest Az Amer.	4,493	-1,06
F&f Select Amer.	12,562	-0,81
Fondersel Amer.	13,385	-1,01
Fonditalia Eq Blue Chips	11,253	-1,31
Fonditalia Eq Small C	8,773	-1,25
Fonditalia U.S. Defens.	8,853	-1,45
Fonditalia U.S. Fin	8,923	-1,49
Fs Best Of Amer.	4,378	0,25
Geo Us Equity	3,168	-
Gepoamerica	3,972	-0,9
Gestielle Amer.	14,707	-1,04
Gestnord Amer.	15,622	-0,97
Iis Trading Az. Amer.	4,119	-1,6
Imi West	19,762	-1,28
Ing Amer.	17,517	-0,9
Investire Amer.	18,371	-1,29
Investitori Amer.	4,289	-1,18
Nextam P Az Amer.	4,342	-1,59
Nextra Az N Amer. Lte	7,093	-1,39
Nextra Az Nordamerica	21,320	-1,41
Nextra Az Pmi Amer.	18,715	-1,05
Open Fund Az Am	3,396	-0,09
Optima Americhe	4,882	-1,05
Prime Funds Amer.	21,193	-0,93
Prime Usa	3,119	-1,11
Prumerica Az Usa	4,299	-0,92
Putnam Us Cap Value	5,785	-1,25
Putnam Us Cap Value $	5,448	-1,68
Putnam Usa Equity	6,639	-0,84
Putnam Usa Equity $	6,252	-1,28
Putnam Usa Opport	5,972	-1,81
Putnam Usa Opport $	5,624	-2,24
Putnam Usa Value	4,521	-0,96
Putnam Usa Value $	4,257	-1,41
Ras Amer. Fund	16,195	-1,03
Roloamerica	11,059	-0,95
Romagest Az Nord Am	12,327	-1,15
Rominvest North Am Ind $	18,369	-1,46
Sai Amer.	13,169	-1,04
Sanpaolo Amer.	10,240	-1,43
Symphonia Ms Amer.	4,654	0,32
Unicredit Az Am Cl A	9,023	-0,98
Unicredit Az Am Cl B	8,988	-0,99
Vegagest Az Amer.	4,312	-1,15
Zenit S&p 100	4,430	-1,03
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	5,079	0,32
Anima Asia	4,868	0,43
Arca Az.Far East	5,784	-0,16
Artigianc Az Oriente	3,427	-0,2
Aureo Pacif.	3,696	0,33
Azimut Pacif.	6,402	-0,12
Bipielle Hend Giap.	5,315	0,45
Bipielle Hend Oriente	3,632	-0,63
Bipiemme Pacif.	4,487	-0,2
Bn Azioni Asia	7,221	0,24
Capitalgest Pacif.	3,438	0,23
Ducato Az Asia	4,363	-0,3
Ducato Az Giap.	3,582	0,59
Effe Az Pacif.	3,073	-0,03
Epta Selez Pacif.	6,716	-0,31
Eurom Jap Eq Fund	3,462	0,55
Eurom Tiger Far East	9,539	-0,24
F&f Select Pacif.	7,227	0,11
F&f Top 50 Oriente	3,582	-0,06
Fondersel Oriente	4,582	0,11
Fonditalia Eq Jap.	3,131	-
Fs Best Of Jap.	5,320	0,32
Geo Jap.Ese Equity	3,023	-
Gepopacifico	3,612	0,39
Gestielle Giap.	5,235	-
Gestielle Pacif.	8,698	-0,46
Gestnord Far East	6,741	0,21
Iis Trading Az. Giap.	4,990	0,26
Imi East	6,235	-0,16
Ing Asia	4,750	0,36
Investire Pacif.	6,032	-0,15
Investitori Far East	4,868	-0,23
Nextra Az Asia Lte	3,954	-0,1
Nextra Az Emg Asia	6,499	-0,28
Nextra Az Giap.	4,079	0,15
Nextra Az Pacif.	5,412	-0,11
Open Fund Az Pacif.	3,350	0,18
Optima Far East	3,345	0,09
Oriente 2000	7,816	0,06
Prime Funds Pacif.	14,126	0,06
Prime Jap.	3,078	0,36
Prumerica Az Pacif.	4,931	0,14
Putnam Pacific Equity	4,606	-0,07
Putnam Pacific Equity $	4,337	-0,53
Ras Far East Fund	5,491	-0,2
Rolooriente	5,261	0,29
Romagest Az Pacif.	4,912	0,35
Rominvest Jap. Ind $	67,420	0,72
Sai Pacif.	3,423	0,32
Sanpaolo Pacific	5,242	-0,08
Symphonia Ms Asia	5,606	-0,05
Unicredit Az Giapp Cl A	5,269	0,69
Unicredit Az Giapp Cl B	5,263	0,63
Unicredit Az Pacif Cl A	4,433	-0,2
Unicredit Az Pacif Cl B	9,247	-0,21
Vegagest Az Asia	5,343	0,3
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,855	-0,27

Fondi	€	v.%
Arca Az Paesi Emerg	4,971	-0,3
Aureo Mercati Em	4,038	-0,3
Azimut Emerging	4,198	-0,52
Bipielle Hend Am Lat	5,422	-0,93
Bipielle Hend P Emerg	9,513	0,02
Capitalgest Eq Em Mkt	12,709	-0,44
Ducato Az Paesi Em	3,428	-0,23
Epta Mercati Em	6,595	-0,02
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,986	-0,16
F&f Select Nuovi Mkt	5,109	-0,56
Fonditalia Em Am Lat	8,038	-0,41
Fonditalia Em Mkt Asia	2,527	-0,28
Fonditalia Em Mkt Eu	5,051	-0,45
Gestielle Em Mkt	7,299	-0,56
Gestnord Paesi Em	5,421	-0,09
Iis Trading Az. Emerg.	6,089	-0,51
Ing Emerg Mkt Equity	5,376	-0,28
Investire P Emerg.	4,949	-0,36
Leonardo Em Mkt	4,001	0,05
Nextra Az Emg Amer.	7,323	-0,88
Nextra Az Emg Europa	6,693	-0,21
Nextra Az Paesi Emg	4,750	-0,25
Oasi Az Em	3,894	-0,38
Prime Em Mkt	6,255	-0,3
Prumerica Az Mkt Emerg	4,630	-0,26
Putnam Em Mkt	4,342	-
Putnam Em Mkt $	4,089	-0,44
Ras Emerging Mkt Eq	5,279	-0,21
Roloemergenti	6,155	-0,4
Sai Paesi Emerg.	3,591	0,22
Sanpaolo Economie Em	5,548	-0,34
Symphonia Ms P Emerg	6,662	0,27
Unicredit Am Lat Cl A	6,261	-1,39
Unicredit Am Lat Cl B	6,254	-1,36
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,435	-0,38
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,428	-0,35
Unicredit Svi Euro Cl A	6,681	-0,62
Unicredit Svi Euro Cl B	6,678	-0,15
AZ. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Az	4,761	0,46
Anima Fondo Trading	11,406	0,04
Apulia Int.	7,063	-0,16
Arca 27 Az.Estere	12,841	-0,77
Arcacinquestelle D	4,045	0,17
Arcacinquestelle E	3,737	0,19
Arcamultifondo Com F	4,600	0,26
Aureo Blue Chips	4,075	-0,2
Aureo Global	9,811	-0,01
Azimut Borse Int	12,004	-0,6
Bancoposta Az.Int.	3,703	-0,24
Bim Az. Glob	3,773	0,51
Bipielle Hend Glob	18,113	-0,55
Bipiemme & Co Comp90	4,276	0,26
Bipiemme Glob.	20,690	-0,54
Bipiemme Trend	3,316	-0,21
Bn Azioni Int	10,892	-0,22
Bpb Rubens	8,142	-0,7
Bpvi Az. Int.	3,951	-0,78
Bsi Az.Int.	5,006	-0,16
Bussola Gl Growth	3,079	0,03
Bussola Gl Value	4,147	-0,17
Capitalgest Ff Glob Sec	4,629	-0,79
Carige Az.	6,602	-0,47
Centrale G8 Blue Ch	9,782	-0,5
Centrale Global	14,616	-0,44
Consultinvest Global	3,936	0,1
Credit Suisse Az Int	7,812	0,04
Ducato Az Int	22,789	-0,01
Ducato Imm Attivo	7,480	0,32
Ducato Port Glob Eq	3,915	-
Ducato Port Megatrend	3,963	0,35
Ducato Trend	3,139	-0,16
Effe Az Glob.	3,243	-0,46
Effe Linea Aggressiva	4,052	0,42
Effe Top 100	3,087	-0,29
Epta Carige Equity	3,022	-0,33
Epta Exe Red	4,165	-0,02
Eptainternational	11,662	-0,33
Euroconsult Az Int	6,055	-0,13
Euroconsult Tecnol	4,197	-0,8
Eurom Blue Chips	12,993	-0,23
Eurom Growth Eq Fund	7,794	-0,22
F&f Gestione Int	13,897	-0,1
F&f Lagest Az Int	11,966	-0,1
F&f Top 50	5,539	-0,66
Fideuram Az.	13,251	-0,52
Fonditalia Euro T.M.T.	5,717	2,03
Fonditalia Global	106,974	-0,2
Gener Alloc Service A	4,042	-
Gepobluechips	5,509	-0,2
Gestielle Int.	11,984	-0,35
Gestifondi Az Int	11,179	-0,1
Gestnord Int Equity	2,984	-0,2
Grifoglobal Int	7,168	0,35
Ing Indice Glob.	13,037	-0,2
Ing Wsf - Comp Glob.	3,857	0,52
Ing Wsf - Comp Tematico	4,087	0,52
Intern. Stock Manag	12,876	-0,03
International Sec Fund	37,532	-0,76
Investire Int.	9,956	-0,35
Italf Global Eq Cat B	25,420	-0,2
Italf Healthcare	4,660	0,87
Italf Raw Mat & Energy	4,820	-
Italf T.M.T.	4,520	-0,22
Leonardo Equity	3,211	0,25
Magna Graecia Az	5,953	-0,48
Mc Kw-az Sett Finanza	4,048	0,52
Mida Az. Int	3,259	-0,12
Ml Ms Equities	4,510	0,85
Multi Comp D 10/90	4,661	0,13
Nextam P Az Int	4,493	-0,58
Nextra Az Int.	16,222	-0,43
Nextra Az Int. Din	21,904	-0,48
Nextra Az Intern Lte	6,373	-0,44
Nextra Az Pmi Int.	12,593	-0,7
Nextra Azioni Int.	11,720	-0,46
Nextra Blue Chips Int	21,014	-0,48
Nextra Port Multim	3,905	0,18
Oasi Paniere Borse	5,851	-0,12
Oltremare Stock	8,064	-0,35
Open Fund Az Glob.	3,354	0,09
Open Fund Az High Risk	4,661	-0,24
Optima Int	5,160	-0,27
Padano Equity Int	4,305	-0,46
Paritalia Orch C Az Int	81,915	0,23
Paritalia Orch L Az Int	81,282	0,07
Prime Alloc Service A	3,938	-
Prime Global	14,110	0,12
Prime World Top 50	3,395	-0,15
Prumerica Az Glob Opp	4,370	-0,36
Prumerica Az Globali	4,475	-0,38
Putnam Gl Cap Core	5,948	-0,3
Putnam Gl Cap Core $	5,601	-0,74
Putnam Gl Cap Growth	5,694	-0,45
Putnam Gl Cap Growth$	5,362	-0,91
Putnam Global Equity	7,344	-0,3
Putnam Global Equity $	6,916	-0,73
Putnam Global Value	4,287	-0,33
Putnam Global Value $	4,037	-0,76
Ras Blue Chips	3,884	-0,36
Ras Global Fund	13,188	-0,26
Ras Multi90	4,045	-0,22
Ras Research	3,571	-0,17
Risparmio Az Top 100	12,961	-0,48
Risparmio Borse Int	16,793	-0,2
Rolotrend	9,881	-0,09
Romages Az Int	9,064	-0,13
Romages Sel Az Int	3,496	-0,11
Rominvest Universal Ind	38,358	-0,26
Sai Glob.	11,103	-0,22
Sanpaolo Int.	12,706	-0,42
Sg Ventaglio Agg	4,857	0,48
Sofid Sim Blue Chips	6,007	0,27

Fondi	€	v.%
Spazio Az. Glob.	3,677	-
Symphonia C Az Int	7,927	-0,18
Symphonia Ms Vivace	4,982	0,32
Unicredit Az Glob Cl A	13,997	-0,1
Unicredit Az Glob Cl B	13,948	-0,1
Zeta Growth	3,090	-0,29
Zeta Stock	13,566	-0,29
AZ. PAESE		
F&f Select Germ.	9,531	0,33
Gestielle East Europe	6,354	0,22
Gestielle World Cons	5,108	0,04
Interf Blue Chips	6,528	-1,33
Interf Em Mkt Asia	3,646	-0,27
Interf Em Mkt Europe	4,802	-0,54
Interf Em Mkt Lat Am	7,933	-0,31
Interf Eq Britain	5,220	0,56
Interf Eq Europe	6,683	0,94
Interf Eq It.	8,091	1,1
Interf Eq Jap.	3,512	-
Interf Small Cap	10,028	-1,14
Oasi Francoforte	10,512	0,1
Oasi Londra	5,481	0,11
Oasi New York	8,496	-1,03
Oasi Parigi	12,936	1,41
Oasi Tokyo	5,253	0,57
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,706	0,36
Aureo Finanza	4,384	-0,14
Aureo Materie Prime	4,810	0,21
Aureo Pharma	4,359	-1,6
Aureo Tecnologia	1,967	-0,15
Azimut Consumers	5,092	-0,62
Azimut Energy	4,783	0,04
Azimut Generation	5,544	-1,3
Azimut Multi Media	3,125	-0,38
Azimut Real Estate	5,461	0,28
Bipiemme Innovazione	7,718	-0,64
Bipiemme Tempo Libero	4,656	-0,26
Bn Commodities	10,507	0,13
Bn Energy & Util	9,816	0,42
Bn Fashion	10,926	0,57
Bn Food	11,547	0,45
Bn Property Stocks	9,720	0,24
Capitalgest Cons Goods	14,049	-0,28
Capitalgest High Tech	1,921	-0,47
Ducato Port High Tech	3,250	0,22
Ducato Web	1,662	-1,01
Effe Best Sector	2,791	-1,27
Epta Finance Fund	4,690	-0,21
Epta Health Care Fund	3,992	-1,63
Epta Technology Fund	2,085	-1,37
Epta Utilities Fund	3,628	0,39
Eurom Green Eq Fund	10,255	-1,96
Eurom H Tech Eq Fund	11,883	-0,66
Eurom Real Es Eq Fund	5,144	0,33
F&f Select Fashion	4,706	0,04
F&f Select H T Europa	1,662	1,71
F&f Select Nuova Finanza	4,392	-0,16
Fs Info Technology	4,058	-0,1
Gepoalimentari Farm	5,422	-1,17
Gepobancario Ass	4,457	-0,11
Gepoenergia	5,188	0,52
Gepohightech	1,826	-0,76
Gestielle High Tech	1,967	-1,21
Gestielle Pharmatec	3,105	-3,27
Gestielle World Comm	6,177	0,08
Gestielle World Financ	4,498	-0,22
Gestielle World Net	1,518	-0,39
Gestielle World Utilit	4,374	0,39
Gestnord Biotech	3,203	-5,93
Gestnord Tecnologia	1,244	-1,11
Gestnord Telecom	3,979	0,35
Iis Trading Az High Tech	3,726	-1,22
Ing Comm Technology	1,075	-1,19
Ing Global Brand Names	4,824	0,06
Ing I.T. Fund	5,339	-1,84
Ing Internet	2,474	-0,84
Ing Qualita' Della Vita	5,181	-1,91
Ing Real Estate	5,150	0,31
Interf Euro Cyclicals	9,629	0,87
Interf Euro Defensive	9,397	1,04
Interf Euro Financilas	9,202	0,88
Interf Euro Tmt	7,251	2,04
Interf Infl Linked	10,073	-0,01
Interf Us Cyclicals	8,767	-0,78
Interf Us Defensive	8,643	-1,45
Interf Us Financials	8,517	-1,53
Interf Us Tmt	7,310	-1,67
Kairos Part Hi Tech Fund	2,284	-0,35
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,318	-0,9
Mc Sw-az Sett Servizi	2,090	0,14
Nextra Az Beni Di Cons	7,702	0,17
Nextra Az En Mat Prime	7,039	0,17
Nextra Az Finanza	6,764	-0,25
Nextra Az Immobiliari	6,327	0,21
Nextra Az Industriali	5,676	-0,39
Nextra Az Nasdaq 100	1,847	-2,53
Nextra Az Pharmabio	7,188	-2,07
Nextra Az Tecn Avanz	4,047	-1,27
Nextra Az Telecomunic	7,415	0,47
Nextra Az Utilities	5,168	0,14
Nextra Az Web	1,793	-1,1
Optima Tecnologia	3,163	-1,06
Prime Fin Europa	4,153	1,05
Prime Health Europa	4,001	-0,3
Prime Tmt Europa	2,873	1,84
Prime Util Europa	4,667	0,54
Ras Advanced Service	2,623	-0,38
Ras Consumer Goods	7,084	0,37
Ras Energy	6,228	0,39
Ras Financial Services	5,079	-0,24
Ras High Tech	2,333	-1,1
Ras Individual Care	7,183	-1,86
Ras Luxury	3,994	-0,22
Ras Multimedia	5,012	-0,79
Sanpaolo Finance	25,533	-0,41
Sanpaolo High Tech	4,548	-1,26
Sanpaolo Industrial	11,230	-0,58
Sanpaolo Salute E Amb	16,748	-2,24
Spazio Euro New Mkt	1,637	-0,55
Zenit Internet Fund	1,649	-0,84
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	6,188	0,65
Arca Az Alta Crescita	4,159	-0,88
Aureo Ff Aggressivo	3,633	0,08
Aureo Multiazioni	7,932	0,41
Bipielle Hend Crescita	4,440	-0,54
Bipielle Hend Leader	4,554	-0,15
Bipielle Hend Valore	4,707	-0,19
Bipiemme Benessere	4,725	-1,34
Bipiemme Finanza	4,362	-0,41
Bipiemme Ris Base	5,016	0,22
Bn New Listing	6,561	0,21
Bussola Eur N Front	3,302	0,49
Capital It.	75,490	0,28
Capitalgest Small Cap	5,751	1,5
Cristoforo Colombo	15,602	-1,3
Ducato Ambiente	3,904	-0,28
Ducato Finanza	4,034	-0,12
Ducato Industria	3,516	-0,11
Ducato P. M. Imprese	3,178	-0,53
Eurom Risk Fund	29,472	1,48
Ferdinando Magellano	5,643	-0,02
Gestnord Ambiente	7,030	0,07
Gestnord Banking	10,512	0,09
Gestnord Edilizia	5,003	0,22
Gestnord Energia	4,840	0,29
Gestnord Pharma	4,149	-2,19
Gestnord Tempo Libero	4,253	0,14
Iis Az Pmi	5,494	-0,79
Iis Az Growth	4,722	-0,46
Iis Az Value	4,715	-0,27
Ing Iniziativa	18,667	1,52

Fondi	€	v.%
Italf Bank & Ins Cat F	6,560	0,31
Kairos Part Small Cap	5,224	0,42
Mida Az Mid Cap It.	4,351	1,28
Ml Ms Spec Equities	4,495	0,51
Paritalia Orch C Megat	81,749	0,24
Paritalia Orch L Megat	81,321	0,24
Prime Special	9,129	-0,29
Putnam Int Opport	4,842	0,29
Putnam Int Opport $	4,560	-0,15
Rominvest Glob H Care	3,957	-1,96
Rominvest Glob Indust	3,892	-0,26
Rominvest Global Cons	4,155	0,14
Rominvest Global Ener	4,716	0,23
Rominvest Global Finan	4,283	-0,14
Rominvest Global Serv	2,260	0,27
Rominvest Global Tech	2,082	-0,86
Sanpaolo Az Int Etico	7,226	-0,61
Unicredit Pharma Cl A	13,454	-1,26
Unicredit Pharma Cl B	13,378	-1,27
Unicredit Ris Nat Cl A	5,229	0,17
Unicredit Ris Nat Cl B	5,158	-
Unicredit Servizi Cl A	13,515	-0,01
Unicredit Servizi Cl B	13,461	-0,01
Zeta Medium Cap	4,910	0,68
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,632	0,24
Aureo Ff Dinamico	3,730	-0,03
Bipiemme & Co Comp70	4,447	0,25
Bipiemme Valore	4,435	-0,36
Bn Iniziativa Sud	11,480	0,99
Bussola Sviluppo	3,509	0,11
Ducato Crescita Glob	4,553	0,07
Ducato Port Eq 70	4,220	0,02
Epta Exe Green	4,316	0,02
F&f Lagest Portfolio 3	5,100	-0,08
Gener Alloc Service B	4,206	0,05
Imi Industria	12,114	0,16
Ing Wsf - Comp Aggr	4,128	0,49
Multi Comp C 30/70	4,749	0,13
Oasi Fin Per 35	3,828	-0,03
Paritalia Orch C Allegro	86,957	0,07
Paritalia Orch L Allegro	86,154	0,07
Prime Alloc Service B	4,176	0,07
Prumerica Port Agg	4,616	0,46
Ras Multi70	4,290	-0,19
Romagest Prof Dinam	4,531	-0,11
Sanpaolo Sol 6	19,378	-0,05
Sanpaolo Sol 7	7,740	-0,06
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	14,017	0,4
Arca Bb	28,416	0,28
Arcacinquestelle A	4,881	0,14
Arcacinquestelle B	4,617	0,17
Arcacinquestelle C	4,368	0,16
Arcamultifondo Com D	4,700	0,19
Artigianc Mix	4,414	0,78
Aureo Bil.	22,539	0,6
Azimut Bil Int	6,291	-0,19
Azimut Bil.	18,402	0,95
Bim Bil.	18,272	0,7
Bipielle Fon Bilanc	11,494	-0,41
Bipiemme & Co Comp50	4,578	0,22
Bipiemme Int	11,677	-0,3
Bn Bil. It	7,690	-0,04
Bnl Skipper 3	4,540	-0,37
Bussola Crescita	4,179	0,05
Bussola Dinamica	3,781	0,08
Capitalgest Bil	18,614	-0,03
Cisalpino Bil.	17,322	0,76
Ducato Bil Europa	4,995	0,52
Ducato Bil Glob.	4,707	0,06
Ducato Port Cap Plus	4,392	0,09
Ducato Port Eq 50	4,398	0,07
Effe Linea Dinamica	4,364	0,34
Epsilon Longrun	4,509	0,16
Epta Exe Blue	4,532	0,18
Eptacapital	13,368	0,54
Euroconsult Bil Int	5,674	-
Eurom Capitalfit	27,587	0,83
F&f Eurorisparmio	19,986	0,49
F&f Lagest Portfolio 2	5,070	-0,04
F&f Prof.	51,341	0,29
Fideuram Performance	11,702	-0,29
Fondersel	41,373	0,4
Fondersel Trend	8,939	-0,02
Fondo Centrale	17,996	-0,23
Gener Alloc Service C	4,448	0,04
Geo Eur An Ethical	3,993	-
Geporeinvest	15,415	1,
Gepoworld	9,785	-0,06
Gestielle Bil. 70	11,443	-0,15
Grifocapital	16,239	0,22
Imi Capital	28,564	0,26
Ing Portfolio	29,763	0,79
Ing Wsf - Comp Moderato	4,320	0,37
Interf Global	54,639	-0,2
Investire Bil.	13,180	0,4
Multi Comp B 50/50	4,795	0,1
Nagracapital	17,778	0,05
Nextam P Bil.	4,879	0,33
Nextra Bil Int.	8,983	-0,22
Nextra Bil.	28,287	0,74
Nextra Libra Bil.	30,166	0,7
Nextra Port Diamante	3,971	0,2
Nextra Port Smeraldo	4,348	0,16
Nordcapital	12,887	0,66
Nordmix	12,103	-0,08
Oasi Fin Pers 25	4,633	-0,13
Open Fund Bil	4,272	0,14
Open Fund Gnf Multif	4,215	-0,05
Paritalia Orch C Adagio	92,563	0,02
Paritalia Orch L Adagio	92,322	-0,03
Prime Alloc Service C	4,499	0,04
Primerend	23,440	0,68
Prumerica Port Din	4,729	0,3
Putnam Global Balance	4,753	-0,13
Putnam Global Balance $	4,476	-0,58
Quadrifoglio Bil Inter	9,104	-0,04
Ras Bil.	23,675	0,24
Ras Multi Fund	11,344	-0,16
Ras Multi50	4,525	-0,11
Rolointernational	11,832	0,08
Rolomix	11,657	0,44
Romagest Prof Attivo	5,100	0,18
Sai Bil.	3,782	-0,05
Sanpaolo Sol 4	5,471	-0,02
Sanpaolo Sol 5	23,157	-0,05
Sg Ventaglio Bil	4,900	0,29
Spazio Bil It	5,687	0,82
Symphonia C Pat Glob	4,950	0,41
Symphonia Ms Largo	5,019	0,18
Unicredit Bil Eur Cl A	20,577	0,44
Unicredit Bil Eur Cl B	20,519	0,44
Unicredit Bil Glob Cl A	14,131	0,03
Unicredit Bil Glob Cl B	14,079	0,02
Zeta Bil.	16,792	0,09
Zeta Growth Income	3,981	0,94
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,437	-0,56
Arcamultifondo Com B	4,844	0,14
Arcamultifondo Com C	4,766	0,17
Aureo Ff Ponderato	4,577	0,07
Azimut Protezione	6,447	0,09
Bipielle Fon Divers	4,940	0,24
Bipiemme Mix	4,929	0,24
Bipiemme Visconteo	27,344	0,19
Bnl Skipper 1	5,004	-0,14
Bnl Skipper 2	4,767	-0,23
Bpc Stradivari	4,824	0,5
Bussola Evoluzione	4,584	0,02
Ducato Port Eq 30	4,534	0,11
Ducato Redd. Glob.	5,033	0,1
Effe Linea Prudente	4,632	0,15

Fondi	€	v.%
Epta Exe White	4,694	0,19
Epta Multif 2 Cap	4,977	-0,08
Epta Multif 3 Cap	4,480	-0,11
F&f Lagest Portfolio 1	5,618	0,02
Gener Alloc Service D	4,804	0,04
Gestielle Bil. 40	11,700	-0,09
Multi Comp A 70/30	4,829	0,12
Oasi Fin Pers 15	5,111	-0,12
Paritalia Orch C Piano	96,828	0,01
Paritalia Orch L Piano	96,693	-
Prime Alloc Service D	4,860	0,02
Prumerica Bil Obbl	4,913	0,31
Prumerica Port Mod	4,878	0,21
Ras Multi20	4,907	-0,04
Romagest Prof Moder	10,375	0,14
Sanpaolo Sol 2	5,962	0,15
Sanpaolo Sol 3	6,219	-0,02
Sg Ventaglio Pru	4,959	0,12
Symphonia Ms Adagio	5,008	0,1
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	6,838	0,15
Anima Fondimpiego	14,551	-0,05
Arca Obbl Europa	6,672	0,38
Artigianc Obbl	5,560	0,14
Azimut Solidity	6,758	0,01
Bipielle Fon 70/30	7,416	-0,19
Bipielle Fon 80/20	8,332	-0,14
Bipielle Fon Roma Cap	9,491	0,16
Bipiemme Plus	5,137	0,12
Bipiemme Sforzesco	7,858	0,2
Bn Obbl Dinamico	11,690	0,39
Bnl Per Telethon	5,008	-0,08
Bpb Tiepolo	7,022	0,29
Bpc Monteverdi	5,107	0,27
Cisalpino Impiego	5,486	0,05
Cr Trieste Obbl	5,664	0,39
Ducato Europlus	17,565	-0,04
Epsilon Limited Risk	5,176	0,1
Epsilon Qvalue	4,880	0,91
Epta Multif 1 Cap	5,097	-0,06
Euroconsult Obb Misto	6,035	0,4
Gepobond Euro	5,314	0,21
Gepocorporate Bond	5,350	0,22
Gestielle Obbl 20	7,621	0,09
Gestielle Obbl Misto	9,244	0,03
Grifobond	6,601	0,2
Griforend	7,413	0,19
Investire Obbl	19,028	-0,05
Leonardo 80/20	5,078	0,4
Magna Graeci Obbl Din	4,862	-0,04
Nagrarend	8,378	-0,01
Nextam P Obbl Misto	4,987	-0,06
Nextra Bond Conver	4,326	0,25
Nextra Equilibrio	7,287	-0,14
Nextra Rend.	6,264	0,42
Nextra Risparmio	4,867	0,27
Nordfondo Etico	5,415	0,11
Oasi Rendimento	5,044	-0,14
Padano Equilibrio	5,303	-0,13
Primecash	5,317	0,09
Prumerica Port Prud	4,944	0,1
Quadrifoglio Obbl Misto	7,470	0,07
Ras Long Term Bond	5,498	0,02
Rolorest	15,438	0,2
Romagest Prof Prude	5,345	-
Romagest Val Prot 85	4,923	-0,08
Romagest Val Prot 90	5,058	0,04
Romagest Val Prot 95	5,162	-
Spazio Obbl	5,514	0,2
Symphonia C Pat G Redd	6,042	0,1
Teodorico Misto Int	5,026	-0,08
Unicredit Ob Misto Cl A	7,428	0,19
Unicredit Ob Misto Cl B	7,418	0,2
Zenit Obbl	6,705	0,19
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,080	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,572	0,01
Arca Mm	11,987	-
Artigianc B T	5,316	-0,02
Astese Mon.	5,346	0,02
Aureo Mon.	5,605	-
Bancoposta Mon.	5,143	-
Bim Obbl Br Term	5,447	0,02
Bipielle Fon Monet	12,289	0,02
Bipielle Fon Tasso Var	8,101	0,02
Bipiemme Mon.	10,201	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,787	-
Bn Euromon	10,520	0,02
Bn Redd.	6,136	0,02
Bpvi Breve Term.	5,239	-
Capitalgest B Eu Bt	8,841	0,01
Carige Mon.	9,743	0,02
Centrale Cash Euro	7,577	0,01
Cisalpino Cash	7,670	0,01
Cr Cento Valore	5,822	0,02
Credit Suisse Mon It	6,756	0,01
Ducato Obbl Euro Bt	5,291	-0,02
Ducato Obbl Tv	5,258	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,337	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,308	0,02
Epta Carige Cash	5,391	-
Epta Tv	6,037	-
Euroconsult Obbl Bt	7,432	-
Eurom Contovivo	10,536	-
Eurom Liquidita'	6,234	-
Eurom Rendifit	7,137	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,108	0,01
F&f Moneta	6,145	0,02
F&f Riserva Euro	7,204	0,03
Fideuram Security	8,479	0,01
Fondersel Redd.	11,883	0,03
Fonditalia Euro Curr	6,905	0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	9,582	-0,78
Geo Eur Sh T B 1	5,514	-
Geo Eur Sh T B 2	5,534	-
Geo Eur Sh T B 3	5,522	-
Geo Eur Sh T B 4	5,511	-
Geo Eur Sh T B 5	5,527	-
Geo Eur Sh T B 6	5,530	-
Gepocash	6,256	-
Gestielle Bt Euro	6,376	-
Gestifondi Moneta	8,613	0,01
Grifocash	5,944	0,07
Imi 2000	15,013	0,01
Ing Eurobond	7,647	-
Interf Euro Currency	5,823	-
Interf Free Bond	10,877	0,02
Interf High Yeld	5,439	-0,15
Investire Euro Bt	6,147	-0,03
Italf Euro Bond Cat E	6,700	-
Laurin Money	5,887	0,03
Magna Graecia Monet	8,204	0,01
Mc Eb-obbl B T	5,455	-
Nextra Breve Termine	6,510	0,02
Nextra Corp Bt	6,740	-
Nextra Euro Bt	11,446	0,02
Nextra Euro Mon.	13,100	0,02
Nextra Euro T Var	6,064	-
Nordfondo Cash	7,663	0,01
Oasi Famiglia	6,427	0,02
Oasi Mon. Euro	8,291	0,01
Oltremare Mon.	6,948	0,01
Optima Redd.	5,599	0,02
Padano Mon.	6,174	0,02
Passadore Mon.	5,971	0,02
Perseo Rend.	5,971	-0,02
Prime Mon.	14,035	0,03
Prumerica Euro Bt	5,035	0,04
Quadrifoglio Mon.	5,744	0,02
Ras Cash	5,906	0,02
Ras Lux Sh Europe	58,962	0,01
Ras Mon.	13,417	0,01
Risparmio It Corrente	11,622	0,01

Fondi	€	v.%
Rolomoney	9,473	0,02
Romagest Mon.	11,375	0,04
Romagest Sel S T	5,404	-
Rominvest Euro S Term	215,617	0,01
Sai Euromonetario	14,058	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,470	-
Sanpaolo Sol 1	5,204	-
Sanpaolo Sol Cash	8,372	-
Sicilfondo Mon.	7,964	0,05
Spazio Mon.	5,825	-
Teodorico Mon.	6,192	-
Unicredit Monet Cl A	11,036	0,02
Unicredit Monet Cl B	11,021	0,02
Vegagest Mon.	5,072	0,02
Zenit Mon.	6,378	0,02
Zeta Mon.	7,199	0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	4,997	-0,1
Alleanza Obbl	5,280	0,06
Alpi Obbl.	6,118	0,03
Anima Obbl Euro	5,393	0,04
Apulia Obbl.	6,332	-0,02
Arca Rr	6,821	-0,13
Artigianc Eurobbl	5,468	-0,11
Astese Obbl	5,175	-
Azimut Fixed Rate	7,968	-0,04
Bancoposta Obbl Euro	5,194	0,02
Bim Obbl. Euro	5,146	-
Bipielle Fon Obb Euro	12,589	-0,03
Bipielle Fon Obb L Term	5,362	-0,07
Bipiemme Gov B Eur	5,581	0,07
Bn Obbl Europa	6,080	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,253	-0,04
Bsi Obbl Euro	5,070	0,02
Capitalgest B Euro	8,515	0,02
Carige Obbl	8,685	-
Centrale Redd.	17,315	-
Cisalpino Cedola	5,383	0,02
Club A Class B Euro	5,003	-0,02
Club B Class B Euro	4,976	0,04
Consultinvest Redd.	6,420	-
Credit Suisse Obbl It	7,008	0,01
Ducato Obbl Euro Mt	5,934	-0,02
Effe Obbl Eu M/L Term	6,039	0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,419	-0,02
Epta Carige Bond	5,423	-0,04
Epta Lt	6,756	-0,06
Epta Mt	6,320	-0,03
Eptabond	17,971	-0,02
Eurom Euro Long Term	6,507	-0,02
Eurom Redd.	12,376	0,03
F&f Corp Eurobond	5,922	-0,02
F&f Euroreddito	10,854	-0,06
F&f Lagest Obbl Euro	15,224	-0,06
Fondersel Euro	6,112	0,03
Fonditalia Euro Long	5,105	-0,1
Fonditalia Euro Medium	8,078	-0,06
Fonditalia Euro Short	6,381	-
Geporend	5,683	0,02
Gestielle Lt Euro	5,911	-
Gestielle Mt Euro	11,589	0,01
Imi Rend	8,472	0,01
Ing Redd.	15,129	-0,05
Interf Euro Long	5,796	-0,09
Interf Euro Medium	6,056	-0,05
Interf Euro Short	5,622	-
Investire Euro Bond	5,421	-0,11
Italf Corp Bond Cat D	13,060	-
Italmoney	6,667	-
Italy Bond Manag	7,357	-
Leonardo Obbl It	5,582	-0,02
Mc Ol-ob Lungo Term	5,458	-0,02
Mc Om-ob Medio Term	5,564	0,04
Mida Obbl.Ione	14,639	0,01
Nextra Bond Ala	8,366	-
Nextra Bond Euro	5,816	-0,02
Nextra Long Bond Euro	6,966	-0,04
Nextra Redd. Fisso	5,526	-0,04
Nordfondo	13,660	-0,03
Oasi Euro Risk	10,671	-0,07
Oasi Obbl Euro	5,661	-
Oasi Obbl It.	11,290	-0,09
Oltremare Obbl.	7,245	-0,01
Open Fund Euro Bond	4,977	-
Optima Obbl	5,466	0,02
Padano Obbl	7,998	-0,01
Prime Bond Euro	7,693	-0,01
Prumerica Euro M/L T	5,039	-
Quadrifoglio Obbl	13,381	-0,02
Ras Obbl.	24,611	0,02
Rolorendita	5,489	0,02
Romagest Euro Bond	7,449	-0,01
Romagest Euroobbl Mt	5,103	0,02
Rominvest Euro Bonds	12,367	0,04
Sai Eurobbligaziona	10,106	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,405	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,022	0,02
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,311	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,319	-0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,375	0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,366	0,02
Zeta Obbl	14,512	0,01
Zeta Redd.	6,365	-
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,856	-0,02
Azimut Redd. Euro	12,592	0,01
Bipielle Fon Cedola	6,222	0,03
Bipiemme & Co Comp30	4,719	0,19
Capitalgest B Europa	8,369	0,11
Cisalpino Redd.	12,243	0,02
Epta Europa	5,781	-
Eurom Euro Bond	5,385	0,13
Euromoney	6,853	0,06
F&f Bond Europa	8,019	0,06
Fonditalia High Yeld	9,916	-0,12
Nextra Bond Conv Euro	6,138	0,29
Nextra Bond Europa	6,788	-0,04
Nordfondo Europa	6,949	-
Oasi Obbl Europa	11,838	0,08
Putnam Eu Short Term	5,708	0,09
Ras Lux Bond Europe	45,490	0,05
Rominvest Brit S T Gbp	25,783	0,02
Rominvest British B Gbp	13,114	-0,12
Symphonia C.Obbl Area E	7,072	0,01
Unicredit Obb Eur Cl A	5,467	0,11
Unicredit Obb Eur Cl B	5,460	0,11
Vegagest Obb Euro	5,007	0,04
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,881	0,38
Artigianc Area Doll	5,583	0,34
Aureo Dollaro	6,021	0,55
Azimut Redd. Usa	6,244	0,35
Bipielle Hend Obb Am	8,012	0,38
Bipiemme Us Bond	4,958	-
Capitalgest B Doll.	7,433	0,57
Club A Class B Usd	4,705	0,34
Club B Class B Usd	4,693	0,09
Columbus Int Bond	9,213	0,15
Columbus Int Bond $	8,684	-0,03
Ducato Mon. $$	4,946	0,41
Ducato Obbl Dollaro	7,680	0,64
Effe Obbl Dollaro	5,867	0,5
Eurom North Am Bond	9,221	0,58
F&f Riserva Doll.	7,676	0,34
F&f Riserva Doll. $	7,228	-0,11
Fondersel Dollaro	9,223	0,63
Fonditalia Bond Usa	8,787	0,41
Geo Usa Sh T B 1	5,722	-
Geo Usa Sh T B 2	5,725	-
Gepobond Doll.	7,501	0,56
Gestielle Bond Dollar	8,438	0,31
Gestielle Cash Dollars	6,436	0,17
Interf Bd Usa	7,518	0,4

Fondi	€	v.%
Investire North Am Bd	6,240	0,31
Nextra Amer.Bond	8,484	0,37
Nextra Amer.Bond $	7,997	0,19
Nextra Bond Dollaro	8,836	0,35
Nextra Bond Dollaro$	8,329	0,17
Nextra Cash Dollaro	14,586	0,18
Nextra Cash Dollaro $	13,749	-
Nordfondo Area Doll	14,515	0,51
Oasi Doll.	7,751	0,48
Prime Bond Doll.	6,900	0,33
Prumerica Obb Doll.	4,851	0,6
Putnam Usa Bond	6,750	0,28
Putnam Usa Bond $	6,356	-0,17
Ras Us Bond Fund	6,405	0,31
Rominvest North Am Bd $	26,337	0,26
Rominvest North Am S T $	63,865	0,03
Sanpaolo Bd Usa	7,288	0,4
Unicredit Obb Am Cl A	6,362	0,6
Unicredit Obb Am Cl B	6,358	0,59
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,767	-0,17
Capitalgest B Yen	5,517	-0,2
Eurom Yen Bond	9,083	-0,16
Fonditalia Bond Jp	9,915	-0,66
Fonditalia U.S. T.M.T.	3,280	-1,68
Interf Bd Jap.	5,799	-0,67
Investire Pacific Bd	4,908	-0,65
Oasi Yen	4,746	-0,17
Rominvest Pacific B $	206,152	-0,02
Sanpaolo Bd Yen	6,269	-0,68
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	7,640	-0,62
Aureo Alto Rend	5,876	0,29
Bipielle Hend Obb P Emg	6,574	-0,42
Capitalgest B Em Mkt	6,808	-0,13
Ducato Obbl Paesi Em	8,677	0,14
Effe Obbl Paesi Em	5,002	-0,38
Epta High Yield	6,055	-0,1
F&f Em Mkt Bond	7,302	0,32
Gepobond Paesi Em	6,717	0,42
Gestielle Em Mkt Bond	7,218	-0,18
Ing Emerg Mkt	14,767	0,5
Investire Emerging Bd	14,729	-0,16
Nextra Bond Emg Val Att	8,193	-0,27
Nextra Bond Emg Val Cop	6,589	-0,38
Nordfondo Em Bond	6,181	0,05
Oasi Obbl Emerg.	5,040	0,3
Optima Obb Emerg Mkt	5,189	-0,25
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,969	0,37
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,945	0,38
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,672	0,12
Arca Bond	11,059	0,02
Arcamultifondo Com A	4,956	0,1
Artigianc Obbl Int	5,429	-0,13
Aureo Bond	7,115	0,13
Aureo Ff Prudente	5,080	0,02
Azimut Rend. Int	8,169	0,06
Bim Obbl Glob	5,515	0,2
Bipielle Hend Ob Glob	10,122	-0,05
Bipiemme Pianeta	7,720	0,05
Bn Obbl Int	8,406	0,14
Bpb Rembrandt	7,520	0,01
Bpvi Obbl. Intern.	5,149	-0,06
Bsi Obbl Int.	5,201	0,58
Capitalgest Global Bond	8,289	0,16
Centrale Money	13,022	-0,05
Consultinvest H Yeld	4,589	0,07
Credit Suisse Obbl Int	7,423	0,16
Ducato Obbl Int	7,820	0,1
Ducato Port Glob	4,804	0,15
Effe Obbl Glob.	5,316	0,13
Epta 92	10,990	-0,05
Euroconsult Obbl Int	6,622	0,18
Eurom Int Bond	8,709	0,2
F&f Lagest Obbl Int	10,971	0,09
F&f Redd. Int	7,298	0,14
Fondersel Int	12,447	0,2
Gepobond	7,638	0,16
Gestielle Bond	9,410	-0,03
Gestielle Bt Ocse	6,541	-
Gestielle Obbl Int	5,589	-0,02
Gestifondi Obbl Int	7,939	0,01
Imi Bond	13,815	-0,09
Ing Bond	14,313	0,07
Intermoney	7,414	-0,04
Intern. Bond Manag	7,056	0,06
Investire Global Bond	8,485	-0,07
Italf Global Bond Cat C	13,370	-0,15
Laurin Bond	5,388	-0,06
Leonardo Bond	5,121	0,1
Mida Obbl Int	11,211	0,18
Ml Ms Bonds	4,889	-0,06
Nextra Bond Estero	6,694	-0,07
Nextra Bond Globali	6,757	-0,07
Nextra Bond Int.	7,910	-0,06
Nextra Bond Top Rating	7,570	-0,04
Nordfondo Global	11,864	0,14
Oasi Bond Risk	9,616	0,12
Oasi Obbl Int	11,014	0,15
Oltremare Bond	7,274	0,01
Optima Obbl High Yield	5,536	0,02
Padano Bond	8,342	-0,04
Prime Bond Int	13,035	0,08
Prumerica Obb Globali	4,940	0,14
Putnam Global Bond	7,668	-0,04
Putnam Global Bond $	7,221	-0,48
Quadrifoglio Obbl Inter	5,437	0,13
Ras Bond Fund	14,394	-0,06
Rolobonds	8,499	0,14
Romagest Obbl Int	12,982	0,08
Romagest Sel Bond	5,182	0,02
Sai Obbl Int	7,924	0,08
Sanpaolo Bonds	6,817	-0,07
Sofid Sim Bond	6,534	-0,05
Spazio Obbl Glob.	5,512	0,11
Unicredit Obb Glob Cl A	10,761	0,15
Unicredit Obb Glob Cl B	10,753	0,16
Vegagest Obb Intern	4,907	0,18
Zenit Bond	6,534	0,25
Zeta Bond	13,869	0,15
Zeta Income	5,283	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,518	-0,01
Anima Convertibile	4,560	-
Arca Bond Corporate	5,327	-0,08
Aureo Gestiob	8,879	0,08
Azimut Floating Rate	6,684	-
Azimut Trend Tassi	7,336	0,11
Bim Global Convert.	4,973	0,28
Bipielle Hend Cor Bond	4,305	0,05
Bipiemme Corp Bond	5,505	0,02
Bipiemme Premium	5,287	0,02
Bipiemme Risparmio	7,127	0,01
Bn Obbl Alti Rend	9,959	-0,05
Bn Valuta Forte	8,217	0,1
Bn Valuta Forte Chf	12,122	0,28
Bussola Gl H Yield	4,768	0,29
Capitalgest B Corp	5,489	-0,02
Ducato Redd. Impresa	4,945	-0,06
Effe Obbl Corporate	5,225	0,13
Eurom Risk Bond	4,885	0,18
Fonditalia Infl Linked	10,226	-
Fs Short Term Opt	5,008	0,02
Geo Glo B T R 1	5,414	-
Geo Glo B T R 2	5,393	-
Gestielle Corp. Bond	5,160	-0,02
Gestielle Global Conv	5,977	0,23
Gestielle High Risk Bond	3,932	-0,18
Magna Graecia Obbl	6,277	-0,05
Mida Obbl Euro Rating	5,334	-0,04
Nextra Bond Attivo	15,953	-0,01
Nextra Bond Corp Doll	5,082	0,26

Fondi	€	v.%
Nextra Bond Corp Euro	5,365	-0,04
Nextra Bond H Y Europa	4,789	0,19
Nextra Corp Bond	5,628	-0,07
Nordfondo Conv Bond	4,865	0,25
Nordfondo Corp Bond	5,574	-0,05
Nordfondo High Yield	4,691	0,17
Oasi Fin Pers Cash	7,043	0,01
Prime Conv B Europa	4,847	0,25
Prime Corp Bond Euro	5,173	-0,02
Prumerica Obb Glo A R	4,933	-0,22
Prumerica Obb Glo Cor	5,031	0,06
Putnam Gl High Yield	5,223	-0,02
Putnam Gl High Yield $	4,918	-0,47
Ras Cedola	6,231	0,02
Ras Lux Sh Dollar	136,060	0,38
Ras Lux Sh Dollar $	128,259	-0,02
Ras Spread Fund	4,625	-0,02
Risparmio It Redd.	12,653	-0,06
Romagest Prof Cons	5,423	0,02
Rominvest Em Mkt B $	12,042	-1,12
Rominvest Euro H Y Bd	4,178	-0,05
Rominvest North Am C B $	5,661	0,19
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,899	-0,29
Sanpaolo Bd High Yeld	5,092	0,18
Sanpaolo Obbl Est Et	6,092	-0,08
Sanpaolo Obbl Etico	5,224	-0,04
Sanpaolo Vega Cp	6,067	-0,02
Spazio Corp Bond	5,171	-0,06
Symphonia C Mon.	6,274	0,02
Vasco De Gama	10,300	-0,23
Zeta Corporate Bond	5,436	-
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,404	0,02
Artigianc Liquidita'	5,239	-
Azimut Garanzia	10,869	-
Bipielle Fon Liq	6,990	0,01
Bn Liquidita'	6,117	0,02
Bnl Cash	19,273	0,01
Bnl Mon.	8,847	-
Capitalgest Liquidita'	6,254	0,03
Cash Romagest	5,422	-
Centrale Cont Corr	8,745	0,01
Ducato Mon Euro	7,331	0,01
Effe Liq Area Euro	5,840	0,02
Eptamoney	12,180	-
Euganeo	6,431	-
Eurom Tesoreria	9,795	0,01
Fideuram Moneta	12,846	0,02
Fondersel Cash	7,857	0,03
Gestielle Cash Euro	6,126	-
Ing Eurocash	5,750	-
Mida Mon.	10,679	0,01
Nextam P Liquidita'	5,016	-
Nextra Liquidita	5,472	-
Nextra Tesoreria	6,608	-
Nordfondo Moneta	5,357	-
Oasi Crescita Risp	7,162	0,01
Oasi Liquidita'	6,408	0,02
Oasi Tesoreria Imprese	7,153	0,01
Optima Money	5,354	-
Perseo Mon.	6,434	-
Prime Liquidita'	5,678	-
Risparmio It Mon.	5,435	0,02
Rolocash	7,270	0,01
Romagest Liquidita'	5,296	0,02
Sai Liquidita'	9,539	0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,418	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,437	-
Unicredit Liq Cl A	7,216	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,206	0,01
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	4,843	0,52
Alarico Re	4,477	1,18
Anima Fondo Attivo	11,745	0,11
Aureo Flessibile	4,870	1,93
Azimut Trend	17,364	-0,4
Azimut Trend It.	13,512	2,05
Bim Flessibile Cap	4,250	0,9
Bipielle Fon Free	4,479	-0,42
Bipielle Fon Free 50/50	4,860	-0,23
Bipielle Fon Free 70/30	5,084	-0,1
Bn Opportunita'	4,877	-0,16
Bnl Trend	19,883	0,06
Capitalgest Redd. Piu'	6,142	0,08
Capitalgest Risk	7,141	0,82
Cisalpino Attivo	3,235	0,56
Club It.N Opp	5,088	1,5
Ducato Civita	4,807	0,1
Ducato Port Strategy	4,343	0,07
Ducato Securpac	10,590	0,12
Eurom Strategic	3,592	1,01
Formula 1 - Low Ris	5,878	0,03
Formula 1 Balanced	5,850	0,12
Formula 1 Conservative	5,919	0,03
Formula 1 High Risk	5,532	0,27
Formula 1 Risk	5,542	0,22
Fs Global Theme	4,619	0,11
Fs Trend & Global Opp	4,526	0,27
Gener Inst Bond	5,032	-
Geo Eur An Eq T R	4,764	-
Gestielle Flessibile	12,666	0,24
Gestielle Tot Ret Ame	4,909	-0,69
Gestielle Tot Ret Giap	5,074	0,22
Gestnord Trading	5,372	-0,02
Gestnord Trading H R	4,838	0,1
Iis Trading Az. Fle Glob	5,193	-0,27
Investitori Flessibile	5,151	0,27
Kairos Part Fund	4,258	0,54
Kairos Part Income	5,348	0,04
Leonardo Flex	2,423	0,83
Nextra Obb Redd.	6,976	-0,01
Nextra Portfolio 1	5,209	0,06
Nextra Portfolio 2	4,854	0,06
Nextra Portfolio 3	4,421	0,09
Nextra Portfolio 4	3,937	0,13
Nextra Top Dynamic	5,777	-0,19
Nextra Trend	3,191	-0,34
Oasi High Risk	7,317	-
Oasi Trend	4,030	-
Quadrifoglio Flessibile	17,068	0,54
Ras Opportunities	4,867	-0,16
Sai Investilibero	6,401	0,25
Sanpaolo High Risk	4,934	-0,48
Spazio Az.	5,524	1,02
Spazio Concentrato	3,047	0,16
Symphonia C Fortissimo	2,580	-0,46
Unicredit Opp Cl A	4,530	0,15
Unicredit Opp Cl B	4,516	0,16
Zenit Target	6,860	1,42
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	5,076	-
Alleanza Fix	4,894	-
Alleanza Mix	5,184	-
Alleanza Stock	4,398	-
Alleanza Top	4,818	-
Alleanza Crescita	5,484	-
Alleanza Dinamica	4,783	-
Cisalpina Prev Att	5,829	-2,35
Cisalpina Prev B-em	12,204	-1,95
Cisalpina Prev Bil	8,262	-1,27
Cisalpina Prev G-gl	9,228	-1,85
Cisalpina Prev R Obbl	9,815	-0,54
Cisalpina Prev R-at	5,738	-2,35
Cisalpina Prev R-bi	7,837	-1,3
Cisalpina Prev R/l	10,614	-3,5
Cisalpina Prev Y/E	10,792	0,17
Ducato Port Commodity	4,459	0,04
Ducato Port Small Cap	4,317	0,14
Fondo Ina Eq Amer.	3,668	-1,58
Fondo Ina Eq Europa	3,902	0,98
Fondo Ina Eq Pacif.	4,308	0,19
Ina Life Energy Aggr.	3,929	0,26
Ina Life Energy Cons.	5,010	0,12
Ina Life Energy Equil.	4,471	0,16

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.9.2002 12%	101,280	101,350
BTP 1.9.2002 3,75%	100,050	100,050
BTP 15.9.2002 5,75%	100,540	100,560
BTP 1.1.2003 12%	104,060	104,110
BTP 15.1.2003 4,5%	100,500	100,500
BTP 15.2.2003 5%	100,820	100,820
BTP 1.3.2003 11,5%	105,000	105,090
BTP 4.2003 4,75%	100,780	100,800
BTP 1.5.2003 4,75%	100,830	100,810
BTP 1.6.2003 5%	101,100	101,110
BTP 1.6.2003 11%	106,460	106,450
BTP 15.7.2003 4,5%	100,660	100,630
BTP 1.8.2003 10%	106,560	106,600
BTP 1.10.2003 4%	100,110	100,090
BTP 1.10.2003 9%	106,240	106,250
BTP 15.10.2003 5,25%	101,650	101,640
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,510	106,510
BTP 1.2.2004 3,25%	98,730	98,710
BTP 15.2.2004 5%	101,380	101,410
BTP 15.3.2004 4,5%	100,640	100,600
BTP 1.4.2004 8,5%	107,330	107,330
BTP 15.4.2004 3,25%	98,500	98,470
BTP 1.7.2004 4,5%	100,590	100,520
BTP 15.7.2004 4%	99,690	99,620
BTP 1.8.2004 8,5%	108,120	108,150
BTP 1.10.2004 4%	99,460	99,440
BTP 1.1.2005 9,5%	111,830	111,910
BTP 1.3.2005 4%	99,040	99,000
BTP 1.4.2005 10,5%	115,610	115,540
BTP 15.5.2005 4,50%	100,200	100,130
BTP 1.7.2005 4,75%	100,850	100,790
BTP 15.7.2005 4%	98,690	98,650
BTP 1.9.2005 10,5%	117,680	117,680
BTP 15.12.2005 5,25%	102,240	102,220
BTP 1.2.2006 9,5%	116,170	116,160
BTP 15.3.2006 4,75%	100,580	100,500
BTP 1.7.2006 8,75%	114,860	114,870
BTP 1.11.2006 7,75%	111,860	111,840
BTP 1.2.2007 6,75%	108,190	108,160
BTP 1.3.2007 4,50%	98,940	[illegible]
BTP 1.7.2007 6,75%	108,640	108,550
BTP 15.10.2007 5%	100,780	100,690
BTP 1.11.2007 6%	105,370	105,390
BTP 1.5.2008 5%	100,600	100,530
BTP 1.5.2009 4,5%	96,960	96,880
BTP 1.11.2009 4,25%	94,860	94,780
BTP 1.11.2010 5,5%	102,190	102,100
BTP 1.8.2011 5,25%	100,210	100,100
BTP 1.2.2012 5%	98,140	98,040
BTP 1.8.2017 5,25%	97,600	97,450
BTP 1.11.2023 9%	141,800	141,560
BTP 22.12.2023 8,5%	138,700	138,700
BTP 1.11.2026 7,25%	120,870	120,710
BTP 1.11.2027 6,5%	111,240	111,030
BTP 1.11.2029 5,25%	94,600	94,460
BTP 1.5.2031 6%	105,050	104,900
BTP 1.2.2033 5,75%	101,890	101,680
CCT 1.8.2002 IND	100,040	100,050
CCT 1.10.2002 IND	100,170	100,170
CCT 1.11.2002 IND	100,180	100,180
CCT 1.12.2002 IND	100,280	100,280
CCT 1.1.2003 IND	100,290	100,260
CCT 1.2.2003 IND	100,370	100,370
CCT 1.4.2003 IND	100,530	100,520
CCT 1.5.2003 IND	100,520	100,520
CCT 1.7.2003 IND	100,590	100,600
CCT 1.9.2003 IND	100,700	100,710
CCT 1.11.2003 IND	100,380	100,370
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,490	100,480
CCT 1.3.2004 IND	100,580	100,560
CCT 1.5.2004 IND	100,600	100,600
CCT 1.9.2004 IND	100,590	100,590
CCT 1.5.2005	100,750	100,750
CCT 1.7.2005	100,990	100,940
CCT 1.10.2005 IND	100,840	100,840
CCT 1.1.2006 IND	102,860	104,390
CCT 1.1.2006 2 IND	102,000	102,000
CCT 1.3.2006 IND	100,670	100,660
CCT 1.12.2006	100,750	100,740
CCT 1.2007 CR IMP	101,910	102,050
CCT 1.7.2007	101,000	101,000
CCT 1.8.2007 IND.	100,770	100,760
CCT 4.2008	100,730	100,730
CCT 1.9.2008	100,740	100,730
CCT 1.7.2008	100,700	100,700
CCT 1.4.2009	100,720	100,700
CCT 1.7.2009	100,700	100,690
CTZ 15.7.2002 24M	99,735	99,712
CTZ 31.12.2002	98,115	98,080
CTZ 31.03.2003	97,162	97,105
CTZ 16.06.2003	96,305	96,280
CTZ 15.09.2003	95,255	95,189
CTZ 31.12.2003	94,010	93,945
CTZ 31.03.2004	92,916	92,850

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	94,6263	-0,11
B.P.Intra 03 3%	111,05	-0,11
B.P.Intra 06 3%	103,894	-0,09
B.P.Berg. 04 Tv	140,247	-0,60
B.P.Lodi 10 4,75%	96,6234	0,08
B.P.Lodi 03 4,375%	100,972	-0,12
B.P.E.Rom. 05 4%	108,5	-0,02
B.P.E.Rom. 02 6,5%	213	0,00
B.P.Milano 08	96,9536	0,14
B.P. Vr No 06 1,5%	126,091	-0,44
B.P. Vr No 05 2,125%	96,8061	0,26
Cr.Valtel.04 2%	109,388	-0,03
Cred.Artig 04 Tv	126,162	-0,03
Interbanca 11 2,50%	111,694	2,14
Mb Sai Rnc 02 6%	101,5	-0,07
Olivetti.02	213,049	-0,44
Olivetti 04 1,5%	98,9819	0,01
Olivetti 10 1,5%	123,303	-0,02
Pirelli 03 2,5%	117	0,00
Vittoria Ass 16 5,5%	112,5	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	21,00	21,12
B.C.P.Siracusa	20,50	20,50
B.P.Emilia Romagna	33,58	33,48
B.P.Luino/Varese	6,900	6,609
B.P.Sondrio	10,422	10,272
Banca Ifis	10,550	10,500
Bca Pop Adriatico	7,738	7,997
Borgosesia	4,200	4,200
Borgosesia Rnc	2,580	2,520
Elios Holding	0,9249	0,9162
Ferrovie Nord Mi	1,301	1,283
Sicc	0,7010	0,7200

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA Il vice premier Drazen Budisa dichiara che è necessario rivedere l'intesa con la Slovenia parafata un anno fa

Confini, la Croazia cambia le carte

Sarà invece sottoposto al Sabor in autunno l'accordo sulla centrale nucleare

Lubiana non replica alle affermazioni dell'esponente del governo croato e ribadisce la validità del documento siglato a Fiume da Drnovsek e Racan

ZAGABRIA La Croazia cambia le carte in tavola e la soluzione sui confini con la Slovenia si allontana. La delicata questione, che turba i rapporti tra i due Paesi, è giunta su un binario morto e allora «urge individuare una nuova piattaforma negoziale che possa dare finalmente risultati concreti». Lo ha dichiarato il vicepremier croato Drazen Budisa (Partito social-liberale) nel corso della parentesi riservata alle interrogazioni parlamentari, con cui è cominciata l'ultima sessione del Sabor (il Parlamento croato) prima della pausa estiva. È stata la deputata del Centro democratico, Vesna Skare Ozbolt, a chiedere se il governo croato appoggi o meno l'accordo sui confini siglato un anno fa a Fiume dai premier Racan e Drnovsek. Un'intesa che non ha l'appoggio della necessaria maggioranza parlamentare. A rispondere è stato il vicepremier in quanto il capo del governo croato sta compiendo una visita negli Stati Uniti. «Prossimamente il nostro governo – ha detto Budisa – dovrà definire quelli che saranno i nuovi punti negoziali nelle trattative con Lubiana. È interesse vitale per la Croazia risolvere il contenzioso sui confini, ma anche quelli riguardanti la centrale nucleare di Krsko e i risparmiatori croati della Ljubljanska banka (i quali da oltre dieci anni stanno aspettando di riottenere i loro depositi in valuta, *ndr.*)».

Drazen Budisa

Dimitrij Rupel

«Le due parti – ha continuato – dovranno dimostrare nei colloqui futuri maggior pazienza e tolleranza in quanto non si potrà arrivare alla soluzione della vertenza surriscaldando il clima». Alla domanda se il governo abbia rinunciato all'accordo parafato, Budisa ha detto che non vi è stata una decisione in tal senso, ma che la compagine ministeriale rispetterà gli orientamenti della maggioranza parlamentare.

La sibillina risposta del vice premier (considerato peraltro un falco) dimostra che non ha avuto effetti la lettera inviata l'altro giorno dal premier Drnovsek al collega Racan per sbloccare la questione, in cui comunque il premier sloveno ribadiva la necessità di approvare l'accordo così come parafato a Fiume. Dal canto suo Lubiana, per bocca del portavoce dil ministro degli Esteri Rupel, Natasa Prah, non ha voluto replicare alle affermazioni di Budisa, limitandosi a ribadire le posizioni slovene sull'«immodificabilità» dell'accordo di Fiume.

E sempre a proposito del contenzioso sloveno-croato, Marijana Petir (Partito contadino) ha rivolto una serie di domande sulla centrale nucleare di Krsko, inerenti allo stoccaggio delle scorie radioattive, e ha chiesto quando saranno rese pubbliche informazioni dettagliate sulla sicurezza dell'impianto. Il vicepresidente del governo, Goran Granic, ha dichiarato che le risposte a queste domande si troveranno nella proposta di delibera sulla ratifica dell'accordo sulla centrale di Krsko, proposta che sarà presentata all'attenzione del parlamento nella sua sessione di ottobre.

red

ZAGABRIA Illegale imporre di comprovare la propria appartenenza etnica a chi richiede questi documenti

Carte d'identità bilingui, legge violata

Intervento del deputato Furio Radin al Sabor e risposta del ministro

ZAGABRIA Il rilascio delle arte d'identità bilingui (e dunque anche quelle in croato e italiano) non è soggetto alla richiesta di documenti che comprovino l'appartenenza alla minoranza nazionale da parte del richiedente. L'affermazione viene dal ministro degli Interni, Sime Lucin, in risposta a Furio Radin, deputato al seggio garantito italiano al Sabor e presidente della commissione per i diritti umani e delle minoranze nazionali. Il parlamentare connazionale ha voluto chiedere a Lucin (ieri durante il «question time» al Sabor) come mai i funzionari di polizia continuino imperterriti a pretendere che sia esibito un documento di appartenenza nazionale per le carte d'identità bilingui. «Dopo le elezioni del 2000 – ha specificato Radin – è stata varata la legge sull'uso delle lingue minoritarie, che garantisce che nelle municipalità e regioni dove la lingua minoritaria è paritetica a quella croata, si assicura ai cittadini il rilascio delle carte d'identità e degli altri documenti in forma bilingue o plurilingue. La legge è entrata in vigore a maggio e dunque sono trascorsi due anni, ma purtroppo non è stata estirpata la censurabile prassi della richiesta di documenti che confermino l'appartenenza a un dato gruppo etnico. Come mai la legge non viene applicata?».

Il deputato Furio Radin.

Lucin oltre ad aver sottolineato l'illiceità di queste richieste ha aggiunto che avvierà «un controllo nelle regioni interessate (Istria e Quarnero, *ndr.*) per vedere se è un atteggiamento generalizzato, o una prassi in uso in singoli commissariati di polizia». Lucin ha concluso dicendo che «se sarò necessario avvieremo procedimenti disciplinari nei riguardi dei trasgressori perché in futuro non abbiano a ripetersi simili atti».

Soddisfatto Radin per la chiara presa di posizione del ministro che dovrebbe finalmente estirpare una fastidiosa prassi.

Andrea Marsanich

Ambientalisti capodistriani contro le centrali eoliche

CAPODISTRIA Ambientalisti contro i «mulini a vento». Gli ecologisti capodistriani protestano contro la sistemazione di una serie centrali eoliche sulle alture del Golic sul carso sloveno non lontano dal confine italiano. La sezione dei Verdi di Capodistria ha infatti lanciato un appello all'opinione pubblica e soprattutto alle autorità affinchè riflettano sull'impatto ambientale negativo che la sistemazione di questo tipo di infrastrutture avrebbe per la zona.

Gli ambientalisti, rendendosi conto della contraddittorietà della loro richiesta, hanno voluto mettere in chiaro di non essere contrari alla sistemazione delle centrali eoliche, considerate una soluzione positiva perchè fonte di energia non inquinante. Però, sempre secondo i Verdi, la sistemazione delle strutture causerebbe la distruzione di una vasta superficie di prati sul Golic e rovinerebbe l'ambiente, costringendo gli abitanti a convivere con gigantesche, e poco estetiche, eliche. Inoltre, e non per ultimo, secondo gli ecologisti i «mulini a vento» modificherebbe la struttura di un'area che oltre ad essere di interesse ambientalistico, lo è anche dal punto di vista storico poichè proprio in quella zona passava un tempo il confine tra i possedimenti veneziani e l'Impero Asburgico, che divideva in due la penisola istriana.

Per ospitare le centrali eoliche, sostengono sempre i Verdi, si può scegliere fra almeno dieci luoghi diversi e, per sollecitare le autorità a cambiare idea, hanno annunciato che organizzeranno due marcie di protesta domenica prossima.

c.r.

POLA Flessione nelle presenze agli inizi di giugno nelle principali località di vacanza istriane

I mondiali di calcio frenano i turisti

Il 95% degli ospiti è costituito da stranieri, soprattutto tedeschi

POLA Il pienone turistico in Istria è ancora lontano. Infatti, non sembrano proprio esaltanti le cifre relative alle presenze turistiche nella penisola in questa prima metà di giugno.

L'andamento di maggio (più 55 per cento di pernottamenti rispetto allo stesso mese dell'anno scorso), dalla cui riuscita si traggono gli auspici per l'estate, aveva presagire un risultato più brillante, anche se gli addetti ai lavori, come spieghiamo più avanti, non si erano fatti illusioni. Invece, in base agli ultimi dati comunicati dalle ventisette proloco della regione, relativi ad arrivi e presenze, risulta che nei centri turistici istriani attualmente soggiornano a malapena sui 50 mila villeggianti, il 29 per cento in meno rispetto alla prima decade di giugno 2001.

Però c'è anche un aspetto positivo: circa il 95 per cento delle presenze (47.764) si riferisce a ospiti arrivati da oltreconfine, in prevalenza tedeschi, austriaci, sloveni e italiani, e ovviamente non mancano le comitive dell'Est (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Russia, Bosnia). Appena 2330 i turisti nazionali, confermando le difficoltà economiche in cui versa la Croazia e che rendono impossibile per moltissimi permettersi una vacanza.

Un'immagine del centro di Pola affollato di turisti.

Anche se statisticamente rimangono tra le località preferite dai villeggianti, segnano il passo Rovigno (9513 presenze, meno 22 per cento), Parenzo (8999, meno 29%), Orsera (5393, meno 27%), Umago (4818, meno 35%), Torre-Abrega (4616, meno 45%).

Calo sensibile di turisti in tutta l'Istria dunque, ma gli operatori del settore non disperano, anzi, non sembrano affatto preoccupati da questi primi risultati, di certo non incoraggianti.

Calo fisiologico, o segnale di crisi?

«Macchè crisi, il turismo istriano vola! Siamo tranquilli, rientrava nelle previsioni di non vedere agli inizi di giugno un aumento delle presenze» spiegano gli albergatori, secondo cui la flessione è dovuta a diversi fattori.

In primo luogo i mondiali di calcio (tutti a casa davanti al televisore a seguire le partite) e la festa del Corpus Domini, caduta una decina di giorni in anticipo (30 maggio) rispetto all'anno scorso, cosa che ha fatto incrementare le presenze turistiche a fine maggio nelle strutture alberghiere istriane e crollare quelle di inizio giugno.

Italo Banco

Il capoluogo quarnerino ospiterà le mostre delle opere degli artisti e la consegna dei riconoscimenti

Istria Nobilissima, premiazioni a Fiume

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1353 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 186,40 = 0,82 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,90 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 155,70 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

FIUME Verrà inaugurata venerdì al Liceo di Fiume, alle ore 19, la mostra degli artisti che hanno partecipato alla XXXIV edizione del concorso d'arte e cultura «Istria Nobilissima», promosso ogni anno, com'è consuetudine, dell'Unione Italiana e dall'Università Popolare di Trieste. Mentre le premiazioni dei vincitori della XXXV e ultima edizione si svolgeranno in forma solenne, sempre a Fiume il 3 e il 5 luglio prossimi nella splendida cornice del Museo del Mare e del teatro Ivan Zajc.

Nella categoria arti visive di «Istria Nobilissima» 2001 si è decisamente imposta la presenza femminile sia nella sezione pittura, scultura e grafica sia in quella relativa a design, arti applicate e illustrazione, mentre nella sezione fotografia i premi sono stati assegnati a concorrenti maschili. Significativamente le tecniche più legate alla manualità, al rapporto impresa diretta con la materia secondo il giudizio del critico d'arte Sergio Molesi, sono state il tratto distintivo del lavoro artistico delle donne. Si tratta di Fulvia Zudic, Laura Varljen Herceg, Fulvia Grbac, Loretta Janko, Nada Cionfini Peranic, Tea Paskov e Anessa Alagic Negri. Comunque nella stessa categoria premiati anche Bruno Paladin, Mauro Stipanov, Claudio Ugussi, Luka Stojnic e Aleksandar Garbin. Gli uomini della sezione Fotografia, invece, sono risultati più legati all'oggettività rappresentativa che il mezzo meccanico comporta, indagando le misteriose rispondenze tra lo spazio e il tempo. Ptemiati Samuel Benussi, Luciano Kleva, Dean Durin, Bruno Bontempo, Ivor hreljanovic, Ivo Vidotto e, unica donna, Ombretta Geromella.

IN BREVE

LUBIANA Stanziati 1.400.000 euro

Krsko sarà più sicura grazie a due progetti dell'Unione europea

LUBIANA Il governo sloveno e l'Unione Europea hanno firmato nella capitale un protocollo finanziario per l'ammodernamento degli standard di sicurezza della centrale nucleare di Krško entro il 2004, data del probabile ingresso di Lubiana nell'Unione. I finanziamenti, pari a un milione e 400 mila euro (poco più di due miliardi e mezzo delle vecchie lire) rientrano nel programma di finanziamento europeo Phare e prevedono l'avvio di due progretti. Il primo del valore di 800 mila euro punta ad adeguare i livelli di sicurezza nucleare sloveni a quelli internazionali; mentre il secondo, denominato «Rodos» (Real time on line decision support), riguarda le modalità di intervento in caso di emergenza o di incidenti nucleari. Il valore di quest'ultimo progetto è invece di 600 mila euro. A firmare l'accordo sono stati il ministro per gli Affari europei, Janez Potocnik, e il capo della delegazoine della Commissione europea in Slovenia, Erwan Fouere. Quest'ultimo ha sottolineato che scopo dell'intesa è aumentare la sicurezza nucleare in Slovenia oggetto di non poche perplessità, specie tra l'opinione pubblica austriaca. E non solo anche in Italia il problema è stato posto all'attenzione del Parlamento da alcune interrogazioni del senatore triestino Giulio Camber, alle quali ha risposto con rassicurazioni il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione.

Il Comune di Pirano mette all'asta dieci terreni, tutti edificabili, nel centro di Portorose

PIRANO Il comune istriano ha deciso di mettere all'asta dieci terreni edificabili a Porotrose. I prezzi sono impegnativi, infatti il Comune vuole incassare complessivamente almeno 200 milioni di talleri. Si tratta di terreni ubicati in pieno centro e la loro superficie si aggira tra i 480 ed i 700 metri quadrati con l'eccezione di due lotti adiacenti l'albergo Metropol dalla superficie di 1227 metri quadrati. Per accedere all'asta, che si svolgerà il 2 e 3 luglio, all'Auditorium di Portorose, si dovrà versare una caparra di 1,5 milioni di talleri per ciascun terreno entro il 24 giugno. Il rialzo minimo del prezzo durante la gara sarà invece di 250 mila talleri mentre il prezzo di partenza per metro quadrato è stato fissato a 100 euro. Facendo quindi qualche calcolo chi volesse acquistare un terreno di 700 metri quadrati dovrà disporre come minimo di 77 mila euro. A questi andranno poi aggiunti tra i 10 ed i 15 milioni di talleri di imposte. All'asta potranno accedere sia i cittadini sloveni sia stranieri, che però dovranno soddisfare qualche condizione in più: essere cittadini dell'Unione europea e aver risieduto in Slovenia almeno per tre anni.

La Slovenia nella Nato? «Un traguardo legittimo» Dibattito a Capodistria su sicurezza e democrazia

CAPODISTRIA Sicurezza e (o) libertà di pensiero: questo l'argomento del dibattito pubblico organizzato al caffè Loggia dall'associazione locale per la cultura e il dialogo «Mediterran». Ospiti della serata, davanti a un pubblico numeroso e attento, il presidente del Comitato esteri del Parlamento sloveno Jelko Kacin, il presidente del Forum giovani della Lista Unita dei socialdemocratici Luka Juri e il giornalista Vlado Miheljak. Dai vari interventi è emerso che la democrazia è impensabile senza la sicurezza e in proposito ampio rilievo è stato dato all'ingresso della Slovenia nella Nato. «Un traguardo legittimo» ha sottolineato Miheljak che ha contestato invece il modo in cui l'élite politica slovena promuove questo obiettivo, ricorrendo anche a pressioni, seppure non esplicite, sui media nazionali. Alla serata, condotta dalla giornalista del programma italiano di TeleCapodistria, Lea Sirok, sono intervenuti iparlamentari Aurelio Juri (Lista Unita), Dorjan Marsic (Democrazia liberale) e l'ex sindaco di Duino Aurisina Marino Vocci.

Riviera adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini -Tel. 0541/393891 ... *per le tue* **Vacanze**

CESENATICO

PICCOLO HOTEL ***
Tel. 0547-672757, www.hotelpiccolo.net Completamente climatizzato. Vicinissimo mare. Parcheggio, giardino, camere servizi, balconi, TV, tel., cassaforte. Vi garantiamo una cucina rinomata carne e pesce e ambienti pulitissimi. P.C. da Euro 35,50 a Euro 59,00.

GATTEO MARE

HOTEL SOUVENIR ***
Gatteo Mare - Tel. 0547-85222

HOTEL JOLANDA **
Gatteo Mare - Tel. 0547-86848 Familiari, ottima cucina, scelta menù, buffet colazione e verdure. Parcheggio coperto, ascensore. Pensione completa: da Euro 28 a 42. Piano famiglia, bambini scontatissimi. Contattateci.

RIMINI SUD

HOTEL VILLA LORIS **
RIVAZZURRA - Via Catania, 23 Tel. 0541.371297 Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli - Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet . Aperto ponti di primavera - giugno - settembre Euro 27 - luglio Euro 30 - agosto a richiesta. Sconti bambini.

MILANO MARITTIMA

***** HOTEL ROYAL**
Tel. 0544.991630 Cell. 335.6489992
Fronte mare, climatizzato, parcheggio, piscina, miniclub, palestra, sauna, solarium. In camera tv sat e frigobar. P.C. fino al 15/6 € 34,90/39; dal 16 al 30/6 € 43/48; luglio € 49/59. Spiaggia inclusa. Bimbi 0/3 anni € 14 al giorno. 3/12 sc. 50%. 3° letto adulti sc. 20%

***** HOTEL ESPLANADE**
Loc. Lido di Savio Tel. 0544.949169
Cell. 338.3235013 www.hotelesplanade.it
La tua villa al mare con tutti i servizi di un grande albergo. Climatizzato, parcheggio, P.C. da € 30,50 a € 54. Sconto bimbi fino 50%, 0-4 anni gratis.

RICCIONE

HOTEL CAMAY **
Tel. 0541.641443 www.albergocamay.it Sul mare, autoparco, ristorante climatizzato, colazione a buffet, doppio menù carne - pesce. Camere v/mare, servizi, balcone, telefono, tvc, cassaforte. Bassa stagione E 31; Media E 34,5 - 40; Alta E 49. Speciali sconti bambini.

HOTEL PIATTO D'ORO
Tel. 0541-644520 Gestito direttamente dai proprietari offre un servizio particolarmente curato. Ambiente familiare, zona tranquilla nel verde. Parcheggio, giardino. Camere confortevoli, cucina casalinga. Sconto bimbi. Giugno/Settembre E 27,90; Luglio E 31; Agosto E 33,60 - 41,80

HOTEL ROSSELLA
Tel. 0541/647692 100 metri mare, familiare, da 50 anni diretto dai proprietari. Cucina curata dalla Signora Antonia: pasta fatta in casa, specialità pesce alla griglia. Colazioni in giardino. Parcheggio recintato, ascensore. Camere telefono, cassaforte, Tv. Pens. Compl. da euro 29 a euro 46. Bimbi anche gratis.

CATTOLICA

HOTEL VILLA MARCOLINI **
Tel. 0541.963243 Famigliare, accogliente, a pochi passi dal mare. Camere confortevoli, servizi, cassaforte, TV. Ottimi menù preparati con cura dalla proprietaria. Ampio giardino gradevolmente ventilato, garage. Giugno - Settembre E 26; Luglio E 31; Agosto E 42-36. Speciale famiglie; sconti bambini.

SENIGALLIA

ATLANTIC ***
Lungomare Italia, 8 Tel. 071-69141-69090 Fax 071-698828 www.atlantic-hotel.it Fronte mare - zona tranquilla- appena ristrutturato - camere - balcone vista mare, tel., frigobar, TV, cassaforte, quasi tutte climatizzate. Ascensore, parcheggio ombreggiato, terrazzo solarium - cucina casalinga, spiaggia privata attrezzata, 4 camere portatori handicap Prezzi da E 39 a E 70 P.C. Ai lettori della testata E 5 di sconto Al giorno P.Persona escluso 3/8 - 24/8. Piani famiglia.

NUMANA

AGENZIA HUMANA
Tel. 071-9339075, Fax 071-9331181. www.agenzia-humana.it "Riviera del Conero" in vacanza con famiglia o amici, in villetta o tipica casa in pietra a Numana o Sirolo. Prezzi settimanali a partire da Euro 320.

APPARTAMENTI
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso. Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO *Richiedeteci il catalogo gratuito*
PERAZZINI RICCIONE (zona terme) Via N. Bixio, 3/a info@perazzini.it www.perazzini.it
TEL. 0541.601753 - FAX 0541.601276

Hotel STOP
RICCIONE Tel. 0541/600958
Vicino terme, 100 mt. dal mare, gestione propria, sala pranzo climatizzata, bar, parcheggio. Camere confortevoli con servizi, balcone, cassaforte. Colazione buffet, cucina curata. Pensione completa da €27 a €41.
PIANO FAMIGLIA: 2 ad. + 2 bimbi fino 10 anni (stessa camera) = 3 in giugno e settembre

VISITA il sito: www.repubblica.it clicca su Turismo Vacanze troverai tante altre offerte turistiche.

CESENATICO
HOTEL CAESAR ****
Tel. 0547 86500 Fax 86654
Sul mare, piscina riscaldata, idromassaggio, sauna, solarium, palestra, biciclette, baby-club, animazione diurna e serale. Menù alla carta, colazione a buffet. Tutto compreso nei prezzi da Euro 47 a 90. Bambini riduzione del 50%. Visitate il nostro sito internet www.hotel-caesar.com
Da noi arriva da turista e riparti da amico

Hotel Carol ***
HC Rivabella - Rimini Tel. 0541/27165 Fax 26738
Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia. Gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio.
ANIMAZIONE - BIMBI GRATIS!!
www.riminiholidays.com
E-mail: info@riminiholidays.com

GABICCE MARE
Hotel EXCELSIOR ***
0541/954789 - www.gabiccemare.com/excelsior
Situato in posizione incantevole sul mare, accesso diretto alla spiaggia, centrale, tranquillo. Grande piscina sulla spiaggia, garage. Ottima cucina menù carne/pesce, buffet. Pens. compl. da € 30 € £ 54.
Hotel LIDIA *** 0541/950057 - www.gabiccemare.com/lidia
Situato in zona tranquillissima. A pochi metri dalla spiaggia e dal centro. Camere confortevoli, garage. Cucina casalinga, menù a scelta, ricchi buffet. Pens. compl. da € 31,50 € £ 57.
UFFICIO 0541/833685

Il responsabile di Unicredito delinea le nuove strategie del colosso bancario e le prospettive di crescita riservate allo storico istituto locale

Profumo: «CrT antenna verso il Centro Europa»

«Sarà l'interfaccia della "Zagrebacka" e accelererà l'integrazione a Est aiutando commercio e affari»

TRIESTE «La CrTrieste non scompare, si trasforma. Sarà il centro di competenza del gruppo a sostegno dell'interscambio delle imprese italiane nei Paesi dell'ex Jugoslavia. Vogliamo rafforzare il legame con il territorio»: passa da Trieste il profondo riassetto di Unicredito, che in Friuli Venezia Giulia controlla anche la Rolo-Banca del Friuli (120 sportelli). Un gruppo bancario «glocal», globalizzato ma con un forte radicamento locale: questi gli ingredienti della rivoluzione.

Alessandro Profumo, banchiere della nuova generazione, ha presentato ieri un riassetto che prevede la fusione delle sette banche generaliste del gruppo, il primo luglio, e la creazione a partire dal gennaio 2003 di tre nuove banche (S3) organizzate per segmenti di clientela: la *retail* (per le famiglie) avrà sede a Bologna, la *corporate* (imprenditori) a Verona e la *private banking* (gestioni patrimoniali) a Torino. Il nuovo colosso, che si chiamerà Unicredit Banca, sottolinea Profumo, è la prima banca occidentale nel Centro Europa: «Non è vero che le banche italiane non sono presenti all'estero come molti sostengono» - sottolinea.

Alessandro Profumo

«Vogliamo assecondare la crescita cittadina e siamo disponibili al project-financing sulle future iniziative»

La rivoluzione del gruppo Unicredit cambia nuovamente la geografia del sistema bancario regionale (gli altri protagonisti sono il gruppo Cardine e Intesa) divenuto «laboratorio a livello nazionale», come ha sottolineato Aldo Bonomi che assieme al Censis ha elaborato un rapporto presentato ieri sull'impatto economico in regione della rivoluzione Unicredit.

Il management del gruppo, precisa Profumo, a Trieste vuole essere un punto di riferimento per le forze imprenditoriali triestine: «Vogliamo assecondare le prospettive di crescita della città, accompagnarla in progetti di *project financing* per sostenere lo sviluppo. Trieste ha potenzialità fortissime e un sistema formativo eccellente e sarà rappresentata nel cda delle delle banche che nasceranno dopo la fusione». Profumo aggiunge che «i fattori di attrazione per le città non possono nascere solo dagli intermediari finanziari» ma sottolinea lo sforzo del gruppo per «interpretare anche le diversità» in un sistema economico regionale che vive storicamente il dualismo fra Trieste e il Friuli.

Una strategia che punta a valorizzare le risorse della CrTrieste, nell'ambito della forte presenza del gruppo Unicredit nell'Est Europa. Unicredit si piazza al primo posto sul mercato polacco, dopo l'acquisizione di Bank Pecao: «Abbiamo 800 sportelli e 4 milioni di carte di credito». Altre acquisizioni di rilievo sono state compiute in Slovacchia, Romania, Bulgaria. Profumo vede una CrTrieste «interfaccia» della Zagrebacka, la prima banca croata acquisita di recente. Il polo triestino diventa «osservatorio» sul Centro Europa, «la porta ideale» per accelerare l'integrazione verso Est, sostenendo l'interscambio del commercio e degli affari: «Ci concentriamo sulla qualità del servizio -ha aggiunto l'amministratore delegato di Unicredit- valorizzando le specializzazioni. Se una comunità cresce e si sviluppa è logico che anche il sistema bancario ne trae benefici».

Piercarlo Fiumanò

L'INDAGINE DEL CENSIS

Il segretario generale del Censis illustra i risultati di uno studio sulle potenzialità del capoluogo. «Va superata la fase della memoria divisa, insidia sulla strada dello sviluppo»

De Rita: «Basta economia dopata, Trieste punti sulla logistica»

TRIESTE L'economia triestina non riesce ancora a «fare sistema» perché dominata da una «memoria divisa e sotto stress» che riporta al passato. Trieste «porta socchiusa», con troppi diaframmi allo sviluppo. È questo lo scenario descritto dal segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, durante l'incontro di ieri fra Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, e gli operatori economici della città. Al convegno è stato presentato un rapporto, a cura del consorzio AAster e del Censis, che fotografa la realtà economica del Friuli Venezia Giulia, misurando l'impatto del piano di riassetto di Unicredit sul sistema del credito regionale. Il «dossier», nella migliore tradizione del Censis, contiene molte tracce importanti per capire le potenzialità di una regione che, come ha detto De Rita, deve superare la fase della «memoria divisa» perché «costituisce la più pericolosa insidia sulla strada della crescita». Ecco allora la necessità di creare «una piattaforma logistica e infrastrutturale» che valorizzi i punti di forza della regione e in particolare la vocazione specifica di Trieste come luogo di traffici e interscambio commerciale verso l'Est Europa.

Trieste deve così puntare sul porto, sulle infrastrutture e sulla logistica: è questa la ricetta del Censis per sostenere l'economia e l'industria. La città, dal dopoguerra fino agli anni Novanta, ha vissuto soprattutto grazie agli effetti «dopanti»: partecipazioni statali, aiuti finanziari, aiuti di Stato. Ma questa «rendita di posizione», sottolinea il Censis, è finita. Gli strumenti di agevolazione sono finiti nel mirino dell'Unione Europea e la caduta dei blocchi ha reso meno evidenti i benefici degli scambi transfrontalieri. Inoltre ci sono anche fattori demografici negativi (Trieste la città più anziana d'Italia) e un sistema economico diviso fra le attività di servizio (commercio e edilizia) e grandi gruppi globali come Generali e Fincantieri. Il ritirarsi delle partecipazioni statali ha lasciato dal punto di vista industriale, secondo il rapporto, presentato da Aldo Bonomi, direttore del consorzio Aaster, un «paesaggio desolante».

Rapporto Censis sul Friuli-Venezia Giulia

Indagine commissionata da Unicredito		Pordenone	Udine	Gorizia	Trieste	Anno di riferimento
Sanità	Degenti negli istituti di cura pubblici e privati	45.615	80.559	17.466	48.929	1998
	Posti letto negli istituti di cura pubblici e privati	1.538	2.682	617	2.175	1998
Previdenza	Totale pensioni (numero)	88.671	170.627	50.791	105.329	2000
	Tasso di pensionamento (incidenza % pensioni su) popolazione residente	31,4	32,8	36,6	42,7	2000
	Valore medio pensioni annue (Euro)	6.675	6.370	7.196	7.243	2000
Qualità della vita	Reddito pro-capite (Euro)	14.394	14.665	14.541	16.007	2001
	Consumi pro-capite (Euro)	12.408	12.962	13.120	14.398	2001
	Risparmio pro-capite (Euro)	1.986	1.703	1.421	1.609	2001
	Depositi bancari (Euro)	2.482.038.948	4.880.777.991	1.185.763.866	2.941.899.115	2000
	Spesa pro-capite per attività teatrali e musicali (Euro)	3,64	6,53	3,00	28,63	1999
Struttura produttiva	Esportazioni di merci (Euro)	2.758.264.721	3.250.449.570	1.739.993.282	1.224.849.417	2000
	Importazioni di merci (Euro)	982.817.479	1.656.793.732	919.293.280	1.193.531.894	2000
	Bilancio commerciale (Euro)	1.775.447.242	1.593.655.838	820.700.002	31.317.523	2000
Commercio	Numero grandi magazzini	4	9	4	6	1999
	Numero supermercati	49	106	28	33	1999
Mercato del lavoro	Occupati totali (migliaia di unità)	125	210	57	102	2001
	Tasso di disoccupazione	2,7	4,0	4,7	5,3	2001
	Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	6,0	11,5	12,6	18,3	2001
Indici di dotazione infrastrutturale (Italia=100)	Strade e autostrade	61,7	114,1	120,6	64,1	1998
	Rete ferroviaria	56,0	107,2	142,9	258,4	1998
	Acque e depuratori	94,5	110,7	112,7	224,6	1998
	Telecomunicazioni	107,6	98,5	110,5	114,2	1998
	Porti	61,7	67,3	84,0	243,5	1998
	Aeroporti	37,2	40,8	41,3	40,7	1998
	Servizi alle imprese	78,2	87,3	56,5	148,5	1998

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat, Ice, Ministero dell'Industria e Istituto Guglielmo Tagliacarne, Inps, Findomestic, Banca d'Italia

Secondo il dossier la stessa ricerca scientifica e tecnologica e le attività terziarie della net-economy non riescono ancora a «fare sistema» con il territorio. Esiste la percezione di una «persistente marginalità dell'area rispetto al resto del Paese» ma anche «senso di malessere e frustrazione per gli insufficienti collegamenti infrastrutturali». E anche i margini di ricchezza di una città dove sono cospicui i patrimoni privati stanno «lentamente erodendosi». Per il Censis in sostanza a Trieste sopravvive una «cultura del declino» ma ci sono nuove aperture, spiragli, quella che Bonomi ha definito «una porta socchiusa, senza cardini» ma che deve essere spalancata: «La grande carta di Trieste resta quindi - secondo il Censis - la sua posizione geografica che ne ha fatto uno dei maggiori porti del Mediterraneo e che solo un sistema di comunicazioni inadeguato non riesce a valorizzare pienamente. Portualità, infrastrutture. logistica, sono il primo asse da privilegiare».

Lo stesso Censis sottolinea che «ancora oggi molte aziende preferiscono usufruire degli scali di Rotterdam e Amburgo: pur facendo più strada hanno costi inferiori. In questo senso rappresenta Trieste è uno snodo fondamentale per un asse verticale che colleghi il Corridoio 5 all'Europa centrale».Con Profumo ieri c'è stata una tavola rotonda in cui ci sono stati interventi come quello di Federico Pacorini, ex presidente degli industriali triestini, che ha insistito sull'importanza di un futuro industriale per la città. Ma ha anche aggiunto, in sintonia con il Censis, di essere stato costretto a «investire fuori Trieste per mancanza di relazioni e interscambio strategico». È seguito un botta e risposta con il sindaco Dipiazza: a suo avviso lo sviluppo industriale può nascere in un contesto territoriale più ampio, anche fuori da Trieste.

Ma il Censis rileva che le potenzialità di Trieste vanno sfruttate essendo una città che ha il più alto indice di riferimento in regione se si valuta l'impatto del commercio estero, scambi di beni e servizio, movimenti di persone e di capitali. Una vocazione economica sulla quale fonda le sue strategie anche la «banca glocal» che nasce dal nuovo assetto di Unicredit per spezzare quella che è stata definita «discontinuità bancaria»: analisi che individua «localismi di segno diverso anche nella distribuzione del sistema del credito e della finanza in regione».

p.c.f.

La giunta ha stabilito di affiancare nel calendario scolastico alle varie festività una giornata dedicata al recupero delle tradizioni locali

Il Friuli Venezia Giulia celebrerà la sua «identità»

TRIESTE Un giorno di festa a scuola per celebrare la «Giornata dell'identità regionale»: lo ha deciso la giunta del Friuli Venezia Giulia che, nel definire il calendario scolastico del prossimo anno, ha previsto, in aggiunta alle festività nazionali indicate dal Ministero dell'Istruzione, un ulteriore giorno di festa.

La giornata - è precisato nella delibera, presentata dall'assessore alla Cultura e all'istruzione, Alessandra Guerra (Lega Nord) - sarà fissata dalla giunta in date diverse che terranno conto delle tradizioni e delle ricorrenze significative di ciascuna delle componenti in cui si articola la comunità del Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa, spiegani in Regione, si inserisce nella politica della giunta di rafforzamento della cultura locale. L'ipotesi alla quale si sta lavorando e che sarà esaminata dall'esecutivo nelle prossime settimane è che s'individuino tre o quattro date diverse per ciascuna delle componenti presenti in regione, da quella friulana, a quella slovena, a quella tedesca, a quella veneto-giuliana. Per la componente friulana, l'ipotesi più probabile appare al momento quella del 3 aprile, data di fondazione del Patriarcato di Aquileia. Prima delle decisione, la giunta ascolterà le indicazioni che ciascuna componente riterrà di formulare.

Per quanto riguarda il resto del calendario, le lezioni cominceranno per tutti il 16 settembre e si concluderanno il 7 giugno 2003 per tutti, tranne che gli alunni della scuola dell'infanzia che concluderanno le lezioni il successivo 28 giugno.

Alessandra Guerra

Franzutti: «La manutenzione delle strade? La Regione assorba Anas e Motorizzazione»

UDINE Per la giunta regionale ci deve essere un unico soggetto gestore della manutenzione della viabilità sull' intero territorio regionale che il Consiglio regionale, nel rispetto delle norme generali e nell'ambito delle proprie competenze legislative, andrà a individuare.

L'esigenza di unitarietà di gestione delle attività di manutenzione è stata posta, con forza, dalla Regione sul tavolo della trattativa con il Ministero delle Infrastrutture per il trasferimento di competenze nel settore della viabilità. Lo ha spiegato l'assessore regionale Franco Franzutti, in un convegno tecnico in corso a Villa Manin di Passariano per iniziativa della Regione e dell' Università di Trieste.

Durante il convegno, che riguarda nuove leggi e norme per la costruzione di strade, sono stati evidenziati alcuni passaggi chiave che caratterizzano la trattativa, tuttora in corso in sede di Commissione paritetica, tra Regione e Ministero delle Infrastrutture sul trasferimento di competenze in materia di viabilità. Secondo Franzutti, la soluzione più percorribile è quella che vede «il trasferimento di Anas e Motorizzazione civile, con il loro patrimonio di uomini e mezzi, alla Regione».

Dopo la discussione tesa e interlocutoria della scorsa settimana, oggi il vertice decisivo sulle imminenti variazioni di bilancio

Confronto giunta-sindacati, secondo round

Cgil, Cisl e Uil: «Non siamo disposti a fare sconti a Tondo, verificheremo ogni proposta»

TRIESTE Tondo-sindacato, secondo round. Dopo l'incontro dello scorso giovedì, a tratti teso e definito da entrambe le parti «interlocutorio», per la giunta regionale e le sigle confederali di Cgil, Cisl e Uil del Fvg è arrivato il momento di stringere le conclusioni. Un confronto a tutto campo, in vista delle variazioni di bilancio, che inizierà già la mattina con l'assessore alla Sanità, Valter Santarossa, per proseguire al pomeriggio con il presidente della Regione. Sul tavolo il comparto unico, la sicurezza sul lavoro e la legge regionale sull'innovazione tecnologica.

Il nodo principale riguarda in ogni modo sanità e assistenza, che vede i due contendenti su posizioni diverse. «Reputo molto importante il confronto in programma - spiega Santarossa - e devo subito precisare che condivido gran parte delle richieste formulate dai sindacati confederali. Concordo sulla riorganizzazione sanitaria e ho già dato ampie rassicurazioni alle preoccupazioni dei dipendenti, in merito alla strada delle Fondazioni ospedaliere: ognuno potrà scegliere tra il rapporto pubblico e quello privato. Nessuna imposizione, quindi, mentre l'apertura ai privati non sarà a fini di lucro. Per quanto riguarda il sistema socio-assistenziale - continua l'assessore - purtroppo dobbiamo fare i conti con le risorse limitate. Concordo sul potenziamento territoriale, dovremo allora stabilire assieme dove e come impegnare le risorse a seconda delle priorità».

Una questione delicata, particolarmente sentita dai sindacati, che aspettano delle risposte dal tavolo di confronto odierno. «Verificheremo l'effettiva disponibilità della giunta regionale su tutti i fronti - rileva il segretario regionale della Cgil, Paolo Pupulin - e ascolteremo le soluzioni proposte. Tutta la partita è collegata alle variazioni di bilancio, da queste prime indicazioni il sindacato trarrà le proprie valutazioni. Le critiche e il dissenso su più temi è forte, spetta al governo regionale fare il primo passo».

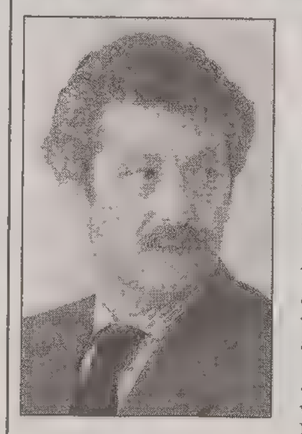
Pupulin: «Siamo critici su più fronti, dalla sanità al comparto unico: spetta a loro fare il primo passo»

Un dialogo difficile, rimarcato in un documento da Cgil, Cisl e Uil che imputano alla Regione di non avere le idee chiare. «Siamo preoccupati per quanto riguarda la sanità e il comparto unico, poiché la giunta non ha dato attuazione alle linee guida e tanto meno avviato un confronto di merito. Tutto quello che si è mosso - spiega ancora Pupulin - è da noi avverso. Ad esempio l'aumento della spesa e l'apertura ai privati, con il progetto di trasformazione del Burlo e Cro in Fondazioni. Per quanto riguarda il comparto unico, siamo contrari al disegno di legge dell'assessore Ciani, che fa la perequazione al ribasso e invade materie di pertinenza contrattuale».

Pietro Comelli

L'assessore difende il funzionamento delle strutture sul territorio, citando i dati inediti diffusi dall'Oms: «Primi in Italia, secondi in Europa»

Santarossa: «La nostra sanità è all'avanguardia»



Valter Santarossa

PORDENONE Sparano sulla sanità? Bene, il referente regionale va controcorrente, citando dati finora inediti e inaspettati. Il sistema sanitario italiano è infatti considerato dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) al secondo posto per efficienza in Europa e quello del Friuli Venezia Giulia al primo posto tra le realtà italiane.

Lo ha ricordato, l'altra sera, a San Vito al Tagliamento, nel corso di un convegno sul ruolo dell'ospedale sanvitese, proprio l'assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa.

Secondo l'assessore, tale risultato, «ottenuto non senza sacrifici, ha rilievo se si considera la crescita sensibile della spesa sanitaria in Italia, in percentuale ben superiore al tasso d'inflazione. Ciononostante, il debito annuo della Sanità regionale - ha aggiunto Santarossa - si attesta tra i 50 e i 100 milioni di euro, uno dei più bassi in Italia». Ma la Regione - ha proseguito - punta all'ulteriore razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi, delle strutture, della gestione.

Per quanto riguarda in particolare il Sanvitese, l'ospedale manterrà il suo ruolo, mentre la sanità sul territorio potrebbe essere gestita da un' altra Azienda sanitaria. Questo perchè l'orientamento generale per il settore, che sta dando risultati positivi anche nel Friuli Venezia Giulia - ha aggiunto l'assessore - è quello di rafforzare i servizi territoriali riducendo l'ospedalizzazione ai casi acuti e conseguentemente i costi di gestione. Ciò comporta però un livello assistenziale locale più capillare, specialmente per i non autosufficienti.

Santarossa ha parlato dell'eventualità che San Vito al Tagliamento ospiti un centro di riferimento per la sterilizzazione dei materiali sanitari (sarebbe il primo del Nordest) e della specializzazione del personale infermieristico, per il quale inizieranno dal prossimo anno accademico nuovi e specifici corsi universitari.

Santarossa ha anche proposto la costituzione di due commissioni consultive, una di carattere tecnico della quale dovrà far parte un rappresentante del Comune di San Vito al Tagliamento, e una di carattere politico, per definire i parametri più efficaci della riorganizzazione della sanità nella zona.

Si farà tesoro dell'esperienza triestina per risolvere l'annoso problema dei ritardi nell'ottenimento di prestazioni sanitarie

Liste d'attesa, il riferimento sarà il «Cup»

PORDENONE Per risolvere il problema delle liste d' attesa nel campo delle prestazioni sanitarie, «è stato costituito in Friuli Venezia Giulia un tavolo regionale, che fa riferimento a quello nazionale, e l'obiettivo è il Cup (Centro unico prenotazione), già avviato in via sperimentale a Trieste con buoni risultati».

Lo ha rilevato ieri a Pordenone l'assessore regionale alla Sanità e alle Politiche sociali, Valter Santarossa, aprendo i lavori del seminario sul «cammino» del paziente nella rete dei servizi sanitari e sociali, organizzato da Federsanità-Anci Friuli-Venezia Giulia e da Ass numero 6 «Friuli Occidentale».

Per avviare rapidamente il Cup su tutto il territorio - ha ricordato Santarossa - è già stata avviata una sinergia con Insiel per la parte informatica che vede coinvolte le farmacie, come «terminali» sul territorio dove i cittadini possono rivolgersi, e che richiede la massima collaborazione tra medici di famiglia, cui spettano le prescrizioni, e gli specialisti, che devono eseguirle.

«Ma anche i cittadini devono cambiare mentalità - ha concluso Santarossa - perchè se è giusto che in una società evoluta come la nostra vi sia una sempre maggiore richiesta di salute, è altrettanto necessario che i cittadini si affidino ai loro medici evitando le autoprescrizioni».

Nel corso del seminario, il presidente regionale di Federsanità Anci, Giuseppe Napoli, ha chiesto alla Regione che il ruolo delle Autonomie locali venga maggiormente riconosciuto. In tal senso ha proposto l' inserimento di Federsanità Anci e Upi del Friuli Venezia Giulia nella Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale.

«Molti dei temi oggi in discussione - ha detto infine Santarossa - sono in realtà altrettante domande. Ciò significa che in materia non ci sono certezze, ma che le risposte devono essere il frutto di un dibattito sereno e ampio, avendo tutti ben chiaro che ogni problema nel campo della sanità e del sociale deve avere al centro l'uomo e le sue esigenze».

Installata a Udine

Videocamera miniaturizzata per l'«ecografia» della retina

UDINE Si chiama «Retcam 120». È una videocamera miniaturizzata capace di acquisire un'immagine panoramica, quasi tridimensionale, della retina e di trasferirla sul monitor del computer. Grazie alla donazione dell'Assoindustria udinese, da qualche mese la nuova tecnologia è a disposizione del reparto di Oculistica dell'ospedale di Udine e la sua assoluta precisione ha già consentito la diagnosi precoce di patologie oculari in una settantina di casi: le prime esperienze sono state presentate ieri in una seduta scientifica alla presenza di oculisti e pediatri-neonatologi del Triveneto.

La presenza dei neonatologi è dovuto al fatto che la «Retcam» permette in particolare l'individuazione della retinopatia del pretermine, malattia maturativa della retina nei neonati prematuri. I più a rischio, a causa degli effetti tossici dell'ossigeno e dei farmaci usati durante la terapia intensiva, sono quelli che nascono con un peso inferiore al chilo: se non trattati in tempo, circa il 18% è destinato ad avere problemi di vista da adulto. «La patologia - ha spiegato il professor Francesco Macagno, direttore della struttura operativa della neonatologia udinese - compare nelle prime settimane dopo la nascita ed evolve in pochi mesi. Il rischio di cecità è ridotto oggi all'1% dei casi, ma molto più diffusi sono altri disturbi visivi». Con la «Retcam» - hanno spiegato gli oculisti Carlo Salati e Flavia Miani - è possibile realizzare una sorta di ecografia dell'occhio in modo non invasivo, in quanto il sensore della videocamera viene solo appoggiato alla superficie oculare.

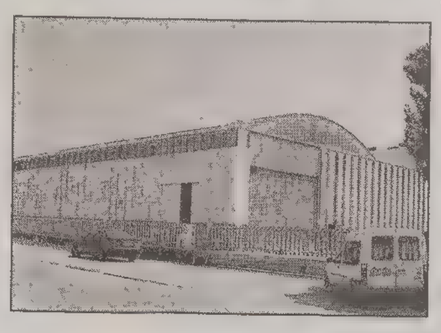
m.b.

La città dei cantieri punta sulla vocazione commerciale della grande distribuzione

«Mercatone Uno» a Monfalcone

Prenderà il posto di «Rosso Tuttolegno» sulla statale 14

MONFALCONE Monfalcone si appresta a diventare uno dei centri della grande distribuzione più importanti della regione. Un nuovo meganegozio andrà ad aggiungersi a quelli già presenti lungo via Cesare Augusto Colombo, non a caso sulla via di Trieste (Coop, Cityper). Sarà il «Mercatone Uno» che andrà a rilevare l'attuale capannone «Rosso Tuttolegno», attività storica, avviata decine d'anni fa da Pierbruno Rosso. Il negozio di fai-da-te, mobili e arredo in legno, però non scomparirà ma si sposterà di qualche centinaio di metri. Le autorizzazioni per il «trasloco» sono già a posto. Il Mercatone Uno, secondo le intenzioni, dovrebbe aprire i battenti entro fine 2002. Vi si venderà di tutto, dal giardinaggio agli articoli per la casa, al tessile. Sarà quindi un centro commerciale a tutti gli effetti, che andrà a sommarsi a quelli già in costruzione a Ronchi e lungo via San Polo, che dovrebbero anch'essi aprire nei mesi invernali.



Il capannone che ora ospita «Rosso Tuttolegno» verrà ristrutturato per fare spazio al nuovo punto vendita del «Mercatone Uno».

Strategico anche il sito prescelto: la statale 14. L'ideale per attirare clientela da Trieste e dalla Slovenia. Corsa contro il tempo dei megacentri, dunque. Primo progetto a essere messo in piedi, già un anno fa, è stato il centro Unicomm: 8.500 metri quadrati destinati ad alimentazione, prodotti per la casa e no-food, affiancati da altri 25 mila da affittare a negozi. In poco tempo, infatti, si sono aggiunti altri due centri commerciali.

Uno è quello in via di realizzazione a Ronchi targato Bennet, che come quello di San Polo sta già reclutando personale. Seguirà, sempre a Ronchi, la realizzazione di un magazzino di ottomila metri quadrati della catena Sorelle Ramonda, e forse un nuovo centro gestito dalla ditta Cosulich. Se Unicomm conta di aprire per il prossimo Natale, non tanto distante da tale data dovrebbe essere anche l'inaugurazione del centro Bennet.

e.o.

Www.davide.it

Portale gratuito per bloccare l'accesso Internet ai siti «porno»

TRIESTE Www.davide.it: è il portale per bloccare l'accesso in Internet ai siti pedopornografici, ideato da Massimo Pintore, direttore generale della Cometa comunicazioni, e presentato a Trieste - alla presenza dei presidente della Regione Renzo Tondo e del Corecom Daniele Damele - da don Ilario Rolle, che si occupa a livello nazionale della tutela dei giovanissimi dalle insidie della rete.

Notando che «sarebbe bene non lasciare soli i ragazzi davanti al computer», Tondo ha toccato un tasto dolente rimarcato da don Rolle. Dopo aver ricordato che ormai sono circa 400 mila i minori che ogni giorno viaggiano in Internet in Italia, il sacerdote ha infatti proposto l'allontanamento dei computer dalla stanza dei ragazzi in cambio di un collocamento che li trasformi in strumento di connessione familiare e non di isolamento, come oggi perlopiù accade.

A sua volta Damele ha notato che da un'indagine condotta in Friuli Venezia Giulia tra gli allievi delle scuole medie inferiori, è risultato che su una popolazione scolastica di 7.200 ragazzi, 2.500 hanno risposto di utilizzare i computer della scuola.

Per approfittare dello scudo che Davide mette a disposizione (gratuitamente per le famiglie, dietro pagamento di un canone per scuole e aziende) basta collegarsi al portale e seguire le istruzioni. Ed eventualmente chiedere informazioni più esplicite via e-mail (fionda@davide.it) o attraverso il numero verde 800.991.475.

Improvvisa «intrusione» con avvistamento da parte della torre di controllo. Un volo costretto a ritardare la partenza

Capriolo in pista, aeroporto nel caos

RONCHI DEI LEGIONARI Emergenza all'aeroporto: c'è un intruso sulla pista. A gettare scompiglio nell'organizzazione della sicurezza allo scalo aereo di Ronchi dei Legionari è stato l'altro pomeriggio un capriolo, entrato nel recinto forse da un varco nella rete aperto in seguito ai lavori per sostituire i cancelli d'ingresso secondari. Difficile pensare a un balzo oltre alla rete alta più di due metri. Ad avvistare l'animale è stato il personale della torre di controllo che ha subito messo in azione gli addetti alla sicurezza.

Impossibile però avvicinare e acchiappare l'animale, tranquillo a brucare in una zona erbosa ai margini della zona di atterraggio e decollo degli aerei ma pronto ad allontanarsi se minacciato. Prima conseguenza: il ritardo di circa un'ora del volo per Toronto in partenza alle 17. Imbarazzante la spiegazione da dare ai passeggeri, alquanto nervosi. Nel frattempo si è aperta la «caccia». C'era il rischio che il capriolo intralciasse in qualche modo le altre manovre degli aerei.

Sulla pista si sono schierati i vigili del fuoco, la polizia aeroportualele guardie forestali, oltre al falconiere in servizio allo scalo. Ma quando la mobilitazione è stata massima per catturare l'animale, naturalmente senza provocargli danni, ecco la sorpresa. Il capriolo non c'era più: probabilmente se n'era andato attraverso lo stesso varco da cui era entrato. Il frastuono provocato dagli aerei e da tutta quella gente ha finito per stancarlo. Meglio la tranquillità del Carso.

Confartigianato trasporti contraria al 22 giugno: «La protesta in quella data danneggia solo i cittadini»

UDINE «La manifestazione del 22 giugno rischia di creare disagi solo ai cittadini e quindi noi non la attueremo». Lo annuncia Pierino Chiandussi capogruppo regionale di Confartigianato Trasporti del Fvg dopo aver discusso a lungo con i rappresentanti regionali della categoria sabato scorso a Udine. Ma la posizione di Confartigianato Trasporti non intende essere in alcun modo arrendevole nei confronti del governo. «Siamo pronti ad attuare il fermo dei servizi di trasporto se il confronto con il governo non dovesse produrre i risultati auspicati. Ma siamo contrari ad attuare delle proteste mentre sono in corso dei colloqui con il governo».

Confartigianato Trasporti del Friuli Venezia Giulia non starà comunque con le mani in mano. Le trattative con il governo continuano e la categoria è mobilitata. Il 18 giugno alle 12.30 i rappresentanti di Confartigianato Trasporti del Fvg si incontreranno a Trieste con il commissario del governo mentre il 22 terranno una conferenza stampa all'Interporto di Cervignano.

«Per noi - precisa Pierino Chiandussi - il bonus fiscale non è l'unico problema dell'autotrasporto e chi innalza barricate soltanto attorno ad esso non fa gli interessi della categoria».

13.6.1997 13.6.2002

Romana Lenardi in Blasi

I familiari la ricordano sempre.

Trieste - Cormons, 13 giugno 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Zucca

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, i figli FRANCESCO e RICCARDO, il fratello SERGIO, le cognate LIVIA e ADELIA, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringrazia per l'assistenza prestata il reparto di Clinica Dermatologica dell'Ospedale di Cattinara nelle persone del professor GIUSTO TREVISAN e della dottoressa CALACCIONE.

I funerali avranno luogo venerdì 14 giugno, alle ore 10.30, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2002

Ciao

papà

non ti dimenticheremo mai.

- FRANCESCO, RICCARDO

Trieste, 13 giugno 2002

Ciao

amore

sarai sempre accanto a me.

- Mama

Trieste, 13 giugno 2002

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il personale della D.E.C. S.p.A. partecipano al dolore del signor FRANCESCO ZUCCA per la perdita del padre

Silvano

Trieste, 13 giugno 2002

Partecipano al dolore di FRANCESCO e famiglia: LORENZO, DANIELE, CRISTINA, AMERIGO, WILLY, ALESSIA, ELEONORA, MASSIMILIANO, GILDA, NICE, DORA, STEFANO, FLAVIO.

Trieste, 13 giugno 2002

XII ANNIVERSARIO

COMM.

Lino Torossi

Con amore e tanta nostalgia.

GIANNA, MARINA e famiglia

Trieste, 13 giugno 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Corrado Palombella (Giorgio)

Con immenso dolore lo annunciano la moglie ANNA, i figli OSVALDO, MASSIMO con LAURA e i nipotini MICHAEL e BRYAN unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 15 giugno alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2002

Partecipano al dolore i cognati: MARIA, MARIO, MARCELLA, NINETTA, BRUNO, MARISA, IOLE, GIANNI, GIORGIO, CATERINA, SILVANA, VITTORIO, nipoti e pronipoti.

Trieste, 13 giugno 2002

---

†

Si è spento

Luigi Ficiur

Ne danno il triste annuncio la figlia EVA con la nipotina NINA, la sorella MARIA, i fratelli ROMANO, LINO e DARIO, le cognate e i nipoti.

I funerali seguiranno sabato 15 giugno, alle ore 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 giugno 2002

I ANNIVERSARIO

13.6.2001 13.6.2002

Alessandro Vitone

Nel primo anniversario della tragica e prematura scomparsa del giovane capitano del Nucleo regionale Polizia tributaria di Trieste, i familiari ricordano con tanto affetto e dolore.

Brescia, 13 giugno 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Cherbaucich ved. Kirchner

Ne danno il triste annuncio il figlio HELMUT con SUSANNA, ANDREA e ALICE.

Le esequie si terranno domani alle ore 14.30 presso il Cimitero Evangelico di via Slavich 2.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 giugno 2002

Partecipano al dolore LUCIA, SPARTACO, ELENA e PAOLO.

Trieste, 13 giugno 2002

---

†

Ci ha lasciati

Sergio Paschini

Ne danno l'annuncio ANNAMARIA, LUCA, LIDIA, FABIO, LEO, nonna FANY e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 14 giugno, alle ore 13.15, nella Chiesa di Cattinara.

Seguirà la tumulazione della salma nel locale cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 giugno 2002

Ciao

zio

- ANDREA

Trieste, 13 giugno 2002

Partecipano al lutto di ANNAMARIA e LUCA, le famiglie FRIEDRICH e FIDEL.

Trieste, 13 giugno 2002

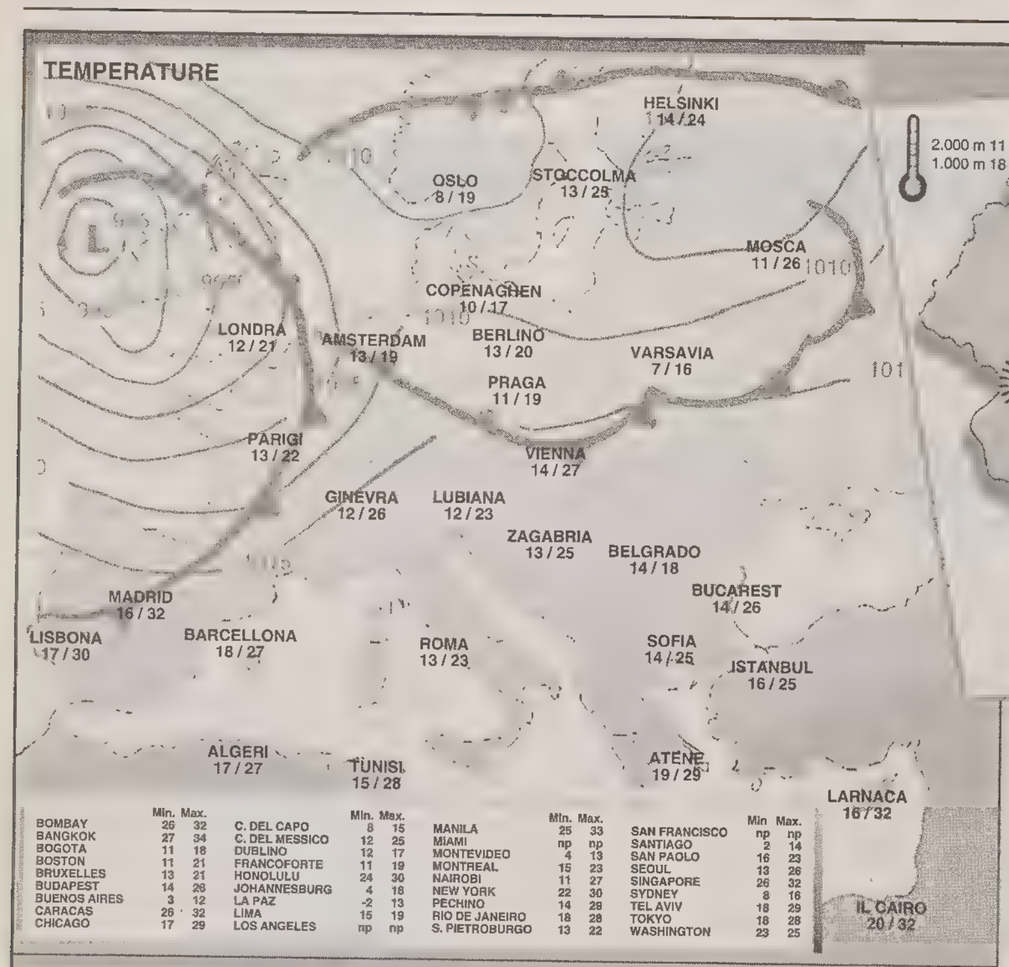
VI ANNIVERSARIO

Cristiano Pappucia

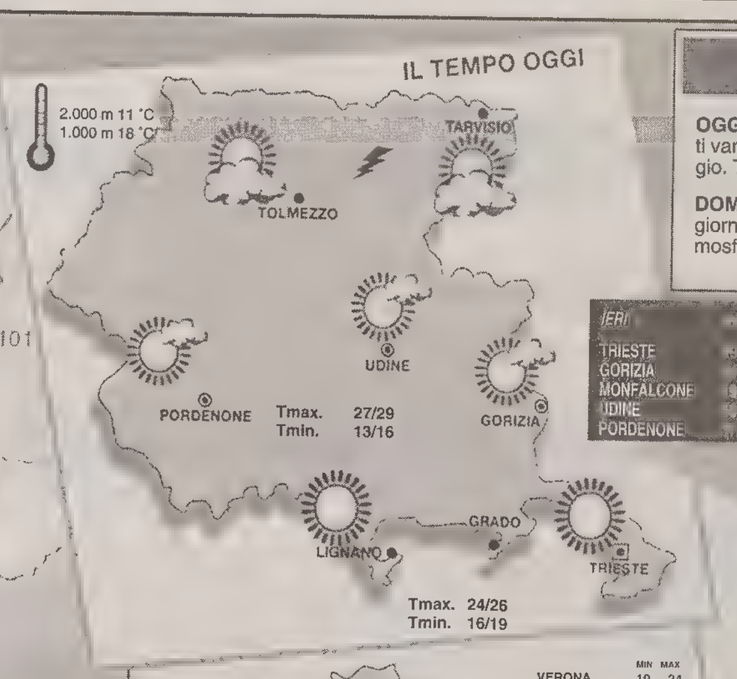
Una dolcissima presenza.

Mamma e LIANA

Trieste, 13 giugno 2002



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min	Max.
BOMBAY	26	32	C. DEL CAPO	8	15	MANILA	25	33	SAN FRANCISCO	np	np
BANGKOK	27	34	C. DEL MESSICO	12	25	MIAMI	np	np	SANTIAGO	2	14
BOGOTA	11	18	DUBLINO	12	17	MONTEVIDEO	4	13	SAN PAOLO	16	23
BOSTON	11	21	FRANCOFORTE	11	19	MONTREAL	15	23	SEOUL	13	26
BRUXELLES	13	21	HONOLULU	24	30	NAIROBI	11	27	SINGAPORE	26	32
BUDAPEST	14	26	JOHANNESBURG	4	18	NEW YORK	22	30	SYDNEY	8	16
BUENOS AIRES	3	12	LA PAZ	-2	13	PECHINO	14	29	TEL AVIV	18	29
CARACAS	26	32	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	18	28	TOKYO	18	28
CHICAGO	17	29	LOS ANGELES	np	np	S. PIETROBURGO	13	22	WASHINGTON	23	25

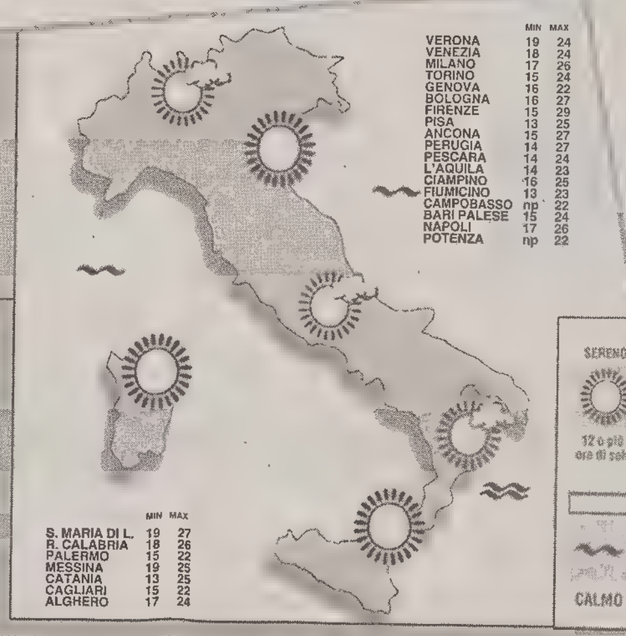


ARPA FVG OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE

OGGI (attendibilità 80%). Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno. Sui monti variabile con la possibilità di qualche locale temporale, più probabile nel pomeriggio. Temperature in aumento. Venti a regime di brezza.

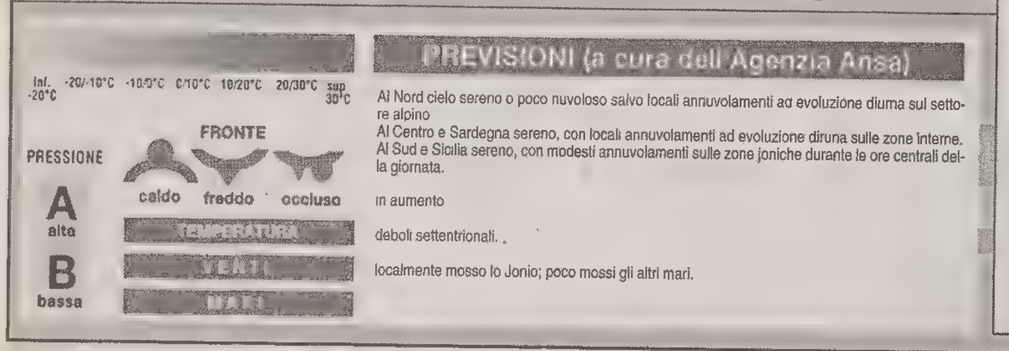
DOMANI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. In giornata sarà termporaneamente possibile una maggiore nuvolosità sui monti. L'atmosfera sarà più calda e afosa. Venti a regime di brezza.

IERI		
TRIESTE	[illegible]	[illegible]
GORIZIA	[illegible]	[illegible]
MONFALCONE	[illegible]	[illegible]
UDINE	[illegible]	[illegible]
PORDENONE	[illegible]	[illegible]



	MIN	MAX
VERONA	19	24
VENEZIA	18	24
MILANO	17	26
TORINO	15	24
GENOVA	16	22
BOLOGNA	16	27
FIRENZE	15	29
PISA	13	25
ANCONA	15	27
PERUGIA	14	27
PESCARA	14	24
L'AQUILA	14	23
CIAMPINO	16	25
FIUMICINO	13	23
CAMPOBASSO	np	22
BARI PALESE	15	24
NAPOLI	17	26
POTENZA	np	22

	MIN	MAX
S. MARIA DI L.	19	27
R. CALABRIA	18	26
PALERMO	15	22
MESSINA	19	25
CATANIA	13	25
CAGLIARI	15	22
ALGHERO	17	24



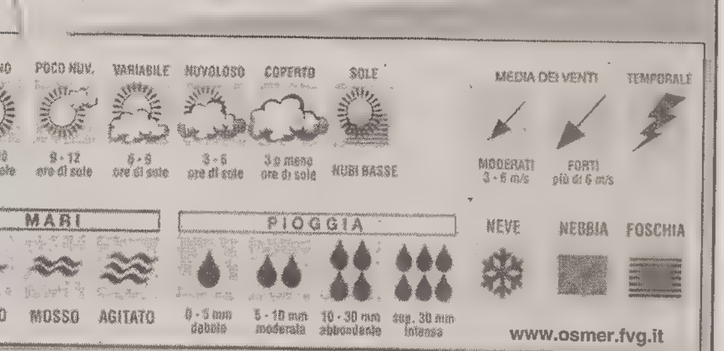
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sul settore alpino
Al Centro e Sardegna sereno, con locali annuvolamenti ad evoluzione diruna sulle zone interne.
Al Sud e Sicilia sereno, con modesti annuvolamenti sulle zone joniche durante le ore centrali della giornata.

In aumento

deboli settentrionali.

localmente mosso lo Jonio; poco mossi gli altri mari.



Prolife® FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

SCACCHI

Ben 28 squadre impegnate nella decima edizione del Memorial Filipovic

In una rocambolesca finale Fiume sconfigge Trieste

Domenica 9 giugno si è disputata al Teatro Tabor di Opicina (Trieste) la decima edizione del torneo internazionale di scacchi lampo a squadre «Memorial Filipovic». L'iniziativa, organizzata dalla Società scacchistica triestina 1904 in collaborazione con i circoli scacchistici Polet, Costalunga e Antico Caffè San Marco, e sotto il patrocinio del Coni, della Regione, della Provincia e del Commissariato del governo, ha commemorato, a nove anni dalla scomparsa, la figura di Bozidar Filipovic, grande scacchista e organizzatore e divulgatore del «nobil gioco».

Hanno partecipato alla competizione 28 squadre, di cui 8 cittadine, 4 regionali, una veneta, 7 slovene, 4 croate e 4 austriache. Il torneo si è disputato in due tornate: qualificazioni al mattino, finali nel pomeriggio. Il livello tecnico è stato quest'anno particolarmente elevato: sono stati impegnati, tra gli altri, 5 Maestri internazionali (Mi), 3 Maestri Fide (Mf), 12 Maestri (M) e una ventina di candidati Maestri (Cm). Dopo aspra lotta ha prevalso di stretta misura la squadra favorita della vigilia, il Kostrena di Fiume, che schierava sulle 4 scacchiere altrettanti Mi (Mi Mufic, Mi Jovanic, Mi Doric Mi Jurcovic).

Molto bene si è comportata la prima squadra della Società scacchistica triestina 1904 (Mf Lostuzzi, Mf Mocchi, Mi Antunac, Cm varini), che ha conteso fino all'ultimo la vittoria finale alla compagine fiumana, dalla quale è stata sconfitta in modo rocambolesco e beffardo nel decisivo scontro diretto dell'ultimo turno. Al terzo posto la squadra di Zusterna di Capodistria, già vincitrice in passato di due edizioni di questa manifestazione.

Riguardo ai risultati individuali, sulla prima scacchiera si è imposto il Cm Belamaric del Zusterna (7 su 9), per spareggio tecnico sul Mf Lostuzzi della Sst1 (7 su 9); sulla seconda scacchiera ha prevalso, parimenti per spareggio tecnico, il Mi Jovanic del Kostrena (8 su 9) sul Mf Mocchi della Sst1 (8 su 9); sulla terza ha primeggiato con 8,5 su 9 il Mi Doric del Kostrena; sulla quarta il migliore è stato il Mi Jurkovic del Kostrena con 8 su 9.

Da notare che, sia per i risultati finali di squadra che per quelli individuali di scacchiera, non venivano conteggiati i risultati delle qualificazioni, in cui la Sst si era imposta di poco sul Kostrena e sul Klagenfurt. Al Mf triestino Mocchi non è così bastato essere l'unico imbattuto del torneo (13 vittorie, 3 patte) e conseguire – considerando anche le qualificazioni – il miglior punteggio individuale assoluto per aggiuducarsi il primo premio sulla seconda scacchiera.

La competizione si è svolta in un clima sereno, di amicizia e cordialità, e l'eccellente squadra arbitrale, composta da Luciano Boschi, Fabio Cascone e Roberto Zaro (coadiuvati da Riccardo Arcion e Mauro Piunti) non ha dovuto occuparsi di alcun episodio contestato.

Società Scacchistica Triestina 1904

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sono favoriti gli spostamenti, anche quelli brevi. Riuscite a muovervi con una certa abilità, perché avete le idee chiare. Sorprese piacevoli in campo affettivo. Un invito.

Toro 21/4 20/5
Concentrate al mattino gli impegni più importanti, perché nel pomeriggio ci sarà qualche contrattempo. Certe incomprensioni vanno superate. Agite con buon senso.

Gemelli 21/5 20/6
Nel corso della mattinata vi troverete in una situazione che non è proprio di vostro gradimento. Non mostrate troppo apertamente il vostro disappunto. Tensione.

Cancro 21/6 22/7
Dovete prima riflettere e poi esprimere con calma un parere, specialmente se si tratta di valutare l'operato di un amico o una frase della persona amata. Tensioni in amore.

Leone 23/7 22/8
Mettete un poco di ordine nel vostro lavoro, prima di dedicarvi a nuove iniziative. Esaminate bene la situazione, perché potreste fare delle scelte sbagliate.

Vergine 23/8 22/9
In questa giornata sono favoriti sia gli affari che gli incontri personali, soprattutto per i nati nella prima decade. Non sottovalutate i sinceri consigli di un amico.

Bilancia 23/9 22/10
Qualche difficoltà di carattere professionale in mattinata verrà ricompensata da un pomeriggio tranquillo e sereno. Momenti di grande passionalità con la persona amata.

Scorpione 23/10 21/11
Grazie alla raccomandazione di una persona influente riuscirete a ottenere un impiego più prestigioso e appagante. In amore è arrivato il momento di prendere una decisione.

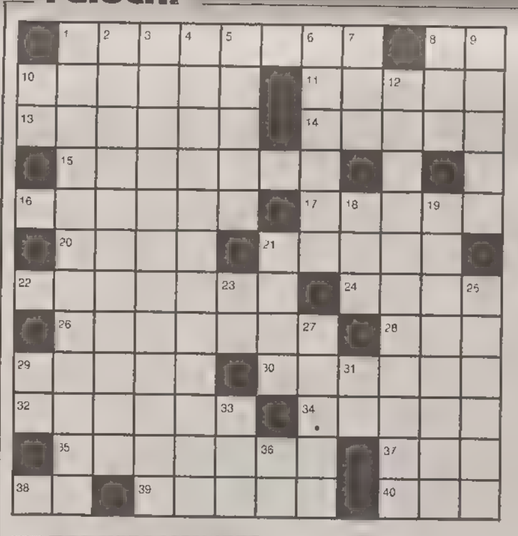
Sagittario 22/11 21/12
Il vostro bisogno di sicurezza vi impedirà di fare scelte azzardate in campo professionale. Probabilmente ve ne pentirete. Non sottovalutate l'importanza dell'amore.

Capricorno 22/12 19/1
Aspettatevi cambiamenti, nuovi incarichi, forse un trasferimento. Da un incontro casuale potrebbe nascere una nuova amicizia o un sentimento importante. Fantasia.

Aquario 20/1 18/2
Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearvi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni. Avrete la possibilità di avere dei chiarimenti rassicuranti.

Pesci 19/2 20/3
Potrete rivedere vecchi programmi di lavoro, adattandoli alle nuove esigenze. Non forzate la situazione sentimentale, aspettate che accada qualche cosa. Autocontrollo.

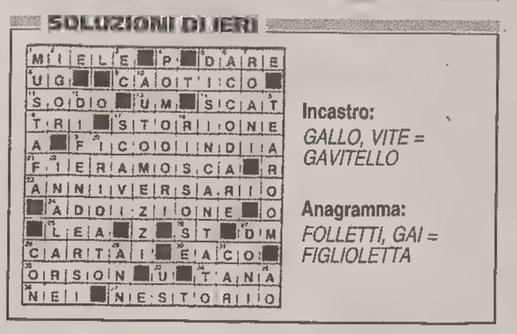
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Damerino - 8 Casella Postale - 10 Le parti terminali dei manici dei violini - 11 Grosso vaso - 13 Sottili e slanciate - 14 Non nette - 15 Capaci, provetti - 16 Procura per riscuotere - 17 Un arnese del pescatore - 20 Serve al disegnatore - 21 Animaletto da laboratorio - 22 Pensieri tormentosi - 24 Vendita con il banditore - 26 Antico capo militare e civile cosacco - 28 Tribunale Amministrativo Regionale - 29 Lo distribuisce l'azienda in attivo - 30 Brano eseguito singolarmente - 32 La emette il bimbo - 34 Il nome del doge Faliero - 35 Li acquistano le fonderie - 37 Scorre in Tirolo - 38 È mitico quello di Thule - 39 Vola fra le nuvole - 40 Spiazzi agricoli.

VERTICALI: 1 Parla in modo piacevole e garbato - 2 Lo è il pensiero de [illegible]uso - 3 L'insieme de[illegible] papa e dei vescov[illegible] - 4 Così lavora il falsario - 5 La provincia con Chiusi - 6 L'energia sviluppata da vento - 7 [illegible] gia o più brillante - 8 Libero Valencia - 9 Scr[illegible] in piedi - 10 Ora mutano in corsa - 12 Esposizione di fatti in sequenza - 18 La Gardner del film *La contessa scalza* - 19 Varietà di peschi - 21 Volle visitare Marco Polo - 23 La nota che intona - 25 Fratello di Mosè - 27 L'elemento chimico con simbolo Os - 29 Un po' d'uva - 31 Le ultime in discesa - 33 Fiume che scorre in Svizzera - 36 La camera meno cara.

SOLUZIONI DI IERI



Incastro:
GALLO, VITE = GAVITELLO

Anagramma:
FOLLETTI, GAI = FIGLIOLETTA

INDOVINELLO
Bravata di teppista

Un'azione infamante è giudicata,
tale che in basso fa precipitare
così che senza fiato fa restare.
E' proprio una boiata!

Fulvio Tosco

ANAGRAMMA (5=2,3)
La claque milanese

Alla Scala c'è un gruppo di fissati
che sostiene magari anche le stecche
e quando è in Duomo a decantar si ostina
la sua meravigliosa Madonnina

I. Nano Ligure

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	63	24	82	19	65
CAGLIARI	84	15	1	53	21
FIRENZE	37	15	38	71	46
GENOVA	70	49	63	7	90
MILANO	51	41	63	7	55
NAPOLI	58	7	23	74	82
PALERMO	86	23	70	54	15
ROMA	62	39	24	71	28
TORINO	71	65	39	80	10
VENEZIA	78	20	90	13	23

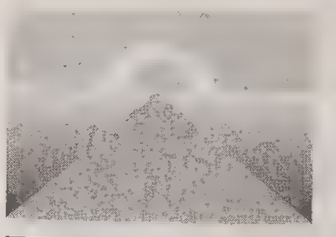
Superenalotto (Concorso n. 47 del 12/6/2002)

37 51 58 62 63 86 — Jolly 78

Montepremi €	6.032.650,25
Nessun vincitori con 6 punti - Jackpot €	16.655.090,54
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	1.206.530,05
Ai 21 vincitori con 5 punti €	57.453,82
Ai 2.388 vincitori con 4 punti €	505,24
Ai 90.855 vincitori con 3 punti €	13,27

MARMI monumenti e LAPIDI
prezzi
preventivi gratuiti
marco mosetti LAVORAZIONE MARMI
VIA COSTALUNGA, VIA DELL'ISTRIA, VIA BAIAMONTI, NOI SIAMO QUI
via costalunga, 99 tel/fax 040.814222

Vagaia gioielli
TRIESTE - Via Parini, 9/a - Tel. 040 762764
VENDITA PROMOZIONALE "MESE DI GIUGNO"
SCONTI -20% -30% -40%
su tutti gli articoli di: OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA
Com. Com. eff. dd. 30/05/'02 - Valida dal 08/06/'02 al 29/06/'02



OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.35
La Luna:	si leva alle	7.14
	cala alle	23.30

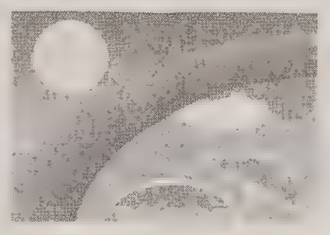
24.a settimana dell'anno, 164 giorni trascorsi, ne rimangono 201.

IL SANTO

San Antonio da P.

IL PROVERBIO

È lavorando nella fucina che si diventa fabbri.



MAREE

Alta:	ore	12.38	+30	cm
	ore	23.18	+43	cm
Bassa:	ore	5 59	-64	cm
	ore	17 40	-6	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.27	+30	cm
Bassa:	ore	6.26	-60	cm

TEMPO

Temperatura:	19,8 minima
	25,1 massima
Umidità:	62 per cento
Pressione:	1017 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	10,8 km/h da Ovest
Mare:	23,3 gradi

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Sequestrati 34 natanti tra Grado, Monfalcone, Lignano e Aprilia Marittima per contrabbando doganale

Grandi barche nel mirino della Finanza

Tremano i diportisti dopo una maxi-operazione partita da Venezia. Falsi documenti

Tremano i diportisti anche a Trieste dopo la maxi operazione della Guardia di Finanza che ha portato in tutta Italia al sequestro di 34 grandi barche da diporto per contrabbando doganale. Settantotto sono le persone finora indagate, mentre i sequestri interessano i titolari di imbarcazioni di varie zone dell'Alto Adriatico e dell'Alto Tirreno e in particolare il Veneto, la nostra regione, la Liguria e la Toscana.

Nel Friuli Venezia Giulia sono state sequestrati una ventina di natanti a Grado, Monfalcone, Lignano, Aprilia Marittima, porti dove anche molti triestini tengono le loro barche. In alcuni casi si tratta di motoscafi d'alto bordo e yacht di lusso.

Secondo le indagini le imbarcazioni, un tempo battenti bandiera austriaca, risultano essere state trascritte nei registri italiani con falsa documentazione. Le trascrizioni, stando ai primi risultati dell'inchiesta, sono state eseguite in Veneto. Adesso l'attenzione degli investigatori è rivolta anche al personale delle agenzie che hanno trattato questo tipo di pratica. I diritti doganali evasi, secondo il reparto aeronavale della Guardia di finanza di Venezia che ha effettuato l'operazione, superano il milione di euro. Due miliardi di vecchie lire.

Per il momento a Trieste la Guardia di finanza non ha effettuato alcun sequestro di barche da diporto, ma non è escluso che l'indagine possa allargarsi anche alle nostre Marine, e alle agenzie marittime cittadine.

Il meccanismo che ha permesso di aggirare la normativa fiscale italiana era già stato usato in passato. In pratica le barche sequestrate battevano bandiera austriaca, e secondo la legge di quel Paese , erano unicamente iscritte ai vari Yacht Club. Anche se raggiungevano i 18 metri di lunghezza. In realtà secondo quanto appurato dagli investigatori, i proprietari delle imbarcazioni - acquistate negli Stati Uniti o a Malta - facevano apparire la barca come austriaca per non pagare, nel passaggio all'immatricolazione italiana, diritti doganali e Iva, essendo imbarcazioni che provenivano da un paese della Comunità europea. La documentazione «austriaca» veniva rilasciata da uno Yacht Club d'oltralpe. Il sistema, in alcuni casi, ha permesso non solo ai proprietari di introdurre in Italia le loro imbarcazioni, ma dopo aver ottenuto l'iscrizione nel nostro Paese anche di rivenderle, spacciando come di seconda mano yacht freschi di cantiere. E' questo sempre per risparmiare sulle tasse che avrebbero dovuto versare facendo le cose in regola.

Tutto il meccanismo permetteva di risparmiare migliaia di euro. Alcune agenzie marittime venete sarebbero inoltre coinvolte nell' inchiesta.

Già due anni fa una simile iniziativa della Guardia di Finanza aveva provocato un fuggi- fuggi di yacht e motoscafi con bandiera austriaca. Dalle nostre marine si erano trasferiti in Istria per sfuggire a perquisizioni, controlli e forse sequestri. E lì in buon numero sono rimasti con grandi danni per gli operatori turistici. Ma non basta. All'epoca nell'inchiesta erano entrati anche altre imbarcazioni che battevano bandiera biancorossa. La nostra legge non consente che vengano affittati come charter a clienti italiani che partono da porti italiani barche battenti bandiera austriaca.

Certo è che chi ha speculato sulle immatricolazioni si è insinuato all'interno delle differenti legislazioni. In Italia yacht e motoscafi con una lunghezza superiore a dieci metri devono essere immatricolati. In Austria non è necessario nemmeno per un due alberi di 18 metri. Basta essere iscritti a un club nautico.

Sulla carenza dei registri d'oltralpe hanno puntato gli speculatori che sono riusciti a far passare per austriache barche americane e di altri Paesi extracomunitari, risparmiando il 20 per cento dell'Iva. Miliardi di vecchie lire.

p.s.

IL CASO

Cilindrate superiori ai 350 cc

Dopo 10 anni fioccano gli avvisi per milleottocento motociclisti «La supertassa va saldata»

A milleottocento motociclisti triestini il Ministero della Finanze sta inviando in questi giorni pesantissimi avvisi di accertamento. A tutti viene intimato di versare a tamburo battente circa seicento euro. Un milione e duecentomila lire per non aver pagato nel lontanissimo 1992 la «tassa di lusso» sulle loro due ruote di cilindrata superiore ai 350 centimetri cubici.

La supertassa era stata varata nel settembre di dieci anni fa per tentare di arginare il dissesto delle casse dello Stato. Molti avevano protestato e non solo a Trieste i motociclisti avevano organizzato affollate e rumorose manifestazioni sotto i municipi.

«Non siamo ricchi, non siamo Paperoni. La supertassa sulle moto è ingiusta e discriminatoria».

Molti non avevano pagato, specie al Sud del Paese. Altri erano ricorsi alle carte bollate, puntando sull'incostituzionalità del provvedimento che colpiva alla cieca incidendo in modo uguale su redditi molto diversi. Altri ancora avevano puntato il dito contro l'allora «premier», il socialista Giuliano Amato e contro il suo ministro delle finanze Giovanni Goria. «Sono loro i nemici delle due ruote».

I ricorsi che puntavano sull'incostituzionalità della supertassa erano stati respinti; i cortei di motociclisti arrabbiati si erano sciolti; le maggioranze di governo erano cambiate. Ed era sceso il silenzio. Come per la tassa sul medico di famiglia. Un silenzio che si è protratto per anni.

Secondo alcuni legali si può far ricorso. Il tempo per pagare sarebbe scaduto ormai da un pezzo

Ora invece il governo di Silvio Berlusconi è ritornato alla carica assieme al suo ministro delle finanze: a pochi giorni dalla definitiva prescrizione di ogni possibilità di recupero delle somme non pagate, sta inviando in tutta Italia gli accertamenti a migliaia e migliaia di motociclisti-presunti evasori. Molti nel frattempo hanno anche gettato via o hanno perso la ricevuta del pagamento del 1992 e non possono provare la loro buona fede. Un problema nel problema.

«Stanno raschiando il fondo del barile e ci hanno presi di mira» dico i più arrabbiati emuli di Valentino Rossi e di Max Biaggi. «Credevano che i politici si fossero vergognati di quel provvedimento vessatorio e l'avessero laaciato cadere in prescrizione. All'epoca era stata proprio la destra a soffiare sulle manifestazioni contro la supertassa. Ora la stessa parte politica ci chiede i soldi assieme agli interessi, alle sanzioni pecuniarie e alle spese di notifica. Non siamo ricchi. Per una famiglia 600 euro rappresentano una buona fetta dello stipendio».

Per arginare l'improvviso blitz del fisco si stanno costituendo comitati di difesa. Secondo alcuni legali gli avvisi di accertamento andavano notificati entro cinque anni dal mancato pagamento dell'imposta. Si può ricorrere alle Commissioni tributarie sostenendo che il tempo per il governo è ormai scaduto. A Trieste il coordinamento motociclisti ha preparato un apposito modulo. «Se l'iniziativa legale non andrà a buon fine, siamo pronti a ritornare in piazza, come 10 anni fa, con le nostre moto» assicura Manlio Giona, il coordinatore della protesta.

Claudio Ernè

«Reverie» ormeggiato alla Marittima è del tycoon norvegese Kjell Inge Rokke, proprietario di cantieri navali

Sulle Rive uno yacht al «top» nel mondo

Vale una quarantina di milioni di euro e ha 24 uomini di equipaggio

Nella storia di tutti gli yacht privati del mondo solo trenta sono più grandi e lussuosi. Il numero 31, probabilmente il più prestigioso mai giunto a Trieste, è ormeggiato da lunedì scorso a fianco della stazione marittima. Si chiama «Reverie» e i gruppetti di triestini che arrivano fin sottobordo invano tentano di scrutare dentro gli oblò abbrunati. Bisogna accontentarsi di scorrere i preziari ufficiali per sognare gli interni. «Reverie», lungo 70 metri e largo 12 e mezzo, con 24 uomini di equipaggio e due motori da duemila cavalli ciascuno, è quotato la bellezza di una quarantina di milioni di euro (78 miliardi di vecchie lire).

L'armatore è uno degli uomini più ricchi d'Europa: Kjell Inge Rokke, norvegese, ma ufficialmente residente nelle Isole Vergini. E' il presidente di «Aker», gruppo norvegese che controlla la Kvaerner Masa-Yards Inc. propritaria di cantieri navali in Finlandia, Norvegia, Germania e Stati Uniti. Il 21 agosto 2000 la Costa ha ordinato alla Kvaerner Masa una nave gemella di Costa Atlantica.

Kjell Inge Rokke si è però fatto costruire «Reverie», che batte bandiere delle isole Bermude, dal cantiere Benetti di Viareggio. E' un uomo talmente geloso della propria privacy che ha impedito al cantiere perfino di riprodurre foto esterne dello yacht sulla propria rassegna stampa. E' facile immaginare che oltre a rubinetterie dorate e doghe di teak sui ponti, «Reverie» ha un sistema di monitoraggio computerizzato che segue istante per istante tutti i parametri dei macchinari di bordo e una piattaforma d atterraggio per elicotteri sopra al sun deck.

E sarà proprio in elicottero che Kjell Inge Rokke arriverà domani dopo aver lasciato a Ronchi il proprio aereo privato. Per hobby infatti il tycoon norvegese fa il driver di offshore e con accanto il throttle americano Jim Djke in questo fine settimana correrà nel Grand Prix Italia sull'omonimo scafo «Reverie». Anche per la motonautica però Rokke si è affidato alla tecnologia italiana e infatti il suo è uno scafo Lamborghini che può raggiungere i 260 chilometri orari.

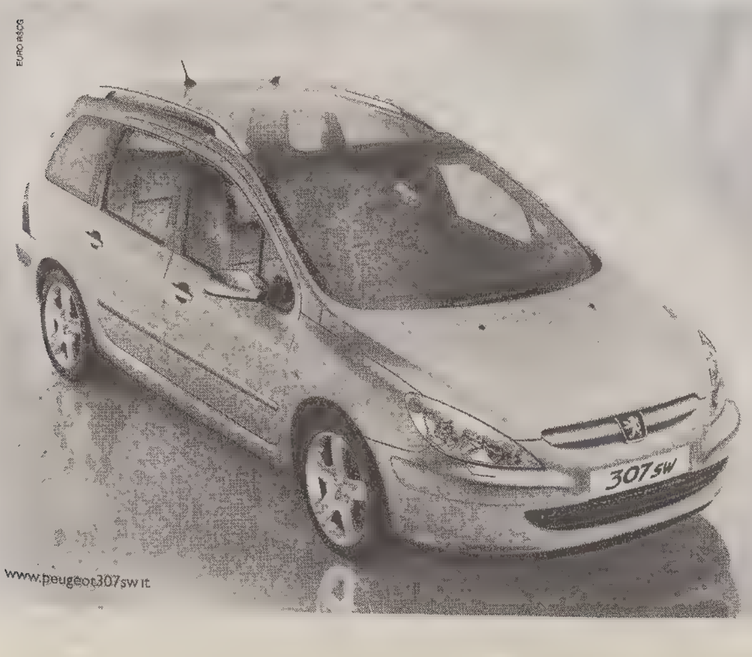
Il «Reverie» ormeggiato alla Marittima (Lasorte). Nella foto piccola Kjell Inge Rokke

Per seguire le evoluzioni di Kjell nel golfo di Trieste sono attesi una trentina di suoi ospiti eccellenti che giungeranno perlopiù dal Nord Europa e che seguiranno la gara da bordo del maxiyacht. Per sabato sera hanno prenotato l'intero salone ristorante del Marina San Giusto dove daranno vita a una festa privata.

Mentre già ieri svettavano sulle rive i due fantascientifici scafi degli Emiratti Arabi favoriti per la vittoria, tra oggi e domani sono previsti anche altri arrivi eccellenti. Tra questi, il produttore dei film di Sylvester Stallone, interessato a una produzione riguardo il mondo dell'off shore.

Silvio Maranzana

EURO RSCG



www.peugeot307sw.it

AUTO DELL'ANNO 2002.

Lo sapevate che in un'auto c'è posto anche per il cielo? E che gli interni possono variare in più di 100 configurazioni? Per scoprirlo, sabato e domenica venite a vedere la nuova Peugeot 307 SW con tetto panoramico in vetro. Scoprirete quante cose si vedono da un'auto con più di 5 metri di superficie trasparente e quanto può essere grande un'auto con un passo di 2,7 metri. Scoprirete le prestazioni straordinarie dei motori benzina 16 V, 1.6 e 2.0, e degli HDi Turbo Diesel Common Rail 2.0, il 90 CV o il 110 CV con FAP (Filtro Attivo Antiparticolato). Vi state chiedendo se è una familiare o una monovolume? Dopo aver provato 307 SW, scoprirete anche che queste definizioni sono sorpassate. Vi aspettiamo: e se volete farli divertire, portate anche i bambini. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

NUOVA PEUGEOT 307 SW. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri

Servizio Informazioni Clienti 800 900 901 Pronto Peugeot

CONCESSIONARIA Padovane & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste
via Flavia 47
tel. 040.827782

A MONFALCONE VENDITA E ASSISTENZA AUTOLISERT VIA TIMAVO 2 TEL. 0481 790504
A GORIZIA VENDITA AUTOFRANCE STRADONE DELLA MAINIZZA 12 TEL. 0481 391805
A GORIZIA ASSISTENZA PREZAUTO STRADONE DELLA MAINIZZA 12 TEL. 048[illegible]

Dopo il monito lanciato da Anna Illy sui rischi di una progressiva scomparsa delle imprese dal tessuto economico locale

Nuove industrie, il sindacato si divide

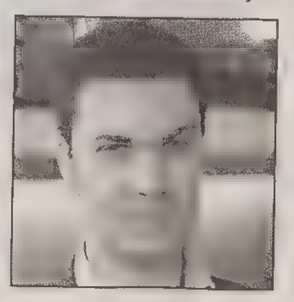
Cgil e Uil spingono per un progetto, più caute (e vicine al Comune) Cisl e Confsal

«La cosa fondamentale è presentare un progetto complessivo per quest'area che unisca tutti i settori, non solo quello turistico o commerciale». Il giorno dopo l'assemblea degli Industriali, dove la presidente Anna Illy ha lanciato un fermo monito sui rischi di «indebolire» il settore produttivo a favore di quello dei servizi, arrivano le reazioni dei sindacati. Che non sono tutte univoche: Cgil e Uil sono per lo sviluppo dell'industria, la Cisl rimane defilata, mentre la Confsal, sostiene le posizioni del sindaco Roberto Dipiazza, che alla platea degli imprenditori ha suggerito, vista la carenza di spazi presenti in città, di puntare su aree vicine per i nuovi insediamenti, come quella di Monfalcone.

Ma per **Waldy Catalano**, leader locale della Cgil «il problema è di presentare un progetto complessivo, una politica di sviluppo che unisca tutti i settori, industria, porto, commercio e turismo». E Monfalcone? «Non è sbagliato - suggerisce - guardare a un'area più vasta, magari in un'ottica di area metropolitana allargata. Ma è controproducente contrapporre i vari settori, mettere in discussione quello industriale in particolare». E non c'è soltanto il problema della Ferriera, e del suo impatto ambientale (posto che la tutela della salute dei cittadini, afferma Catalano, non è in discussione), ci sono anche

Waldy Catalano

Paolo Coppa



Luca Visentini

i punti di crisi come l'Alcatel, la Telit o la Wartsila. «Siamo in una fase di transizione - ricorda Catalano - è quindi un momento importante nel quale non va trascurato alcune settore dell'economia cittadina».

Sui progetti della giunta comunale, la Cgil ritiene poi che «l'idea che va sostenuta è quella di un Sistema Trieste che punti a un turismo di qualità», specie in considerazione dei poli museali presenti in città.

Più defilata la posizione della Cisl, che per bocca del suo segretario **Paolo Coppa**, rileva che «c'è il solito rebus, chi vuole più industria e chi ne vuole di meno. Noi diciamo che ci vuole un'industria più equilibrata. Ogni esagerazione - aggiunge - troverà l'opposizione sindacale».

Su posizioni vicine a quella del Comune, il rappresentante della Confsal. «Certo - sostiene **Filippo Caputo** - l'industria crea lavoro e ricchezza. Tuttavia se si vuole fare turismo, evidentemente l'industria dà fastidio. Ma Dipiazza non è contro l'industria. Il sindaco è contro quegli impianti come la Ferriera, perché inquinano. Ben vengano quindi, i nuovi insediamenti, ma quelli di piccole e medie dimensioni».

Di parere diverso **Luca Visentini**, segretario della Uil provinciale, secondo cui «un conto è dire che non si devono insediare industrie inquinanti, su cui siamo tutti d'accordo. Altro problema è invece creare nuovi impianti ad alto impatto ambientale»

Da sinistra Anna Illy, Antonio D'Amato e Renzo Tondo.

La «ricetta» di Visentini è quindi quella di puntare sull'industria specializzata, sull'alta tecnologia (favorita qui a Trieste dai molti soggetti che si occupano di scienza e ricerca), avendo come prospettiva finale quella di creare un distretto industriale, sul modello di quelli sorti in Friuli.

E annuncia: «Scriveremo alla Illy e al sindaco, affinché sia riconvocato al più presto un tavolo sul patto territoriale».

a.r.

Niente licenziamenti alla Telit, ma cassintegrazione.

Siglata l'intesa tra sindacati e azienda che chiude l'ipotesi dei licenziamenti per una parte dei 330 lavoratori. Ristrutturazione: si punta agli ammortizzatori sociali

Telit, parte la cassintegrazione. Da lunedì 80 a casa

Niente più mobilità alla Telit e alla Telit Automotive, al posto dei licenziamenti arriva la cassintegrazione. E si tratta di Cigo (Cassintegrazione ordinaria) non Cigs (straordinaria che prelude alla mobilità). Riguarda 80 persone, le prime unità rimarranno a casa già con lunedì prossimo, e i sindacati puntano a un accordo per la cassa a rotazione. Durerà 13 settimane e si concluderà a settembre.

Ieri è stato siglato un primo accordo tra azienda e sindacati (Fim, Fiom e Uilm) delle due aziende locali ma soprattutto è stata ufficializzata la chiusura delle procedure di mobilità (licenziamenti) annunciati in origine. Quasi in contemporanea anche a Roma c'è stato un incontro tra sindacati e aziende che fanno capo al gruppo Finmek ed è stato raggiunto un analogo accordo che riguarda gli altri stabilimenti sparsi per l'Italia tra cui quello di Ronchi. La holding impegnata sul fronte delle telecomunicazioni e la fabbricazione di telefonini, guidata da Carlo Fulchir, deve uscire dalla crisi (che ha colpito tutti gli altri grandi gruppi mondiali) e rilanciare il business. Proprio per questo era necessaria una ristrutturazione con nuove forme di flessibilità. Due le strade verso il rilancio: da una parte l'avvio di investimenti sull'automazione (partiti già nel 2001 con 45 milioni di euro) per garantire la competitività dei prodotti. Dall'altra l'incremento dei servizi attraverso la ricerca e lo sviluppo, l'ingegneria a monte e l'assistenza post vendita.

Per quanto riguarda Trieste e le due aziende interessate sono stati confermati gli obiettivi già delineati in una precedente riunione in Regione con l'assessore all'economia Dressi, ovvero apportare sostanziali modifiche organizzative per inserirsi con nuovi prodotti in una fascia nuova del mercato dei telefonini. L'azienda dunque ha chiesto ai sindacati la possibilità di usufruire della cassintegrazione straordinaria. Un primo gruppo di 80 lavoratori su 330 totali inizierà già da lunedì prossimo. I primi giorni di luglio comincerà un confronto serrato tra Fim, Fiom e Uilm e l'azienda per definire tutto il percorso di riorganizzazione. I sindacati puntano soprattutto a stilare un programma di «cassa» a rotazione che tocchi, a gruppi, tutti i lavoratori nelle 13 settimane che vanno da giugno a settembre.

Sospiro di sollievo dei sindacati e dei lavoratori, soddisfazione dell'azienda che ha evitato lo scontro sociale rinunciando a ricorrere ai licenziamenti per ristrutturare e rilanciare il gruppo industriale. «Il confronto con le parti sociali si è rivelato costruttivo e corretto – ha detto Fulchir commentando il quadro generale – siamo riusciti a raggiungere due importanti obiettivi. Da un lato tutelare i legittimi interessi dei lavoratori grazie all'impiego degli ammortizzatori sociali. Dall'altro venire incontro alle esigenze di flessibilità dell'azienda per far fronte a una temporanea fase di riorganizzazione delle attività».

Il percorso di ristrutturazione e rilancio è stato illustrato dallo stesso Fulchir al presidente della Regione, Renzo Tondo. «Ho accolto con soddisfazione le assicurazioni del presidente Fulchir – ha dichiarato Tondo – e ho chiesto che ci sia un contatto costante con la Regione che intende seguire lo sviluppo della situazione in queste aziende che operano in settori qualificanti del sistema produttivo regionale».

Giulio Garau

Ambiente

Bonifiche, da Roma 11 milioni di euro per ex Aquila, Ferriera e ex Esso

Undici milioni di euro (23 miliardi e mezzo di lire) per vent'anni destinate alla bonifica di varie aree dislocate nei Comuni di Trieste e Muggia. È lo stanziamento previsto dal ministero dell'Ambiente, che ha inserito la questione triestina nel relativo piano nazionale. La notizia arriva dal Comune, che precisa come le aree di bonifica già individuate e «a caratterizzazione certa» - si legge in una nota - sono quelle ex Esso, Ferriera, ex Aquila e una serie di siti «per cui non esistono dati certi sulla presenza d'inquinamento».

Per discutere di questo e di altri temi, l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bradaschia ha incontrato a Roma il sottosegretario Antonio Martusciello e il direttore generale del Servizio rifiuti e bonifiche Maurizio Pernice. Si è parlato della collaborazione del Comune al bando di "Agenda 21 locale" con l'adesione all'iniziativa, dei progetti Metano e della mobilità, e appunto delle perimetrazioni relative al piano nazionale delle bonifiche. La prima tranche di un miliardo e cento milioni per il «sito», si legge ancora nella nota, è stata già devoluta alla Regione per l'esercizio finanziario 2001.

Con Martusciello è stato anche verificato il testo dell'atto integrativo dell'accordo di programma sulla Chimica Portomarghera, una sorta di atto-pilota per le azioni di risanamento a tutela dell'ambiente con la bonifica dei siti «sulla base del quale - conclude la nota - si potrà lavorare anche per il sito di Trieste».

Nominato dal presidente Scoccimarro, Carlo Paolo Vimercati ha esperienza nel settore amministrativo e bancario

Provincia, direttore è un manager lombardo

Il segretario, ora in Giappone, è Giuseppe Pernice, nato a Torre del Greco

E la pianta organica di Palazzo Galatti si «alleggerisce» di Elena Colombo, futura dirigente a tempo indeterminato a Trieste Trasporti, e di Fulvio Carlini

E' stato definito un «soffio di padanità» in terra giuliana. Padanità, s'intende, nel senso che, da lui, la giunta di Centrodestra si attende l'« importazione» a Palazzo Galatti della proverbiale «efficienza, progettualità, imprenditorialità» che per definizione caratterizza i lombardi. Sarà questo il primo compito del nuovo direttore generale della Provincia, Carlo Paolo Vimercati, manager quarantaseienne nato in provincia di Milano e residente a Bergamo, con una solida esperienza nel campo della pubblica amministrazione e in quello bancario, che il presidente Fabio Scoccimarro ha presentato ieri ufficialmente alla stampa. Il nuovo direttore - il cui incarico è triennale, retribuito con 80 mila euro lordi l'anno - in quota Forza Italia-Ccd e vicino a Comunione e liberazione, sarà affiancato da un nuovo segretario generale, scelto, come prescrive la legge, nell'apposito albo, ma ovviamente gradito ad An: si tratta di Giuseppe Pernice, sessantenne nativo di Torre del Greco, che ricopriva lo stesso incarico al Comune di Montevarchi. Il dottor Vimercati è già al lavoro, il segretario, invece, si trova in Giappone («non per i mondiali - ha motteggiato Scoccimarro - ma perchè è in visita a una sorella sposata là...»), e bisognerà aspettare un paio di settimane perchè prenda contatto con l'ente di piazza Vittorio Veneto e quindi, a far data dal 1.o luglio, entri in servizio.

La nomina del direttore generale segue a ruota l'«alleggerimento» della pianta organica della Provincia, in procinto di perdere due dirigenti extraorganico: Elena Colombo, con competenze nell'area economica e dei trasporti, che si appresta a spostarsi, come dirigente a tempo indeterminato, alla Trieste Trasporti, e Fulvio Carlini, che seguiva le manutenzioni edili, il cui contratto è in scadenza. Un direttore, dunque, al posto di due dirigenti, «con un evidente beneficio per le casse della Provincia», ha insistito Scoccimarro, al quale non sono andate a genio le critiche sulla lievitazione dei quadri di punta nel corso del suo mandato («è vero, ne avevamo in pianta organica in numero superiore all'anno precedente, ma si è trattato di rientri in Provincia di persone che erano comandate altrove...»).

La scelta del direttore chiude un lungo periodo prima di vacatio, poi di nomine a tempo determinato. La «poltrona», infatti, è libera dall'aprile del 2000, ma solo il 1.o dicembre 2001, in coincidenza con il pensionamento del segretario generale, la giunta di Centrodestra decise di nominare come direttore generale fino al 28 febbraio 2002, il dirigente Luciano Daveri, trasferito dal Burlo, dove aveva incombenze amministrative, in comando a Palazzo Galatti. L'incarico trimestrale, nonchè l'aspettativa che Daveri era stato obbligato a chiedere (per legge, infatti, il direttore dev'essere un «esterno) avevano

Carlo Paolo Vimercati

suscitato critiche e malumori nell'opposizione. Che, da parte di Rifondazione comunista, si erano spinte a contestare seccamente anche l'effettiva necessità di una duplice carica, direttore e segretario generale, considerata nient'altro che un'occupazione di posti superflua per le ridotte dimensioni della Provincia. Ora la partita si è chiusa, con uguale soddisfazione sia dei forzisti che di An.

Vimercati, laureato all'Università Cattolica, ha svolto mansioni di primo dirigente al ministero dell'Ambiente nel governo Ciampi, collaborando strettamente con il sottosegretario Formigoni. Attualmente è amministratore di banche del Gruppo Intesa e della Finlombarda spa, banca finanziaria della Regione Lombardia. Svolge anche il ruolo di amministratore della Fondazione Cariplo e di presidente di Fondazioni private. Il manager ha una lunga esperienza nel settore no-profit, come presidente del Comitato di gestione del fondo speciale del volontariato alla Regione Lombardia, nonchè di coordinatore nazionale dei Comitati di gestione per il volontariato all'Associazione Casse di risparmio italiane (Acri) di Roma, che movimentano, in totale, qualcosa come 250 milioni di euro in Italia.

«Ho accettato questa sfida - ha esordito il neodirettore - perchè tra il presidente Scoccimarro e me c'è stato un feeling umano immediato, anche se sono consapevole dell'appesantimento dei miei incarichi. Metterò alla prova e capitalizzerò la mia esperienza nel settore bancario. Ma occupandomi dei Fondi speciali per il volontariato, credo di poter trasferire anche questo spirito nella mia nuova attività. L'ente locale deve dare una mano allo sviluppo economico, sia quello mosso dall'imprenditoria privata sia all'economia civile creata attraverso le associazioni onlus».

La «complementarietà» tra le competenze di direttore e segretario è stato uno dei punti sottolineati da Scoccimarro. Che affida al manager lombardo un «compito importante»: «migliorare la macchina burocratica della Provincia, gratificare e governare nel modo migliore i dirigenti» (con l'obiettivo di abbattere quella barriera che ancora esiste tra il «palazzo» e la gente; il presidente infatti sogna una «front line» per evitare che i cittadini si perdano nei meandri dell'amministrazione), infine dare valore aggiunto alla programmazione in campo economico e in quello degli interventi di utilità sociale. «Perchè la Provincia - è stato detto - è un ente piccolo, ma con l'ambizione di ritagliarsi un ruolo significativo nella vita pubblica di Trieste...».

Alla presentazione hanno partecipato vari assessori e il capogruppo provinciale di Forza Italia, Fulvio Tamaro, che potrebbe presto prendere il posto lasciato libero in giunta dal neo-sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret. Se Tamaro diventasse assessore, in consiglio provinciale entrerebbe Annalisa Montini, coordinatore comunale di Forza Italia e presidente della Commissione comunale pari opportunità, che da tempo è in panchina nell'attesa di debuttare in un'assemblea elettiva.

ar. bor.

CELEBRAZIONI

Domenica nella Giornata europea aperto il museo «Wagner» e visite guidate alla Risiera

Dentro la cultura ebraica

Sarà celebrata domenica prossima, in Italia e in tutta Europa, la «Giornata europea della Cultura ebraica», giunta alla terza edizione, che avrà a Torino, dopo Firenze e Bologna, il centro principale delle varie celebrazioni previste. L'evento si svolgerà contemporaneamente in 22 Paesi europei coinvolgendo, per l'Italia, 45 località: in ciascuna di esse il pubblico potrà non solo «visitare», ma approfondire, comprendere e conoscere luoghi e tradizioni, secondo un filo logico che ha dimensioni europee.

A Trieste, per l'intera giornata, sarà aperto il museo Carlo e Vera Wagner. La casa che ospita il museo fu costruita centocinquant'anni fa e, in un primo momento, fu adibita a ospedale israelitico, quindi a sede delle scuole elementari. Negli anni Trenta tanti ebrei d'Europa arrivarono a Trieste come emigranti per sfuggire dalla Germania e dai Paesi dell'est su cui incombeva la minaccia nazista. Il Museo Carlo e Vera Wagner si trova al pianterreno dello stabile e fu voluto da Mario Stock, per anni presidente della comunità. Il progetto di una sede della memoria e della cultura di quello che è stato uno dei maggiori insediamenti ebraici italiani fu reso possibile per il generoso intervento della famiglia Wagner.

Nella stessa giornata di domenica, visite guidate sono in programma alla Risiera. A Gorizia, invece, saranno organizzate visite guidate al museo «Gerusalemme sull'Isonzo», alla sinagoga, al ghetto e al cimitero ebraico di Valdirose. A Gradisca d'Isonzo, la manifestazione coinvolgerà il ghetto e la sezione ebraica del museo documentario Cimitero ebraico.

Per i vari referendum

Legge elettorale e Rifondazione: anche oggi raccolta di firme

I banchetti per la raccolta di firme a favore del referendum di non conferma della legge elettorale regionale si terranno oggi, alle 10 alle 12.30, in piazza tra i Rivi a Roiano.

Il circolo Gramsci di Rifondazione, invece, raccoglierà le firme sui referendum promossi dal partito, dalle 9 alle 13, in via Bramante.

HOTEL ★★★ MERANO
Tel. 0431.80628
a GRADO è aperto
e propone
Prezzi Specialissimi
a pensione completa per periodi disponibili
Pranzi a base di Pesce a 15 €
(su prenotazione)

Pavimenti Easy Click
Laminati o in Legno Prefinito
da €14,00 al mq IVA compresa
nuovo prodotto
fai da te
BREZZILEGNI SRL CENTRO HOBBY LEGNO
TRIESTE
via Caboto, 16
tel 040.823553 - 040.820810
fax 040.381485
email: info@brezzilegni.com
website: www.brezzilegni.com

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
PINETA DEL CARSO casa di cura
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio. Medicina del Lavoro
Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA Spec. in Ortopedia
Dott. M. A. Conte — ORTOPEDIA Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA Spec. in Dermatologia
Tel. 040 9784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

È stato erroneamente pubblicato nella pagina anziani dell'11 giugno nell'annuncio Casa di Cura Pineta del Carso nella sezione AREA ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA il nominativo e il titolo del **Dott. B. Spacal** e nella sezione ortopedia **Dott. M. Ghasem Pour**.

Scusandoci per l'accaduto ripubblichiamo l'avviso corretto.

Presentata al Demanio la domanda di concessione, dopo che erano fioccate le proteste sull'eventuale cessione ai privati. Raccolte oltre 900 firme

La tintarella resta gratuita al Bivio di Miramare

Il Comune acquisirà una delle più belle spiagge della riviera barcolana: diventerà stabilimento pubblico

Previsti 400 mila euro per il recupero dell'area, ma a fine estate

Il Bivio di Miramare, uno dei tratti della costa di Barcola più gettonati, resterà in mani pubbliche. La spiaggia, meta giornaliera di centinaia di bagnanti triestini, sarà gestita dal Comune di Trieste. Il municipio acquisirà la concessione regionale che altrimenti sarebbe andata ai privati, fra i quali c'era il gestore di un vicino albergo.

Un'ipotesi che aveva provocato una rivolta dei frequentatori abituali della struttura balneare, tanto da generare una raccolta di firme che in poche settimane ha raggiunto quota 900 sottoscrizioni. Il rischio, sostenevano i firmatari, era che uno dei più bei tratti della costiera barcolana diventasse un privilegio per pochi.

Ora però tutto dovrebbe trovare soluzione: la giunta comunale ha accolto il progetto di recupero dell'area, del costo di circa 400 mila euro (800 milioni di vecchie lire), nel quale è prevista la risistemazione di 120 metri di costa, con la creazione di una passerella a mare. Non sono contemplate costruzioni di alcun genere, solo strutture balneari in legno, per creare un bagno pubblico in stile Belle époque. Almeno queste sono le intenzioni dei due assessori, quello ai Lavori pubblici Giorgio Rossi e il collega all'Economia Maurizio Bucci, che si sono occupati del «caso».

Ma i lavori, se troveranno adeguato finanziamento, non partiranno prima della fine dell'estate. Per questa stagione, quindi, gli *aficionados* del Bivio, possono stare tranquilli in quanto potranno frequentare l'area per tutta l'estate e, quel che più conta, gratuitamente.

Già ieri il Comune ha inoltrato la domanda di concessione alla Direzione regionale viabilità e trasporti, facente capo all'assessorato guidato dal triestino Franco Franzutti.

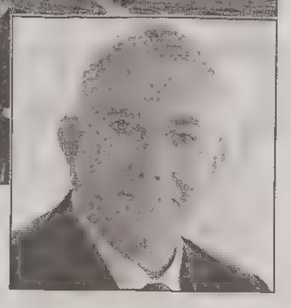
La soddisfazione di Rossi e Bucci è palese. Il primo per aver ridato la possibilità alla città «di poter utilizzare un bagno pubblico in più, in un posto fra l'altro meraviglioso dal punto di vista naturale». E non esclude, comunque, la possibilità in futuro di cedere in subconcessione una piccola fetta dell'area per le esigenze del restaurando albergo, probabilmente per recuperare almeno in parte i costi di gestione.

Il secondo, per aver dato una risposta al problema in poco tempo, tanto che nel giro di «una settimana ci sarà la fruibilità. C'erano delle richieste di concessione da parte di privati: sarebbe stato un delitto, per il Comune, non farsi avanti. E poi, è paradossale che una città di mare come Trieste non abbia molte spiagge da offrire» osserva Bucci.

Per quanto riguarda i finanziamenti necessari a far decollare il recupero della spiaggia, l'assessore all'Economia auspica il coinvolgimento della Fondazione CrT, che così potrebbe farsi carico di uno spazio per la balneazione di cui la città ha estremo bisogno.

Alessio Radossi

Il tratto di riviera barcolana in prossimità del Bivio di Miramare. (Lasorte)



Giorgio Rossi

L'INTERVENTO

Replica alla tesi di Paolo Sardos Albertini

«L'identità italiana di Trieste si fonda su tante diversità, inclusa quella degli sloveni»

Le convinzioni che gli sloveni della provincia di Trieste nutrono di se stessi scaturiscono da una vena che è stata sempre fertile e immaginifica. Fortuna vuole che a regger loro lo specchio dell'Altro e delle sue ansie intervenga di quando in quando la riflessione avvenuta di autorevoli personalità del mondo politico locale. Ben venga quindi anche lo stimolo del recente intervento di Paolo Sardos Albertini sulla mobilità dell'elettorato sloveno.

Che vi siano, in proposito, novità da registrare, è innegabile; resta semmai da vedere se esse si discostino in misura significativa da quelle riscontrabili nella generalità del corpo elettorale, e ancora, se davvero siano «sic et simpliciter» riconducibili alle ragioni individuate da Sardos Albertini: da un lato al trauma del fallimento della Kreditna, dall'altro alla decantazione lenta ma ormai consolidata delle apprensioni risalenti alla contesa territoriale di mezzo secolo fa, grazie alla fine del blocco comunista e alla dissoluzione della Jugoslavia.

Sia detto per inciso che il voto delle elettrici e degli elettori di lingua slovena nella provincia di Trieste non fu mai appannaggio esclusivo di una sola parte politica, governativa o di opposizione che fosse.

Certo, la caduta del muro di Berlino è stata anche sotto questo aspetto una cesura di portata storica, ma i suoi riflessi sulla mobilità del voto sloveno furono mediati solo in parte alla dissoluzione della Jugoslavia. Ben più incisivo si è infatti rivelato l'effetto del viraggio del sistema politico italiano verso il maggioritario, il bipolarismo e l'alternanza, ma anche verso la frantumazione partitica all'interno dei due schieramenti contrapposti, dovuta alla mancata generalizzazione del doppio turno. Il recente voto a Duino-Aurisina ne è stato una prova eclatante, quello del secondo turno a Gorizia una controprova non meno eloquente.

Lo stesso crac della Kreditna ha avuto poi effetti paradossali. Se per un settore limitato della sinistra esso suonò sì quasi un «rompete le righe!», cionondimeno esso contribuì a riconciliare – facendo andare letteralmente in fumo un oggetto non certo trascurabile del loro contendere – le due sponde, quella laica e quella cattolica, dell'associazionismo sloveno, attestatesi ormai su una posizione blandamente rivendicativa nei confronti del governo di Lubiana e non del tutto refrattaria a certe «esortazioni», volte ad aggiogarle alla logica del voto di scambio, provenienti da alcuni ambienti regionali governativi.

Ma non sembra questo il punto, sul quale Paolo Sardos Albertini intende richiamare l'attenzione del lettore: «Continua – egli scrive – in qualche modo a pesare (anche se sempre meno) un'altra questione: la definizione dell'identità italiana di Trieste».

Trovo francamente singolare far derivare tale questione, investita di una propria autonoma dignità, da un nesso improbabile con l'accresciuta mobilità del voto sloveno. A ogni modo, il problema si tradurrebbe, a suo avviso, in un «contrasto» fra due tesi – l'una assertrice di una «indiscutibile identità italiana», l'altra favorevole a «un'identità mista, italo-slovena» – risolvibile – è la sua proposta – mediante una reciproca accettazione: la maggioranza riconosca, che «all'identità triestina appartiene anche la presenza di una minoranza slovena», la componente slovena accetti di «restare una minoranza». Non trattandosi, presumo, di un invito a un... controllo selettivo delle nascite, prima di rispondere «affare fatto», andrebbe chiarito in cosa dovrebbe in pratica tradursi tale invito. O meglio ancora, in quali pratiche, di ordine legislativo, amministrativo, culturale, dovrebbe tradursi il suo auspicio.

Ma la mia perplessità di fondo riguarda l'impostazione stessa del problema, nella formulazione fornitane da Sardos Albertini. È davvero pensabile poter far derivare l'identità italiana di Trieste da un patto fra identità collettive chiuse e impermeabili? Per quale ragione mai «la definizione dell'identità italiana di Trieste» dovrebbe dipendere dal tenore dei sentimenti sloveni della sua componente slovena? Perché dare, insomma, per scontata l'impossibilità di fondare una concezione unitaria dell'italianità di Trieste, condivisa da tutti i suoi cittadini?

È proprio sotto questo aspetto che ritengo assai più producente ricalibrare la domanda in questi termini: quale identità italiana per Trieste? Un'identità fondata su improbabili patrimoni genetici, o non piuttosto sulle istituzioni democratiche della nostra repubblica e sull'uguaglianza di diritti dei suoi cittadini? Sull'obbligo a schierarsi entro ranghi identitari collettivi etnici, o non piuttosto sulle libertà individuali e sul diritto alla diversità? Sull'obbligo di una scelta culturale unica e univoca, o non piuttosto sulla libertà di scelta, monolinguistica, duale o plurale che sia? Sull'obbligo a confinare le diversità nella sfera del privato o al massimo nel ghetto delle separatezze, o non piuttosto sul diritto a viverla ed esprimerla liberamente in pubblico? Sulla diffidenza e la preclusione nei riguardi del diverso, o non piuttosto sull'inclusione, sull'integrazione attiva, sul rispetto della volontà del legislatore e sulla lealtà alle istituzioni?

Se l'emersione pubblica di un voto sloveno al Centrodestra triestino dovesse dar adito a un pubblico dibattito sugli interrogativi da essa suscitati, non saranno certo i Democratici di sinistra a sottrarvisi e men che meno i loro aderenti di lingua slovena.

Ravel Kodrič
coordinatore provinciale della componente slovena dei Democratici di sinistra

Interrogata dal giudice Clelia Ciani, agli arresti per circonvenzione di un anziano paziente, dal quale ha ricevuto migliaia di euro e un'auto

L'infermiera si difende: «Quei soldi erano un regalo»

Tirati in ballo un commercialista e un avvocato cui la donna si era rivolta per consigli

«E' vero. Ho ricevuto in dono cento milioni di lire ma tutto si è svolto secondo i crismi di legge. A tutela mia e dell'anziano che me li ha regalati, avevo chiesto e ottenuto l'assistenza di un avvocato e di un commercialista. Un notaio ha redatto l'atto di donazione seguendo anche le loro indicazioni».

Clelia Ciani, l'infermiera ultrasessantenne arrestata tre giorni fa con l'accusa di circonvenzione di incapace, è stata interrogata ieri dal presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro. Ha respinto l'accusa e si è detta pronta a fornire le prove documentali della propria buona fede e delle consulenze che l'hanno indotta ad accettare tranquillamente in dono l'ingente somma da un anziano rimasto vedovo da pochi mesi. L'infermiera ha anche fatto i nomi del commercialista e dell'avvocato cui si era rivolta per affrontare una situazione per lei del tutto nuova.

I due professionisti nei prossimi giorni saranno convocati dagli inquirenti come persone «informate sui fatti». Testimoni, esattamente come i due notai che sono entrati in questa storia. Il primo, viste le condizioni psicofisiche dell'anziano, si è rifiutato di redigere l'atto di donazione. L'altro invece non si è accorto di nulla e ha avallato con la propria firma il munifico regalo.

Ieri la signora Clelia Ciani ha parlato di fronte al magistrato per un paio d'ore raccontando molti particolari delle vicenda. «Ho conosciuto quell'uomo quando ho acquistato l'ambulatorio di via Petronio. Veniva lì per farsi fare le iniezioni. Stava ore e ore nella sala d'aspetto guardando il vuoto. Da poco aveva perso la moglie. Era in stati pietosi, come accade a tanti uomini che si trovano improvvisamente soli. Non si lavava, gli abiti erano sempre sporchi. Io l'ho curato, pulito, stirato, portato dal medico. Posso dimostrare quanto ho speso con ricevute bancarie. Non sono mai stata a casa sua anche se mi ero affezionata...»

Il difensore, l'avvocato Massimiliano Marchetti, ieri non ha chiesto per la sua cliente la revoca degli arresti domiciliari. Lo farà nello stesso momento in cui potrà esibire i documenti bancari che attestano quanto l'infermiera ha speso per assistere l'anziano. Poco dopo mezzogiorno Clelia Ciani è stata riportata dalla scorta nella sua abitazione di via Molino a Vento. Tre uomini in divisa della polizia penitenziaria sono usciti dall'aula dell'interrogatorio: in mezzo a loro una donna minuta, vestita come una teenager.

Secondo le indagini dirette dal pm Maddalena Chergia l'anziano ha consegnato all'indagata ben più dei cento milioni di lire che l'infermiera ieri ha ammesso di aver ricevuto. Dal suo conto sono «evaporati» altri 63 milioni di lire e inoltre l'infermiera è riuscita a farsi consegnare una «Fiat 600» quasi nuova che ha usato come fosse sua. Il vedovo doveva però accollarsi le spese: tassa di possesso, assicurazione, ma anche le multe che venivano recapitate al suo domicilio.

Al centro dell'inchiesta lo stato psicofisico della presunta vittima della spogliazione. I medici dell'Unità di Valutazione Alzheimer gli avevano riscontrato da tempo «un deterioramento cognitivo». In altri termini l'anziano vedovo sta perdendo progressivamente contatto con la realtà e spesso non è in grado di capire il valore del denaro. Ha problemi di memoria e non riesce a prendersi cura di sè.

L'avvocato Tiziana Zuppi fin dall'ottobre dello scorso anno ha avviato un ricorso per l'inabilitazione e nell'inchiesta appena aperta con l'ipotesi di circonvenzione di incapace, intende costituirsi parte civile a tutela dell'anziano e dei suoi beni.

Claudio Ernè

Black-out telefonico nella zona di Sistiana per 1500 famiglie

Black-out telefonico per numerose famiglie ieri pomeriggio a Sistiana.

A partire dalle 18.15, nella zona, non era possibile comunicare telefonicamente.

I tecnici della Telecom si sono subito messi al lavoro per cercare di individuare le cause del disguido ma per ore, fino a sera, non è stato possibile ripristinare la linea telefonica.

Il problema ha riguardato, stando alle stime che sono state diffuse dalla stessa Telecom, circa 1500 utenti della zona di Sistiana.

Spostati gli attracchi delle linee per Grignano e Duino-Monfalcone

Da domani a domenica verranno spostati gli attracchi delle linee marittime della Trieste Trasporti. Lo spostamento provvisorio è stato reso necessario dallo svolgimento delle prove e della gara nautica Off-shore. La Capitaneria di Porto ha previsto che gli attracchi della linea Trieste-Barcola-Grignano e della Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone dal Molo Pescheria al Molo Audace.

Rimane invece invariato l'attracco della linea Trieste-Muggia. Per informazioni è disponibile il numero verde gratuito 800-016675, attivo dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13.

Il pm Frezza ha deciso di affidare al dottor Costantinides l'esame che dovrà accertare se il docente è morto all'istante

Autopsia sul corpo del professor Poropat

Autopsia per il povero corpo del professor Paolo Poropat, il docente universitario di fisica travolto e ucciso a Chiampore nella notte tra venerdì e sabato dal furgone condotto da Ennio Fermo, ex pompiere, già olimpionico di canottaggio. Il sostituto procuratore Federico Frezza ha affidato l'incarico al dottor Fulvio Costantinides che già nella notte dell'investimento era stato avvisato dai carabinieri e si era presentato sul posto dell'incidente per raccogliere i primi dati.

L'autopsia sarà effettuata stamane nella sala settoria di via Costalunga. Vi potranno partecipare, come vuole la legge, anche i consulenti della difesa. Ennio Fermo si è affidato a due noti penalisti triestini: gli avvocati Guido Fabbretti e Riccardo Seibold.

Com'è noto Fermo dice di non essersi accorto di nulla e di aver proseguito per questo la propria corsa. Si è presentato però nella tarda mattinata del giorno successivo alla caserma dei carabinieri di Muggia. «Sono io quello che cercate». A suo dire aveva saputo dell'incidente ascoltando il notiziario radiofonico delle 12.30.

L'autopsia dovrà accertare se il professor Paolo Poropat è morto sul colpo o se al contrario ha agonizzato a lungo a lato della strada di Chiampore lungo la quale stava passeggiando col proprio bassotto. «Esco un attimo. Porto il cane a fare la pipì» aveva detto alla moglie Maria Teresa Bassa Poropat, già assessore comunale della giunta di Riccardo Illy. In sintesi, il dottor Costantinides dovrà dire se l'arrivo tempestivo dei soccorsi avrebbe potuto salvare la vita al docente. I danni alla carrozzeria del furgone dicono che l'impatto è stato semilaterale. Ma la zona era illuminata a giorno e l'investimento è avvenuto quasi a metà di un breve rettilineo.

c.e.

SEAT Credit finanzia la tua SEAT.

SEAT Arosa con aria condizionata. Datevi pure delle arie.

Info SEAT: 800-100 300 www.seat-italia.com

È arrivato il momento di rinfrescare un po' la vostra immagine, e non solo quella. Da oggi, se scegliete SEAT Arosa, i Concessionari SEAT vi regalano il climatizzatore. Ora leggete tutto d'un fiato: di serie anche doppio airbag, ABS, servosterzo, pneumatici 185/55 R14, fari fendinebbia, chiusura centralizzata con comando a distanza, alzacristalli elettrici, regolazione elettrica della profondità dei fari. E poi volante e sedili regolabili in altezza, ricircolo dell'aria, filtro antipolline, vetri azzurrati, sedili posteriori ribaltabili separatamente. E, ovviamente, un design irresistibile. Oggi SEAT Arosa è più completa: per chi è vanitoso, nulla è veramente superfluo.

A partire da 9.934,00 € con climatizzatore di serie offerto dai Concessionari SEAT.

Officina Autorizzata ZUPPINI FRANCO
Via Piccardi, 48 - Trieste
Tel. 040 392600

AutoSofia
Via Flavia, 120 - Trieste - **Tel. 040 383817**

Parla il direttore artistico che sta per concludere il suo incarico «legato» per statuto a quello del sovrintendente in scadenza

Vaccari: «Lascio il Verdi, ora decida la politica»

Oggi l'ultimo consiglio d'amministrazione con Jorio, poi non si sa: arriverà Oren? O Cambreleng?

Direttore artistico del teatro Verdi dall'ottobre del 1998, dopo quattro anni - proprio gli anni in cui il teatro lirico si è tramutato alfine in Fondazione - Giandomenico Vaccari sta per lasciare il suo incarico: tra una settimana scade infatti il mandato del sovrintendente Lorenzo Jorio, al quale per statuto è legato quello di Vaccari.

Musicologo, nato 47 anni fa a Bari e residente a Trieste, il direttore artistico uscente del Verdi ha alle spalle un curriculum che lo ha visto attivo anche come segretario artistico in numerosi teatri italiani, dal Petruzzelli di Bari al Comunale di Bologna e al Carlo Felice di Genova. Arrivato a Trieste dopo aver lavorato all'Opera di Roma, ricopre tuttora l'incarico di direttore artistico del teatro Verdi di Salerno.

Quattro anni dopo, Vaccari delinea un bilancio del suo mandato. Evitando con ogni cura le polemiche che in questo periodo si addensano sul futuro del teatro Verdi, che a breve avrà un nuovo consiglio di amministrazione e un nuovo sovrintendente, ruolo per il quale lo stesso sindaco Dipiazza a suo tempo ha fatto il nome di Daniel Oren (contestato invece dalle Rsu del teatro), citando però anche quelli di Juan Cambreleng e Giorgio Pressburger.

Intanto il «vecchio» cda si riunirà oggi per l'ultima volta, chiamato tra l'altro ad approvare il bilancio 2001, prima di lasciare il posto ai rinnovati vertici del Verdi.

Allora, Vaccari, secondo lo statuto il direttore artistico può essere anche riconfermato. Ma non sembra essere il suo caso...

Credo di no, ma per una scelta reciproca: francamente penso che siamo alla fine di un ciclo, di un bel ciclo. Adesso il Comune - cioè il sindaco e il nuovo consiglio d'amministrazione - hanno il diritto e il dovere di fare delle scelte. Comunque non mi sono posto il problema di una riconferma anche perché resterei qui soltanto se mi ritenessi veramente indispensabile: e nessuno lo è. E poi, serenamente, in questo momento ho altre possibilità di direzione artistica.

Quali?

No comment, siamo nelle settimane decisive.

Tracciamo un bilancio della sua esperienza triestina?

È un bilancio di gioia e di felicità, sono stati quattro anni della mia vita artistica veramente belli. Per la città e per il suo pubblico, tanto per cominciare, con il quale ci siamo capiti subito: è una città teatralissima e musicalissima e sono molto soddisfatto di ciò che ho realizzato.

Dica.

Beh, senza voler fare classifiche cito per primo il *Ring* wagneriano, e sono anche contento di aver potenziato la stagione sinfonica e soddisfatto dei quattro festival estivi dell'operetta. A questo proposito, anzi, c'è una cosa - un'idea, un sogno chiamiamolo - di cui parlerò al sindaco: far diventare Trieste la sede permanente di una grande accademia di formazione musicale e teatrale per artisti dell'operetta. Perché la generazione che abbiamo oggi in scena, da Gino Landi a Daniela Mazzucato, da Ugo Maria Morosi a Max René Cosotti e a Elio Pandolfi, non ha dei veri successori. Occorre costruirli, e Trieste potrebbe essere la sede giusta...

Tornando al bilancio?

Vediamo... La riscoperta della *Ginevra di Scozia*, il *Boris Godunov* da Mosca. E poi il *Peter Grimes* di Britten, e il mio incontro con Gino Landi... Sono contento anche di aver dato alcuni coreografi ospiti importanti al nostro corpo di ballo. E infine - ma forse è la cosa più importante - il rapporto con i complessi artistici, l'orchestra e il coro: sono assolutamente contento della loro crescita. Perché quando il complesso degli artisti cresce, allora crescono anche il teatro, la qualità della fruizione, e dunque lo stesso pubblico...

Ma ci sarà pure qualche zona grigia...

Certo. Innanzitutto gli spettacoli che non sono andati bene perché non sono piaciuti o perché non hanno funzionato al meglio...

Sono tanti?

No, nella media fisiologica della fallibilità di noi esseri umani. Comunque, l'unico mio rimpianto artistico è quello di non aver avuto a disposizione delle risorse finanziarie per far giungere anche a Trieste qualche grande regista della scena europea. Spero che i miei successori, ai quali auguro ogni bene, facciano meglio. Perché - ci tengo a dirlo - il teatro è della collettività, di questa città. Vive dal 1801, gli uomini passano ma l'istituzione resta per il futuro, per la cultura di questa città e dell'intero Paese. Questa deve essere una cosa essenziale e importante per tutti.

Lei ha accennato alle risorse finanziarie. A proposito, al sovrintendente Lorenzo Jorio viene reso il merito di aver gestito in maniera assolutamente oculata il teatro, portandolo al risanamento. Ma in questo periodo caldo di polemiche c'è stato anche chi ha parlato di un abbassamento del livello artistico...

Ma vede, occorre entrare nello specifico di simili affermazioni che altrimenti restano degli slogan. Allora, vediamo i direttori? Sotto la mia gestione artistica Daniel Oren ha accettato di essere nostro direttore ospite: ed è stato un bellissimo risultato per me che di Oren sono amico personale da sedici anni, e con lui ho fatto sedici opere in varie città. Abbiamo avuto nomi come Gary Bertini, e poi la riconferma di tanti altri bravi musicisti.

I cantanti?

Un triennio con Fiorenza Cedolins, un quadriennio con Stefania Bonfadelli, e poi Marcelo Alvarez che ritornerà a breve per il *Werther*. Le pare poco? Ecco, come dicevo, l'unico mio rimpianto è di non aver avuto la possibilità di offrire alla città un grande spettacolo registico europeo con tutta una serie di grandi nomi che però, ovviamente, impongono spettacoli costosissimi. Ma su questo c'è da intendersi: è chiaro che una simile realizzazione porta con sé anche grandi espressioni artistiche coraggiose e pure qualche sovversione. Quindi occorre sempre agire con oculatezza nei confronti di una città che è sostanzialmente tradizionale. Ma come dicevo, spero che i miei successori possano fare anche un'operazione del genere.

E che quindi abbiano a disposizione qualche soldo in più?

Ma certamente... Comunque, ancora a proposito del livello artistico del teatro, ricordo che l'anno prossimo il Verdi sarà in tournée a Tokyo. Prima di noi ci sono andati soltanto i teatri di Milano, Firenze, Venezia e Bologna. Se fossimo scadenti non ci avrebbero di certo invitato...

Ma lei con Jorio ha lavorato bene? È nota la personalità forte del sovrintendente...

Ho già risposto parlando del problema artistico, di quello che è mancato. Comunque ho lavorato bene: il limite che ho potuto toccare è quello che ho illustrato, e basta. Ma ecco, questo vale per tutti i teatri: il sovrintendente - il futuro sovrintendente, dico - deve essere una persona che sappia coniugare conti e sogni, conti e fantasia. Questo è ciò che ci vuole per la città.

Ed ecco il nodo: Daniel Oren, il cui nome è stato avanzato dal sindaco Dipiazza, è un grande artista, ribadiscono le Rsu del Verdi: ma saprà destreggiarsi con i libri contabili?

Sarebbe indelicato entrare in questa querelle perché, come dicevo, di Daniel sono amico. Lo so conoscitore del repertorio, dei cast e quindi della programmazione. Per il resto si vedrà. Io comunque amo la cultura americana perché non ti chiede mai chi sei ma che fai, cosa hai fatto nella vita. Sono contro le guerre di religione: vediamo i fatti e parliamone dopo, non prima.

Dunque le polemiche sono infondate?

Io parto da un altro presupporto: l'amministrazione comunale e il nuovo cda hanno, lo ripeto, il diritto e il dovere di compiere delle scelte. Credo che questo sia un principio laico e democratico.

In che misura la politica interferisce nella vita di un teatro?

C'è un pregiudizio proprio della cultura latina, mediterranea, ed è il disprezzo dello stesso termine "politica". Invece, e questa è una questione di principio, la politica è una risposta alle cose e un supporto alla comunità. E dunque, l'arte deve essere avulsa dalla politica nel momento delle scelte artistiche, quando cioè si parla di repertorio, di cantanti e così via...

Mentre quando si parla di nomine al vertice?

Noi - il teatro intendo - siamo un bene pubblico ed è quindi giusto che la politica ci governi: se invece fossimo un bene privato non ci governerebbe. Sono scevro dalle battaglie ideologiche.

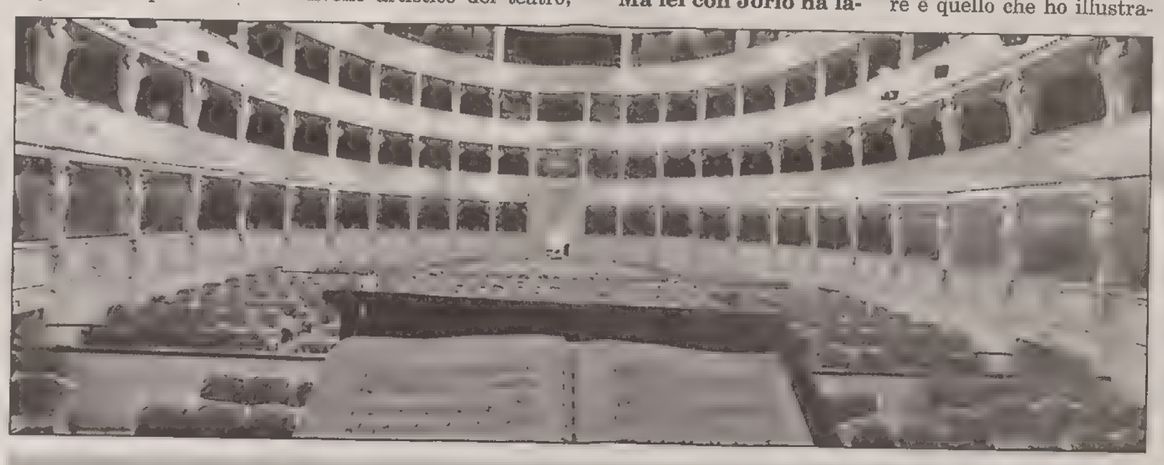
Parliamo delle Fondazioni, che hanno sì sostituito i vecchi enti lirici «carrozzoni mangia-soldi» come erano talvolta definiti, ma che al tempo stesso affrontano la non facile sfida di affacciarsi sul mercato all'insegna, se vogliamo banalizzare, del «meno Stato più privato». Il futuro è in rosa o in grigio?

Il progetto in realtà è un po' più ampio, non c'è in gioco soltanto la dicotomia pubblico-privato. Io non credo che sia possibile un totale disimpegno dello Stato da quel bene pubblico assoluto che è il melodramma. Penso invece che sia possibile l'impegno su una progettualità, su una strategia più globale che non riguarda solo il nodo fondazioni sì-fondazioni no, ma deve incentrarsi sul come rendere le fondazioni oggetti di mercato, come fare in modo che possano essere un prodotto fruito non dalle sole mille persone che vanno a teatro... Se ad esempio ci fosse un canale tematico, come accade nelle più grandi democrazie dell'etere, allora noi avremmo la possibilità di essere più visibili: il che significherebbe più pubblicità, più sponsor, più risorse. Per dire, io con Oren ho portato allo stadio Olimpico la *Turandot* nel 1997 e la *Tosca* nel 1998: e abbiamo fatto centomila spettatori in due anni. Ecco perché dico che i sovrintendenti, il Dipartimento ministeriale, le Regioni, i Comuni, le Province devono impegnarsi a fondo in questo senso...

Le sembra un progetto realistico? Qualcosa si muove?

Sì, ma bisogna crederci fino in fondo: i primi passi sono sempre difficili. Ma sono convinto che questa sia l'unica strada possibile per far sì che tra cinque anni l'opera non sia destinata a ristretti cenacoli di nostalgici ma sia una cosa viva, giovane e comunque un patrimonio di tutte le generazioni. Siamo noi operatori, però, che dobbiamo stimolare la politica in questo senso. Non ci sono alternative, se non quella di un lento, esiziale crepuscolo della lirica.

Paola Bolis



LUTTO

Lascia due figli e un nipotino

È morta dopo lunga malattia Annella Garbo, moglie del giornalista Fulvio Molinari

Una donna forte, volitiva, concreta. È morta ieri, di cancro - perché lei non avrebbe usato altre parole, o eufemismi - Annella Garbo, moglie del giornalista triestino Fulvio Molinari, ex caporedattore della Rai del Friuli Venezia Giulia, e fino all'anno scorso presidente della Società velica di Barcola e Grignano.

Poco più di sessant'anni, Nella, come la chiamavano gli amici, lascia oltre al marito, due figli ormai adulti, un nipotino di poco più di due anni, e il suo amato gatto.

Aveva poco più di 60 anni. Il marito si dimise da presidente della Barcolana quando si aggravò

Malata da tempo, Nella ha combattuto con la determinazione e la forza che sempre l'hanno contraddistinta contro il suo male, traendo forza e spirito combattivo - perché in tutta questa terribile esperienza, non ha mai smesso di lottare - dall'affetto della sua famiglia, e dei numerosi amici. I soci della Società velica di Barcola Grignano, che la famiglia Molinari ha sempre frequentato - Nella era appassionata dell'andar per mare, delle avventure in crociera, a bordo della barca di famiglia, il Big Beluga, e delle Barcolane effettuate rigorosamente assieme ai figli, perché il marito Fulvio era impegnato nelle attività di rappresentanza e organizzazione dell'evento - è rimasta sbigottita dal dolore.

Nella era la prova concreta del detto che vuole, accanto a grandi uomini, donne di elevato spessore: in tutti gli anni di lavoro all'estero del marito, come corrispondente per la Rai, infatti, aveva sempre organizzato la vita di famiglia, e seguito con entusiasmo e passione la carriera giornalistica di Molinari, e non lesinava, nelle serate a cena d'estate, davanti un piatto di pesce e dopo una solenne veleggiata in Golfo, il racconto di gustosi episodi, indiretta, spassionata, divertente, ironica e sottile testimone di prima mano di un'Europa dell'Est, mentre andava drasticamente cambiando. Il mondo sportivo, e quello giornalistico si è stretto ieri attorno alla famiglia Molinari: i funerali di Nella dovrebbero svolgersi sabato mattina, dalla Cappella del cimitero di Sant'Anna. A Fulvio le condoglianze della redazione del Piccolo.

Allarme del Centrosinistra che accusa il Comune di aver ridotto la ricettività e i tempi a disposizione per le richieste

«Centri estivi, spariti oltre mille posti»

Replica l'assessore Brandi: «Già decisa una spesa ulteriore, soddisferemo tutti»

Più di un migliaio di posti in meno rispetto allo scorso anno nei centri estivi della città. E' questo il dato sul quale si sono soffermate ieri le severe critiche del Centrosinistra che sul tema, di estrema rilevanza per altrettante famiglie triestine, ha ritenuto opportuno convocare una conferenza stampa. «A differenza di quanto aveva fatto la giunta precedente - ha esordito Stefania Iapoce - l'esecutivo guidato da Roberto Dipiazza ha saputo scontentare centinaia di mamme, sia sotto il profilo sostanziale, in quanto la secca diminuzione di posti nei centri estivi è drammaticamente evidenziata dai numeri (il calo è di 1162 posti, *ndr*), sia per quanto concerne i tempi, perché le famiglie interessate hanno saputo di questa brutta novità con un mese esatto di ritardo rispetto allo scorso anno».

L'esponente del Centrosinistra ha poi parlato di «scelta politica dell'assessore competente, Angela Brandi, perché la Corte dei conti, nel suo più recente giudizio, ha confermato che la giunta Illy non ha lasciato buchi nel bilancio, perciò difficoltà finanziarie, per sostenere una spesa indispensabile come questa, non ce ne sono».

La Iapoce ha anche lamentato la «scarsa partecipazione della Brandi alle riunioni della commissione consiliare competente, alle quali si è presentata in due sole occasioni». Silvano Magnelli ha allargato il discorso, sottolineando che «con questa giunta di Centrodestra tutto il sociale è entrato in sofferenza, perché basta guardarsi attorno per cogliere punti di difficoltà. Un esempio su tutti è rappresentato dall'Ufficio per le relazioni pubbliche, che è diventato un centro per le 'non' relazioni. Questa maggioranza - ha aggiunto Magnelli - pensa che il Comune sia una cosa privata che si può gestire in pochi, dimenticando invece che si tratta di una cosa pubblica, della cui amministrazione si deve rispondere davanti all'intera popolazione. Ecco perché le informazioni verso l'esterno sono sempre più carenti, in realtà non si vuole che si sappia come si stanno comportando all'interno del Municipio».

Roberto Decarli ha colto l'occasione pr riproporre un pezzo del programma elettorale dell'attuale maggioranza nel quale si parlava di «Città dei bambini». «Dov'è andata - si è chiesto il rappresentante dell'Ulivo - dopo un anno di governo della città?»

«Evidentemente il Centrosinistra non è a conoscenza delle cose - ha replicato con decisione l'assessore Brandi - perché proprio in questi giorni, su mia proposta, la giunta ha deliberato una spesa in più di 180mila euro, finalizzata al servizio dei centri estivi che mi permetterà di soddisfare tutte le richieste. Questo dimostra che la nostra attenzione sull'argomento è massima e posso aggiungere che migliorerà anche la qualità del servizio, perché a partire da quest'anno, il rapporto fra insegnanti e bambini passerà da 1 a 15 a 1 a 10».

u. sa.

Sopralluogo nel parco in via di ristrutturazione. Necessari lavori molto complessi

Un cantiere in Villa Revoltella

Lavori in corso in villa Revoltella. A verificarne lo stato d'avanzamento, la commissione consiliare dei lavori pubblici condotta da Michele Lobianco e dall'assessore Giorgio Rossi, ieri in sopralluogo sul posto. Per scoprire che la ditta degli ingegneri Sasco, incaricata del progetto del recupero del parco, deve fare ancora tanta strada per concretizzare un progetto che il Comune ha finanziato con quasi un milione e 300 mila euro (oltre due miliardi e mezzo di vecchie lire).

L'intervento infatti è piuttosto complesso e si svolge su una superficie ampia e caratterizzata da continui saliscendi. Si tratta del rifacimento di tutti gli impianti di smaltimento delle acque piovane e di sgrondo, dell'impianto di illuminazione di tutto il parco comprese le piste da gioco, e ancora il ripristino dei viali, sentieri e percorsi interni. Ulteriore impegno, la creazione dell'impianto di irrigazione per tutte le superfici prative.

Intanto tutti i sentieri interni e i vialetti sono oggetto di ristrutturazione, pressoché impraticabili a chi ha problemi di deambulazione. Anche la zona giochi, posta a meridione del parco, è oggetto di grandi cambiamenti e non utilizzabile. «La nostra commissione – ha affermato Lobianco – si reca in sopralluogo in tutti i cantieri aperti in città. Vogliamo verificare come procedono le ristrutturazioni e incitare le ditte a svolgere un ottimo lavoro». «Quello di villa Revoltella – è intervenuto l'assessore Rossi – è uno degli interventi più importanti sul verde pubblico. Anche se le opere devono essere completate, ci poniamo alcuni interrogativi sulla futura manutenzione del parco. Sono costi che incidono notevolmente nella gestione in questo settore. Per abbatterli, dobbiamo trovare nuovi sistemi dove privati e associazioni possano eventualmente concorrere del bene. Ovviamente non si pretende che tutto venga fatto gratuitamente. Il Comune potrebbe anche varare progetti di finanziamento di fronte a progetti esterni che risultino praticabili. Ulteriori requisiti riguardano il futuro dello chalet del barone Revoltella e della dimora del custode posta a nord-est dell'impianto verde, due edifici che abbisognano di notevoli interventi ma di cui si deve ancora capire l'appropriato utilizzo».

ma. loz.

Laboratorio e mostra

«Fotografa il tuo amico»: l'handicap si integra dentro i ricreatori

La Cooperativa Duemilauno-Agenzia sociale ha organizzato, in collaborazione con i ricreatori Padovan e Ricceri (dove, su incarico del Comune, interviene a sostegno dei minori disabili), l'iniziativa «Fotografa il tuo amico». Si tratta di un'esperienza che ha consentito di raccogliere, giocando, immagini scattate dal punto di vista dei ragazzi e focalizzate sulla quotidianità nei luoghi, come i ricreatori, in cui si realizza una parte del processo di integrazione delle disabilità.

Nel corso di due pomeriggi, gli operatori della Cooperativa hanno trovato un grande numero di bambini e ragazzi entusiasti di partecipare all'iniziativa e ai quali hanno dato i primi elementi di base sulla tecnica fotografica. I ragazzi si sono poi divisi in piccoli gruppi e, sempre molto numerosi, hanno sperimentato altre attività pratiche: hanno costruito set fotografici, scegliendo e realizzando i fondali, sia per scattare immagini delle loro normali attività nei ricreatori, sia per ambientare e realizzare il ritratto dell'amico più caro variamente mascherato. Alla fine, in un clima di festa, l'iniziativa si è conclusa con uan raffica di «foto libere» scattate da tutti i partecipanti.

Nei prossimi giorni, sempre con gli educatori dei ricreatori, verrà organizzato un laboratorio di esposizione del materiale fotografico selezionato. Per allestire infine una mostra che potrà restituire ai ragazzi un pezzo significativo del loro mondo, che dividono anche con ragazzi portatori di diversità.

NON VEDO L'ORA DI TORNARE A CASA.

CAMAIORE divano 3 posti
rivestimento 100% cotone
cm 210x91x83
euro 589,00

RIFAIN vaso
vetro soffiato
cm 23x14
euro 15,00

CUBA vaso
ceramica
diametro cm 19,5 x alt. cm 34
euro 40,80

www.ovvio.com
info@ovvio.com

DUSUN cornice da tavolo
legno massiccio
laminato alluminio/vetro
cm 10x10
euro 10,33

BETULLA cuscino
rivestimento 100% cotone/perline
cm 21x21
euro 14,98

MAS porta TV
truciolare impiallacciato faggio
cm 107x50x32
euro 150,00

ILMENITE lampada da terra
metallo verniciato
rivestimento 100% cotone
cm 45x173
euro 155,00

MESPILUS tappeto
100% sea grass
cm 170x240
euro 113,62

ARABIA tappeto
100% cocco
cm 140x200
euro 36,15

BINDO tavolino
truciolare impiallacciato faggio
cm 80x82x29
euro 110,00

SEQUOIA cuscino fouton
rivestimento 100% cotone
cm 40x40
euro 18,08

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B 33080 Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30 martedì - domenica 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Acquisti "Le Piramidi" Via Pola, 20 36040 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.390.811 Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30 martedì - venerdì 10,00 - 20,30 sabato 09,00 - 20,30.

DUINO AURISINA Incontro fra il sindaco e le associazioni di categoria per mettere a punto la variante definitiva

Ret: «Massima priorità all'agricoltura»

L'amministrazione annuncia un iter rapido: il documento andrà in aula a luglio

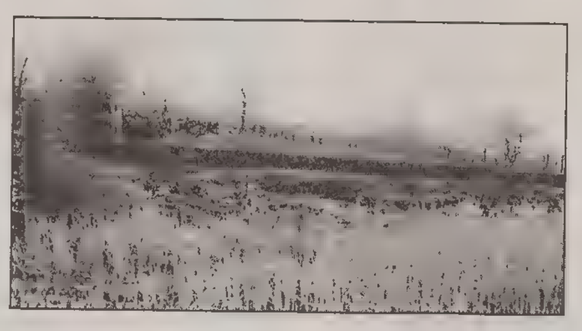
«Se il documento non verrà approvato a strettissimo giro – sottolinea il primo cittadino – i finanziamenti andranno solo agli altri Comuni»

È pronta, o quasi. La variante agricola per il comune di Duino Aurisina è in via di riscrittura da parte della nuova amministrazione, e verrà portata in consiglio entro il mese di luglio. Ieri mattina il sindaco Giorgio Ret - che ha rimesso, sempre ieri, nelle mani del presidente della Provincia Scoccimarro, la carica di assessore provinciale, ed è quindi in attesa di capire se manterrà o meno qualche delega - ha incontrato le associazioni di categoria degli agricoltori di Duino Aurisina, per mettere a punto il documento definitivo.

La variante agricola - la cui origine risale al 1999, quando, alla votazione della variante 18 al piano regolatore i punti relativi al settore agricolo furono stralciati in attesa di un documento completo - non è riuscita a trovare applicazione nella giunta Vocci. Proprio le associazioni degli agricoltori, un mese prima delle elezioni, avevano criticato il documento finale prodotto dalla precedente giunta.

«Non è stato necessario cambiare moltissime cose - ammette il sindaco Ret - perché il lavoro era ben impostato. Abbiamo ascoltato le richieste delle associazioni, e adesso proporremo loro le opportune modifiche. Si tratta comunque di dettagli. Faremo prestissimo, e andremo in consiglio a luglio, perché comunque il piano deve prima passare per la commissione, e le commissioni verranno costituite nella seduta del consiglio comunale che si svolgerà a fine mese, il 26 o il 27 giugno».

La data verrà decisa entro lunedì, quando si svolgerà la prima riunione dei capigruppo della nuova amministrazione. Il sindaco ha anticipato di volere che il documento relativo all'agricoltura passi all'unanimità, o comunque con i voti di buona parte dell'opposizione: un segnale molto forte, una sorta di attivazione della collaborazione con le forze politiche che, negli anni scorsi, avevano contribuito in maniera concreta a definire il documento stesso.



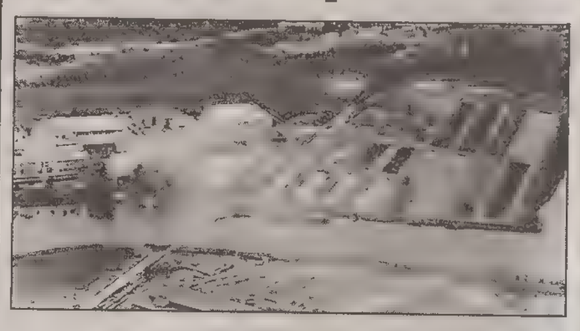
Si tratta, come d'altra parte aveva annunciato nella campagna elettorale, di uno dei primi punti da attivare all'inizio mandato, e la motivazione è semplice: «Da assessore all'agricoltura - spiega Ret - ho contribuito in maniera concreta a trovare fondi per il settore. Un budget sostanzioso verrà messo a disposizione dal Fondo Trieste. Se però la variante agricola di Duino Aurisina non viene approvata a strettissimo giro l'intero comune rischia di perdere la possibilità di accedere a questi fondi, che verrebbero distribuiti solo agli altri comuni della provincia. Una cosa che non deve assolutamente succedere».

Così Ret ha dato massima priorità all'agricoltura. Resta da capire, a questo punto, e dopo le modifiche richieste dalle associazioni di categoria, la posizione del consigliere di opposizione Vittorio Tanze, che rappresenta sia la lista civica Uniti che Rifondazione comunista. Era stato proprio Tanze, infatti, a realizzare ai tempi della Variante 18 lo scheletro del documento sull'agricoltura, poi stralciato da Vocci, decisione che aveva decretato la rottura, perpetuatasi negli anni, fra le forze dell'Ulivo con l'Unione slovena locale.

Francesca Capodanno

DUINO AURISINA Vertice in Comune

I sindacati: «La Burgo non tocchi produzione e livelli occupazionali»



Un incontro urgente, prima che il sindaco Giorgio Ret incontri la proprietà torinese delle Cartiere Burgo. Ieri pomeriggio i sindacati - le Rsu dello stabilimento, assieme ai segretari provinciali - hanno incontrato in Comune, a Duino Aurisina, il sindaco, l'assessore competente Maurizio Lenarduzzi e il vicesindaco Massimo Romita, per fare il punto sulla crisi che attanaglia la Burgo, e sulle richieste dalla proprietà in merito ai tagli di personale (123 dipendenti) proposti dalla direzione.

Nel corso dell'incontro i sindacati hanno chiesto al primo cittadino di portare avanti una serie di richieste a favore dei dipendenti: il mantenimento delle tre linee di attività (attualmente una delle tre, la più vetusta, è bloccata e i dipendenti, fino a fine giugno, sono in cassa integrazione ordinaria) e di non permettere che diminuisca il livello occupazionale, poiché tale situazione creerebbe grave disagio sociale proprio tra le famiglie di Duino Aurisina.

«L'incontro - ha specificato l'assessore Lenarduzzi - è stato disteso e sereno, anche se non mancano le preoccupazioni sul futuro dello stabilimento».

Il sindaco Ret, intanto, è ancora in attesa di incontrare i vertici della Burgo: «Sono in attesa della riunione - ha dichiarato –. Il vertice con le parti sindacali è stato decisamente importante. Il nostro ruolo, infatti, è di mediare tra le parti, e soprattutto di lavorare nell'interesse dei cittadini; 123 posti di lavoro in meno in cartiera, infatti, si tradurrebbero in una situazione davvero complessa per l'economia di molte famiglie del nostro comune. Stiamo comunque a vedere: attendo l'incontro entro pochissimi giorni».

Il sindaco si era visto, in via urgente, la settimana scorsa, con la direzione locale dello stabilimento. Proprio i vertici triestini della Burgo avevano dichiarato di voler trattare in maniera trasparente in merito alle decisioni da prendere sul personale. I tagli, infatti, risulterebbero necessari, a detta della proprietà, per rendere economicamente competitivo, a fronte della crisi del mercato della carta, lo stabilimento di Duino.

fr.c.

Un processo di lotta integrata è stato avviato lo scorso anno dalla Provincia, che pubblica un bollettino con i consigli agli agricoltori sui diversi interventi

Agronomi e periti impegnati a proteggere le colture

Seguire passo dopo passo lo sviluppo delle colture agricole, intervenendo tempestivamente per rintuzzare e reprimere le eventuali avversità. È questo il processo di lotta guidata e integrata che la Provincia finanzia per supportare gli operatori agricoli locali.

A curare questo progetto per i settori della viticoltura, della frutticoltura, olivicoltura e ortocoltura è l'azienda piemontese 3a srl. «Abbiamo ricevuto questo incarico già lo scorso anno – puntualizza il presidente Massimo De Marziis –. Possiamo contare su una struttura tecnica composta da agronomi e periti agrari che seguono quotidianamente le aziende sul terreno. Queste persone utilizzano come informazioni i dati provenienti dalla rete agrometeorologica della provincia, formata da dieci centraline di rilevamento posizionate nei punti più rappresentativi del comprensorio triestino, dell'Altipiano carsico e del muggesano. I dati raccolti dai tecnici di base – prosegue – vengono trasmessi agli specialisti. Sono cifre importanti per capire l'evoluzione delle malattie. Che si tratti di attacchi portati da funghi o insetti, va detto che gli stessi sono condizionati fortemente dall'andamento meteorologico. Dopo le analisi, le strategie agronomiche o le lotte da effettuare per contenere le malattie in agguato. Dall'attività di questo staff – conclude De Marziis – viene ricavato un bollettino per la difesa delle colture emesso dalla Provincia stessa. I suoi contenuti garantiscono agli agricoltori i consigli per intervenire con efficacia».

«Questo periodo dell'anno è particolarmente delicato – interviene il tecnico Magda Sturman –. Parlando di viticoltura, siamo quasi a fine fioritura, e le abbondanti piogge di qualche giorno fa possono provocare l'attacco della peronospora e dell'oidio. Per evitare problem, consigliamo ai vignaioli di trattare le colture con prodotti sistemici. Per avere informazioni più approfondite riguardo i principi attivi e i prodotti da usare, ci si può rivolgere alla nostra segreteria organizzativa di Rupingrande 20, oppure telefonarci dal lunedì al venerdì, con orario 9-13, allo 040-2029140».

ma. loz.

Dopo le sfide nella danza, nel volley e nella bicicletta è ora la volta di pesca, calcio e briscola-tressette

Rioni in lizza alla conquista del Palio

Roiano e Chiarbola dominano le prime prove davanti a S. Giovanni e S. Luigi

Ritorna la sfida tra i rioni cittadini per la conquista del «Palio di Trieste». È ora la volta di confrontarsi nella pesca, nel calcio e nella briscola-tressette. Dopo le sfide nella danza, nel volley e nella bicicletta svoltesi nel mese di maggio, ecco il programma che il Comitato di coordinamento del Carnevale cittadino e del Palio di Trieste ha messo in calendario per il mese di giugno. È infatti in fase di partenza il torneo di calcio a sette «L'oro del Borgo», valevole per il Palio, che si disputerà in collaborazione con l'As sportiva Inter S. Sergio a partire dal 18 giugno sul campo di Borgo San Sergio alto. Le squadre partecipanti saranno abbinate ai rioni, e in base alla posizione raggiunta contribuiranno a portare punteggio alla classifica finale dei rioni.

Domenica 23 giugno invece si disputerà sulla diga L. Rizzo la gara di pesca «Palio pesca», organizzata in collaborazione con la Fipsas presso la cui sede, al magazzino 42 della Stazione marittima, si accettano le iscrizioni aperte a tutti. Anche in questo caso ogni partecipante concorrerà, a seconda del luogo di residenza, ad alimentare la classifica del suo rione.

Infine mercoledì 26 e giovedì 27 giugno, presso lo stabilimento balneare del Cral, Autorità portuale di Trieste, viale Miramare 30, curato dal Gruppo carte, dama e scacchi dello stesso Cral, si svolgerà il torneo di briscola e tressette con la partecipazione di due coppie per ognuno dei dodici rioni partecipanti.

Altre manifestazioni sono già in programma per i prossimi mesi. La conclusione a fine anno con una festa al Palasport

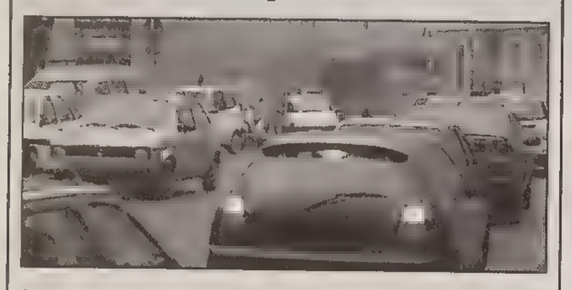
Grande attesa per questi risultati dopo che nella prima tornata del mese di maggio Roiano e Chiarbola l'hanno fatta da padroni nella danza, volley e bicicletta, inseguiti a breve distanza da San Giovanni e San Luigi. Gli altri non staranno certo a guardare e si profilano interessanti sfide.

Da ricordare che altre manifestazioni sono previste nei mesi a seguire per concludersi, a fine anno, nel Palazzo dello sport con una grande festa.

C'è da dire che sta crescendo l'interesse verso questa manifestazione che, realizzata grazie al supporto delle Cooperative operaie di Trieste, segna un momento di importante aggregazione e di partecipazione diretta dei cittadini, che in questo caso diventano protagonisti attivi della vita della comunità.

L'evento, che si svilupperà non solo nello sport ma anche in attività artistiche e culturali, fornisce in questo ambito un'occasione di riscatto e di partecipazione, e dà la possibilità alle singole realtà rionali di portare alla luce e promuovere fatti, personaggi, luoghi, tradizione e qualità, percorsi e offerte culturali e di servizio, rivitalizzando così l'intero ambito territoriale comunale.

Lotta al rumore: dalla scuola un manifesto per l'intera città



È dei giorni scorsi la conclusione del concorso bandito dal Soroptimist per la scuola dell'obbligo, con l'obiettivo di sensibilizzare scolari e studenti sul problema dell'inquinamento da rumore e, attraverso di loro, la città.

Un piccolo strumento, il fonometro a colori, quasi un giocattolo, è stato il punto di partenza di itinerari diversi nella varie scuole secondo l'età degli scolari. Il punto di arrivo previsto era un disegno, o una sequenza di vignette, dittici, trittici, nelle tecniche più varie, o un progetto di manifesto o poster, per narrare l'esperienza fatta a scuola. Da qui il concorso per confrontare gli elaborati e ricavare un possibile manifesto da donare alla città.

La mostra allestita nello spazio espositivo del Liceo «Dante» ha documentato il successo dell'iniziativa e l'impegno della scuola. Primi a pari merito sono risultati una splendida sintesi rappresentativa dell'inquinamento di Servola, prodotta dalla I D della Scuola media «Svevo» sotto la guida degli insegnanti Piras e Crise, e l'immagine di un ragazzino brutalizzato da troppi decibel, disegnata da Teodora Tommasi, della Scuola media «Tartini». Su questo elaborato è caduta la scelta della giuria per la produzione del manifesto, in considerazione dell'immediatezza e della persuasività del messaggio.

La cerimonia di premiazione ha sottolineato il successo della Scuola media «Tartini» cui è andato anche un terzo premio, assegnato a Irene Sualdin.

Stefano Dose, della Scuola elementare «Suvich» si è meritato il secondo premio con il disegno «L'Orecchio e il dottore».

Spiritosissimi e vivi nel segno e nel colore risultano gli elaborati degli alunni delle scuole elementari, intenti a rappresentare luoghi e ore della scuola, strade cittadine e balere, o la casa del rumore; e qui troviamo le Scuole «Suvich» e «Gasparidis».

Più interessante ancora è il discorso didattico attestato dagli insegnanti, come è il caso del cd prodotto dalla III B della Scuola media «Fonda Savio» guidata dalla prof. Luisa Zappa, ha precisato la presidente del Soroptimis Edda Serra.

Alcuni riconoscimenti sono stati assegnati ai docenti animatori e guida, che sono, oltre ai già citati, Domenica Sassonia della media «Tartini», Nelmi Del Ben, Francesca Genuzio, Rossella Pupo, Elena Tavarado, della Scuola elementare «Suvich» e la signorina Rebulla della Scuola elementare «Gaspardis».

San Giovanni: si apre la sagra in vista della festa del patrono

La parrocchia e il rione di San Giovanni si preparano a festeggiare il patrono. Le celebrazioni religiose culmineranno domenica 23 giugno, ma già in questi giorni iniziano le manifestazioni di contorno.

Oggi, domani, sabato e domenica, e poi ancora venerdì 21, sabato 22 e domenica 23, all'Oratorio «Pio XII», in via San Cilino 101, dalle 17 alle 23 si terrà la tradizionale sagra: musica, gastronomia, pesca di beneficenza, giochi per bimbi e ragazzi, mostra dei lavori del gruppo «Fai da te».

Domenica 23, come si diceva, è in programma la celebrazione religiosa. Dopo la Messa delle 8, per alcune vie del rione si snoderà la solenne processione eucaristica. Un momento che vedrà riunite le comunità italiana e slovena, per esprimere con canti e preghiere, nelle rispettive lingue, l'identica fede.

Celebrazioni sono previste anche presso la chiesa dei santi Giovanni e Pelagio, sita vicino all'antico capofonte dell'Acquedotto teresiano.

A tramonto inoltrato la giornata si concluderà con l'accensione del tradizionale «fogo de San Giovanni».

Iniziativa dell'Inner Wheel Club legata a un lascito in memoria di Annamaria Mina

Tre preziosi strumenti indiani donati al Museo teatrale Schmidl

Presentato a Opicina

Le erbe del Carso in un «poster»

La salvia dei prati è un antidiabetico; con la veronica si fanno gli amari e l'elicriso è utile contro asma e reumatismi: sono solo tre delle piante a uso culinario e officinale inserite nel manifesto stampato a cura della Regione, presentato ieri a Opicina. Il manifesto è stato illustrato da Giovanni Degenhardt, direttore dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura e dalla biologa Maria Luisa Pizzulin, che sta lavorando per il riconoscimento in sede europea dell'ulivo nostrano quale specie autoctona. Il manifesto, che sarà distribuito nelle scuole, evidenzia le potenzialità delle erbe spontanee del Carso e mira a farne conoscere le caratteristiche al fine di meglio conservare e utilizzare un patrimonio unico.

Il patrimonio museale cittadino si è ulteriormente arricchito grazie a una donazione dell'Inner Wheel Club al Civico museo teatrale Carlo Schmidl. Si tratta di tre preziosi strumenti musicali della tradizione indiana, a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Gli strumenti saranno custoditi momentaneamente nel Museo d'arte orientale in via San Sebastiano, ma sono destinati a «corredare» l'apertura ufficiale di palazzo Gopcevich, prevista fra qualche mese.

La consegna dei tre strumenti è avvenuta all'interno del Museo orientale, oggetto quest'ultimo di un crescente interesse da parte della cittadinanza. Stando alle stime, la «scoperta» ha portato ben 9000 visitatori in poco meno di dieci mesi dall'apertura.

La politica dell'amministrazione al servizio della causa culturale e dei musei, insomma, sta raccogliendo i suoi frutti. Un dato è emerso prepotentemente dagli interventi di Adriano Dugulin, direttore dei Civici musei, di Fulvia Costantinides, presidente dell'Inner Whell Club, e dall'assessore comunale Fulvio Sluga, nel corso della cerimonia di presentazione.

I nuovi tesori indiani costituiscono un lascito della famiglia Mina in memoria di Annamaria Mina, socia e collaboratrice dell'Inner Wheel, una figura fondamentale nella passata attività del club e ricordata dal presidente Fulvia Costantinidés con un simbolico omaggio al figlio Sergio, artefice della donazione.

Nel dettaglio i tre strumenti sono un «sarangi», liuto a manico corto espressione della musica popolare dell'India settentrionale, un «dilruba» (letteralmente «ladro di cuori»), viola a manico lungo con tasti e pelle tipica del Pakistan e dell'India del Nord, e un «sarasvati vina», grande liuto a manico lungo, a pizzico, con due casse di risonanza, collegato alla tradizione artistica colta dell'India meridionale.

Francesco Cardella

Presentata al Teatro Miela la nuova rivista semestrale edita dalla Cooperativa Duemilauno

«Sconfinamenti», informazione sul sociale

Oggi a Muggia

L'Ulivo incontra la cittadinanza

L'Ulivo di Muggia incontra la cittadinanza. L'appuntamento è per le 18 di oggi, in Calle Parini 6, nella sede dei Comunisti italiani. L'incontro sarà dedicato alla discussione e alla valutazione, assieme ai cittadini, di un anno di amministrazione di Centrodestra.

È stata presentata ufficialmente martedì al Teatro Miela la nuova rivista semestrale «Sconfinamenti», edita dalla Cooperativa Duemilauno – Agenzia Sociale. «È un progetto di ricerca e divulgazione sociale – ha spiegato Sergio Serra, uno tra gli autori della nuova pubblicazione – che ha visto coinvolti e protagonisti molti operatori del Dipartimento di Salute mentale.

«Sconfinamenti è in sostanza un «diario di bordo» di una persona assistita. Accanto a lui, operatori del pubblico e del privato, in una operazione difficile, dove il cambiamento e la crescita passano attraverso quel «dar gambe alla teoria» che solo consente di produrre soluzioni e fatti.

«Quel che è fondamentale, è che noi impariamo dal lavoro, ogni giorno. La nuova rivista racconta il nostro lavoro – è intervenuto Dario Malutta, presidente di Duemilauno - Agenzia Sociale – un quotidiano fatto di problemi, sacrifici, successi ma anche delusioni. E gli «sconfinamenti» accadono spesso, tra l'esercizio della propria professione e quel coinvolgimento emotivo che spesso sorge tra operatori e assistiti. Una pubblicazione che vuole farsi leggere per dare informazione su un mondo sociale fatto di tante facce e pieno di risvolti. Mi piace pensare – prosegue – che la nostra rivista possa aiutare la crescita del dialogo su queste tematiche. E sarebbe bello che amministratori ed enti la leggessero, per comprendere come dietro le cifre e le tabelle vi sia un mondo tanto variegato quanto importante da conoscere».

La nuova rivista può essere richiesta gratuitamente alla Cooperativa Duemilauno. La prossima uscita è prevista per il mese di settembre.

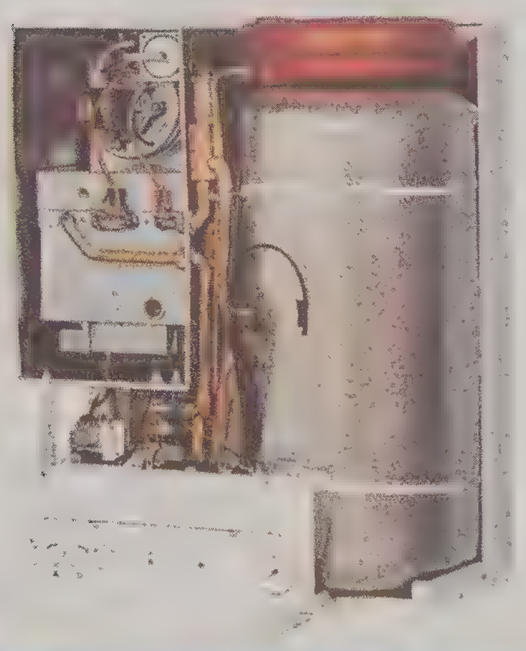
m. lo.

Speciale RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Caldaie ultracompatte per un minimo ingombro

Alto rendimento e produzione di acqua calda sanitaria



Esigenze crescenti di spazio spingono la ricerca tencologica asoluzioni in grado di soddisfare le esigenze dei clienti. E' ilc aso ad esempio delle cáldaie murali ultracompatte. Ad alto rendimento, con produzione istantanea di acqua calda sanitaria i modelli di Ferella, azienda certificata ISO 9002 già dal 1993, sono accuratamente progettati con la massima razionalizzazione nella disposizione dei componenti, sì da porsi tra i più compatti attualmente disponibili sul mercato. In particolare le caldaie con produzione istantanea di acqua calda sanitaria sono larghe 46 centimetri , alte 72 e profonde solo 27 centimetri. Sono caldaie da interno che possono essere collocate davvero in ogni spazio. Dotate di modulazione di fiamma proporzionale continua, un sistema di autoregolazione della fiamma e quindi della potenza termica erogata in funzione dell'effettiva richiesta, garantiscono il massimo risparmio e il massimo comfort per l'utente, con la garanzia della temperatura costante dell'acqua sanitaria. La modulazione viene gestita dalla scheda elettronica di funzione di nuova generazione, con l'aggiunta di un microprocessore che assicura alla caldaia anche un'accensione 'soft' a bassa fiamma (quindi più silenziosa) e una caratteristica di 'anti-cycling', ovvero assenza di continui attacchi/stacchi in riscaldamento. Il rendimento è elevatissimo (pari al 92%). Tra l'altro un dispositivo di post-circolazione, un particolare dispositivo a tempo, consente, dopo lo spegnimento del bruciatore in funzionamento- riscaldamento, di recuperare tutto il calore accumulato per inerzia termica dallo scambiatore, trasferendolo ai corpi scaldanti e quindi agli ambienti da riscaldare. I materiali d'avanguardia estremamente resistenti e leggeri, le dimensioni ridotte e il peso contenuto fanno di Ferella una caldaia dall'installazione assolutamente versatile. D'avanguardia anche la tecnologia con un nuovissimo bruciatore in acciaio inox a 12 rampe a bassa emissione di inquinanti e uno scambiatore in rame che costituiscono di fatto il 'cuore' della caldaia. Il bollitore nei modelli boil (nella foto) è realizzato interamente in acciaio inox e ha una capacità da 55 a 65 litri.

Canne fumarie. "Il mancato o difficoltoso allontanamento dei fumi con una canna fumaria non idonea o male installata, fa diminuire la quantità di ossigeno presente nell'ambiente e quindi è causa di formazione di monossido di carbonio, principale responsabile di avvelenamenti e decessi". Un concetto che troppo spesso viene incautamente trascurato. Le canne fumarie rivestono invece un'importanza prioritaria, dal momento che è proprio da lì che escono i fumi prodotti dalla combustione. Devono quindi essere sicure e costruite ed installate a norma di legge, in particolare della legge 46/90 e rispondere a precisi requisiti a (tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile e termicamente isolata, in materiali adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti di combustione e delle loro eventuali condense, l'accesso alla camera deve essere garantito mediante un'apertura munita di sportello metallico di chiusura a tenuta d'aria, ecc.).

Sicuri, efficienti, silenziosi: i nuovi condizionatori

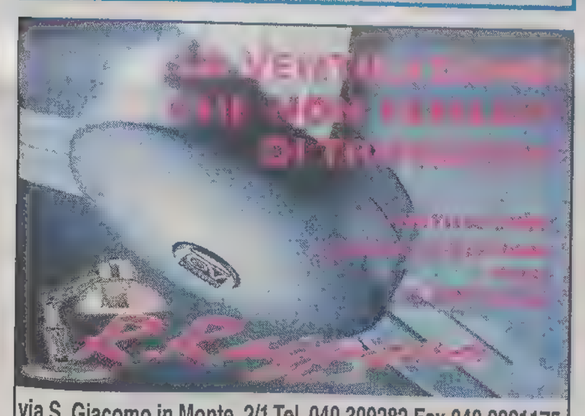
Monosplit o multisplit, a parete o a soffitto, i condizionatori sono alleati del nostro benessere estivo, quel benessere che può esserci assicurato dal giusto clima. Sempre più numerose le persone che decidono di installare un impianto di condizionamento, tanto più in considerazione che il condizionatore non è più considerato un lusso o una stravaganza, ma una necessità per vivere meglio. L'unione di temperatura elevata e umidità causa infatti al nostro corpo una situazione di disagio che non ci consente, tra l'altro, di essere perfettamente efficienti. La climatizzazione è in grado di determinare negli spazi abitativi, negli edifici civili, negli edifici pubblici, negli stabilimenti industriali, nelle automobili, condizioni di temperatura e umidità il più possibile confortevoli, tali da assicurare il massimo benessere. Vasta la gamma di proposte sul mercato, compresi i climatizzatori intelligenti che non si accendono e non si spengono, ma funzionano adattandosi continuamente alle esigenze dell'ambiente. Semplici, affidabili, duraturi, dal design elegante, i migliori condizionatori raggiungono oggi più velocemente la temperatura desiderata, la mantengono in maniera continuativa, evitando bruschi sbalzi di temperatura. A pavimento, a parete o a soffitto, ognuno può scegliere la soluzione più idonea alle sue esigenze e all'ambiente in cui vive. L'importante è scegliere marche affidabili e di provata qualità affidandosi ad installatori specializzati per avere la massima garanzia di affidabilità e di eventuale assistenza. I condizionatori oggi sono sicuri e versatili, di piccola o grande potenza, portatili o fissi, facili da installare, silenziosi, con controllo elettronico di tutte le funzioni, dal minimo ingombro e dall'estetica studiata per inserirsi agevolmente in ogni tipologia di arredamento: adatti a rispondere a ogni esigenza per vivere i mesi caldi all'insegna del benessere. I nuovi condizionatori rinfrescano gli ambienti e li deumidificano, senza abbassare troppo la temperatura e, grazie a speciali alette mobili, consentono anche di indirizzare il flusso d'aria secondo necessità, oltre allo speciale tasto "notte" studiato per il clima della camera da letto.

Contabilizzare il calore per assicurarsi risparmio

Gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30% in meno): tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti per l'intervento. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere infatti facilmente trasformati per consentire una gestione autonoma delle temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale. Per risparmiare è sufficiente installare nell'appartamento degli speciali apparecchi ('contacalorie' o 'ripartitori' secondo il tipo di impianto) che sono in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utenza e di contabilizzarla per un addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi. I contacalorie ad esempio vengono installati nei condomini con impianto di riscaldamento a zona. L'apparecchio viene montato sulla tubazione che conduce il calore in prossimità dell'ingresso dell'appartamento e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui viene installato. I ripartitori possono essere installati in tutti gli edifici: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un comune contatore del gas, la quantità di energia consumata. Per completare l'intervento e aumentare il risparmio di energia è consigliabile sostituire le valvole manuali dei caloriferi che di solito non funzionano bene, con valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a proprio piacere, mantenendo ad esempio una stanza più calda e un'altra più fresca, secondo le personali esigenze. Sono strumenti utilissimi soprattutto per chi si assenta spesso o per lunghe ore da casa in quanto permettono di spegnere i radiatori e quindi di risparmiare sulla bolletta. Le letture periodiche, mensili, bimensili, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate o con l'acquisizione dei dati sul posto da parte di un tecnico o con acquisizione a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si conseguono adottando un simile tipo di impianto consentono all'utente di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte, di ottenere la temperatura desiderata in ogni locale, di pagare solo il calore erogato dai suoi radiatori. L'utente riceve periodicamente la fattura del servizio di riscaldamento. L'intervento ha un costo piuttosto contenuto e viene rapidamente ammortizzato. La legge N.10 del 9/91 consente di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore a maggioranza semplice dei condòmini.

Tutti gli impianti di riscaldamento possono essere facilmente trasformati per consentire una gestione autonoma delle temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale.

DAGNELLO PAOLO
DAGNELLO per. ind. PAOLO
Impianti idrotermosanitari - Gas
Condizionamento e riparazioni
Libretti impianto
TRIESTE - V.le d'Annunzio 23/d
Cell. 336 526624 - 339 8912697


via S. Giacomo in Monte, 2/1 Tel. 040.309282 Fax 040.3221175

Per l'ambiente e per ogni ambiente
climatizzatori
Centro Gas®
Panasonic HITACHI DAEWOO
Trieste - Via del Lavatoio, 3/a - Tel. 040369693

Vaillant IL MEGLIO DEL CALORE
IMMERGAS
TERMAC IMPIANTI di CIACCHI ADRIANO
- IMPIANTI TERMO-IDROSANITARI
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
- SOSTITUZIONE CALDAIE CON CREAZIONE LIBRETTO IMPIANTO
- ALLACCIAMENTI ALLA RETE METANO
Via dei Moreri 173
34135 Trieste
Tel. e Fax 040/43371
Cel. 347/4128222
- PREVENTIVI GRATUITI
- POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DELL'INCENTIVO STATALE DEL 36% DEDUCIBILE DALL'I.R.PE.F.
- PREZZI ASSOLUTAMENTE CONCORRENZIALI

I vostri manutentori di fiducia dal 1975
p.ind. Sergio BLASI
CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO
JUNKERS Gruppo Bosch
De Dietrich SCHAERER
CALDAIE, SCALDABAGNI A GAS E TERMOREGOLAZIONI
Manutenzioni (Legge 10/91, DPR 412-551)
Riparazioni con ricambi originali
Analisi di combustione
Consulenze
NUOVA SEDE
Via dei Frigessi, 2/d (zona industriale est) 34147 - TRIESTE
Tel: 040 2820960 r.a. Fax: 040 2823000 Cell: 337 535731
E-mail. sergio.blasi@atagas.com
Impresa aderente all'ATAGAS

IDRA Srl
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
CERAMICHE - ARREDO BAGNO
BOX E VASCHE
IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
CALDAIE E RADIATORI
Via Valmaura 8
Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084 Fax 040/826085
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8-12 E 13-18
SABATO DALLE 8 ALLE 12
ESADENS' 30

SYSTEM MIND
RISPARMIO BENESSERE AMBIENTE SICUREZZA
30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO
10% IVA
36% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '02)
IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
• Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
• Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
• Spesa ammortizzabile in 3 anni
TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO
SYSTEM MIND srl
PROGETTAZIONE IMPIANTI
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
caldaie e scaldabagni a gas
L'assistenza
Giovanni BRUNO
manutenzione caldaie - analisi combustione
libretti di impianto - adeguamenti
ricambi originali
BAXI
OCEAN IDROCLIMA
COSMOGAS
Joannes il clima futuro. Adesso
IDEAL CLIMA
sylber
via della tesa 8, 34137 TRIESTE
tel. 040 393077 fax 040 394797
giovanni.bruno@atagas.com www.atagas.com
associato ATAGAS

BINETTI FABIO
Centro Assistenza Autorizzato
JUNKERS Gruppo Bosch
ASSOCIATO ATAGAS
- manutenzione ordinaria annuale caldaie e scaldabagni
- manutenzione straordinaria caldaie e scaldabagni
- ricambi originali
NEW
Ci trovi in:
Via Cologna 18/b - Trieste
tel / fax 040 575976
lun-ven 8.30-12.00; 15.30-19.30
oppure sul sito:
www.binettifabio.it
binetti.junk@tin.it

ORE DELLA CITTÀ

Circolo della stampa

Oggi avrà luogo, con inizio alle ore 11.30, al Circolo della stampa in corso Italia 13, una conferenza stampa di presentazione della mostra internazionale d'arte contemporanea dal titolo Shock & Show, realtà e alternative. È la settima edizione del progetto Natura Naturans, promosso e organizzato dal Gruppo 78 International Contemporary Art con la collaborazione di Comunicate. La mostra s'inaugurerà venerdì 5 luglio 2002 nelle 8 diverse locations in cui è stata ambientata.

Associazione Panta Rhei

Questo pomeriggio con inizio alle ore 15 è in programma la visita guidata del castello di Muggia, interessante struttura risalente al XV secolo e riportato all'antico splendore dagli attuali proprietari. Per ulteriori informazioni telefonare al n. 040/632420 oppure 335/6654597.

Colesterolo e glicemia

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi e domani con orario 9-13 e 16-19; sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Gruppo «Ulisse»

Oggi alle ore 20, nella sede del Gruppo cicloturisti e ciclisti urbani Ulisse, in via del Sale 4/b, verrà presentata la ciclovacanza nella valle dei Mocheni - Bersntol, che avrà luogo dal 15 al 18 agosto.

Gullotta alle Generali

Questa sera alle ore 18.30 al Circolo delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, nell'ambito degli incontri con i vari personaggi del teatro, della musica e dello spettacolo organizzati e presentati da Liliana Ulessi, sarà ospite l'attore Leo Gullotta. Nel corso della serata, l'artista si «racconterà».

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle ore 20.30, assieme alle gentili signore, presso lo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale il prof. Edoardo Boncinelli tratterà il tema «L'avvenire delle nuove biotecnologie».

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 10, corso di ballo e con inizio alle ore 16.30 «Profumo di terra d'Australia», un reportage di viaggio di Liliana Bamboschek con diapositive commentate e sonorizzate e con la collaborazione tecnica di Lidia Milievich. La Pro Senectute organizza per i propri soci gite al mare e in montagna. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040/365110 - 364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Lions Club Trieste Miramar

Oggi alle 20.30 all'Hotel Greif Maria Theresia, i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per l'ultimo meeting dell'anno sociale 2001-2002, nel corso del quale avverrà lo scambio delle consegne tra la presidente uscente, signora Silvia Avian Guarnieri e quella entrante signora Giana de Rota Saccari, simboleggiato dal «passaggio del martello». La serata particolarmente significativa è aperta ai consorti, amici e ospiti dei soci.

Lega nazionale

Oggi alle ore 18 nella sala maggiore della Lega nazionale, via Donota 2 III piano, l'Osservatorio adriatico della Lega nazionale e il gruppo universitario Hobbit organizzano una conferenza del prof. Giuseppe Parlato che presenterà il suo libro «La sinistra fascista. Storia di un progetto mancato». Ed. Il Mulino).

Lions San Giusto

Oggi alle ore 19 si terrà nella sede di via Roma 15 l'assemblea di chiusura per l'anno sociale 2001/2002 del Lions Club Trieste San Giusto. La riunione è limitata ai soli soci.

Salotto dei poeti

Oggi si conclude l'attività dell'Associazione in piazza Benco 4 I piano in concomitanza con le ferie estive per riprendere il 19 settembre. Il laboratorio di poesia delle 17.30 è aperto a tutti coloro che amano la poesia e la prosa.

Ex Polizia civile

I componenti la «Sezione Traffico» dell'ex Polizia civile, assieme alle signore, come da tradizione, avranno il piacere di ritrovarsi a pranzo domani alle ore 12 in un caratteristico ristorante dell'altopiano.

«Piante succulente»

La direzione dei Civici musei scientifici informa che domani alle ore 21 si terrà al Civico museo del mare, via di Campo Marzio 5, una proiezione sul tema: «Piante succulente». Presenterà il fotografo Furio Angelini. La partecipazione alla serata è gratuita; la visita delle sale del Museo del Mare è a pagamento.

Ragazzi in montagna

Sono aperte le iscrizioni al tradizionale soggiorno estivo organizzato dal gruppo di Alpinismo giovanile «U. Pacifico» della sezione del Cai - Società Alpina delle Giulie. La meta prescelta per quest'anno è il rifugio «De Gasperi» nell'Alta Val Pesarina, nel periodo 30/6-6/7. Per informazioni rivolgersi alla società in via di Donota 2 (tel. 040/630464), ogni pomeriggio (16.15-19.30) sabato escluso.

Rassegna «Corinsieme»

Sabato 15 e domenica 16 giugno, alle ore 20.30 nella chiesa evangelica di largo Panfili si terrà la rassegna corale «Corinsieme» organizzata dall'Usci provinciale di Trieste. Ingresso libero.

Salutisti italiani

Oggi alle 17, in via Caprin 8/b, si potranno ascoltare gratuitamente alcune esecuzioni classiche del cantocorale, che già Lutero ha introdotto nella comunità dei credenti.

Gita a Parigi del Cral Porto

Il gruppo culturale del Cral - Autorità portuale informa i soci e i simpatizzanti che sono disponibili ancora alcuni posti per il viaggio a Parigi che si terrà nei giorni dal 4 al 10 luglio. Informazioni e iscrizioni alla sede della Stazione marittima ogni martedì dalle 17.30 alle 19.30 tel. 040 300363.

Palestra via dei Mille

La palestra di via dei Mille 18 per pallavolo, per basket e per attività ginniche varie è a disposizione nelle ore mattutine e serali. Per informazioni telefonare nelle ore pomeridiane allo 040/943793.

Commissione pari opportunità

Gli uffici e la segreteria della commissione pari opportunità del Comune si sono trasferiti da via del Teatro 5 (Palazzo Modello) in via Mazzini 25 presso l'assessorato ai servizi sociali e sanitari pari opportunità (3.o piano, stanza n. 317). L'orario di ricevimento della presidente per il pubblico resta invariato, il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 previo appuntamento. La segreteria riceve il martedì dalle ore 9 alle ore 12. Il nuovo numero di telefono è 040/6754366 e il numero di fax è 040/6758126.

Alle 17.30

La Scuola di musica 55 oggi all'Orto lapidario

Saggi-concerto della scuola di Musica 55 al termine dell'anno scolastico 2001/2002: oggi saggio dei bambini nella splendida cornice dell'orto lapidario con la collaborazione dei civici musei.

Si conclude dunque in queste settimane con una vera e propria festa musicale di ben otto appuntamenti-concerto degli oltre 500 allievi iscritti, l'anno scolastico 2001/2002 della Scuola di Musica 55 che si appresta così a salutare un anno denso di soddisfazioni, che segna anche l'apertura a Trieste di una nuova, importante realtà musicale, all'altezza di una grande città europea.

Sarà infatti consegnata entro i primi di luglio, con inaugurazione ufficiale a settembre, la Casa della musica, la struttura, promossa del Progetto comunitario Urban del Comune di Trieste, che la Scuola 55 gestirà. Aule didattiche, sale prove, sale professionali di registrazione e produzione, spazi a disposizione delle realtà musicali giovanili, di associazioni e di quanti si vogliano avvicinare alle molteplici attività musicali che saranno ospitate e promosse: la Casa della musica di appresta divenire un importate punto di riferimento culturale per tutto il territorio regionale e nazionale.

Nell'immediata, però, sono ancora le centinaia di allievi della Scuola 55 ad offrire alla città un'articolata kermesse musicale, iniziata sabato 8 giugno, che si concluderà il 22. In particolare oggi alle 17.30 con successivo appuntamento sabato 15 giugno, nella suggestiva cornice dell'Orto lapidario si esibiranno i bambini che hanno preso parte ai corsi per i più piccoli: l'appuntamento è promosso in collaborazione con la direzione dei Civici musei di storia e arte e il civico museo teatrale «C. Schmidl». Si proseguirà lunedì 17 giugno con la «Maratona musicale» a cui partecipano i ari gruppi e cantanti di musica leggera, ospitata, a partire dalle 17.30, nel locale Hip Hop, nei pressi dell'Ippodromo. Venerdì 21 grande concerto finale alle 21 in piazza Hortis.

L'evoluzione del Porto nella storia muggesana

Folto pubblico al Circolo della stampa in occasione della presentazione del libro «Il porto di Muggia-Sviluppo e ampliamenti dal XIX al XX secolo» di Sergio Norbedo, muggesano doc, vincitore, tra l'altro, dell'ultima edizione del premio letterario «Leone di Muggia», per la sezione prosa.

Dopo gli interventi di Italico Stener, presidente della «Famea muiesana», editrice del volume, le cui finalità sono rivolte alla salvaguardia, valorizzazione e divulgazione del patrimonio culturale della cittadina istro-veneta, della sua storia e dei suoi costumi attraverso un'attività e poliedrica attività, e di Franco Stener, diretto della rivista «Borgolauro» cui si deve la presentazione del volume, è stata la volta di Pierpaolo Dorsi, soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia.

Con una coinvolgente disamina, Dorsi ha illustrato il contenuto dell'opera definindola un lavoro originale, frutto di una tanto paziente quanto intelligente ricerca archivistica (il libro è impreziosito oltre che da immagini d'epoca, da un ricco corredo di materiale iconografico, in buona parte inedito, mappe catastali, atti pubblici e privati, documenti dell'I.R. governo marittimo e quant'altro) che, attraverso le sue oltre trecento pagine, svolge un'approfondita trattazione del porto di Muggia, una delle più importanti strutture pubbliche e fiore all'occhiello della cittadina.

Il volume costituisce un rilevante apporto alla storica di quest'ultima e del suo porto, rimasto per secoli a partire dal Medioevo, immutato fino alla metà dell'Ottocento, quando le sue trasformazioni si resero necessarie per le mutate condizioni della collettività muggesana, che l'autore analizza con straordinaria capacità.

«Il Porto di Muggia» in sintesi, vuole mettere in luce, attraverso le fasi di ampliamento del porto, la spinta impressa a Muggia dall'attività della cantieristica navale.

Fulvia Costantinides

Domani alle 18.30

Un amore colorato

La vita, gli amori, i sogni, le speranze: Gloria Zoitl, artista austriaca di Salisburgo, si è formata in diversi corsi di scultura presso la «Hohschule Mozarteum» e ha studiato pittura all'Accademia «Summer» di Salisburgo dal 1983.

Gloria Zoitl si presenta ora al pubblico triestino nella sala mostre dell'agenzia assicurativa Bossi & Viaori di via Locchi 19/A, con la sua pittura graffiante e racconta amori e stati d'animo con disarmante sincerità. Il suo operare artistico è la sua vita, trasformata in segni e colori. Nello splendido studio, dipinge, ma anche milita per abbattere frontiere, unire persone e avvicinare culture, attivando mostre, incontri e scambi di artisti: la sua pittura è amore colorato. La mostra si inaugurerà domani alle ore 18.30 e resterà aperta sino al 28 giugno, con orario dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 nei giorni da lunedì a giovedì, il venerdì ininterrottamente.

Successo dell'iniziativa benefica a favore di Azzurra e Agmen

Quei ruggenti anni Sessanta

Al Dancing Paradiso si è svolta la manifestazione «Ritrovarsi in musica» con complessi degli anni Sessanta. Più di 120 musicisti triestini di quei ruggenti anni si sono esibiti riproponendo le loro canzoni entusiasmando il pubblico presente con la forza del ricordo. Lo spirito di «ritrovarsi in musica» è stato esteso anche ad Azzurra, Associazione malattie rare onlus, e Agmen Fvg, che sono stati beneficati, ricevendo l'importo di 4500 euro, da tale iniziativa. Hanno aderito fra gli altri alla manifestazione: Comune di Trieste - Assessorato ai beni e alle attività culturali, Provincia di Trieste. Nella foto la consegna degli importi alle due associazioni.

ELARGIZIONI

– In memoria dell'ing. Edmond L. Tery nel XXI anniversario (7/6) dalla figlia Noris Tery 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro Ass. italo americana Trieste.
– In memoria di Ieto, Linda, Guerrino nell'anniv. da Etta Polli 5 pro S. Antonio di Padova (Padova), 5 pro S. Vincenzo de Paoli.
– In memoria di Emma ved. Giombi nel XIV anniv. da Danilo Giombi e fam. 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Petrini nel suo anniv. (13/6) dalla figlia Renata 15 pro Domus Lucis.
– In memoria di Antonio Afri per l'onomastico (13/6) e del marito Romano Maranzana (I anniv.) da Marta Afri 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro ass. G. de Banfield.
– In memoria di mamma Alice e papà Giuseppe Bonan (13/6) dalla figlia Laura 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Astad.
– In memoria di Alice e Giuseppe Bonan (13/6) dalla nipote Germana 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei miei cari da Bruna Eva Di Giacomo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di mamma Antonia Godina per il compleanno (13/6) da Patrizia Fonda 25 pro Astad.
– In memoria di Antonio Longo per l'onomastico (13/6) dalla figlia 26 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giordano Mohoraz da Elvira Urdich Mohoraz 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Angela Marzulli ved. Pahor nel III anniv. (13/6) dalle figlie 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria Antonia ved. Muiesan per il compleanno e l'onomastico (13/6) dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Palm nel I anniv. (13/6) dall'amica Franca 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari defunti da Nives Malecchi 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari da Liviana Vidulich 10 pro Ente nazionale protezione animali.
– In memoria di Giuliano Fachin (Canada) dal fratello Severino, cognate Beata, Nerina e dai nipoti 125 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Vinicio Fiore dai cugini Laura, Sabina, Maurilio 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Maria Franza ved. Milossa dalla famiglia Hechich 50 pro Associazione amici del cuore.
– In memoria di Argeo Fuliani dagli amici del corso di medicina 100 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Angelo Gant dalle famiglie de Lugnani, De Marco, Riosa, Samec 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigetta Gerolimich Tarabocchia da Callisto Gerolimich Cosulich 1000, da Paolo, Antonio, Andrea, Augusto e Matteo Cosulich 500, dalla Fratelli Cosulich Spa 500 pro Associazione amici del cuore.
– In memoria del dottor Piero Giorgacopulo da Zelmira Enrica Cescutti e Piero Rudes 35 pro Ass. Goffredo de Banfield
– In memoria di Silvano Giurissevich dalle famiglie Corghi, Matassi, Radoicovich e Spreafico 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo Crasso da moglie e figlia 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fausto Menis dalla moglie 100 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Ida Messerotti ved. Sanzin dagli amici di Furio e Lucia 175 pro Associazione Amici dell'Hospice Pineta Onlus.
– In memoria di Ester Miserocchi dai cognati Elsa e Guido 50, da Aurelio e Marcella 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mariella Nacci dalle famiglie Coslovich, Predonzani 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del dottor Carlo Ulessi da Niko e Titty Prennushi 25 pro Cest 2; dalle amiche del venerdì 75 pro Aisla.
– In memoria di Italia Taglialegne da Fulvia, Stefano, Elena Rigotti 25 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Romano Sinico da Maria Grazia Petracco 50 pro La voce di S. Giorgio.
– In memoria di Sabino Arena dai colleghi della Marchi Gomma Spa 110 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Per i nostri amici a 4 zampe dai bambini della scuola materna Manzoni 20,75 pro Ente nazionale protezione animali.
– In memoria di Albino dalla figlia 15 pro Frati di Montuzza
– In memoria di Giuseppe Amati da Walter Michelazzi, Alesandra e Ruggero Ruggetti 30 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Anna Angelini ved. Dominici da Graziella Rebula 35 pro Cav.
– In memoria di Branko Agneletto da Mirella P. Toti 30 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria della prof. Maria Bologna dalla famiglia Dalla Torre 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria dell'ing. Giulio Bari da Paola, Marco, Livia e Lucilla 150 pro Cav.
– In memoria di mons. Lorenzo Bellomi da N.N. 10 pro S. Martino al campo (don Vatta).

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRAGG3

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 25 aprile 2002

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	*€ 2,70*
Corsa andata e ritorno	*€ 5,00*
Biciclette	*€ 0,55*
Abbonamento nominativo 10 corse	*€ 8,55*
Abbonamento nominativo 50 corse	*€ 20,60*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA- GRIGNANO

Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE						
molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA						
lato interno diga foranea	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
p. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
a. GRIGNANO						
molo centrale	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
p. GRIGNANO	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
a. BARCOLA	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
p. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
a. TRIESTE	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

FARMACIE

Dal 10 al 15 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

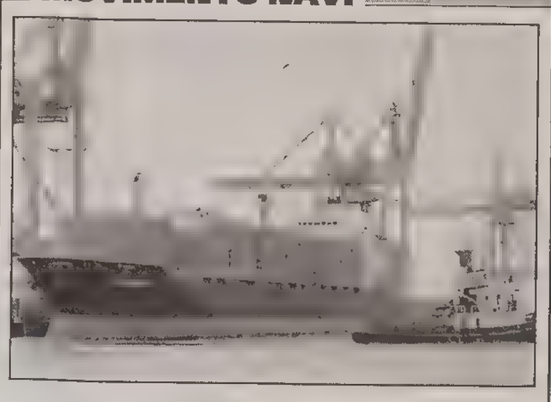
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7/B, Borgo San Sergio, tel. 281256; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7/B, Borgo San Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/6	6.00	It ROSY MED	Augusta	Safa
13/6	6.00	Li MSC ROMANIA II	Venezia	VII
13/6	6.00	Gr PELLA	Durazzo	15
13/6	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	15
		MOVIMENTI		
13/6	6.00	MELITA	da rada a	S.L.
		TRIESTE - PARTENZE		
13/6	16.00	Li MSC ROMANIA II	Ravenna	VII
13/6	17.00	Gr PANAGIA ARMATA	ordini	Slot 2
13/6	19.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
13/6	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31
13/6	21.00	Ma MELITA	ordini	S.L.

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

LINEE 33 e C MODIFICA PROVVISORIA DI PERCORSO.

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che a causa di lavori stradali e presumibilmente nelle giornate di **mercoledì 12 e giovedì 13 giugno**, la via Campanelle verrà chiusa al traffico veicolare all'altezza del civico 286.

Per tutta la durata dei lavori i bus in servizio sulle linee 33 e C osserveranno le seguenti **modifiche di percorso:**

LINEA 33: corse limitate al piazzale antistante l'istituto "Galvani".

Contemporaneamente verrà istituito un **servizio di spola (LINEA 33 BARRATA)** lungo il seguente percorso:

CAMPANELLE (capolinea "campo sportivo") - via Brigata Casale - Strada per Fiume - Largo Pestalozzi - via dell'Istria - via Rivalto - via MOLINO A VENTO (capolinea fermata angolo via Bastia).

LINEA C: ... Strada di Fiume - via Campanelle - piazzale del "Galvani" (inversione di marcia) - via Campanelle - Strada di Fiume - via Brigata Casale - cap. Campanelle - via Brigata Casale ... Altura, in ambo i sensi di marcia.

Numero Verde **800-016675**

GIANFRY, FLAVIO FURIAN, ELMAGODEUMAGO, WITZ ORCHESTRA
EUFORIA, OPHERA MUSIC GROUP, FANTASY, BILLOWS '85
SANDRO & SANDRA, ALEX & LUANA, MAX & MAX
PATRICIA BAND, THERESA MUSIC GROUP
COUNTRY POP BAND, OASI, FILO DI SETA

DA DOMANI ORE 18.00

PONZIANA IN FESTA 3

PARCHEGGIO DEL CAMPO SPORTIVO "FERRINI"
P.LE DELLE PUGLIE, 2

agenzia di spettacolo e pubblicità
MARAMAO network
www.maramaonetwork.com

SPONSOR UFFICIALE
Spetic
TRATTORIA E PIZZERIA A CATTINARA TRIESTE

PONZIANA IN FESTA 3
DAL 14 GIUGNO
AL 18 AGOSTO
OGNI SERA DALLE 18.00
MUSICA-BALLO CON ORCHESTRE-CABARET
CIOSCHI ENOGASTRONOMICI
MEGATENDONE REFRIGERATO
PISTA DA BALLO IN LEGNO
PARCO GIOCHI E LUNA PARK

Estate a prezzi sottocosto

I punti vendita di Trieste sono aperti tutte le domeniche

Pasta di semola La Molisana formati assortiti g 500 (al kg € 1,36 a € 0,91)
1 pezzo € 0,68 L. 1.317
3 pezzi € 1,36 L. 2.633
*disponibilità 40.000 pezzi

Olio extra vergine di oliva Carapelli litri 1
€ 2,58 L. 4.996
*disponibilità 100.000 pezzi

Birra Moretti cl 66 (al litro € 0,94)
€ 0,62 L. 1.200
*disponibilità 200.000 pezzi

Tonno Rio Mare g 160x2 € 1,54 (al kg € 4,81) L. 2.982
*disponibilità 50.000 pezzi

Barattolino Sammontana gusti assortiti g 500 (al kg € 3,60)
€ 1,80 L. 3.485
*disponibilità 30.000 pezzi

Dixan 45 misurini
€ 7,99 L. 15.471
*disponibilità 20.000 pezzi

Offerte valide dal 12/6 al 22/6/2002. La quantità segnalata indica i prodotti disponibili in tutti i nostri punti vendita. Ogni filiale indicherà all'interno del punto vendita il numero dei pezzi disponibili.

ARTICOLO SOTTO COSTO

12 giugno - 22 giugno 2002

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. MARIANO Villesse, casette bicamere 37.000 €; Medea, Mariano, case abitabili tricamere 85.000 €. 0431-35886.

BELLOSGUARDO recente, ristrutturato, ingresso, corridoio, ampio soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, arredato, € 134.300,00. Eurocasa. 040-638440. (A00)

BORGO Teresiano in stabile ristrutturato, mansarda di 70 mq primingresso, con salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, termoautonomo. Casacittà. 040-362508. (A00).

BORGO Teresiano, in stabile ristrutturato, mansarda primingresso, di 40 mq con soggiorno/cucina , matrimoniale, bagno, termoautonomo, travi a vista. Casacittà 040-362508.

CAMPANELLE recente, ultimo piano, ascensore, luminosissimo, vista mare, ottimo, ampio soggiorno, matrimoniale , cucina abitabile, bagno, poggiolo, veranda, cantina, soffitta, posto auto, € 98.000,00. Eurocasa 040-638440. (A00)

CAMPANELLE, casetta su due livelli, in fase di completa ristrutturazione, con cortile di proprietà di 100 mq, internamente al grezzo € 183.00,00. Casacittà. 040-362508.

CASAPROGRAMMA - Burlo in stabile recente con ascensore appartamento luminoso: soggiorno, cucina con balcone, camera, bagno, ripostiglio, posto auto condominiale. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Flavia appartamento adatto anche a ufficio di rappresentanza con ascensore: ingresso, salone, quattro camere, biservizi, due poggioli, terrazzo verandato. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Giacomo panoramico ultimo piano semiarredato in casa d'epoca: cucina abitabile, matrimoniale, bagno, € 33.750. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Vito appartamento nel verde: soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina, possibilità posto auto. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - XX Settembre silenzioso appartamento termoautonomo in casa d'epoca con ascensore: cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Ghirlandaio appartamento luminoso primingresso in casa anni '50: cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, possibilità cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASTIGLIONI (Rozzol) € 165.000 atrio, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, soffitta, box (€ 20.000). Perfetto e luminoso. Tecnocasa Rozzol, tel. 040/9380538. (A00)

CENTRALE, con grandissima terrazza, vista sulla città, rifiniture extra, completamente ammobiliato. Grande cucina, soggiorno, due camere, bagno. Norbedo Immobiliare 040-368036. (A00)

CENTRALISSIMO signorile stabile recente con ascensore luminoso alloggio ingresso, saloncino, cucina matrimoniale, cabina armadio, bagno, poggiolo € 120.000,00. Casaimmedia. 040-941424.

CONTI adiacenze ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno cantina luminosissimo buone condizioni interne € 93.000,00 (180.000.000). Rabino 040-368566. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc. € 148.000. Cod. 421. Tel. 040/7600250.

GALLERY Monfalcone - centralissimo appartamento panoramico composto da ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, garage. Ottime condizioni. Cod. 77/P 0481/790679.

GALLERY Monfalcone - villetta schiera tre livelli: soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere, lavanderia, cantina, box, terrazze, garage, giardino. Cod. 195/P 0481/790679.

GALLERY Pieris appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, orto di proprietà, garage, taverna e cantina. Cod. 514/P 0481/790679. (A00)

GALLERY PRECENICO Casa rustica completamente da ristrutturare nel centro del paese, zona tranquilla, 70 mq su due livelli con 160 mq di giardino. € 77.468 cod. 64/P 040/2908343. (A00)

GALLERY SISTIANA In recente bifamiliare, villetta di 180 mq su tre livelli, entrata indipendente, ottime rifiniture, soggiorno con caminetto, cucina quattro stanze, tripli servizi, cantina, garage e giardino di proprietà. Cod. 67/P 040/2908343. (A00)

GALLERY vicinanze palazzetto appartamenti primingressi, camera cucina e bagno o soggiorno, camera, cucina e bagno. giardino o soffitta di proprietà. Ottimo investimento. € 59.392,54. Cod. 379. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona centrale appartamenti occupati composti da soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno+wc, ripostiglio e poggiolo. € 64.557,11. Cod. 373. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Stazione in decorosa casa d'epoca, appartamento con soggiorno, due camere, cucina e bagno. € 87.800. Cod. 118. Tel. 040/7600250. (A00)

GORTAN (zona) € 191.000 trilocale in piccola palazzina. Giardino, terrazza, box di proprietà. Possibilità ampliamento. Tecnocasa Rozzol, tel. 040/9380538. (A00)

MANSARDA zona Hortis completamente ristrutturata, ammobiliata, terzo piano senza ascensore, termautonomo: soggiorno, cucina abit. matrimoniale, bagno. € 90.000 Norbedo immobiliare 040-368036. (A00)

Continua in 24.a pagina

2F1202

Corsi di tedesco Hildegard Bayer

Corsi intensivi: 10-50 ore.

Inizio corsi: lunedì, 17/6

Via Ginnastica 3 tel. 040/661050.

Informazioni: ore 10-18.

Integratore di Vitamine e Minerali. Notificato al Ministero della Sanità Art. 7 D.lgs. 27.01.92 n. 111

Ritenzione di liquidi, cellulite, gonfiore da uso di contraccettivi o da sindrome premestruale o da menopausa.

Chiedi Dren Tonic "Inflora" e goditi i risultati.

Dren Tonic "Inflora" apporta vitamina C – antiossidante con azione vasoprotettiva e con effetti benefici per la circolazione – insieme ad estratti di betulla, solidago e sambuco: noti per la loro capacità di limitare la ritenzione idrica.
Completano la formulazione il potassio e il magnesio, per impedire che l'abbondante eliminazione dei liquidi determini un eventuale rischio di carenza di questi nutrienti, importanti per l'equilibrio delle funzioni cellulari.
Chiedi *Dren Tonic "Inflora"*: e goditi i risultati.

Svitare, Versare: SALUTE!

Prodotti naturali: il meglio dall'Europa, dal 1926.

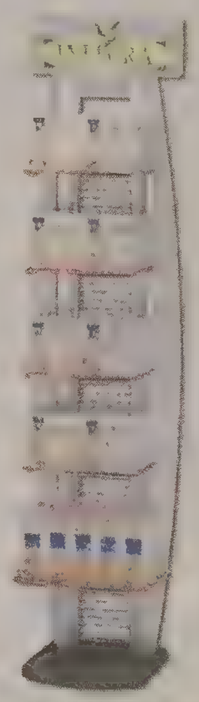
Dove trovare INFLORA

GRADO - GO
Ass. Culturale Madre Terra
Campiello della Torre, 7

MONFALCONE - GO
Farmacia Vittori dr.Milena
Via Romana, 147

RONCHI DEI LEGIONARI - GO
Il Fiore dell'Arte di Dario dr. Blasich
Via Carducci, 21

TRIESTE
Punto Benessere Gruppo Sportarredo
Via Crispi, 7



Monodose. Ferrum Tonic, Donna '50 Tonic, Allergon Tonic, Venarum Tonic, Cell Defend Tonic, Polivitam Tonic, Immunos Tonic, Kinder Tonic.
Bottiglia 250 ml.: Erbalax, Depur Tonic, Magnesium Tonic, Calcium-Magnesium Tonic, Dren Tonic

La lingua dei segni

Sono la nonna di Fabiano e Carlotta, due bambini che frequentano la scuola materna di Rena Nuova di via Antenorei. Anche quest'anno siamo arrivati alla fine; Fabiano è arrivato al diploma e il prossimo anno arriveranno le scuole elementari. Carlotta invece è una «media» perciò ne avrà ancora per un anno. Quest'anno, visto che per Fabiano è stato l'ultimo, sono andata a vedere la recita di fine anno fatta da tutti i bambini dell'asilo.

Quando dico tutti, intendo anche chi per un motivo particolare, negli anni passati, non sarebbe stato mai protagonista di una storia raccontata a gesti. Sì avete letto bene. Una simpatica storia è stata raccontata da bambini simpaticissimi non udenti che frequentano l'asilo; ma quello che più ci ha commosso sono stati gli altri bambini che hanno imparato la lingua dei segni per essere loro, che sono in maggioranza, uguali agli altri.

È stata un'idea bellissima e tutti si sono commossi nel vedere che l'amicizia non trova confini di nessun tipo se coltivata in un ambiente sano.

Ringrazio la direttrice, le maestre, la bambinaie di questa scuola.

Marina Naglieri

Gentilezza austriaca

Sono reduce da un soggiorno in Austria con degli amici. Un giorno ci siamo fermati nella cittadina di Tulln an der Donau, nei pressi di Vienna. Abbiamo lasciato l'auto in un parcheggio a pagamento mediante parchimetro e siamo andati a pranzo in un vicino ristorante. Al nostro ritorno, avvenuto 15 minuti dopo l'ora di scadenza segnata sullo scontrino prepagato, abbiamo trovato infilato sotto il tergicristallo un foglio.

Abbiamo pensato alla solita multa, ma siamo rimasti piacevolmente sorpresi. Nel foglio le locali autorità di polizia si dicevano dispiaciute di doverci fare notare che avevano prolungato la sosta oltre la validità dello scontrino ma, ciononostante, si astenevano dall'elevare la contravvenzione in quanto eravamo forestieri. Ci pregavano, inoltre, di fare maggiore attenzione in futuro e ci auguravano una buona permanenza. Il tutto con un garbo e una gentilezza che hanno avuto su di noi, non posso negarlo, un effetto ben maggiore di quello della tradizionale multa.

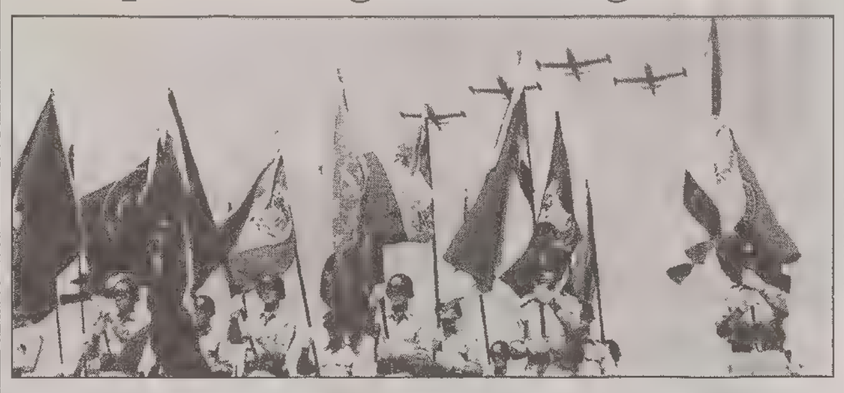
Infine, ciliegina sulla torta, sul retro del foglietto era riprodotta la piantina della città. Perché non applicare tale idea anche a Trieste, città che dice di avere aspirazioni turistiche? Noi l'abbiamo apprezzata moltissimo.

Lettera firmata

LA STORIA

Il documento d'identità che era in circolazione sotto il «Gma»

L'impronta digitale con gli Alleati



Una manifestazione militare a Trieste durante il periodo dell'occupazione alleata.

A una cinquantina d'anni da quando fu emessa, non molti a Trieste ricordano d'aver avuto in tasca una «Carta d'identità civile per il Territorio della Venezia Giulia occupato dalle Forze alleate», con tanto di impronta digitale.

Il documento, color carta da zucchero e a soffietto, essendo redatto in quattro lingue, constava di più pagine e recava le seguenti avvertenze in un italiano alquanto sgangherato: «La carta d'identità deve essere conservata bene e sempre portata da parte del proprietario. / Essa deve essere prodotta su richiesta di qualcuno legalmente autorizzato, ufficiale Alleato o da membro degli Uffici di Polizia Militare o Civile».

Nell'immaginario collettivo, influenzato dai film polizieschi, dai romanzi gialli e dalla cronaca nera, le impronte digitali sono sempre state collegate con la lotta al crimine, perciò il fatto che fossero state rilevate quelle di cittadini incensurati fu considerato offensivo. Ma durante la guerra, allora finita da poco, s'era visto di ben peggio e siccome la gente non aveva smarrito il senso delle proporzioni, malumore e polemiche lasciarono presto il posto a pensieri più importanti.

Lino Carpinteri

Il monumento a Sissi

Vorrei fornire ai lettori qualche informazione di storia «recente», in aggiunta a quelle date dal consigliere comunale Salvatore Porro di Alleanza nazionale il 24 maggio, riguardo al monumento a Elisabetta d'Austria. Il monumento all'imperatrice e signora di Trieste fu edificato, a suo tempo, non su imposizione delle istituzioni imperiali austriache che governavano la città, bensì su spontanea volontà popolare. Il popolo triestino stesso provvide alla partecipazione delle spese promuovendo una raccolta pubblica di fondi.

Le istituzioni italiane imposero lo smontaggio del monumento e il suo internamento nelle scuderie del castello di Miramare. Alcuni anni fa si ebbe il ricollocamento del monumento nella sua attuale e quasi originaria posizione. La richiesta di ricollocamento fatta dall'Associazione culturale Mitteleuropa alle competenti istituzioni italiane, rappresentate allora dall'amministrazione comunale Illy, fu sostenuta con una sottoscrizione di ben cinquemila firme (ma altre migliaia avremmo potuto raccoglierne).

Oggi, e per la seconda volta, le competenti istituzioni italiane, rappresentate dall'attuale amministrazione comunale Dipiazza, sembrano voler imporre lo smontaggio del monumento per riportarlo a Miramare (dove però è probabile finirà definitivamente nei magazzini), ritogliendo alla città uno dei simboli più rappresentativi della sua travagliata storia.

Enzo Godina
consigliere di delegazione
Associazione culturale Mitteleuropa

La scala dei Giganti

Nel 2001 (credo fosse d'estate) apparve sul Piccolo un articolo con il quale si informavano i cittadini che l'Acegas avrebbe quanto prima provveduto ad un ripristino della Scala dei Giganti. Sono rimasta in fiduciosa attesa per tutti questi mesi; oltre alla riattivazione di un lampione, però, non ho avuto il piacere di assistere ad alcun altro tipo di lavoro. Voglio ricordare che la Scala è frequentata ogni giorno da svariate decine di persone; il sabato e la domenica, poi, moltissimi sono i turisti che la percorrono e che, ansimando nell'ascesa, sostano sui scalini ammirando il panorama.

Vorrei sapere se i lavori di restauro della Scala dei Giganti rientrano ancora nei progetti dell'Acegas e, nel caso fosse così, quando l'azienda intenda dare loro avvio.

Cristina Corvaja

IL CASO

Le nuove aliquote aiutano chi ha il reddito più alto

Ho sempre pensato che le aliquote dell'Irpef fossero alte, ma almeno erano proporzionate, in pratica uno più guadagnava più alta era la tassazione. Con la legge delega il governo vuole ridurre in due sole fasce il prelievo fiscale, la prima al 23%, l'altra al 33% per i redditi superiori ai 200 milioni. Non occorre essere dei luminari della matematica per capire che i maggiori beneficiari di questa possibile riforma sono i redditi alti, anzi altissimi che sono sgravati di notevoli punti in percentuale.

Per capire meglio farò qualche piccolo esempio: 18.600 euro (36 ml) di reddito = 330 euro di tasse in meno (640.000 lire); 103.290 euro (200 ml) di reddito = 13.337 euro di tasse in meno (25,9 milioni); 516.457 euro (1 miliardo) di reddito = 58.876 euro di tasse in meno (114 milioni).

Non mi sembra per nulla che queste aliquote favoriscano le fasce deboli, anzi è un vero e proprio regalo a chi già sta più che bene.

Giorgio Cragnolin

Generoso contributo

Esprimiamo la nostra più viva gratitudine alla «Fondazione Aldo e Ada Modugno» per aver elargito alla nostra società l'importo di 2580 euro (pari a 5.000.000 di lire). Il generoso contributo ci consentirà di venire incontro alla tante richieste di aiuto che ci provengono ogni giorno dai molti poveri della nostra città.

Beniamino Vitale
presidente centrale
Società S. Vincenzo de Paoli

L'apporto del Sunia

Siamo un gruppo di famiglie abitanti nelle case che erano di proprietà Inps e che sono state vendute con il sistema della cartolarizzazione. Le case sono quelle di via del Lloyd 2 e 4 e via de Coletti 1 e 3.

Nel complicatissimo trapasso, dalla proprietà Inps alla vendita degli alloggi, è stata determinante l'organizzazione fornita dal Sunia di Trieste con l'intervento dei suoi addetti con in testa il segretario Giorgio Apostoli.

In questi cinque mesi il Sunia è riuscito nell'intento di risolvere i problemi dei singoli, per le concessioni di mutui, per risolvere i problemi insorti, per raccogliere documentazioni, per fornire chiarimenti.

Un sentito grazie da parte di tutti noi.

Renato Trisciuzzi
Seguono 73 firme

La sanità che funziona

Voglio esprimere riconoscenza verso la sanità che funziona. Mi riferisco in particolare alla I Chirurgica dove ognuno, dal primario, prof. Bruno Gambardella, a tutti i medici, agli infermieri e al personale vario svolge le sue mansioni con professionalità e umanità facendo tutto il possibile per portare a buon fine la degenza dell'ammalato anche se non sempre la conclusione è quella auspicata.

E per i motivi sopra esposti non posso capire perché si cerca di sanare i bilanci pubblici decurtando le risorse della sanità e intanto si spreca molto denaro per opere inutili o di marginale importanza.

Ancora un grazie alla buona Sanità.

Luigia M. Cescutti

La promessa del sindaco

Desidero ricordare al nostro sindaco, Roberto Dipiazza, che un anno fa (prima di venire eletto) aveva promesso di dare una mano a chi, come me, ha grossi problemi a muoversi con le proprie gambe e che perciò è costretto a usare, suo malgrado, l'automobile.

Tra le altre cose aveva assicurato al presidente dell'Anglat Giovanni Di Giovanni di concederci il passaggio e la sosta in alcune isole pedonali (ad esempio presso la chiesa di S. Antonio Nuovo) e visto che fino a oggi non è stato fatto nulla, nonostante le numerose sollecitazioni del presidente, mi permetto di esprimere la speranza che questa nostra ulteriore «preghiera» non vada dimenticata.

Adriana Rupnik

Tempestività e competenza

Esprimo i miei più vivi ringraziamenti alle due divisioni dell'ospedale Maggiore, in cui sono stata degente ricevendo cure, assistenza, attenzioni veramente esemplari, che giustificano in pieno la mia profonda gratitudine. Sono stata ricoverata per alcuni giorni in Cardiologia e, successivamente, in Cardiochirurgia, ove ho dovuto affrontare un'operazione impegnativa, con circolazione extracorporea.

La mia non era una situazione semplice, avendo subito già due interventi similari, ma tutto è andato nel migliore dei modi, soprattutto per l'alta specializzazione e la competenza di tutti coloro che mi hanno seguita.

Non trovo parole sufficienti per ringraziare adeguatamente la dottoressa Lardieri, il primario dottor Zingone, la dottoressa Bollini, l'équipe operatoria della Cardiochirurgia e il personale tutto per la sollecitudine, la tempestività, la competenza che hanno profuso a me, ma che ho visto prodigare anche a tutti gli altri degenti, spesso molto provati e bisognosi di un'assistenza completa e continuativa.

Questa abnegazione e sollecitudine sono ancora più ammirevoli se si considera che le impegnative funzioni, a tutti richieste, devono essere prestate in condizioni assai gravose e pesanti a causa dell'esiguità del personale addetto, che, quindi, deve provvedere a molteplici compiti, a fronte di un alto numero di degenti e delle continue e specialistiche cure a loro necessarie. Specie la notte, un solo addetto deve provvedere ad emergenze anche frequenti dei vari pazienti appena operati.

Anna Buttignon Pavat

Norma, 80

La bisnonna Norma ha 80 anni. Auguri di cuore dai parenti e dagli amici.

I vertici dell'Acegas

Mi sono già espresso a proposito della situazione dell'amministrazione dell'Acegas; voglio ora esprimere la mia approvazione e il mio plauso al consigliere De Carli (Lista Illy) per la sua interrogazione sui vertici dell'ex municipalizzata.

Avevo già rilevato come la Giunta comunale si comporti nei riguardi dell'Acegas con imperizia e arroganza, rischiando di fatto di creare qualche catastrofe. Ora si aggiunge l'atteggiamento di trascuranza nei confronti dei sindacati, che il consigliere De Carli giustamente denuncia.

L'attuale amministrazione dell'Acegas si interessa soprattutto ai listini di Borsa e alle quotazioni finanziarie: il rapporto con il personale e con l'utenza peggiora ancora.

L'unica cosa che si potrebbe aggiungere è che questa pratica è in piena continuità con quanto facevano gli amministratori dell'ex giunta Illy, mandati a casa nel momento sbagliato e nella maniera sbagliata, peraltro con congrui risarcimenti e riconoscimenti.

Basterebbe leggere a proposito l'intervista rilasciata giorni fa dall'ex amministratore delegato, dalla quale si desume che l'andamento dei servizi offerti all'utenza è stato l'ultimo dei suoi problemi...

Fausto Monfalcon
ex consigliere regionale
Rifondazione comunista

Gli alloggi di San Rocco

Spetta una doverosa risposta al sindaco Gasperini e all'amministratore delegato di «Porto S.Rocco» dott. Aldo Mazzocco che hanno definito false le affermazioni dei consiglieri dell'Ulivo, negando che gli alloggi turistici siano stati venduti come «prima casa». Risulta invece recentemente presentato all'Ufficio Tavolare di Trieste – in contrasto con le loro affermazioni – un contratto di compravendita dal quale si evince chiaramente che l'acquirente entra in possesso dell'alloggio come «prima casa» dichiarando di non essere titolare di nessuna altra abitazione ovunque sita. Per lo stesso immobile pertanto l'Iva viene ridotta al 4% come, appunto, prima abitazione.

Per le altre considerazioni del sindaco Gasperini e dell'amministratore dott. Mazzocco sul diritto di residenza, bisogna dire che non hanno alcuna validità in quanto si confonde (volutamente?) la residenza con un fattore diverso che è l'abitabilità.

Già in passato il sindaco ha cercato di sollevare un polverone spostando l'attenzione dal problema tavolare a quello catastale, mettendosi a parlare di categorie A2 e A3 che non c'entrano affatto con il problema sollevato. Così l'iscrizione al Tavolare non è mera «questione di forma», ma proprio di sostanza in quanto non è rilevante tanto che si tratti di appartamento turistico o residenziale quanto che si tratti di prima o di seconda casa: la prima paga l'Ici al 5,1% e ha duecentomila vecchie lire di detrazione, la seconda la paga al 6,7%; per il Comune si tratta di una differenza in meno di centinaia di milioni. Inoltre, non è vero che Porto San rocco sia in regola con la convenzione per quanto riguarda la vendita disgiunta: abbiamo già precisato che la convenzione depositata al Tavolare non corrisponde, in quanto diversa (perché?) dalla delibera votata dal Consiglio comunale il 23/12/1997 che modificava, come stabilito dalla Regione, la convenzione stessa la quale obbligava a vendere assieme appartamento, posto barca e posto macchina: altro che non ci sia mai stato un vincolo in tal senso come detto dal dott. Mazzocco, o ci sia stato un semplice «suggerimento».

Le mie considerazioni sono oggettive e prive di qualsiasi acrimonia nei riguardi di Porto San Rocco, che ritengo una bella, valida e importante realizzazione che dà lustro a Muggia; l'Ulivo ha appoggiato il nuovo insediamento turistico a livello locale e a livello regionale con oltre tredici miliardi di finanziamento, ha votato in Consiglio comunale con assoluta serenità la convenzione in quanto la considerava utile tanto per la società privata quanto per la popolazione di Muggia.

Non può assistere però senza alzare la sua voce alla svendita degli intressi pubblici come sta avvenendo.

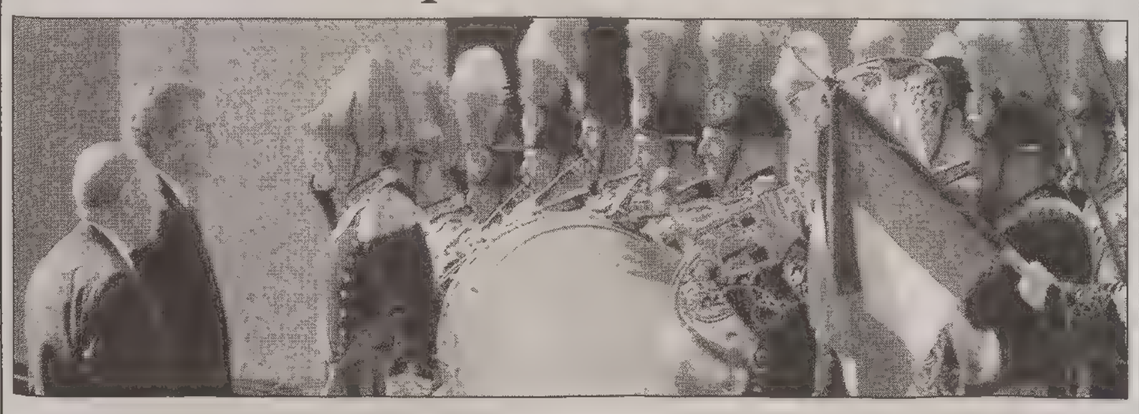
Giuseppe Rizzi
per la Margherita

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA POLEMICA

«Il ministro delle telecomunicazioni Gasparri ha perso un'altra occasione per tacere»

L'Inno di Elisa portatore di emozioni forti



L'attuale Presidente della Repubblica Ciampi ha avuto il grande merito di ridare dignità al nostro inno nazionale.

Adesso veramente non se ne può più. L'inno nazionale di Novaro ha continuato a calamitare polemiche, com'è ovvio che sia nell'unico periodo in cui i cittadini del Bel Paese si sentono orgogliosi di essere italiani: durante i mondiali di calcio. Sorvolando sulla volontà dei giocatori di cantarlo o meno visto che, almeno per il momento, viviamo in una democrazia, ognuno può fare e cantare ciò che vuole vorrei mettere l'accento su una delle tante dimostrazioni che la lottizzazione delle televisioni di Stato è in pieno atto: come se non bastassero i casi Biagi-Santoro-Luttazzi, il ministro delle telecomunicazioni Gasparri ha perso l'ennesima occasione per tacere.

Dopo essersi intromesso in una trasmissione satirico-sportiva in maniera del tutto inopportuna, il ministro ha dato un parere personale che è stato casualmente recepito come ordine da chi di dovere sulla fantastica interpretazione dell'Inno da parte della cantante monfalconese Elisa, con ogni probabilità l'artista più completa e innovativa dell'intero panorama europeo.

Il gospel-jazz eseguito con l'autorizzazione del Presidente della Repubblica Ciampi per la cerimonia di chiusura dell'Olimpiade invernale, non è neppure lontano parente dell'orribile marcia insignificante che Novaro (nella patria dei Vivaldi, dei Verdi e dei Rossini) e Mameli (nella patria dei Dante, dei Leopardi, dei D'Annunzio e dei Montale) scrissero secoli fa.

Gasparri ha giudicato rock, oltraggioso e inadeguato l'Inno di Elisa, musicalmente armonico e portatore di emozioni forti come la maggior parte dei solenni inni mondiali, che rispettano, al contrario che nel caso italiano, le tradizioni musicali del paese. La colpa di Elisa? Non tanto gli acuti della chitarra elettrica, quanto le idee politiche opposte rispetto all'attuale maggioranza.

Andrea Saule

50 ANNI FA

13 giugno 1952

● Apprensione in città per il recente sorgere di un cantiere edilizio all'inizio del parco di Villa Ralli, posta tra via Commerciale e piazza Scorcola, con tanto di abbattimento di alcuni alberi secolari ed il timore che sparisca uno dei «polmoni» vicini alla città.

● Ancora una volta in questo dopoguerra, folla eccezionale attorno al vescovo di Trieste e Capodistria, mons. Santin, per la processione del Corpus Domini. Da S. Antonio Nuovo, il corteo si è snodato per le vie cittadine addobbate per l'occasione con l'accompagnamento di cinque bande musicali.

● Pittoresca sfilata ieri mattina di un centinaio di motoscooteristi per le strade del centro. Si trattava di componenti del Vespa Club Trieste, venuti a portare i guidoni di cento città d'Italia consegnati loro nel recente raduno di Bassano del Grappa e destinati al nostro Municipio.

La grande Marina dell'impero austroungarico

La Marina era un vanto dell'impero d'Austria Ungheria. E molti triestini (o comunque di queste terre) prestavano servizio nella flotta di Francesco Giuseppe. Questa bella foto è stata scattata nel 1913 a Pola. L'immagine ci è stata portata in redazione da un lettore, figlio di quel Giacomo Deponte che si trova al secondo posto (da destra) della prima fila.

Mundialgol
Scommetti sulle partite più avvincenti del campionato mondiale di calcio.
SUPERPREMIO
HYUNDAI COUPÉ
Korea Japan 2002 1X2
informazioni tel. +386 5 7310 600
Grand Casinò Lipica
Mundialgol
Grand Casinò Portorose

Continuaz. dalla 22.a pagina

MARCO Polo recente, penultimo piano, ascensore, luminosissimo, totale vista mare, atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina, € 68.000,00. Eurocasa. 040-638440 (A00)

MONFALCONE KRONOS GRADISCA: recente bicamere con taverna in piccola palazzina immersa nel verde ottime finiture € 113.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: prestigiosa villa indipendente con ampio giardino 3 camere taverna con caminetto autorimessa e vari locali accessori. € 295.000,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN D'IS.: in costruzione appartamento bicamere sito al piano terra con ingresso indipendente giardino privato e porticato per auto. € 98.100,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN D'IS.: in costruzione indipendente su unico livello con 2 camere giardino e porticato per auto. € 100.700,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS STARANZANO: in piccolo residence in costruzione appartamenti con cantina e garage. Piano terra con taverna e giardino primo piano con mansarda. Da € 103.300. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS STARANZANO: località Dobbia villa disposta su un unico livello con ampio giardino. Vari vani accessori. € 274.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS TRIESTE: appartamento completamente ristrutturato sito al 3.o piano 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Termoautonomo. € 72.300. (A00)

MONFALCONE KRONOS TURRIACO: casa recente composta da due appartamenti di 100 mq con garage. Riscaldamento autonomo e ampio giardino circostante. € 215.000,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS TURRIACO: in pronta consegna ville a schiera disposta su due livelli 3 camere porticato per auto e ampio giardino. Da € 160.000,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: ampio appartamento composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo ripostiglio e cantina. Ottime finiture. € 87.000,00 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: in quadrifamiliare appartamento nuovo con ingresso indipendente e giardino privato 3 camere doppi servizi cucina soggiorno e 2 posti auto. € 147.200,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: nuova realizzazione v.le San Marco centralissima palazzina appartamenti 1/2 camere oltre box auto e cantina. Da € 87.000,00. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS: zona Aris ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere posto auto e cantina. Termoautonomo. € 121.400,00. 0481/411430. (A00)

MUGGIA nelle vicinanze del centro storico in posizione panoramica casetta indipendente circondata da 330 mq di giardino. Internamente composta da: zona giorno con angolo cucina due stanze matrimoniali bagno e ampia cantina (70 mq). Finiture interne ottime ristrutturata nel '96. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808. (A00)

OBELISCO villa singola su due livelli salone cucina tre matrimoniali doppi servizi terrazza giardino vista golfo città € 390.000,00 (755.000.000) Rabino. 040-368566. (A00)

OPICINA via del Sabotino in zona tranquilla e pregiata nuove villette primo ingresso su due livelli di ampia metratura con giardino e posto auto di proprietà. Visite al cantiere su appuntamento. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)

OSPEDALE militare, primingresso signorile: due matrimoniali, soggiorno, terrazzo abitabile vista giardini, cucina abitabile, terrazzo, doppi servizi, cantina. €160.000. Norbedo Immobiliare 040-368036. (A00)

PIAZZA Sansovino piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno terrazzino ascensore € 126.530,00 (245.000.000) Rabino. 040-368566. (A00).

PIAZZA Belvedere, in stabile ristrutturato appartamento di 60 mq, ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, da rimodernare € 77.500,00 Casacittà 040-362508. (A00)

Continua in 26.a pagina

Carrefour
ZUCCHI
SET IN SPUGNA ZUCCHI
100% cotone - 420 g
tinta unita - colori assortiti
€ 4,59
L. 8.887
Agip SINT TURBODIESEL
Agip SINT 2000
OLIO AGIP SINT
per motori benzina/diesel o turbodiesel
10W40 - 4 lt
€ 19,90
L. 38.532
Offerta valida nel nostro ipermercato di: Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 127 Tel. 0432/574311
Numero Verde 800-650650
Dal 13 al 15 giugno
Carrefour è di parola.

LIDL

da giovedì 13 Giugno

Dal 1° Gennaio 2002 OLTRE 400 RIBASSI!

Fiesta 400 g, € 4,98/kg. 1.99

GRANA PADANO al Kg - trancio ~~7,19~~ 6,99

Grana Padano BOCCONCINI 500 g 1 Kg = 9,18 € ~~4,79~~ 4,59

Golden Sun RISO ORIGINARIO 1 Kg - astuccio ~~0,77~~ 0,69

..E non è finita!

ZUPPA PER CANI 5 Kg - sacco maniglie	~~3,55~~	3,49
CAFFÈ DECAFEINATO 250 g - confezione	~~1,45~~	1,39
SAPONE CREMOSO 4 pezzi - confezione	~~0,99~~	0,95
SPAZZOLINO DENTI DUO 2 pezzi - confezione	~~0,75~~	0,69
MAIS DOLCE IN GRANI 285 g - barattolo	~~0,49~~	0,45

1,3 GHz!! Notebook* lettore CD e DVD

Con supporto Hotline gratuito! 365 giorni all'anno 24 ore al giorno

- 1,3 GHz — Processore Celeron 1,3 GHz 100Mhz FSB, 256 KB L2 Cache on Chip
- SAMSUNG ELECTRONICS — 128 MB Memoria SDRAM PC133
- 20 GB Disco fisso
- 64 BIT 3D Grafic Chip sino a 64 MB shared memory
- Scheda 16 Bit Sound Blaster Full Duplex 2xAGP
- 56 K Data-/Faxmodem, V.90
- 10/100 Mbit LAN, VGA-Out, PS/2
- Batteria Smart Li-Ionen 4000 mAh con indicatore di carica
- 3,5" lettore Floppy
- FAST Porta Infrarossi Irda (4 Mbit)
- 1 Card Slot PCMCIA, 1 x Tipo II o 1 x Tipo III Card Bus (32 bit)
- 1 uscita parallela, 1 uscita seriale

GERICOM Webgine 1320 e DVD

1.249,00

14,1" TFT

intel inside celeron

Panasonic 6 - x DVD 24 - x CD ROM

Microfono in, cuffie out

1 porta USB

1 x S-Video Out (TV-Out)

Altoparlante e microfono integrati!

Pur garantendoVi la completezza del Notebook Vi preghiamo comunque di verificare tutti gli accessori contenuti nella scatola con la lista di controllo prima di lasciare la nostra filiale. Eventuali reclami, successivi all'acquisto per mancanza di accessori, non potranno essere accettati. *La valigetta per il Notebook la riceverete a parte

Una bellissima valigia porta Notebook compresa nel prezzo*

28,5 cm — 39 cm

SOFTWARE INCLUSO:

- Microsoft Windows XP OEM — Sistema operativo dell'ultima generazione! Per elaborare musica, immagini digitali e connettere in rete i computer di casa.
- Cyberlink Power DVD 4.0 — Software per poter vedere filmati DVD allo schermo del proprio computer.
- Tiscalinet — Per collegarsi a Internet

Senza ma né perché Garanzia SOLDI RIMBORSATI!! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Scanner Microtek 4800*

- Risoluzione ottica 1200 x 2400 dpi 9600 x 9600 dpi max.,
- Sensore CCD 48 Bit, Modo-scan: colori 48 Bit, scala di grigio 48 Bit, bianco/ nero 1 Bit,
- Sigma-Six per migliorare l'immagine,
- Superficie di scansione: formato A4 (216 x 297 mm),
- Uscita USB (cavo incluso),
- 5 tasti di scelta rapida per le seguenti funzioni: scanner, copia, E-mail, OCR e Internet-Scan,
- Scansione media: 300 dpi A4 in 40 secondi Adobe PhotoDeluxe a (Win), Adobe Photoshop 5 LE (MAC),
- Adobe Acrobat.

99,00

Porta USB

Tasti di scelta rapida: Scansione, Copia, E-mail, OCR, Internet-Scan

Con supporto Hotline da lunedì a venerdì dalle ore 09,00 alle 18,00 Tel 0522/951895 Possibilità di utilizzare il servizio E-mail: f.guglielmi@linkservicegroup.it

Se siete interessati rivolgetevi al responsabile della filiale!

Compatibile con sistemi Windows e Macintosh

Prodotti disponibile in quantità limitata! I Prodotti con aterisco sono disponibili nei punti vendita sottoelencati

VENETO: *ADRIA (RO) Via M.F. Porzato, 4 *BADIA POLESINE (RO) Via Cà Magnolo N. 1360 *BASSANO DEL GRAPPA (VI) Via Cesario, 6-6A/ Via Ca Cornaro 114 *BELLUNO Via T. Vecellio, 79 *CAMPODARSEGO (PD) S.S. Del Santo *CASTELFRANCO V.TO (TV) Via Feriche, 1 *CITTADELLA (PD) Via Palladio, 4B/6 *CONEGLIANO (TV) Via M. Piovesana, 11 *CONTARINA/PORTOVIRO (RO) Via Romea *ESTE (PD) Via Atlieste *FELTRE (BL) ss.11 N.50 Ang.V Ancoretta *MESTRE (VE) Via Terraglio, 38 *MIRANO (VE) Via Gramsci *MOGLIANO VENETO (TV) Via Torsi, 31 *MONSELICE (PD) Via Calcinato, 35/a *MONTEBELLUNA (TV) V. Marco Polo 1/a - Ex. Via Caterina *ODERZO (TV) Via Verdi, 67/c *ORIAGO DI MIRA (VE) Via Ghebbe, 65/B *PADOVA Via Colleoni/ Via Sorio, 114/B *PONTE NELLE ALPI (BL) Via Gino I Loc. Polpet *PORTOGRUARO (VE) Via Venezia,29 *PREGANZIOL (TV) Via Schiavonato 73 *RESCHIGLIANO (PD) Via S. Daniele, 5 *RONCADE (TV) Via Vivaldi, 58 *ROVIGO Viale Porta Po *SAN DONA' DI PIAVE (VE) Via Antonio Ferro, 9/ Via Noventa *SCORZE' (VE) Via dei Saronzo, 5 *SOTTOMARINA (VE) Campo Cannoni N°1935 *SPINEA (VE) Via Costituzione, 129/a *TREVISO (TV) Strada comunale delle Carri, angolo V le delle Repubblica *VALDOBBIADENE (TV) Via Erizzo, 78 *VITTORIO VENETO (TV) Via dei Cimbri, 2 4 6

FRIULI VENEZIA GIULIA: *AZZANO DECIMO (PN) Viale 1° Maggio, 17 *CASSACCO (UD) Pontebbana, 13 *CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Via Aquileia *CODROIPO (UD) Viale Venezia *CORDENONS (PN) Via Goetta, 5 *GEMONA DEL FRIULI (UD) Via Fabaga, 4 *GORIZIA Via Terza Armata, 186 *MANZANO (UD) Via del Cristo *MONFALCONE (GO) Via A. Ballo *MORTEGLIANO (UD) Via Mostiro, 13 *PORDENONE Via Ungaresca *PRATA DI PORDENONE (PN) Via Pluin *SPILIMBERGO (PN) Via Ponte Rotto, 1 *TRIESTE Via F. Severo 28/30 *UDINE Via Marsala, 180/ Via Grandale, 179/ Via Tricesimo, 184/ V.le Venezia, 383

Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 051/708400; 045/6136250; 011/9825311; 0421/468511.

LIDL

Continuaz. dalla 24.a pagina

PROGETTOCASA B.go Teresiano appartamento particolare in ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno idromassaggio soffitta termoautonomo. Cod. 501/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Fabio Severo attico ristrutturato soggiorno cucina camera con balcone bagno ripostiglio terrazzo di 150 mq con vista mare/città. Cod. 473/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Roiano in stabile in fase di ristrutturazione appartamenti ampia metratura da ristrutturare anche uso investimento. Cod. 545/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA San Giovanni casetta ristrutturata vista verde due livelli salone cucina bagno wc due camere veranda taverna con lavanderia soffitta ampio giardino posto macchina. Cod. 529/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA Strada del Friuli casa indipendente soggiorno cucina tre camere bagno taverna cantina giardino splendida vista. Possibilità ampliamento. € 356.355,26. Cod. 353/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA vicinanze v. Ovidio appartamento ristrutturato vista panoramicissima salotto cucina due camere servizi terrazzo ripostiglio cantina due box. € 240.000,00. Cod. 541/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA vicinanze v.lo Castagneto attico panoramicissimo saloncino cucina due camere bagno balcone terrazzo 20 mq ripostigli. Possibilità posto auto. Cod. 516/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona S. Luigi appartamento ingresso soggiorno con terrazzo abitabile vista aperta/scorcio mare angolo cottura matrimoniale bagno cantina. € 88.000,00. Cod. 572/P 040/368283. (A00)
REVOLTELLA Alta elegante residence immerso nel verde disponiamo di due trilocali con doppi servizi, terrazza, posti auto. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)
ROIANO Stocktown appartamenti di ampia metratura mansardati con terrazzo e posto auto di proprietà. Mini appartamenti e bilocali con posto auto di proprietà in garage. Tecnocasa Roiano tel. 040/411408. (A00)
ROIANO Stocktown uffici open space primo ingresso con servizi e facilità di parcheggio. Tecnocasa Roiano 040/411408. (A00)
S. CROCE Nel centro storico, rustico carsico accostato completamente da ristrutturare, piccola metratura, disposto su due livelli, entrata indipendente, ideale studio tecnico o piccola attività. Cod. 68 040/2908343. (A00)
S. VITO appartamenti primo ingresso soggiorno 1-3 camere 1-2 bagni cucina mansarda da € 103.500,00. Trattative riservate. Rabino 040-368566. (A00)
SALVI splendido alloggio moderno cucinotto soggiorno due camere bagno terrazzino ripostiglio box macchina. Piano alto vista. € 152.000,00. Geom. Marcolin 040/366901. (A00)
SAN Giacomo (via Vespucci) epoca, luminosissimo, totale vista mare, ristrutturato come primo ingresso, tinello, zona cottura, matrimoniale, bagno, ballatoio, € 49.500,00. Eurocasa. 040-638440 (A00)
SAN Giovanni recente, terzo piano luminosissimo, ottime condizioni, arredato, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, posto auto, € 85.000,00. Eurocasa. 040-638440. (A00)
SPLENDIDA villa meravigliosa vista mare perfetta salone con caminetto cucinona 3 stanze taverna servizi giardino posti auto coperti. Centroservizi tel. 040/382191. (A00)
TECNOCASA Settefontane centrale, appartamento ristrutturato a nuovo, cucina abitabile arredata, grande camera, bagno, cantina. Da vedere. € 35.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane, Settefontane piano alto in stabile recente, bilocale in buone condizioni con poggiolo e cantina. € 78.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane, Settefontane ultimo piano in stabile rcente, due locali con poggiolo, luminosissimo. € 73.853. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane, zona Fiera piano alto con ascensore, appartamento di 110 mq con due poggioli e cantina. <f96>b 39.000. Tel. 040/393329. (A00)
VICO bel condominio epoca grande cucina bel soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolino. 85 mq ottime condizioni. Geom. Marcolin 040/366901. (A00)
VILLAGGIO del Pescatore casetta due livelli soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi giardino box € 166.000,00 (320.000.000) Rabino. 040-368566. (A00)
ZONA Commerciale palazzina recente ultimo piano totale vista mare ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzini. Box. Casaimmedia 040-941424. (A00)
ZONA giardino pubblico, appartamento di 85 mq ristrutturato, con ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bibagno, € 90.500,00. Casacittà. (A00)
ZONA pedonale, appartamento di 100 mq, con soggiorno/cucina, matrimoniale, singola, bibagno rifiniture interne di lusso, termoautonomo. Casacittà 040-362508.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCASI appartamento Marina S. Vito soggiorno 2/3 camere cucina bagno anche da ristrutturare preferibilmente posto auto. Rabino 040-368566. (A00)
CERCASI appartamento zona S. Giacomo soggiorno cucina camera cameretta bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCASI per impresa di costruzioni, appartamenti da restaurare oppure occupati da inquilini. Qualunque dimensione e zona (anche stabili interi). Equipe 040-764666. (A00)
CERCHIAMO appartamento centrale uso investimento facilmente affittabile. Fino a € 52.000. Il Faro 040/639639. (A00)
CERCHIAMO Barcola, Grignano in villa con giardino o appartamento signorile con terrazza. Vista mare e ottime condizioni. Fino a € 600.000. Il Faro 040/639639. (A00)
CERCHIAMO urgentemente appartamento in zona signorile 130/140 mq in bella casa e in ottime condizioni interne. Fino a € 280.000. Il Faro 040/639639. (A00)
CERCHIAMO urgentemente in Gretto o Commerciale alta soggiorno cucina due camere bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
IN acquisto cerchiamo casette o villette in zone tranquille per nostri clienti possibilità di vendita immediata Spaziocasa tel. 040/369950 - 369960. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)
IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville vuote o arredate (nessuna spesa di mediazione per i proprietari) possibilità d'affittanza immediata. Spaziocasa tel. 040/369960. (A00)
SPLENDIDO appartamento ben arredato ampia metratura San Vito salone doppio con terrazzone vista mare ultimo piano ascensore € 1.610,00. Centroservizi tel. 382191. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. CERCHIAMO parrucchiera/e per part-time max 50 anni per shampoo e colori, in più apprendista minimo 18 anni alla fine della scuola per prepararla/o al mestiere. Presentarsi da Jean Louis David in via Mazzini 37, tel. 040/631618. (A6169)

Continua in 39.a pagina

TESTAFINA2X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

ESTRATTO AVVISO D'ASTA

La Fondazione Filantropica Ananian - Via G. Pascoli 31 - 34129 Trieste, indice asta pubblica il giorno 28 giugno 2002 - ore 10.00 per la vendita di una casetta con giardino sita in Trieste, via Vincenti 10, con offerte in aumento sul prezzo base di € 64.000,00. Le modalità di gara sono contenute nel Capitolato che può essere richiesto al tel. 040-3736210, fax 040-3736220.

Il Direttore Generale

TriesTe comune di trieste
www. comune.trieste.it
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Servizio Contratti e Grandi Opere
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Trieste indice un appalto-concorso per l'aggiudicazione del servizio di sostegno socio - assistenziali in favore di alunni portatori di handicap per l'integrazione scolastica nell'ambito di ogni ordine e grado di scuola per l'importo massimo di Euro 2.043.126,34 + I.V.A., per gli anni scolastici 2002-2003 e 2003-2004. Il bando sarà esposto al'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nonché sul BUR della Regione nella stesura integrale. Per informazioni amministrative rivolgersi al servizio Contratti e Grandi Opere - tel. 040/6754668; per quelle tecniche all'Area Servizi Sociali e Sanitari - tel. 040/6754642, dove sono in visione e potranno essere richiesti gli atti di gara. I progetti/offerta - formulati secondo le modalità stabilite nel Bando integrale di gara ed accompagnati dai documenti nello stesso indicati - dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 luglio 2002.

Trieste, 31 maggio 2002

IL DIRETTORE DI AREA *dott.ssa Giuliana CICOGNANI*

UNIONE EUROPEA

TriesTe comune di trieste
www. comune trieste.it
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE

AVVISO: PROCEDURA SELETTIVA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Il Comune di Trieste indice una selezione per affidare ad un ente di formazione la gestione organizzativa e didattica di 39 corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

In particolare le funzioni di coordinamento, tutoring, docenza ed elaborazione materiale didattico/FAD, esami finali, sale ed attrezzature, materiale didattico, nonché ogni attività amministrativo - contabile, la rendicontazione finale dei corsi e la certificazione del rendiconto.

Inizio corsi entro il 16.9.2002; conclusione entro nove mesi dall'inizio. Scadenza offerte: 8.7.2002 ore 12.00.

Gli interessati possono ritirare copia dei disciplinari di selezione e d'incarico, visionare gli elaborati progettuali, presso la Segreteria dell'Area Risorse Umane del Comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia 4, III piano, stanza 115, tel. 040.6754913

Copia degli elaborati progettuali può essere acquistata presso la ditta San Giusto SRL, via Torrebianca, 12 Trieste, tel. 040.367555.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(dott. Fabio Lorenzut)

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETA' *Da domani, al Teatro Miela di Trieste, un importante convegno organizzato dalla Sissa*

Globalizzare sì, ma usando il cervello

Il ruolo della scienza nella ricerca di un progresso mondiale equilibrato e giusto

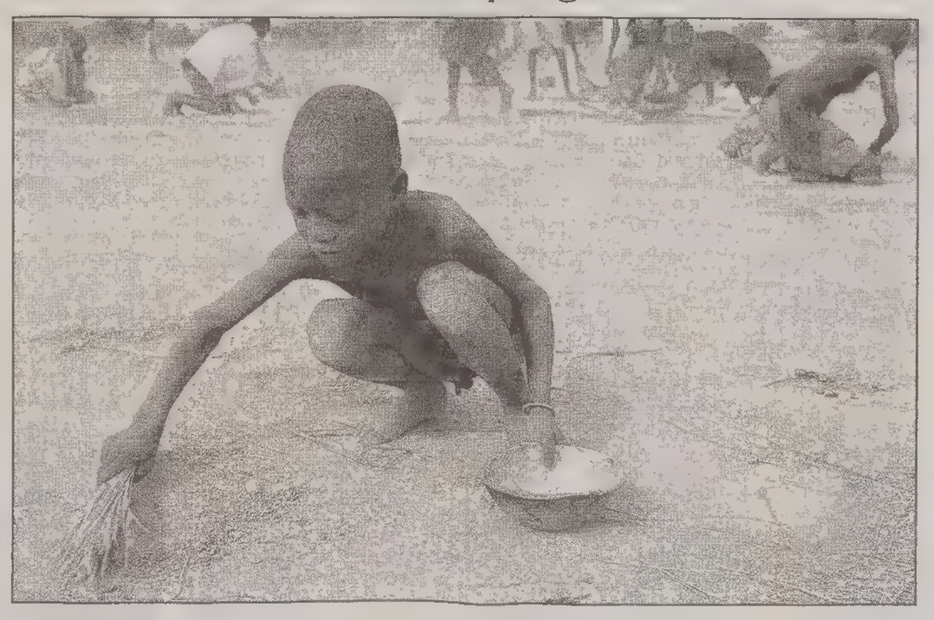
TRIESTE Globalizzazione e scienza, scienza e democrazia, democrazia ed etica, etica e profitto, profitto e farmaci. Ecco i temi di un importante convegno che il Laboratorio interdisciplinare della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, organizza domani al teatro Miela di Trieste, con l'obiettivo di parlare alla gente di una catena di argomenti complessi, attuali e dibattuti.

A Trieste, domani, scienziati, ricercatori, ma anche manager delle industrie farmaceutiche, si incontrano per parlare della globalizzazione e del ruolo della scienza - in particolare delle discipline connesse alle biotecnologie - in questo processo.

La globalizzazione è, infatti, un fenomeno in pieno svolgimento e pieno dibattito, un argomento talmente ampio da contenere le istanze di chi si occupa di processi industriali, di agricoltura, di alimentazione, ambiente, salute e, in generale, delle dinamiche finanziare ed economiche. Una questione, insomma, trasversale alla scienza e all' economia, un terreno di confronto tra scienziati e politici, economisti e intellettuali, tutti con le proprie istanze, tutti con la propria versione dei fatti, alla ricerca di una visione - anch'essa - globale, perché la questione è troppo urgente, troppo imminente, e troppo sostanziosa a livello di businness: la globalizzazione, infatti, è più che mai e da tutti i punti di vista, «qui e adesso».

Ma, si scoprirà nel corso del convegno, la globalizzazione non è cominciata oggi. È iniziata nel 1492, anno della scoperta dell'America, con quella che i medici chiamano «l'unificazione microbica». Tutte le malattie in tutti i Paesi, «informazioni» di carattere virale trasportate nei continenti, e il problema, urgente, di curarle. Ci sono voluti oltre quattro secoli, dalla fine del 1400 al 1900, per opporre alla diffusione globale delle malattie un'azione positiva di globalizzazione: con la creazione dell'Organizzazione mondiale della sanità, infatti, sono nati i primi processi istituzionalizzati di cure, e la medicina è diventata un diritto, al di là delle frontiere. Un diritto ancora oggi per buona parte disatteso, perché i Paesi in via di sviluppo non ottengono sufficienti medicine e cure, e vi sono malattie debellate dalla parte ricca del mondo che uccidono ancora nella parte povera. Per queste malattie, come la malaria e la tubercolosi, non vi sono, a oggi, effetti positivi della nuova globalizzazione: non emergono, infatti, sufficienti budget per la produzione di nuove medicine, e non vi sono, se non per attività mirate e limitate a precise zone di intervento, programmi di distribuzione a basso costo dei farmaci.

È evidente che produrre farmaci per il Sud del mondo non è un business conveniente: non c'è, infatti, nemmeno nel mercato globale chi sia disposto a pagare per curare i miliardi di persone povere. Ciò, e dell'argomento si discuterà ampiamente domani, tende a dimostrare che il futuro del terzo mondo è strettamente legato al futuro sviluppo dei processi di globalizzazione, e i processi di globalizzazione, a loro volta, dipendono da un lato dagli ambizioni progetti di businness delle multinazionali, e dall'altro dai limiti che i governi dei Paesi industrializzati vorranno imporre stesse alle industrie, in particolare a quelle che si occupano di biotecnologie; che hanno applicazioni in settori strategici connessi con l'evoluzione dell'uomo: agricoltura, alimentazione, farmacia. Capire quale debba essere il ruolo e quali siano le responsabilità delle industrie biotecnologiche è quindi la sfida attuale, è la attuale responsabilità dei governi, che dovranno essere il grado di mediare tra ricerca scientifica e profitto, rispondendo alla domanda espressa dalla gente di gestione del rischio, mediando tra la visione del mondo da apocalittici (domanda di sicurezza a tutti i costi, che prelude all'assenza di innovazione) o da integrati (richiesta e fede cieca nel progresso).



In tempi di globalizzazione ci sono ancora molti Paesi nel mondo che combattono con la fame.

Regolamentare le industrie mondiali, per favorire una «globalizzazione ragionata» pare essere, insomma, la questione imminente per gli attuali Governi e le organizzazioni sovranazionali chiamate a gestire il progresso. In tutto questo, la scienza pare avere un ruolo centrale, un ruolo che probabilmente Trieste meglio di altre città (grazie alle relazioni internazionali che sottendono la collaborazione scientifica attivata con numerosi Paesi del terzo mondo) già esprime a livello embrionale. Il processo scientifico, infatti, può mediare nel processo di globalizzazione, perché, dichiara Edoardo Boncinelli, «l'esercizio dello spirito critico e il fatto che nella scienza chiunque possa contestare le affermazioni di un altro, anche un luminare, è la premessa per una mentalità genuinamente democratica. Non è un caso che i paesi di più vecchia e salda tradizione democratica siano quelli dove la mentalità scientifica è più forte».

Emerge allora, chiara e forte, una necessità: quella di «globalizzare (questa volta nel senso di rendere disponibile in tutto il mondo) la scienza, farla progredire e al tempo stesso diffonderla, quale strategia per dotare i Paesi oggetto della globalizzazione di difese dagli effetti collaterali (probabilmente inevitabili) della globalizzazione stessa, intesa in senso tecnico ed economico.

L'appuntamento, per discutere di tutti questi argomenti, è fissato per domani mattina, a partire dalle nove e mezza al Teatro Miela.

Il convegno, intitolato »Globalizzazione e scienza: profitto ed etica nelle nuove frontiere della biologia« vede la partecipazione di Laura Maggi («Vivere di scienza o vivere la scienza»), Antonino Cattaneo, docente di biofisica della Sissa («Rapporti tra ricerca di base e ricerca industriale: profitti e conflitti»), Paul Herrling, direttore ricerca Novartis Pharma («Novartis Pharma: dalla ricerca di base alla terapia»), Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa («Le responsabilità della scienza»), Francesco Lescai, presidente dell'associazione nazionale biotecnologi italiani («Biotecnologie. Formazione, professione, responsabilità»), Leonardo Vingiani, direttore di AssoBiotec («Biotecnologie e ricerca industriale»), Giovanni Andrea Cornia, docente di economia dello sviluppo all' Università di Firenze («Globalizzazione, diseguaglianze e salute»), l'ex ministro Giovanni Berlinguer, professore emerito, dell'Università La Sapienza di Roma («Bioetica, potere e ingiustizie: il caso della salute») e Alessandra Redondi, di Medici senza frontiere («Uno squilibrio fatale: la crisi nella ricerca e sviluppo di nuovi farmaci contro le malattie trascurate»).

Sono previsti degli eventi di intrattenimento ad apertura e chiusura della manifestazione: questa sera, dalle 20, proiezione di film di fantascienza; domani, alle 18, concerto di musica jazz. L'ingresso al convegno è libero, e aperto a tutti i cittadini.

Francesca Capodanno

La ricerca e i farmaci nelle parole del direttore del Centro ricerche della Novartis

Herrling: c'è chi non ha neppure le medicine

TRIESTE Paul Herrling è direttore del Centro ricerche di una delle industrie farmaceutiche più importanti del mondo, la Novartis. A Trieste, in occasione del convegno organizzato dalla Sissa, parlerà del rapporto tra ricerca scientifica «pura» e effettiva concretizzazione, sul mercato, delle terapie. La «sua» casa farmaceutica è, al momento, sotto i riflettori, a seguito dello sviluppo di un farmaco anti cancro che sembra promettere grandi risultati.

La globalizzazione ha effetti anche sul settore sanitario. I Paesi del terzo mondo, ad esempio, non stanno ottenendo, al momento, benefici. Perchè è così difficile «curare» il Terzo mondo?

«Ci sono numerose argomentazioni: prima di tutto la distribuzione dei medicinali riesce ad essere particolarmente difficoltosa, e quindi, anche se i prodotti sono disponibili, non raggiungono i pazienti. In secondo luogo, molti medicinali moderni, di ultima generazione, richiedono un programma di dosaggi e somministrazioni particolarmente sofisticato, e tutto ciò è difficile da eseguire in regioni dove i livelli di educazione sono insufficienti. Ancora, situazioni critiche dal punto di vista clinico e medico potrebbero essere migliorate anche solo migliorando le condizioni igieniche, ma tutto ciò risulta inapplicabile in molti paesi del terzo mondo».

Il costo dei farmaci è secondo lei una barriera insormontabile per il terzo mondo?

«È evidente che molti Paesi non sono in grado di pagare il prezzo relativamente alto delle medicine, e le industrie farmaceutiche non possono semplicemente dare via, regalare queste medicine, uscendo così dalle logiche di mercato. Tutto questo è aggravato dal fatto che ci sono molte malattie tipiche del terzo mondo che non sono studiate, perché non ci sono fondi a disposizione. Tuttavia, mi preme sottolineare che alcune industrie farmaceutiche, come la Novartis, stanno dando attualmente un importante contribuito al problema dell'accesso ai medicinali».

Curare il terzo mondo, cioè sviluppare nuovi farmaci per antiche malattie, come la tubercolosi o la malaria, rappresenta oggi un potenziale businness per le case farmaceutiche?

«Non posso dare una risposta generale a questa domanda. Posso dire che la Novartis ha in atto una serie di iniziative, i progetti Malaria, Lebbra e Tubercolosi. Per quanto concerne la malaria, Novartis ha sviluppato in collaborazione con la Cina un nuovo farmaco, che è una combinazione tra il principio attivo di una pianta utilizzata per la cura di questa malattia dalla medicina tradizionale cinese e una molecola sintetica. Questo farmaco viene distribuito nei paesi in via di sviluppo a un prezzo loro accessibile. Anche per quanto riguarda la lebbra, stiamo lavorando a una campagna per la totale eradicazione di questa malattia. Novartis dona tutti i medicinali necessari al progetto internazionale».

Quanto i recenti studi sulla genomica sono destinati a rivoluzionare il mercato farmaceutico?

«Gli studi sul genoma miglioreranno senza dubbio la qualità dei farmaci. Aumenteranno, in linea generale, il numero di terapie indirizzate a bloccare la progressione delle malattie, e non solo a curare i sintomi. E la produzione di trattamenti in grado di prevenire lo sviluppo dei sintomi più importanti delle malattie si traduce, evidentemente, anche in un abbassamento dei costi delle cure».

Qual è il farmaco che lei vorrebbe inventare?

«Tutti vorremmo produrre farmaci che possano prevenire o bloccare malattie con minimi o inesistenti effetti collaterali...Io posso dire che Novartis ha fatto un passo avanti in questa direzione con un farmaco anti cancro».

fr.c.

«Complessi rapporti politici internazionali stanno alla base della fame nel mondo»

Boncinelli: la denutrizione semina morte

TRIESTE Edoardo Boncinelli è il direttore della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste, ed è uno tra i più noti e apprezzati divulgatori della scienza in Italia. Questo convegno, organizzato dal Laboratorio interdisciplinare della struttura triestina, ha lo scopo di parlare alla gente comune di scienza, e, dice Boncinelli, di avvicinarla a temi complessi, come quelli legati alla globalizzazione, un concetto che non deve essere visto sempre e costantemente in maniera negativa, così come il profitto non deve essere considerato sempre e solo «male».

Edoardo Boncinelli

La globalizzazione è un concetto positivo o negativo?

«Fino a poco tempo fa nessuno dubitava che si trattasse di un concetto positivo. Si tratta, in fondo, del sogno illuminista di un mondo unito e razionalmente governato. Da qualche anno c'è qualcuno che non la pensa così: la globalizzazione sarebbe solo a vantaggio dei Paesi ricchi e non risolverebbe i problemi dei Paesi poveri».

La scienza ha giocato un ruolo fondamentale nel processo di globalizzazione: in che modo ha agito nel passato e quale ruolo avrà nel futuro?

«Il ruolo della scienza è stato quello di introdurre un linguaggio universale, e di produrre una serie di innovazioni tecnologiche che hanno contribuito, più di ogni altra cosa, al processo di uniformazione degli usi e degli stili di vita nel mondo. Basti pensare all'introduzione di sistemi di misura standardizzati, per fare un esempio molto semplice. La sua diffusione ha permesso alla gente di pensare alla stessa maniera, di contare alla stessa maniera, avviando processi che vanno ben al di là della questione di far di conto. Per il futuro, la speranza è che tutto ciò continui, magari con gli opportuni correttivi».

Quanto la scienza dipende, a livello «macro», dal mercato e dalle logiche di carattere economico? Esiste un mercato di domanda e offerta scientifica?

«Io sostengo che la vera scienza non dipende dal mercato, anche se necessita di risorse economiche per poter essere portata avanti. Sono le applicazioni, più o meno correlate all'attività scientifica, che producono profitto e quindi interessano il mercato. Va anche detto,ed è necessario sottolinearlo, che "profitto" di per sè non è sinonimo di male».

Biologia e industria biomedica: a che punto della ricerca sta il confine?

«Si confonde spesso biologia e medicina. Ma si tratta di due realtà diverse:una, la biologia, è una scienza, e l'altra, la medicina è largamente un'arte, anche se tutti ci auguriamo che prima o poi le due discipline possano convergere».

A seguito di quali dinamiche il divario tra la salute nei Paesi industrializzati e dei Paesi in via di sviluppo si sta accentuando?

«Gli abitanti dei Paesi in via di sviluppo muoiono primariamente per denutrizione o malnutrizione. E' così fin troppo facile per le varie malattie uccidere individui pesantemente debilitati e immunodepressi. Complessi rapporti politici internazionali, che io onestamente non riesco a comprendere, stanno alla base della fame del mondo e quindi dell'impossibilità di curare in maniera appropriata gli abitanti dei Paesi in via di sviluppo».

fr.c.

«Significati condivisi»: un disegno di Giuseppe Fadda.

RASSEGNA *Prende il via oggi a Venezia la quarta edizione, che anche quest'anno propone nomi eccellenti: Pamuk, Ginsborg, Reed e Anderson*

Quattro giorni in laguna con Fondamenta. Per superare ciò che divide

VENEZIA Non poteva trovare titolo più azzeccato, «Fondamenta». Visto che quest'anno la quarta edizione di questa manifestazione, ideata e curata da Daniele Del Giudice, discuterà dei «Significati condivisi». Per andare alla ricerca, in un tempo in cui i fantasmi della guerra, anche nucleare, sono tornati a impossessarsi del palcoscenico mondiale, di una via che porti a valicare ciò che divide. Che contribuisca a trovare un linguaggio comune al di là delle differenze ideologiche, religiose, culturali, sociali.

Per quattro giorni, da oggi (con inizio alle 10), fino a domenica 16, «Fondamenta» proporrà interventi di altissimo livello in quel grande tendone piazzato, come un'isola nella corrente, in Campo Sant'Angelo a Venezia. Quattro «stringhe», quattro vie da percorrere a ritroso nell'ampio programma affronteranno temi apparentemente diversi che, in realtà, finiranno per sovrapporsi, per fondersi. «Nel conflitto» si occuperò, ovviamente, della nuove forme della guerra. Ma di conflitto si parlerà anche come momento centrale di una democrazia, come incontro e scontro di opinioni diverse di progetti diversi. «Modi di vivere, modi di morire» affronterà, soprattutto, le difficoltà di esistere in una realtà che si rivela sempre più estranea e il rischio di perdere pure la vita in un mondo in cui gli attentati possono colpire chiunque, in qualunque momento.

Daniele Del Giudice e lo scrittore turco Orhan Pamuk.

«Ex legem sine lege», invece, toccherà un tema attualissimo e particolarmente delicato. Quello della conquista dei tribunali internazionali per giudicare i crimini di guerra e, al tempo stesso, della deligittimazione costante, progressiva della giustizia in parecchi Paesi del mondo. Infine, «Anime» sarà un po' lo specchio di una ricerca che va ben al di là delle religioni. E che vuole spingere il nostro mondo alla conoscenza anche di quei filoni spirituali e culturali che sembrano così lontani ed estranei.

Numerosissimi i nomi eccellenti invitati a questa edizione di «Fondamenta», che può vantare nel comitato scientifico il Premio Nobel per la lettratura José Saramago. Si va dallo scrittore Orhan Pamuk, autore di splendidi libri come «Roccalba», «Il mio nome è rosso», che proprio oggi chiuderà la prima giornata di interventi, al filosofo Giorgio Agamben; dallo storico e professore di Storia dell'Europa contemporanea all'Università di Firenze Paul Ginsborg al gesuita Samir Khalil Samir; dalla linguista e studiosa della cultura araba Isabella Camera d'Afflitto allo scrittore triestino Claudio Magris; dal giudice Felice Casson allo scrittore israeliano Alon Altaras; dallo scrittore libanese Rachid El Daif all'architetto Stefano Boeri; dal sociologo e scrittore Gianfranco Bettin al poeta e traduttore Valerio Magrelli.

Un vero e proprio evento coronerà questa quarta edizione. Sabato 15 giugno, al Teatro Verde nell'Isola di San Giorgio, due grandi stelle della musica contemporanea come Lou Reed e Laurie Anderson saliranno per la prima volta insieme su un palcoscenico per proporre «Words and music». Una serata speciale fatta di musica e poesia. Assolutamente da non perdere.

Laura Strano

L'affascinante Angelina Jolie ha vinto un Oscar nel 1999.

CINEMA *L'attrice americana, che ha vinto un Oscar nel 1999, vestirà i panni della principessa in un film*

Angelina Jolie: da Lara Croft a Sissi

Le riprese tra Vienna e Budapest. Norman Mailer ha scritto il soggetto

LOS ANGELES Da Lara Croft a Sissi, la mitica Elisabetta d'Austria. No, non è uno scherzo: a Hollywood pensano seriamente di calare la prosperosa Angelina Jolie, premiata nel 1999 con l'Oscar come attrice non protagonista di «Girl, Interrupted», nei panni della moglie dell'imperatore austro-ungarico Francesco Giuseppe.

Angelina Jolie è una delle star più apprezzate e corteggiate di Hollywood. Figlia di Jon Voight, l'indimenticabile interprete di «Un uomo da marciapiede» accanto a Dustin Hoffman, calata nel personaggio della donna dura e passionale, che le ha permesso di recitare con atletica bravura nel kolossal «Tomb raider» ispirato al popolarissimo videogame, è stata scelta dal produttore Norbert Blecha per una nuova puntata cinematografica dedicata alla favola di Sissi d'Austria.

La vera principessa Sissi.

Diretto da Christian Duguay, il film vuole cavalcare la moda della beatificazione di Sissi, che cinema è televisione hanno riportato in voga da un po' di tempo. Basti pensare ai cartoni animati dedicati ai ragazzini, che anche in Italia hanno ottenuto un successo strepitoso, generando riviste a fumetti e gadget di ogni tipo. Ma anche al serial tivù prodotto dalla Bavaria Film o alla parodia di Michael Herbig, che è stata tra i maggiori successi della stagione 2001 in Germania.

E se il nome del regista, non certo uno dei maestri di Hollywood e neanche un emergente, può lasciare perplessi, il nome dello scrittore che ha messo mano al soggetto del film è, senza dubbio, una garanzia: perchè si tratta di Norman Mailer. Sì, proprio l'autore de «Il nudo e il morto», «I duri non ballano», e altri romanzi di grande successo. Per le riprese verranno stanziati 25 milioni di euro. Il set si sposterà, ovviamente, tra Vienna e Budapest.

Ribelle, trasgressiva, spudorata, ma anche capace di mettere il proprio cuore in piazza e rivelare i sentimenti più privati, Angelina Jolie, indossando i panni di Sissi, dovrà duellare, a distanza nel tempo, con un'attrice entrata, ormai, nella leggenda. Ovvero, quella Romy Schneider che, tra il 1954 e il 1956, recitò la parte della principessa in ben tre pellicole, dirette da Ernst Marischka. Ovvero, «La principessa Sissi», «Sissi, la giovane imperatrice» e «Destino di un'imperatrice».

Quei film furono, per l'attrice, una sorta di consacrazione definitiva. da cui, però, fece fatica ad allontanarsi.

b.pa.

Romy Schneider ha recitato nella parte di Sissi in tre film.

Iniziata la tournée italiana

Fischi (dai tifosi) per Pat Metheny

SANREMO Fischi, ma solo a causa della prossima sfida Italia-Messico ai mondiali, per la band di Pat Metheny, che a Sanremo, ha aperto con successo la tournee italiana. Bersaglio dei musicofili tifosi il batterista messicano Antonio Sanchez, che, oltre agli scroscianti appalusi tributati a tutto il gruppo, si è beccato anche qualche ironico fischio alla sua presentazione al pubblico.

Circa 900 spettatori hanno applaudito la band rinnovata, rispetto all'iniziale trio, di Metheny che si esibirà in un lungo tour in Italia.

Cinque premi all'«Ora di religione». In trionfo anche Pedro Almodovar

Bellocchio sbanca i «Ciak d'oro»

ROMA «L'ora di religione» di Marco Bellocchio domina i «Ciak d'oro», i premi assegnati ogni anno al cinema italiano dai lettori del mensile diretto da Piera Detassis, e giunti alla diciottesima edizione. Il film ha ottenuto cinque «Ciak d'oro», tra cui i tre maggiori (miglior film, migliore regia, miglior attore protagonista a Sergio Castellitto).

Pedro Almodovar, con il suo «Parla con lei» ha vinto il «Ciak d'oro» per il miglior film straniero. Virna Lisi ha avuto il «Ciak d'oro» alla carriera.

Ecco l'elenco completo dei premi: Miglior film: «L'ora di religione» di Marco Bellocchio prodotto da Film Albatros; Migliore attore protagonista: Sergio Castellitto per «L'ora di religione»; Migliore attrice protagonista: Margherita Buy per «Il più bel giorno della mia vita»; Migliore film straniero: «Parla con lei» di Pedro Almodovar; Migliore attore non protagonista: Leo Gullotta per «Vajont»; Migliore attrice non protagonista: Mariangela Melato per «L'amore probabilmente»; Migliore sceneggiatore: Paolo Sorrentino per «L'uomo in più»; Migliore fotografia: Fabio Olmi per «Il mestiere delle armi»; Migliore montaggio: Francesca Calvelli per «L'ora di religione».

Marco Bellocchio

Votati i migliori cento film «rosa» della storia del cinema. Genere in declino

Casablanca, apoteosi dell'amore

NEW YORK A 60 anni compiuti «Casablanca» continua a reggere come film più romantico di tutti i tempi: la leggendaria love-story cinematografica del 1942 tra Ilsa Lund (Ingrid Bergman) e Rick Blaine (Humphrey Bogart) nel Marocco della seconda guerra mondiale è stata incoronata dall'American Film Institute in il miglior film d'amore nella storia del cinema.

Nella 'top 100' dell'istituto di Hollywood è finito al 48esimo posto il film scandalo degli anni settanta «Ultimo Tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci, l'unico regista italiano in classifica.La lista dell'Afi è stata realizzata con il contributo di registi, sceneggiatori, attori e critici. Al secondo posto si è classificato lo spettacolare melodramma di «Via col Vento». Terzo a sorpresa è risultata l'impossibile love story tra Tony e Maria nel musical del 1961 «West Side Story».

Una scena di Casablanca

Nessun film prodotto negli ultimi 40 anni ha sfondato la barriera dei primi cinque e solo due film degli anni settanta - «Come Eravamo» e «Love Story» - sono arrivati tra i primi dieci. Degli anni novanta hanno trovato posto in classifica, solo «Ghost» diciannovesimo, mentre il campione di incassi «Titanic» è arrivato 37esimo.

Il 13 luglio saranno a Tarvisio

Il tango elettronico dei Gotan Project

MILANO Tornano in Italia, per sei date, i Gotan Project, gli ideatori del fortunato connubio tra tango ed elettronica.

Il trio, che ha debuttato con l' album «La revancha del tango», sarà in Italia tra il 5 e il 14 Luglio: il 13 a Tarvisio (Udine) per il No Borders Music Festival.

Nato nel '99, il gruppo-progetto è composto da Philippe Cohen Solal,Christoph H. Mueller, da sempre appassionato di elettronica, Eduardo Makaroff, il cantante del trio, argentino di nascita, francese d' adozione.

TEATRO *Va in scena questa sera, alla Sala Tripcovich, «Prigionieri in riva al mare»*

Tutta Trieste sul lettino dello psicoanalista

La regista Sabrina Morena: «Raccontiamo l'epoca di Freud e Weiss»

TRIESTE La psicoanalisi è di scena. I riflettori, infatti, si punteranno sul palco della Sala Tripcovich stasera, alle 21.15, con lo spettacolo «Prigionieri in riva al mare», tratto dal romanzo «Trieste nella psicoanalisi», di di Anna Maria Accerboni e prodotto dalla Contrada, la pièce è stata realizzata in occasione del XII congresso della Società psicoanalitica italiana italiana aperto in questi giorni a Trieste.

Sul palco della Tripcovich troveremo i principali protagonisti del ciclone psicoanalitico che invase Trieste tra gli anni '20 e '30: da Freud a Weiss, da Saba a Svevo, da Voghera a Bazlen, interpretati da Orazio Bobbio, Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna, Giovanni Boni, Franko Korosec, Maurizio Repetto, Marzia Postogna e Ariella Reggio.

Alla regista Sabrina Morena il compito di tracciare le tappe dell'avventura umana e scientifica del dottor Weiss.

Psicoanalisi e teatro. Come ha coniugato questi due elementi?

«Mi sono basata molto sul testo di Annamaria Accerboni. Dal punto di vista drammaturgico si trattava di scegliere una via, vista la ricchezza del materiale. Quindi ho scelto di mettere in luce l'esperienza di Weiss, protagonista dello spettacolo, cercando, però, di evidenziare anche il clima di un'epoca. Il testo si basa sull'incontro di Weiss con Freud, non dimenticando la bellissima corrispondenza epistolare tra i due, carica di un'umana professionalità. Dall'avventura viennese si passa poi a Trieste, ai suoi intellettuali, al loro entusiasmo per la nuova disciplina scientifica».

Tra i protagonisti risultano infatti più artisti che scienziati...

«È vero. Spiccano soprattutto le figure di Umberto Saba e Guido Voghera. I due scrittori erano legati da una profondissima amicizia per Weiss, ma si è trattato di legami burrascosi che, dal punto di vista drammaturgico, sono efficaci. Non si può negare che gli artisti, effettivamente, hanno dimostrato più entusiasmo per la psicoanalisi che gli stessi medici».

La regista Sabrina Morena.

Qual è la Trieste di Weiss?

«Ho cercato di mettere in risalto Trieste tramite alcuni personaggi chiave: Saba, Voghera e chiaramente anche Svevo, pur avendo scritto questa "Coscienza" che Weiss non riteneva assolutamente psicoanalitica. I personaggi, in qualche misura, riflettono la città. Un aspetto indicativo è il rapporto ambiguo di Svevo con la psicoanalisi. Zeno, infatti, parla dello psicoanalista come di un bestione e mette in luce un rapporto ambivalente nel suo approccio alla nuova scienza. Il testo comunque si articola a più livelli: sviscera la vicenda storica e umana di Weiss, il rapporto con Trieste e gli intellettuali triestini, i "casi" che trattò Weiss, tra cui quello di Umberto Saba. Momento che va al di là del realismo perché passa attraverso i versi del poeta. Infine si arriverà anche a un breve accenno all'avventura romana dello psicoanalista».

Al fervore culturale viennese qual è il luogo triestino che ne rappresenta l'eco?

«Chiaramente il caffè. Il caffè Municipio per esempio, spesso citato da Voghera. Ma c'erano anche tanti altri luoghi di ritrovo. Abbiamo cercato di ambientare i molti dibattiti sulla psicoanalisi proprio all'interno di questi scenari. E proprio in questi spazi risaltano le poliedriche analisi degli intellettuali triestini. Per Saba, per esempio, la psicoanalisi era un mezzo per superare conflitti non solo individuali, ma anche mondiali. La psicoanalisi quindi come mezzo di pace».

Un fervore che poi si è assopito. Ora però sembra il momento di un significativo ritorno.

«Trieste è una città particolare. Di fatto la psicoanalisi influenzò più gli artisti che gli scienziati. Weiss se ne andò da Trieste proprio perché non aveva allievi. Non lo so se si può parlare di un ritorno. Penso, però, che questa scienza, in qualche misura, abbia a che fare con Trieste. C'è, a proposito, una battuta di Bazlen. Bazlen disse che Trieste non è mai stata un crogiuolo, che non si è mai verificata una fusione di identità, nonostante la volontà di conciliare. Ecco allora quello che lo scrittore chiamava tipo "avventuriero". Manca un'integrazione, una combinazione tra gli elementi. Questo, forse, fa di Trieste città della psicoanalisi».

Mary B. Tolusso

L'interprete triestina reciterà, da domani, nei Paesi Bassi

Lucka Pockaj: viaggio a Nord di un'attrice da esportazione

TRIESTE Prenderà parte al festival teatrale di Oreol, che nei dieci giorni di spettacoli all'esterno riesce a spostare circa 60 mila spettatori dalla terra ferma sull'omonima isola Frisone nei Paesi Bassi, anche l'attrice triestina Lucka Pockaj. Da domani a sabato prossimo l'attrice dello Stabile sloveno, assieme ad altri otto colleghi provenienti da altrettanti teatri di lingue minoritarie, metteranno in scena su un palco zattera che dalla distesa sabbiosa frisone si protende nel Mare del Nord il dramma grottesco «Salted - How they drank and kept on drink» dell'attrice e regista frisone Judith de Rijk.

«Salati - Come bevevano e continuavano a bere» affronta una questione attualissima per l'uomo che vive sì nell'epoca del politically correct, ma si sente costantemente lavato e plasmato dai marosi dei gruppi dominanti all'interno delle società multietniche e multietiche. Quanto riescono a resistere all'erosione del gruppo egemone le minoranze, e soprattutto quali pressioni subisce l'individuo prima di fondersi totalmente con la corrente maggioritaria, sembra chiedersi la de Rijk. E per dare almeno alcune possibili risposte ha voluto proprio attori delle lingue minoritarie, «perché data la loro esperienza linguistica sanno che cosa significa mantenere una propria identità minoritaria rispetto alla cultura dominante». L'accezione di identità minoritaria nello spettacolo Salted è amplissimo, dalla minoranza sociale religiosa a quella sessuale, nonché politica o linguistica. Ma in tutti questi paradigmi di pressioni da parte della comunità egemone sulla zattera di Oreol, dove si parla inglese con inserti di gallese, occitano, basco sorabico, gaelico, frisone e sloveno l'accento cade soprattutto sull'identità del singolo.

L'attrice Lucka Pockaj.

«Penso che questa sia una preoccupazione condivisibile da molti europei», dice la Pockaj, che trova «l'esperienza eccezionale sia dall'aspetto professionale che dal lato umano. Innazitutto posso comparare tante realtà teatrali con quegli che ho già avuto modo di conoscere e devo dire che l'organizzazione sia dello spettacolo che dell'intero evento è molto professionale. E poi la compagnia di Salted mi ha dato modo di capire che siamo veramente tutti europei».

Dopo le Isole Frisoni, la zattera di Salted ormeggerà a ottobre nel Galles e in Germania, ma non è da escludere possa fare tappa anche a Trieste.

Nada Cok

MUSICA *Torna dal 21 al 30 giugno ad Osoppo la rassegna di cultura e sound reggae*

Sunsplash sull'onda di Marley

Attesi Beres Hammond, Alpha Blondy e Lee «Scratch» Perry

UDINE Torna anche quest'anno, dal 21 al 30 giugno, il Rototom Sunsplash, festival internazionale dedicato agli amanti della cultura e della musica reggae. La nuova edizione, sempre all'interno del Parco del Rivellino a Osoppo, in provincia di Udine, prevede l'arrivo di alcune delle star internazionali più importanti del panorama reggae. Già nel primo week-end saliranno sul palco Beres Hammond, per la prima volta in Italia, e Alpha Blondy, artista della Costa d'Avorio, che ha saputo coniugare le sue radici musicali africane con esperienze di puro reggae, come la collaborazione per l'album «Yitzak Rabin» con The Wailers. Proprio The Wailers, la storica band che accompagnava il re del reggae Bob Marley, sarà ospite del Sunsplash martedì 25 giugno, preceduta dallo ska-reggae dei milanesi Franziska, reduci dal successo del loro primo album «Special Blend», ricco di atmosfere rock steady e di soul giamaicano anni sessanta.

Altri nomi importanti: Luciano, nuova leva del reggae internazionale ed esponente di quel «new roots» che non dimentica l'eredita' e la spiritualità del rastafarianesimo; gli Aswad, uno dei gruppi storici del reggae inglese, sulla scena musicale da più di venticinque anni; Lee «Scratch» Perry, uno dei padri del dub oltre che vera e propria leggenda vivente della musica giamaicana.

Dal palco arriveranno anche sonorità diverse che dal reggae sono state contaminate: la world music del guineiano Mory Kante, salito al successo internazionale negli anni ottanta con il brano «Yéké-Yéké» e i ritmi brasiliani di Gilberto Gil che ha dedicato il suo ultimo album proprio a Marley.

Particolarmente nutrita anche la presenza del reggae nostrano: tornano al Parco del Rivellino i Sud Sound System dal Salento, area fertilissima per la produzione reggae-hip hop in Italia, i romani Radici nel Cemento e i Pitura Freska. E ancora in tema di contaminazioni, il Sunsplash ospita domenica 23 giugno lo ska di Giuliano Palma, accompagnato dai Bluebeaters nonostante abbia appena pubblicato il primo disco da solista, e lunedì 24 il dub degli Almamegretta, che faranno rivivere le atmosfere di «Venite, venite!», il loro nuovo album live.

Dopo la musica dal vivo, il pubblico del Sunsplash potrà ballare fino all'alba con i sound system, tra i quali spiccano senza dubbio Daddy G dei Massive Attack e il suo vecchio collaboratore Horace Andy, protagonisti nella notte del 27 giugno.

Ma » precisa Filippo Giunta, ideatore e organizzatore «». Infatti alle proposte musicali si affiancano diverse attività culturali: dai corsi di percussione africana e capoeira, ai momenti dedicati al gioco, fino a una rassegna cinematografica intitolata «contro gli egoismi». Uno spazio importante avranno anche i seminari sulla realtà della Giamaica e la storia del reggae e gli spazi di dibattito sulla globalizzazione e la libertà di parola. Soprattutto, caratteristica fondamentale della manifestazione, il pubblico potrà soggiornare nell'area campeggio durante tutta la durata del festival.

Il Rototom Sunsplash è seguito da Radio Base di Venezia per il circuito di Popolare Network, sarà dunque possibile ascoltare le dirette a Trieste sulle frequenze di Radio Fragola. Per informazioni, è disponibile un'infoline: 0432.975700, oppure il sito internet www.rototomsunsplash.com.

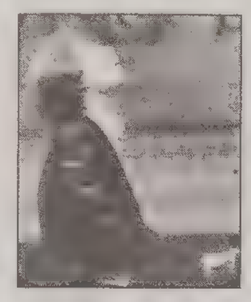
Elisa Grando

I Bluebeaters, uno dei gruppi più attesi della nuova edizione del Rototom Sunsplash, che ogni anno richiama in Friuli gli appassionati di musica reggae. Sotto, rasta con vista: il pubblico del Festival in un'immagine dal palco.

CONCERTI *Applaudite esibizioni alla Stagione sinfonica*

La passione di Bunin brilla nel firmamento pianistico

TRIESTE Il firmamento pianistico è affollato come la via lattea, ma l'appassionato triestino finirà per credere che esiste solo Stanislav Bunin. Non per il suo precedente al Verdi con orchestra, magari senza mettere nel conto Monfalcone, quanto per le apparizioni per la Società dei Concerti, una manciata che in poche stagioni e con alcuni forfait all'ultimo minuto, costituisce un fitto e bell'ascolto. E pensare che, restando al pianeta russo, si potrebbe risparmiare e premiare le curiosità convocando astri nascenti, dal premio «Busoni» Romanowsky, all'uzbeko Stanislav Iudenitch, premio «van Cliburn», al fenomeno pietroburghese Arcadi Volodos. Mentre, volendo spendere molto per fidarsi solo della generazione di mezzo, delle «stars» trentenni, qualcuno potrebbe premurarsi di fissare una sosta alla più acclamata e contesa fra tutte, Evgenij Kissin.



Stanislav Bunin

La premessa non esonera dal soffermarsi su Bunin, recuperato dall'impegno disatteso la scorsa primavera e protagonista del recital al Comunale, per ripetere anche in questa occasione molto del bene possibile. Già applaudito in monografie, «tutto Bach» «tutto Beethoven», «tutto Chopin», ha attinto ai tre per un succulento menu con un'entrée scarlattiana. Bunin non stanca e non annoia; è, quello che s dice, un artista in grado di dimostrare che l'interpretazione non è nè definita nè statica, ma un valore dinamico da rinnovarsi.Presentandosi come incarnazione del perfezionismo, stile e mise inappuntabile, gesti controllati, baffetti e neanche un capello fuori posto, le proprie cifre all'occhiello intrecciate in chiave di Sol, lo si direbbe esente da inquietudini e nervosismi, ma invece dalle prime note si avverte che sta vivendo un'ansia, come una febbre di rinnovamento, al limite della trasgressione. La quale risulta a volte forviante, e, per che vale schemizzare vi faremmo rientrare scarlatti e Chopin, a volte pertinente. Bunin ha affrontato le sei Sonate del primo con un atteggiamento libertario sfiorante il nevrotico e squinternandole non poco, così come le tre Polacche parevano più irritate che eroiche. Per ricchezza di emozioni, per varietà di timbri, più avvincenti la Suite inglese di Bach e la prima Sonata di Beethoven: sempre esasperando le velocità, preferendo la scansione ritmica, affogando tutto, ma con grande sapienza, nel pedale. È indubbiamente un innamorato del pianoforte, stavolta più che mai giustificato dal privilegio d'inaugurare il fiammante grancoda Fazioli recentemente acquistato dalla Fondazione e c'era della voluttà nello sfruttarne il registro medio-basso, siglare con la sinistra certi contrappunti. Ma la precisione con cui le onde sonore arrivavano all'orecchio del pubblico plaudente era ravvivata anche dalla nuova camera acustica, grazie alla quale è sparita molta della secchezza constatata dopo i restauri. È modulare, realizzata con attenzione da un'impresa padovana, e per i teatri non è un espediente, ma un corredo indispensabile ad ammorbidire i suoni, qui già apprezzato nel concerto d'apertura con Orchestra.

Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

«La cassiera vuole andare al mare» nel ciclo sul nuovo cinema croato

TRIESTE Oggi, alle 21.15, alla Sala Tripcovich, va in scena «Prigionieri in riva al mare», nuova produzione della Contrada diretta da Sabrina Morena, con Ariella Reggio, Adriano Giraldi, Orazio Bobbio, Marzia Postogna.

Oggi, alla Sala Azzurra, nell'ambito del progetto «Uno sguardo sulla cinematografia croata», verrà proiettato il film «La cassiera vuole andare al mare», regia di Dalibor Matanic.

Oggi alle 21.30 alla Casa delle Culture di Ponziana, via Orlandini 38, si terrà lo spettacolo «Pecore russe» con Enrico Casagrande e Giovanni Terranova.

Domani alle 21.30 alla Casa delle Culture di Ponziana, via Orlandini 38, si terrà lo spettacolo «2 di coppe e spade» di Alfredo Lacosegliaz.

Domani alle 20.30, al Teatro Verdi, per la stagione sinfonica, concerto diretto da George Pehlivanian con il violinista Julian Rachlin (replica sabato alle 20.45 all'Auditorium Concordia di Pordenone e domenica alle 18 ancora al «Verdi» di Trieste).

Domani alle 21, in Piazza Unità, concerto «Musica in uniforme»

Domani alle 21, nella chiesa di via Giulia, concerto del cantautore cattolico Claudio Chieffo.

LIGNANO Oggi, alle 15.30, in Piazza del mare a Lignano Pineta, concerto «Musica in uniforme».

GORIZIA Oggi allo Stadio Fabretto concerto «Musica in uniforme».

MONFALCONE Domani, alle 21.15, nella piazzetta della Biblioteca di Ronchi dei Legionari gitanerie balcaniche con Alessandro Simonetto e Roberto Daris.

PORDENONE Domani, alle 21, alla Casa della Musica di via Pressacco, concerto di Giuliano Palma. Venerdì 28 si esibirà Willy Deville.

Orazio Bobbio

Domani al Castello di Gorizia

Omaggio a Battisti con «Sì, viaggiare»

GORIZIA Con il musical «Sì, viaggiare» basato sulle canzoni di Lucio Battisti, e messo in scena da «RockOpera», domani, alle 21.15, al Teatro Tenda di Gorizia (in Castello) si alzerà il sipario sulla settima rassegna nazionale di teatro comico e musicale «In Castello tra Musical e Risate», organizzata dal «Terzo Teatro». Alla libreria «Antonini» in corso Italia, 51/A a Gorizia (tel. 0481 30212) si tiene la prevendita dei biglietti e degli abbonamenti per i sette spettacoli di prosa in cartellone (interi 45,50 euro, ridotti 38,50 euro): «I Balconi sul canalazzo» commedia comica di Alfredo Testoni, il giallo comico di Alfred Hitchcock «La congiura degli innocenti», «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, «L'ultimo degli amanti focosi» commedia comica di Neil Simon, «Leggero leggero e patapin e patapum» uno spettacolo musicale di varietà e cabaret, la commedia musicale «Ciao Rudy» di Garinei & Giovannini e «Black comedy» un'esilarante commedia di Peter Shaffer.

Deposito Giordani: la musica ha trovato casa a Pordenone

PORDENONE Da un punto di vista prettamente artistico, Pordenone è riconosciuta in campo nazionale ed internazionale per tre peculiarità: il cinema, il fumetto e sicuramente la musica. Il mitico Great Complotto, i Prozac +, i Tre allegri ragazzi morti, i tanti gruppi più o meno noti che suonano in cantine e garage, i musicisti jazz, i compositori, sono solo alcune delle facce che compongono il variegato mondo delle sette note della città del Noncello. Era logico che prima o poi, questa peculiarità venisse trasformata in risorsa e in qualche modo istituzionalizzata. Ecco allora nascere il Deposito Giordani ribatezzato casa della Musica, ovvero un nuovo spazio per i giovani e la città nato da una precisa volontà dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune di Pordenone. Il contenitore, capace di ospitare mille persone e dotato di sala prove, sala di registrazione, aule per corsi di musica, vuole diventare calamita culturale di tutte quelle realtà che non trovano risposta alle loro volontà aggregative ed espressive. . Lo spazio di via Prasecco, a due passi dall'università, sarà animato dalle idee dei centri di aggregazione, di lakruz, dell'Informa giovani e di tutti i Progetti Giovani della Provincia di Pordenone.

La fase di avvio prevede un periodo di progettazione curato dall'Arci, dalla Coop Noncello e dal FAI che terminerà nel dicembre 2002. Si comincia oggi alle 21, con la grande festa di inaugurazione che prevede una mega sfilata di gruppi locali. Si alterneranno sul palco: i Papu (non solo musica quindi), Capitan Jive, Weirdchairs, Kick Start, Peter Punk, Crash, Cinebrivido, Funeral De Kocis e alcuni gruppi jazz dei corsi di musica dell'associazione Farandola diretti da Gaetano Valli. Alla consolle, invece i Dj Ixis& Steve, Dj Fabioz, Mr Mind.

Domani, invece, l'appuntamento è con il concerto di Giuliano Palma ex leader dei Casino Royale e dei Bluebeaters che presenterà il suo ultimo disco G.P. una raccolta sonora delle esperienze musicali (acustica ed elettronica) maturate con i due gruppi. Il vocalist sarà accompagnato da Patrick Benefei (Bluebeaters ed ex Casino Royale), Gianpaolo Parpagliola (Bluebeaters e Africa Unite), Fabio Merigo (Reggae National Tickets), Gianluca Senatore, Marco Fior, Marcello Sheba.

Sara Moranduzzo

Iscrizioni fino a domenica

Passariano, stage con Kabaivanska

Si chiuderanno domenica le iscrizioni al seminario di bel canto con Raina Kabaivanska che si terrà dal 20 al 30 giugno a Passariano nella Villa Manin. Le domnade di iscrizione dovranno pervenire alla segreteria della Pro Loco Villa Manin di Codroipo.Sul retro della domanda di iscrizione i candidati dovranno indicare il brano che intendono eseguire all'esame di ammissione, i brani che intendono eseguire durante il seminario e il proprio timbro di voce. Per informazioni: Pro Loco Villa Manin 0432/904721. sito: www.villamanin.com

Il 30 è previsto un concerto a cui parteciperà la grande soprano bulgara.

Gli appuntamenti con la didattica musicale proseguiranno, come l'anno scorso, con altri due stage di perfezionamento per strumentisti, dal 4 all'11 luglio è infatti in programma il seminario del pianista Giorgio Lovato, mentre dal 22 al 25 luglio il terzo e ultimo masterclass di Villa Manin sarà condotto dal grande violoncellista Michael Flaksman. Anche a conclusione di questi due stage, nelle serate dell'11 e del 25 luglio è in cartellone un evento concertistico.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti per la sola stagione d'autunno fino al 14 settembre. Vendita biglietti per i concerti della stagione di primavera presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera 2002. Terzo concerto direttore George Pehlivanian, violinista Julian Rachlin, venerdì 14 giugno 2002 ore **20.30** (turno A), domenica 16 giugno 2002 ore **18** (turno B). Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tripcovich, orario 9-12 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO MIELA. P.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Oggi, ore 20.30: il Laboratorio Interdisciplinare della Sissa presenta «Globalizzazione e scienza: profitto ed etica nelle nuove frontiere della biologia».

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.45, 17.55, 20.10, 22.30: «Spider-man».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.30** (in sala) e ore **21.30** (nell'arena estiva oppure, in caso di maltempo, in sala): «E.T. - L'extraterrestre» di Steven Spielberg. Le peripezie di un piccolo extraterrestre abbandonato sulla Terra dai suoi compagni... un film da non perdere. Solo ogggi, ingresso **4,50 euro. Domani:** «Harry Potter e la pietra filosofale».

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** >«Monster's Ball - L'ombra della vita» di Marc Foster, con Halle Berry e Billy Bob Thornton. Premio Oscar 2002 a Halle Berry come miglior attrice protagonista. V.m. 14. **Ingresso 5 euro.**

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Uno sguardo sulla cinematografia croata. Ore **17, 20.30:** «La cassiera vuole andare al mare» di Dalibor Matanic, con Dora Polic e Ivan Brkic. Alle **20.30** il regista e l'attore Ivo Gregurevic incontreranno il pubblico. **Ingresso 5 euro.**

F. FELLINI. Cinema d'essai. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le notti di Cabiria» di F. Fellini con G. Masina. Vincitore dell'Oscar per il miglior film straniero. Versione restaurata e rimasterizzata con 9 minuti di scene inedite. Interi 5 €, rid. 3,50.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.20, 22.30: «The Mothman Prophecies» con Richard Gere. Una storia misteriosa tratta da eventi realmente accaduti.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Hollywood, Vermont» di David Mamet. Una commedia divertente e graffiante con Alec Baldwin e Sara J. Parker. Da domani: «Long time dead».

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.45, 19.15, 21.45: «Spider-man».

NAZIONALE 2. 16.30, 19, 21.30: «Star Wars II».

NAZIONALE 3. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'era glaciale».

NAZIONALE 4. 16, 18.50, 21.40: «Balla coi lupi». Ritorna il capolavoro con Kevin Costner. Solo oggi. Da domani «Amadeus director's cut».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «La regina degli scacchi» con B. Bobulova. Quando scopri una cosa del tuo passato che ti può cambiare la vita...

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20, 22: «Acqua tiepida sotto un ponte rosso» di Shohei Imamura. Ultimo giorno.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo giovedì e venerdì **18.15, 20.15, 22.10:** «I Tenenbaum» con G. Hackman, G. Paltrow (commedia). Da sabato «Panic room».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «E.T. - L'extraterrestre» di Steven Spielberg. Le peripezie di un piccolo extraterreste abbandonato sulla Terra dai suoi compagni. Solo oggi, ingresso **4,50 euro. Domani:** «Harry Potter e la pietra filosofale».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Prossima apertura.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Panic room».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it. Oggi il Kinemax è chiuso per riposo.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Spider-man»: **17.20, 17.40, 18.40, 19.35, 19.50, 20.10, 21, 22, 22.20, 22.30.** L'evento dell'anno! «Repli-Kate»: **18.45, 20.40, 22.35,** con Ali Landry, James Roday. «Amadeus - Director's cut»: **18.45, 22.05,** di Milos Forman. «The Mothman Prophecies»: **17.40, 20, 22.30,** con Richard Gere, Laura Linney. «Sotto corte marziale»: **17.25, 20, 22.30,** con Bruce Willis. «40 giorni e 40 notti»: **18.50, 20.45, 22.40,** con Josh Hartnett. «Irreversible»: **18.40, 20.35, 22.30,** con Vincent Cassel, Monica Bellucci. V.m. 18 anni. «Star Wars Episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17.20, 19.55, 20, 22.30,** di George Lucas, con Ewan McGregor. «Casomai»: **17.40, 22.20,** con Fabio Volo, Stefania Rocca.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «The Mothman Prophecies», con Richard Gere.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Duetto a tre» con Ben Affleck.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «Hollywood, Vermont».

VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.30: «Spider-man».

Sala 2. Rassegna Gorizia cinema. **20.45:** «Chi lo sa?». Spettacolo unico.

Sala 3. 17.40, 20, 22.10: «L'ora di religione».

Da domenica, in seconda serata, «Mediterraneo sulla rotta di Ulisse»

Odissea: la nostra storia

Alessandro Cecchi Paone presenta con la Cucinotta

Molti non le gradiscono

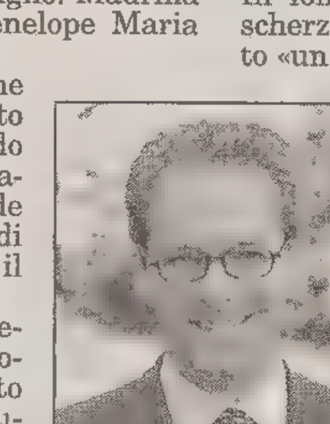
Estate: tempo di repliche

ROMA L'estate meteo non è ancora arrivata, quella televisiva si. E in anticipo. Neanche si è aspettato la fine di giugno per dare il via alle famigerate repliche. «Medico in famiglia» insegna: la prima puntata riandata in onda domenica su RaiUno ha tenuto testa a un'altra replica su Canale 5, «Mio figlio ha settant'anni» con Massimo Dapporto e Philippe Noiret. Italia 1 ha rispolverato telefilm cult come «La tata», «I Robinson» e «Happy Days».

Una ricerca indica che il 35% vorrebbe una tv estiva con meno repliche, il 60% addirittura non è d'accordo su questa programmazione di seconda mano.

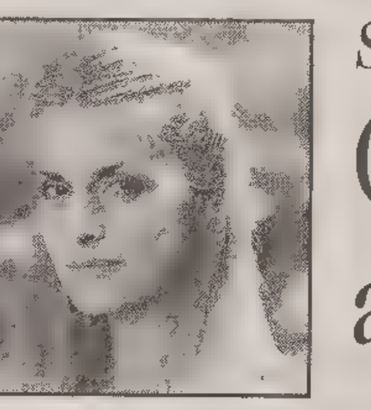
ROMA Conferenza stampa in pompa magna e anteprima su maxi schermo: Alessandro Cecchi Paone ha inaugurato così al circolo Marevivo, di fronte alla Marina Militare, il suo nuovo programma di divulgazione scientifico-culturale «Mediterraneo sulla rotta di Ulisse», in onda su Retequattro alle 22.45, a partire dal 17 giugno. Madrina d'eccezione nei panni di Penelope Maria Grazia Cucinotta.

Un'occasione d'oro anche per ribattere a Piero e Alberto Angela che ieri, presentando «Superquark», avevano rifiutato di rispondere a domande sul programma concorrente di Cecchi Paone («ignoriamo il personaggio»).


Sandro Cecchi Paone

«Avevano l'illusione di avere il monopolio sull'informazione culturale, e ho dimostrato che non è così. Avevano l'illusione di avere il monopolio su Ulisse, e sono stato costretto a dimostrare che anche qui si sbagliano. Nonostante sia proposto in prima serata da una Tv pubblica, il loro è un programma vecchio; lo dimostra il fatto che è già stato trasmesso sul satellitare. E mi dispiace dover ricordare - ha aggiunto il conduttore - che «La macchina del tempo» e Cecchi Paone sono un investimento di Mediaset a lungo termine, che ha prodotto non solo un programma, ma libri, videocassette, riviste, mentre i prodotti di Piero Angela non hanno il marchio Quark. Non sono al centro di un progetto complessivo». Ma perchè proprio l'Odissea? Chi è l'Ulisse di oggi? «Ho scelto il Mediterraneo, perchè è la culla delle civiltà, e l'Odissea perchè, con l'Iliade, è la Bibbia umana della nostra cultura. In fondo, siamo tutti figli di Troia», ha scherzato, in quello che lui stesso ha definito «un eccesso di entusiasmo». Il programma, scritto da Alessandro Casale e diretto dal regista Alberto Brugnoni, è un viaggio in otto puntate attraverso i luoghi descritti nell'«Odissea», con un ospite speciale per ogni serata (dallo psicanalista Ottavio Rosati a Eva Cantarella, professoressa universitaria di Diritto greco, a diversi scrittori): a bordo della nave scuola della Marina Militare Palinuro (un tre alberi di 70 metri), l'equipaggio ha percorso 6000 chilometri, tra Troia, Beirut, Alessandria d'Egitto, le Egadi le Eolie, Circeo, Creta, Corfù e Itaca, ultima tappa e occasione di un bilancio. «Chi era Ulisse? Chi è l'Ulisse di oggi? - si sono chiesti gli autori, con l'intenzione di attualizzare il mito -. Se Ulisse era un uomo in cerca di libertà, coraggioso ma anche così umano da avere paura e da fingersi pazzo per salvarsi, l'Ulisse dell'odissea quotidiana di oggi sarà un personaggio come Archimde, Leonardo, Einstein...

OGGI IN TV



Su Raidue «Quarantine - Virus letale»

Guerra batteriologica alla Casa Bianca

I film

«Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs» (1970) di Gordon Douglas (Raitre, ore 20.50). L'assassinio di una prostituta mette in allarme l'ispettore Tibbs, anche perché una telefonata anonima pone sotto accusa per il delitto un suo vecchio amico. Con Sidney Poitier, Martin Landau.

«Quarantine - Virus letale» (1999) di Chuck Bowman. (Raidue ore 20.55). La scienziata Galen Bronty viene convocata d'urgenza alla Casa Bianca. Il presidente degli Usa le comunica che alcuni terroristi hanno diffuso un misterioso virus... Nel cast Nastassja Kinski *(nella foto)*, Harry Hamlin.

«Il senso dell'amore» (1996) di Edward Burns (Italia 1, ore 22.35). Due fratelli conducono vite completamente diverse: l'uno è un manager rampante, l'altro fa il tassista. Non vanno troppo d'accordo, ma... Con Edward Burns, Maxine Bahns.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 20.55

Ralli e Stagno a «Per tutta la vita»

Nella puntata di «Per tutta la vita», il varietà condotto da Fabrizio Frizzi e Roberta Lanfranchi, in onda su Raiuno, gli ospiti saranno Giovanna Ralli, Tito Stagno e Bruno Arena. La Ralli sarà presente con il marito Ettore Boschi e svelerà i segreti del suo venticinquennale matrimonio. Anche Tito Stagno racconterà la sua lunga storia d'amore con la moglie Edda. Infine, l'attore dei Fichi d'India, Bruno Arena, presenterà per la prima volta la moglie e svelerà i retroscena della loro unione. I due conduttori presenteranno le due nuove coppie in gara: Vittorio Surace e Veta Grascarova dalla provincia di Roma, Patrick Labonia e Maria Pellegrini da Bressanone. Nel corso della trasmissione saranno i telespettatori da casa e la giuria dei Vip in studio a decretare la coppia vincente.

Raitre, ore 8.35

Vincite a «Cominciamo Bene»

Una vincita è sempre una fortuna?. Sarà il tema della puntata di «Cominciamo bene estate», in onda alle 8,35 su Raitre. Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico proporranno alcune insolite esperienze. Ne parleranno, inoltre, con addetti ai lavori ed esperti del settore. Ospiti tra gli altri: Sergio Rubin, croupier del Casinò di Venezia; Ferdinando Consalvi, giocatore di videopoker che ha perso, al gioco, 400 milioni di lire; Valentina Locchi, giocatrice non vedente, che ha vinto 600 milioni di lire in un programma televisivo; Vittorio Casale, consigliere Società Gestione Bingo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
8.15 CALCIO: COSTARICA - BRASILE
9.20 TG1 (ALL'INTERNO)
10.40 CALCIO: TURCHIA - CINA (SINTESI)
11.50 TG1 - CHE TEMPO FA (ALL' INTERNO)
13.10 CALCIO: ITALIA - MESSICO
14.20 TG1 (ALL'INTERNO)
15.40 MONDIALE DRIBBLING. Con Gianfranco De Laurentiis.
16.20 CALCIO: ECUADOR - CROAZIA (SINTESI)
16.55 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 - CHE TEMPO FA (ALL' INTERNO)
17.55 MONDIALE SERA. Con Fabrizio Maffei.
18.10 CALCIO: ITALIA - MESSICO (ALL'INTERNO) (REPLICA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA': PANARIELLO STORY
20.55 PER TUTTA LA VITA. Con Fabrizio Frizzi e Roberta Lanfranchi.
23.10 TG1
23.15 NOTTI MONDIALI. Con G. Galeazzi, L. Corna.
0.40 TG1 NOTTE
1.05 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.15 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.50 SOTTOVOCE: CARLA CERATI. Con Gigi Marzullo.
2.25 MA CHE MODI!!!. Con Andrea Forte.
2.30 RAINOTTE
2.35 CALCIO: ITALIA - MESSICO (REPLICA)
4.10 LUNA PARK
5.15 CERCANDO CERCANDO
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.15 SCANZONATISSIMA
6.25 HELZACOMIC
7.00 GO CART MATTINA
8.30 AMICHE NEMICHE.
10.05 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.45 NONSOLOSOLDI
10.50 NEON LIBRI
11.00 TG2 MATTINA
11.15 IL RUMORE DEI RICORDI. Film tv (drammatico).
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO.
15.30 L'ITALIA SUL DUE.
16.30 FRIENDS. Telefilm.
17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
17.30 DIGIMON 02
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI.
19.10 WOLFF - UN POLIZIOTTO A BERLINO. Telefilm.
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUARANTINE - VIRUS LETALE. Film tv
22.35 NIKITA. Telefilm.
23.30 TG2 NOTTE
23.55 NEON LIBRI
0.05 TG PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 RABBIA E ONORE 2. Film tv
1.55 RAINOTTE
1.57 TG2 SALUTE (R)
2.15 ITALIA INTERROGA
2.20 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE...
2.30 BALDINI E SIMONI.
3.00 SCANZONATISSIMA
3.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
3.45 ECONOMIA DEL TURISMO - LEZIONE
5.10 FARMACOLOGIA CLINICA - LEZIONE 28. Documenti.
5.55 SCANZONATISSIMA

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
8.35 COMINCIAMO BENE
11.00 BREVE INCONTRO. Film
12.25 VELISTI PER CASO.
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE -
12.55 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
14.00 TGR REGIONE -
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 I CARTONI
15.20 ZONA FRANKA
15.50 LE MELEVISIONE
16.40 GEO MAGAZINE.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA....
19.00 TG3
19.30 TGR REGIONE
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 BLOB, L'ORO DEL CALCIO
20.15 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE.
20.50 OMICIDIO AL NEON PER L'ISPETTORE TIBBS. Film
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.30 BLU NOTTE - MISTERI ITALIANI. Con Carlo Lucarelli.
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 RAI EDUCATIONAL - AMOR ROMA
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 VELISTI PER CASO. Documenti.
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.25 RAINEWS 24
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (2.00-3.00-4.00-5.00)
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS (4.15)
2.30 RACCONTO ITALIANO
3.45 USA 24 H (5.45)
4.45 RASSEGNA STAMPA DELL' HERALD TRIBUNE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (in lingua slovena)
20.50 ALPE ADRIA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Morte sul set"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 MIO FIGLIO HA SETTANT' ANNI (REPLICA PRIMA PUNTATA). Film tv (commedia '99). Di Giorgio Capitani. Con Massimo Dapporto, Elena Sofia Ricci.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 MIO FIGLIO HA SETTANT' ANNI (SECONDA PUNTATA). Film tv (commedia '99). Di Giorgio Capitani. Con Massimo Dapporto, Elena Sofia Ricci.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 T.J. HOOKER. Telefilm.
4.30 TG5 (R)
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm. "La collana di Rupee"
9.25 SINBAD. Telefilm. "I predoni mascherati"
10.25 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e l'alleanza tra sassoni e normanni"
11.25 HOLLYWOOD SAFARI. Telefilm. "La telecamera"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Chi gioca a bowling"
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 I CAVALIERI DEL DRAGO
14.35 FELIX, UN AMICO PER LA VITA. Film tv (commedia '97). Di Michael Keusch. Con Carl Heinz Choynski, Marc Diele.
16.25 UNA SPADA PER LADY OSCAR
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 PALLA AL CENTRO PER RUDY
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la galea maledetta"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Momento molto atteso"
20.00 I ROBINSON. Telefilm. "L' equivoco"
20.30 TOM & JERRY
20.45 ACE VENTURA
21.00 ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Film (comico '93). Di Tom Shadyac. Con Jim Carrey, Udo Kier.
22.35 IL SENSO DELL'AMORE. Film (commedia '96). Di Edward Burns. Con Jennifer Aniston, Edward Burns.
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.40 STUDIO SPORT
1.05 COLLEGE. Telefilm.
2.00 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.00 VIVERE SUI PATTINI. Film tv (drammatico '88). Di Stefania Casini. Con Ivan Marelli, Ivano Herrera.
4.35 NON E' LA RAI
5.30 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.55 MEGASALVISHOW
6.10 CRI CRI. Telefilm.

RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.20 CIAO DOTTORE. Telefilm. "Doppio inganno"
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 RUOTA STORY. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Dalla Francia con amore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.55 I CLASSICI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
22.55 IL MISTERO VON BULOW. Film (drammatico '90). Di Barbet Schroeder. Con Glenn Close, Jeremy Irons.
1.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.25 FRANKIE DELLE STELLE. Film (drammatico '95). Di Michael Lindsay Hogg. Con Anne Parillaud, Gabriel Byrne.
3.00 ALL'OMBRA DELLA GHIGLIOTTINA. Film (avventura '58). Di Brian Desmond Hurst. Con Louis Jourdan, Belinda Lee, Keith Michell.
4.40 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.10 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.35 COME ERAVAMO

LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7.
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7.
9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 MURPHY BROWN.
13.00 CAROLINE IN THE CITY.
13.30 OMNIBUS LA7.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7.
14.15 100%
14.50 TREND.
15.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
15.50 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALI 2002. Con Aldo Biscardi.
23.40 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
23.45 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
0.15 TG LA7
0.35 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.25 TREND (R)
1.45 100%
2.20 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 SENORITA ANDREA.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
9.00 SENORITA ANDREA.
9.40 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
12.00 IL DISPREZZO.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 VETRINA
14.15 MEDICAL CENTER.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
17.45 IN CONTATTO
18.00 VIDA DE MI VIDA.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 EUROVILLAGE -
20.25 IL METEO
20.30 AZZURRO ITALIA
22.45 IL NOTIZIARIO
23.15 FATTI E PROGETTI
23.30 ZIBALDONE GOLOSO
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
2.30 GLI INVINCIBILI. Film
4.00 T&T. Telefilm.
4.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)
5.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
5.50 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 TELEGIORNALE PORDENONE
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DAN AUGUST. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 LOOK A ME - TG STUDENTI
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.05 EVENING SHADE. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 20. TROFEO INTERNAZIONALE CITTA' DI PALMANOVA
20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 TELEGIORNALE F.V.G.
23.50 TELEGIORNALE PORDENONE
24.00 SPORT SERA
0.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.35 FILM. Film.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MAPPAMONDO.
15.30 TOMMY E TRACK
16.00 BASKET: CAMPIONATO SLOVENO FINALE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ANTEPRIMA
19.30 TOMMY E TRACK
20.00 ZONA SPORT
20.30 UN INCUBO D'ALTRI TEMPI. Film drammatico
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ANTEPRIMA
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 VIV.IT
17.30 CHART.US
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH
19.30 INBOX
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
22.30 MUSIC LINK
23.30 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.20 LA VETRINA DEL NOVECENTO
19.30 TELEGIORNALE
20.00 ECONOMY NEWS
20.30 AZZURRO ITALIA
22.45 AMICI ANIMALI
23.05 LA VETRINA DEL NOVECENTO
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.05 TG IN FRIULANO
8.15 STORIA D'ITALIA N.3
9.30 A LIGNANO
12.05 MUSICA E SPETTACOLO
13.30 CARTONI ANIMATI
17.00 I MAGHI: OSVALDO
17.30 CARTONI ANIMATI
18.05 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.05 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PORDENONE
22.20 GLI ARTIGIANI OGGI
22.30 TELEGIORNALE -
23.25 GLI ARTIGIANI OGGI

TMC2

5.40 NEWS
7.00 MTV WAKE UP!
9.45 FLASH
9.55 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 VIDEOCLASH
14.00 MUSIC NON STOP
15.30 TRL
17.20 FLASH
17.30 STORY OF JANET JACKSON
18.00 SLAM DUNK
19.00 VIDEOCLASH
20.00 HITLIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 BEAVIS & BUTTHEAD
22.30 CA'VOLO.
23.30 ET. Con Victoria Cabello.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 BEST OF RED CARPET
1.30 MOVIE AWARDS UNCENSORED
2.30 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

19.00 DIRETTA TG
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO VERDE. Documenti.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 PRESA DIRETTA

ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 SPECIALE DIRETTA STADIO. Con Giorgio Micheletti.
22.50 FOTOGRAFANDO PATRIZIA. Film (commedia '84). Di Salvatore Samperi. Con Monica Guerritore, Granfranco Manfredi.
0.15 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
8.00 RANMA
9.10 LA GRANDE VALLATA: VIAGGIO SENZA RITORNO. Film (avventura '65).
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 DANCING DAYS.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 DANCING DAYS.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 HILARY E' MORTA. Film
22.40 SEVEN SHOW

TELECHIARA

16.05 DOCUMENTARIO RELIGIOSO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.00 PROCESSIONE S. ANTONIO
19.45 TG 2000
20.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
20.30 BRONSE & FALIVE
20.35 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 TESORI DI ARTE SACRA
21.30 PAGINA COMETA
22.00 NUOVI ORIZZONTI. Documenti.
22.40 BRONSE & FALIVE
22.45 NOTIZIE DA NORDEST
23.15 ITALIA DA SCOPRIRE.

RADIO

Radiouno

6: GR1 (7, 8); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20. GR Regione; 7.34. Onorevoli interessi, 7.50: Incredibile ma falso, 8.25. GR1 Sport; 8.26: Tutto il Mondiale, minuto per minuto; 8.30: Calcio: Costarica - Brasile: 9.20: GR1 (10.30, 11); 10.20: Questione di Borsa; 10.40: Radio anch'io; 11.30 GR1 Titoli; 12: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 13. GR1 (14.19)4; 13 15 GR1 Sport; 13.20: GR Parlamento; 13.30: Tutto il Mondiale: Radiocronaca Messico - Italia; 16. GR1 - In Europa; 16 05. Baobab (Notizie in corso); 17. GR1 - Come vanno gli affari; 17.30: GR1 (19, 21); 17.32: GR1 Affari; 18: GR1 - Bit; 18.30: GR1 Titoli; 18 50: Incredibile ma falso; 19.30: GR Affari - Borsa & Afterhours; 19.36. Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 21 03. GR Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; 22: GR1 (23), 22.35: Uomini e camion; 23.05: GR1 Parlamento; 23 33: Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobarnum; 24. Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri, 2: GR1 (3, 4, 5); 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Incipit; 6.01. Il Cammello di Radiodue; 6.30 GR2 (7.30, 8.30, 10 30); 7.54: GR Sport; 8: Il Cammello di Radiodue; 8 50 Dylan Dog; 9: Il ruggito del coniglio; 11: Il Cammello di Radiodue; 12 30 GR2 (14.19, 15.30); 12.47: GR Sport; 13 Fantomi animati; 13 25: Rai dire Gol Messico - Italia; 15.35: Catersport Mundial; 17: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2 (19.30, 20.30, 21.30); 18: Caterpillar; 19 Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21: Ultrasuoni Cocktail, 21.35: Il Cammello di Radiodue; 24: La mezzanotte di Radiodue; 2: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.30: Solo musica; 5: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre

6: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45), 7 15: RadiotreMondo, 7.30: Prima Pagina; 9.06: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo, 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 10.45: GR3; 11: I concerti di Radiotre; 11.30: Prima Vista; 11 45. La strana coppia, 12.15 Cento lire, 12 50 Arrivi e partenze, 13 La Barcaccia, 13 45 GR3 (16 45-18 50), 14 Sala Giochi, 14 15 Buddha Bar; 14.45. Fahrenheit; 16: Le oche di Lorenz; 18.15: Storyville; 19.03: Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite; 20: Variazioni di Cronaca, 20.30 Serate Musicali di Primavera; 22.30: Talking pictures, 22 45 GR3; 22.50: Notte Tre; 23.10: Storie alla radio; 0.15: Ieri Oggi e Domani; 2: Notte Classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2, 3, 4, 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03, 3.03, 4.03, 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06, 3.06, 4.06, 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2 09, 3.09, 4.09, 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.iornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.34: Undicietrenta, 12.30. Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30 Tg3 Giornale radio del Fvg, Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria.
15 30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7 Segnale orario - Gr, 7 20 Il nostro buongiorno Calendarietto, 7 30 La fiaba del mattino, 8 Notiziario, 8 10 La storia del terrorismo, segue: Il vostro juke box; 9.30: Pagine musicali; 11: Con... dallo studio; 13 Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14 Notiziario e cronaca regionale, 14 10 Qui Gorizia, 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10 Noi e la musica; 18: Dagonali culturali, 19 Segnale orario - Gr; segue: Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19 50 Oroscopo 9 15: Rassegna stampa tr veneta, 8 45, 10 45 Meteomar e/o Meteomont, 7 10, 12 45, 19 45 Punto Meteo, 10 45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10:Rubrica d'attualità; 12 25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario, 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23 05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19 24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini, dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road, dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance. 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora*

MEDIA WORLD
NELLA RETE DEL RISPARMIO

DAL 13 GIUGNO AL 6 LUGLIO

Intel Pentium 4-M 1,6 GHz

Combodrive DVD/CD-RW

H.D. 30 Gb - Ram 256 Mb

Notebook GERICOM

€ 1.990'00

6 RATE MENSILI INTERESSI ZERO

PRIMA RATA SETTEMBRE 2002

sui prodotti di informatica segnalati in punto vendita

CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO: credito al consumo, prima rata SETTEMBRE 2002, in 6 mesi a interessi zero. TAN 0% TAEG esclusivo. Istruzione pratica 10,00 Euro.

Telefono cellulare NOKIA

€ 389'00

Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuoi dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al

My Media World 800 992200 Client Care Center

oppure via Internet all'indirizzo

www.mediaworld.it

puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi e i vantaggi che trovi sui punti vendita Media World.

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 16 GIUGNO > Novate Milanese (MI), Cantù (CO), Erbusco (BS), Genova, Pesaro e Roma.

Toyota Avensis.

Oggi guidare il futuro è ancora più facile.

Su metà prezzo, finanziamento a tasso 0% in 36 rate. La prima rata a settembre 2002.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA:
motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV; motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV.

LA SICUREZZA PIÙ EVOLUTA:
di serie le più avanzate dotazioni di sicurezza attiva e passiva con 4 airbag, 4 freni a disco (anteriori autoventilati), ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD).

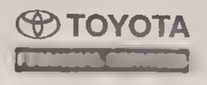
L'UNICA GARANTITA 5 ANNI:
la concezione ingegneristica ed il livello delle dotazioni portano Avensis ai vertici della sua categoria. Una qualità superiore che Toyota garantisce 5 anni.

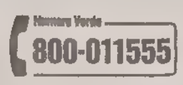
Esempio di finanziamento: Avensis berlina 1.6, prezzo chiavi in mano € 18.700 (I.P.T. esclusa). Importo finanziato € 9.360 rimborsabile in 36 rate da € 260 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,30%), prima rata a settembre 2002. Spese di istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con le Concessionarie Toyota. Offerta valida fino al 30 giugno 2002.

Da € 18.700 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

5 ANNI DI GARANZIA

Vieni a provarla anche il sabato.





www.toyota.it

*Informatevi presso i concessionari

SI TAGLIA LE VENE

Una donna albanese si è tagliata le vene, travolta dalla disperazione, dopo che il marito aveva scommesso e perso una fortuna sulla vittoria dell'Italia contro la Croazia. L'uomo aveva aspettato che Vieri portasse gli azzurri in vantaggio prima di confessare che aveva puntato 3500 dollari sulla vittoria azzurra, soldi messi da parte per l'acquisto di un appartamento.

OGGI IN TV

8.15 Raiuno: Calcio: Costarica - Brasile
10.40 Raiuno: Calcio: Turchia - Cina
13.10 Raiuno: Calcio: Italia - Messico
15.40 Raiuno: Mondiale Dribbling
16.20 Raiuno: Calcio: Ecuador - Croazia (Sintesi)
17.55 Raiuno: Mondiale sera
20.00 Capodistria: Zona Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.30 Telemontecarlo: Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiali 2002
20.50 Telepadova: Speciale Diretta Stadio
22.00 Diffusione Eur.: Sprint
23.15 Raiuno: Notti Mondiali
24.00 Telefriuli: Sport sera
24.40 Italia 1: Studio sport

FEDE PUNTA CONTRO TRAP

È certo della vittoria dell'Italia, ma scommette contro il Trap. Sfida la scaramanzia Emilio Fede. Dopo l'uscita delle grandi favorite, Francia e Argentina, il direttore del Tg4 confida nel passaggio di turno degli azzurri anche se «sarei portato a pensare che non c'è due senza tre». È per questo che, parlando di giochi, preferisce puntare contro la nazionale di Trapattoni.

AEG Electrolux REX BUILT-IN
Via Flavia, 35 - Trieste
Tel. 040 8324863 Fax 040 8324826

SPORT

AEG Electrolux REX BUILT-IN
Via Flavia, 35 - Trieste
Tel. 040 8324863 Fax 040 8324826

KOREA JAPAN

Sull'orlo di una clamorosa esclusione Trapattoni si decide a far arretrare Totti per schierare in attacco la coppia Vieri-Inzaghi

Azzurri col tridente contro i messicani

Ma è il reparto arretrato a dare più preoccupazioni: Nesta è in forse, Panucci resta fuori

RAIUNO, ORE 13,30

ROMA Tutto in novanta minuti. Per non fare la fine di Francia e Argentina, l'Italia deve battere il Messico per approdare agli ottavi di finale. Sull'orlo del baratro, Trapattoni si decide a varare il tridente, con Totti alle spalle di Vieri e Inzaghi. Il ct cerca di mischiare le carte: «Devo riflettere. E poi noi siamo sempre troppo trasparenti con i nostri avversari», ma a precisa domanda: giocheremo col 3-4-1-2, Trap ammette: «Se lo dite voi, va bene. Il modulo sarà quello, ma qui è pieno di messicani».

La squadra di partenza non sarà però quella prevista.

Al primo allenamento dopo tre giorni di stop, Alessandro Nesta ieri ha svolto l'intera seduta atletica, ma nella partitella a campo ridotto si è fermato dopo appena dieci minuti, uscendo dal campo sconsolato, scuotendo la testa. Troppo forte il dolore al piede. A questo punto, le possibilità di vederlo oggi in campo sono ridotte al lumicino. «Il piede mi fa malissimo quando corro - ha detto Nesta - non quando calcio. Il dolore è diminuito molto dalla gara con la Croazia, ma il tempo stringe. Io farò di tutto per giocare». Possibile il ricorso ad una infiltrazione, come ha detto il medico azzurro Andrea Ferretti, ma la decisione definitiva sarà presa solo oggi nell' ultimo provino: «Sulla possibilità che Nesta giochi contro il Messico io, il medico e il giocatore siamo ottimisti. Comunque, abbiamo tempo fino ad un'ora prima della partita».

Alessandro Nesta: il dolore al piede lo tormenta ancora, solo stamani si decide se farlo giocare

Trapattoni ha fatto di tutto per mostrarsi fiducioso, chiarendo che l'uscita anticipata del difensore durante la partitella non è un fatto indicativo. «Era previsto che provasse per poco tempo, calzando gli scarpini coi tacchetti. Rispetto a quando si è infortunato devo dire che la situazione è migliorata del novanta per cento».

Tuttavia, è già pronta l'alternativa, come si è visto ieri nella sgambata a campo ridotto: Iuliano al centro della difesa a tre, con Panucci dirottato in panchina.

Paolo Maldini, infatti, si è regolarmente allenato e «sarà certamente in campo», ha garantito il Trap. Anche l'altro acciaccato, Cristiano Zanetti, ha recuperato, ma l'interista sembra destinato a restare fuori a favore di Gattuso.

Pippo Inzaghi: questa volta l'attaccante del Milan sarà schierato con Vieri fin dall'inizio

Stando alle indicazioni della partitella: nella squadra verde (quella dei probabili titolari) Vieri e Inzaghi saranno le due punte con Totti alle loro spalle, Zambrotta, Tommasi, Gattuso e Coco comporranno il poker di centrocampo, con Cannavaro, Iuliano e capitan Maldini in difesa.

Se le indicazioni della vigilia troveranno conferma con la formazione di partenza, rispetto alla partita con la Croazia gli azzurri rinunceranno a Panucci, Materazzi e Zanetti, giocheranno con una dorsale di sinistra molto forte, con Maldini e Coco contemporaneamente in campo, e finalmente Totti nel ruolo di trequartista dietro a due punte di ruolo. L'Italia deve avere coraggio, oggi deve superare il Messico (senza attendersi regali da parte dall' Ecuador che affronta la Croazia): Trapattoni sembra deciso a rompere gli indugi. Altrimenti si torna mestamente a casa. Con tanti saluti ai sogni di gloria.

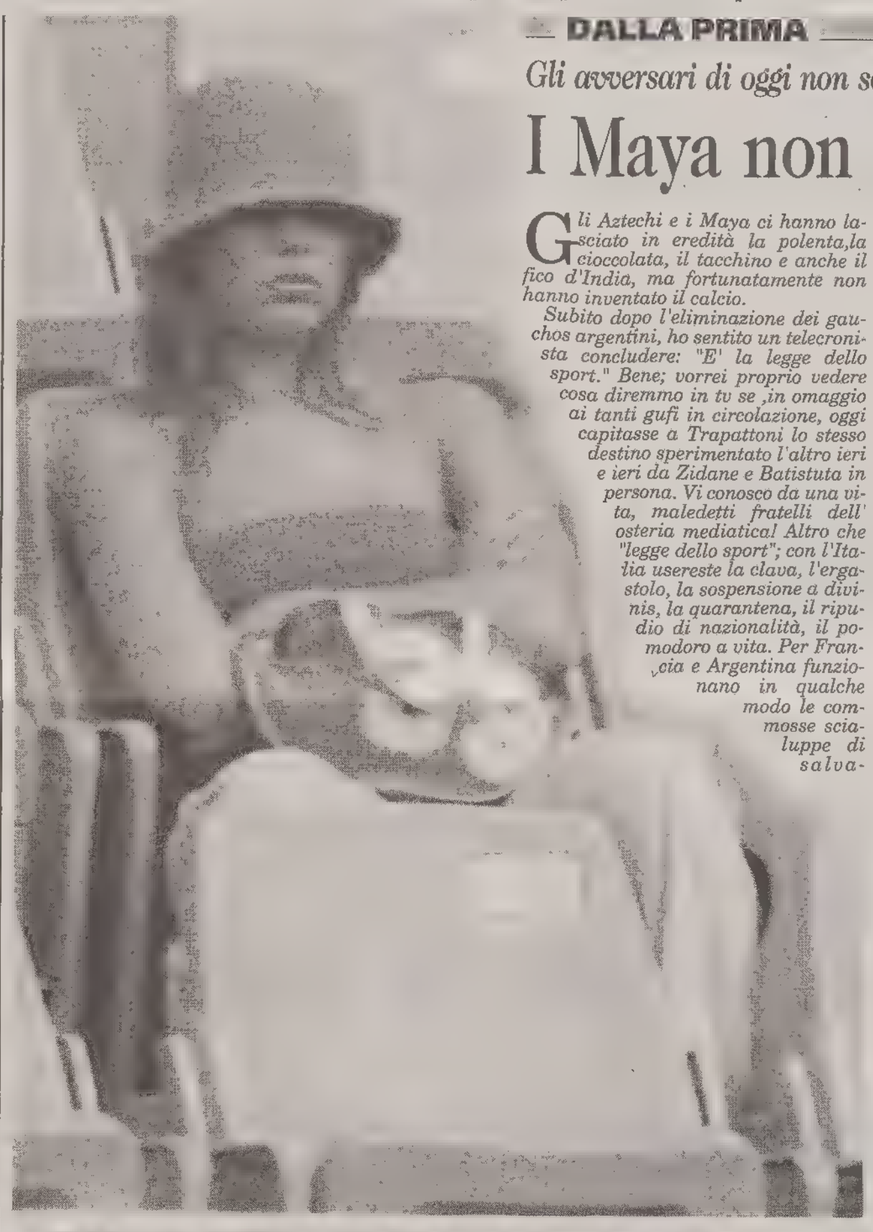
Nel girone dell' Italia il Messico si qualifica se vince o pareggia. Se gli azzurri vincono, i centroamericani sono promossi nel caso in cui la Croazia non batta l' Ecuador o anche se perdono con un gol di scarto e la Croazia vinca con un gol di scarto, a patto però che i punteggi siano identici. Esempio: se l'Italia vince 1-0 e altrettanto fa la Croazia con l'Ecuador, Messico e Croazia avrebbero 3 gol a favore e due contro, in questo caso (parità di differenza reti e di gol fatti) sarebbe promosso il Messico avendo vinto lo scontro diretto.

L' Italia è promossa se vince, ma anche se pareggia a patto che la Croazia non vinca. Ma potrebbe concatenarsi una possibilità favorevole anche in caso di sconfitta degli azzurri: l'Ecuador dovrebbe battere la Croazia con una differenza reti tale da consentire all' Italia di essere seconda (si parte da Italia +1, Croazia 0, Ecuador -3). Esempio: Messico-Italia 1-0, Ecuador-Croazia 2-0.

La Croazia passa il turno se vince, escluso il caso dell' 1-0 visto sopra, oppure se pareggia purchè perda l' Italia.

Potrebbe essere promossa anche in caso di sconfitta, ma solo se la differenza reti le diventa favorevole rispetto all' Italia.

L' Ecuador può sperare nella promozione solo battendo la Croazia di goleada mentre l' Italia perde con almeno due gol di scarto.



La Letterina solitaria agli allenamenti di Totti

OITA Una imbronciata Ilary Blasi, quasi irriconoscibile sotto il cappello floscio, assiste solitaria agli allenamenti del suo bel Francesco (Totti) e degli altri azzurri nello stadio di Oita. La Velina obbedisce al Trap: assistenza, ma da lontano...

DALLA PRIMA

Gli avversari di oggi non sono imbattibili, se la nostra nevrotica squadra farà il suo dovere

I Maya non hanno inventato il calcio

Gli Aztechi e i Maya ci hanno lasciato in eredità la polenta,la cioccolata, il tacchino e anche il fico d'India, ma fortunatamente non hanno inventato il calcio.

Subito dopo l'eliminazione dei gauchos argentini, ho sentito un telecronista concludere: "E' la legge dello sport." Bene; vorrei proprio vedere cosa diremmo in tv se ,in omaggio ai tanti gufi in circolazione, oggi capitasse a Trapattoni lo stesso destino sperimentato l'altro ieri e ieri da Zidane e Batistuta in persona. Vi conosco da una vita, maledetti fratelli dell' osteria mediatica! Altro che "legge dello sport"; con l'Italia usereste la clava, l'ergastolo, la sospensione a divinis, la quarantena, il ripudio di nazionalità, il pomodoro a vita. Per Francia e Argentina funzionano in qualche modo le commosse sciaiuppe di salvataggio; per l'Italia sarebbe subito Titanic, tutti mandati a fondo senza neanche il tempo di intonare l'inno di Mameli finale. Tanto, non sapremo mai da dove viene l'elmo di Scipio.

Secondo Nereo Rocco, il Trap era un "artigiano" in campo, cioè un mediano di copertura che si lavorava gli schemi per così dire a mano, con disciplina e senza tanti grilli per la testa. Marcasse Jair o Cruyff, sapeva chiudere e rifornire, sempre sgobbando come un mulo da artiglieria di montagna.

Tatticamente parlando, lui si è formato nella religiosa osservanza del territorio che va dall'area del suo portiere alla linea di metà campo. Me lo ricordo come oggi in un derby milanese dei favolosi anni Sessanta: tutte le volte che superava alla grande quella sua linea Maginot mentale, era come se avesse già innestata la retromarcia. Era difficile coglierlo davvero in contropiede o s-concentrato.

Il Trap questo è, vietato ogni scambio di persona. Lui non vede "giocatori", ma di volta in volta una "squadra". Di chi stia o non stia in panchina se ne fotte, dal momento che crede soltanto nel prodotto interno lordo della partita: o produce Pil o chiude bottega, alla faccia degli esclusi di turno.

Ricordo Bonisegna, uno davvero tosto, che non era l'ultimo arrivato come centravanti della Nazionale finalista di Mexico 1970. Due,tre anni dopo, il Ct.Valcareggi si chiedeva rispettoso: ma posso convocare il vice campione del mondo Bonisegna come riserva? E Bonimba,come lo chiamava Gianni Brera, rispose: "Certo che si può!" Così si fa.

Nonostante siano passati da allora alcuni decenni, il motto del Trap allenatore è rimasto sempre lo stesso:"Obbedisco". Beninteso, in bocca a ciascuno dei suoi "ragazzi" in maglia azzurra. Sennò scatta la legge di Strunz.

Scherzi a parte (si potrà ancora sorridere?), l'Italia paga in questa fase tutta una serie di ossidazioni da post campionato ma proprio nei reparti che sono la specialità a lungo vincente di Trapattoni: difesa e centrocampo. Panucci ha la pubalgia, Di Biagio lo stiramento, Nesta il piede dolente, Zanetti il piede contuso, Maldini il piede stanco.

Nereo Rocco

Roba da matti anche se in compenso le cinque punte si sentono tanti Pelé. Sicchè abbiamo a che fare con una squadra nevrotica anche per causa di forza maggiore.

Non voglio spendere nemmeno una riga per il Messico, che pure ho visto e rivisto. Come non di rado accade, l'Italia gioca contro l'Italia più che contro l'avversario di turno. Se fallisce, sarà stato per cedimento strutturale non perché un buon Messico valga di colpo il Brasile.A questo punto il Trap deve continuare a fare esattamente quel che gli pare, secondo la sua vocazione di sempre. Due punte, una, tre, scelga senza badare ai sondaggi e ne risponda in prima persona sul campo, come si usa a questi livelli, lontano dalle eterne commedie all'italiana che nel giro di quindici giorni trasformano la Nazionale da finalista in un'accolita di brocchi.

Secondo una scuola di romano pensiero, ci sarebbe un solo giocatore di classe in squadra,cioè Totti, tutto il resto mediocrità. Lasciando perdere le panzane, proprio il de profundis di Francia e Argentina ha dimostrato piuttosto che si può colpevolmente sembrare mediocri senza esserlo: questo il luciferino fascino del football, che non tollera gli Adoni.

Josè Altafini, asso italo-brasiliano di rara simpatia, ha sempre raccomandato di trattare bene il pallone per non farlo mai "piangere". Ecco, le difficoltà della nostra nazionale non sono tecniche, da far piangere il pallone; sono invece di assetto tattico e di aplomb esistenziale, entrambi insidiati da infortuni, ladrerie arbitrali e perdita di baricentro, vedi Croazia, davanti al perimetro di Buffon.

Per questo si gioca oggi un match tutto interiore, tra noi e noi, arbitro permettendo. Ho letto che dirigerà la partita decisiva per il passaggio agli ottavi di finale un brasiliano di media esperienza, che nella vita fa il sindacalista e che opera con grande generosità nel volontariato a favore dei "bisognosi".

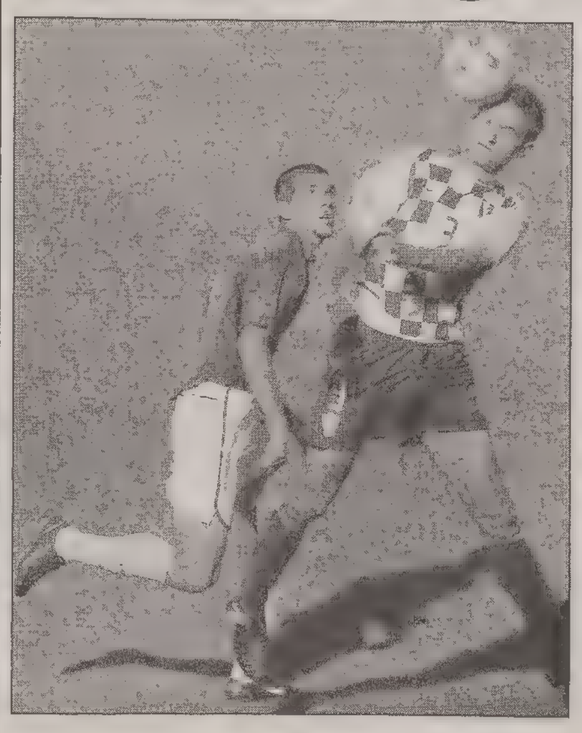
E oggi, esplorando a occhio nudo il pianeta globale del pallone, non vedo in giro per il mondo uno più bisognoso di Giovanni Trapattoni, mio Ct. preferito, naturalmente dopo Enzo Bearzot, irraggiungibile. Caro Trap, sei oltretutto inguaiato: se ieri ce l' ha fatta addirittura il Paraguay di Cesare Maldini, sei condannato a fare altrettanto.

E'il minimo, ti pare? Basta un'Italia paraguayana.

Giorgio Lago

GLI AVVERSARI

Blanco sogna un gol che elimini l'Italia



Jared Borgetti capace di impegnare qualsiasi difesa.

OITA Anche il ct del Messico, Javier Aguirre, come Trapattoni non rivela la formazione che andrà in campo. Forse avvertito che il collega italiano aveva dato solo qualche dettaglio, anche Aguirre ha taciuto gli undici titolari.

Contro la Croazia aveva anticipato lo schieramento il giorno prima, con l'Ecuador addirittura due. Aguirre ha detto che ha soltanto un dubbio a centrocampo e che lo risolverà quando avrà capito le intenzioni azzurre. Ha detto anche che giocherà con due punte davanti a un centrocampo di cinque giocatori. Sembra pertanto che vada confermata la formazione che ha sconfitto l'Ecuador per 2-1, con la coppia d'attacco composta da Blanco e Borgetti.

Cuauhtemoc Blanco non ha dubbi: «Manderemo a casa l'Italia». L'imperatore azteca sfida il re di Roma: «Tra me e Totti vincerà il migliore. Io farò gol e saremo primi nel girone». Il giocatore più istrionico di un Messico che di estrosità ne ha da vendere è popolarissimo in Giappone. I bambini lo assaltano e lui firma autografi come fosse a una catena di montaggio: «Sono famoso perchè ho grandi qualità e perchè ho trascinato la squadra al Mondiale. Mi fanno piacere queste manifestazioni di affetto. Mi motivano».

La sua è la storia di un ragazzo nato povero nel quartiere Tlatilco di Città del Messico, il 17 gennaio 1973, trasferito presto a Tepito, rione palestra per fior di pugili. Figli della miseria. Solo che lui ai guantoni preferiva il pallone, innamorato della maglia azulcrema dell'America. Fu scoperto nel '90 proprio da un talent scout di quella società, Angel Gonzales. In due giorni superò il provino che normalmente richiedeva un mese. In prima squadra, nel '92, lo portò un certo Paulo Roberto Falcao, facendogli realizzare il sogno di giocare con i suoi idoli di ragazzino, Alfredo Tena e Cristobal Ortega. Il talento indiscusso si mescolava però al carattere raccio. In squadra (leggendari i suoi ritardi, peraltro tolleratissimi), nella vita.

Il ct messicano Aguirre tace sulla formazione ma non cambierà il modulo di gioco

Ha litigato con tutti: con la Federazione dopo l'infortunio dell'ottobre 2000 contro Trinidad e Tobago, perchè si sentiva abbandonato. Poi perchè a differenza degli altri pretendeva di viaggiare sempre in business class. Dette l'addio alla nazionale, ma poi un anno dopo ci ripensò: «Lo faccio per la famiglia, gli amici e l'amore della maglia». Ed eccolo qui, ad Oita, a sognare il gol che darà l'opportunità di mandare a casa l'Italia. Lui, che con le maglie dell'America, del Necaxa e della spagnola Valladolid ne ha fatte di reti importanti, come quella su punizione al Real Madrid, al Bernabeu. O la doppietta che stese l'Honduras nella gara decisiva per Korea-Japan.

«Con l'Italia - dice - dentro o fuori. Non ci sono più squadre deboli, ci sono molte sorprese. Abbiamo un'opportunità unica». Più forte la Croazia o l'Italia? «Ha vinto la Croazia, noi l'abbiamo battuta». Perdendo, gli azzurri hanno inguaiato anche voi. Dopo due vittorie rischiate comunque di essere eliminati: «Cosa? Chi va a casa? È l'Italia che va a casa. È il contrario. Perchè siamo motivati e vinceremo». Ma vi basta il pareggio: «Non ci penso nemmeno, voglio solo la vittoria. E voglio fare gol».

A Totti che dice? «Che vinca il migliore. Noi siamo più motivati e faremo tre punti per essere primi nel girone, a punteggio pieno».

Come sono le sue condizioni fisiche? «Sto molto bene, ho recuperato in pieno».

Il presidente della Federcalcio Carraro, appena arrivato in Giappone, ha aperto il fuoco contro lo staff tecnico e i giocatori

Se l'Italia non vince, Trapattoni esonerato

Un patto tra il ct e gli anziani della squadra come accadde nel 1982 nel Mundial spagnolo

OTTA Carraro che attacca la squadra dicendo: «Se non si batte il Messico vuol dire che siamo mediocri». Capitan Maldini e anche Totti che rispondono per le rime, Trapattoni che non racconta più barzellette e, messo alle strette dai giornalisti, dichiara: «Non sono mica rimbambito». Sono stati i cinque giorni più lunghi per la nazionale quelli trascorsi dalla sconfitta con la Croazia alla vigilia dell'impegno col Messico. Si è parlato addirittura di un patto di ferro stretto dagli azzurri, un qualcosa di simile a quello che fu fatto da Zoff & C. vent'anni fa durante il Mundial spagnolo. Sperando che la cabala funzioni.

Resta il fatto che, in caso di malaugurata eliminazione, per l'Italia si chiuderebbe un ciclo. E il primo a farne le spese sarebbe Giovanni Trapattoni. Carraro ha fatto intendere che il ct «è pagato per risolvere i problemi, deve trovare lui la formula giusta». Una bocciatura azzurra significherebbe la bocciatura del tecnico più vincente del calcio italiano, anche se due mesi fa è stato sottoscritto un prolungamento del contratto fino al giugno del 2004. Possibili sostituti? Zaccheroni. Ma per adesso è solo e soltanto fantacalcio.

Giovanni Trapattoni

Non è invece la prima volta che l'Italia si gioca tutto in 90 minuti, all'ultima partita della prima fase. Ai Mondiali tedeschi del 1974 agli azzurri bastava un pareggio contro la già qualificata Polonia, ma i nostri furono sconfitti e tornarono a casa. E per Riva e Rivera fu il canto del cigno in maglia azzurra. Otto anni dopo, in Spagna, bisognava non perdere con il Camerun e l'1-1 fu sufficiente per approdare alla seconda fase. Nessuno immaginava che l'Italietta di Vigo si sarebbe trasformata a Barcellona contro Argentina e Brasile. Nel 1986, in Messico, l'Italia doveva battere la Corea e, pur tra qualche sofferenza di troppo, grazie ad Altobelli il risultato arrivò. Quattro giorni dopo, però, la Francia di Platini spense la luce.

Salto in avanti al 1994 ed eccoci al Mondiale americano. Dopo la figuraccia con l'Eire e la vittoria sulla Norvegia, l'Italia deve battere il Messico per passare agli ottavi. Massaro ci illude, ma poi i centroamericani pareggiano e per qualificarsi gli azzurri devono sperare nelle disgrazie altrui. Ce la fanno come sedicesimi, ultimi ripescati. Ma poi sarà finale.

Stavolta un pari - salvo un clamoroso regalo dell' Ecuador - non basterà ed allora ecco sinistramente tornare alla mente il paragone recente più calzante con l'Italia sacchiana. Agli Europei inglesi del 1996 i nostri sono la squadra da battere, dopo il secondo posto ai Mondiali. Partono bene, superando la Russia, ma poi inciampano contro la Repubblica Ceca. Per passare ai quarti bisogna suonarle alla Germania, ma finisce 0-0 e si torna a casa.

Italia: qualificazione certa se batte il Messico

La classifica del Gruppo G

	Pt.	Rf.	Rs.	Diff. reti
Messico	6	3	1	+2
ITALIA	3	3	2	+1
Croazia	3	2	2	0
Ecuador	0	1	4	-3

Le partite che decidono la qualificazione

Messico-**ITALIA** Giovedì **13** ore **13.30**

Ecuador-Croazia Giovedì **13** ore **13.30**

Agli ottavi le prime 2 classificate. Nel caso di arrivo a pari punti, la prima discriminante per sciogliere il nodo della parità sarebbe la differenza reti. In caso di ulteriore parità si qualifica chi ha segnato di più

Messico-**ITALIA** 1 Ecuador-Croazia X	**Messico 9, Croazia 4,** Italia 3, Ecuador 1	**MESSICO CROAZIA**	Messico-**ITALIA** X Ecuador-Croazia 2	**Messico 7, Croazia 6,** Italia 4, Ecuador 0	**MESSICO CROAZIA**
Messico-**ITALIA** 1 Ecuador-Croazia 1	**Messico 9,** Croazia 3, Italia 3, Ecuador 3	MESSICO*	Messico-**ITALIA** 2 Ecuador-Croazia X	**Messico 6, Italia 6,** Croazia 4, Ecuador 1	**MESSICO ITALIA**
Messico-**ITALIA** 1 Ecuador-Croazia 2	**Messico 9, Croazia 6,** Italia 3, Ecuador 0	**MESSICO CROAZIA**	Messico-**ITALIA** 2 Ecuador-Croazia 1	**Messico 6, Italia 6,** Croazia 3, Ecuador 3	**MESSICO**
Messico-**ITALIA** X Ecuador-Croazia X	**Messico 7, Italia 4,** Croazia 4, Ecuador 1		Messico-**ITALIA** 2 Ecuador-Croazia 2	**Italia 6,** Messico 6, Croazia 6, Ecuador 0	
Messico-**ITALIA** X Ecuador-Croazia 1	**Messico 7, Italia 4,** Croazia 3, Ecuador 3				

In **5** delle 9 combinazioni di risultati possibili, l'Italia avrebbe accesso agli ottavi di finale; **in una circostanza** si dovrebbe ricorrere alla differenza reti; **3** le combinazioni che condannerebbero gli azzurri

*Se l'Italia perde con un gol di scarto e l'Ecuador non vince con almeno 3 reti di differenza, passano gli azzurri; se l'Italia perde con 2 reti di scarto e l'Ecuador non vincesse con almeno due reti di scarto, passerebbero ancora gli azzurri e così via

**Azzurri agli ottavi per una migliore differenza reti nei confronti del Messico. La seconda qualificata sarà determinata dalle differenze reti di Messico e Croazia

ANSA-CENTIMETRI

Carlos Simon fischierà gli azzurri contro i messicani. Apprezzato in Brasile per la sua onestà

Un arbitro di sinistra ma molto severo

SAN PAOLO *È sindacalista e molto impegnato politicamente a sinistra, Carlos Eugenio Simon, il brasiliano selezionato per arbitrare l'incontro con il Messico che deciderà della qualificazione dell'Italia agli ottavi di finale della Coppa del mondo.*

«Nello sport brasiliano nessuno osa dire apertamente che è di sinistra - ha detto in un'intervista - Io faccio la mia parte addossandomi l'impegno politico e civile di cittadino, non solo diffondendo le idee nelle quali credo, ma anche aiutando un orfanotrofio e facendo quello che posso per i diseredati e i bisognosi».

Di ritorno dai Mondiali, Simon intende usare la propria notorietà per fare campagna politica per il candidato delle sinistre, Lula da Silva, alle elezioni presidenziali brasiliane di novembre. Lui stesso non esclude un futuro di candidato a deputato nelle fila del PT quando lascerà il fischietto.

Simon ha arbitrato l'anno scorso le due finali di campionato brasiliano, senza creare polemiche e con un voto medio di 6,5 sulla stampa, e quest'anno la finale del torneo San Paolo-Rio, dove ha annullato un gol peraltro dubbio del San Paolo.

Simon, soprannominato Caio, 36 anni, è certamente l'arbitro più rispettato in questo momento in Brasile, più per l'onestà, da tutti riconosciuta, che per le effettive capacità in campo, dove è un arbitro di stile discreto ma estremamente ligio al regolamento. «Sono uno studioso delle regole del calcio, non faccio altro che applicare energicamente quello che è scritto e che un arbitro debba fare, in particolare riguardo alla disciplina in campo». Simon smentisce categoricamente un episodio che fece scalpore l'anno scorso, quando il portiere del Gremio Darnlei l'accusò di averlo provocato citando il centrocampista Palhinha, che poi finì per sposare l'ex-moglie del portiere. «Non è vero niente, Darnlei si è inventato tutto» - ha sempre ripetuto l'arbitro.

Nato a Braga, una cittadina del Rio Grande do Sul, all'estremo Sud del Brasile, Simon ha cominciato ad arbitrare a 18 anni, prima a scuola e poi all' università, passando per tutte le categorie del calcio brasiliano, dai dilettanti ai juniores via via sino alle finali di campionato brasiliano, ai Mondiali under 20 in Nigeria e alle Olimpiadi del 2000, in cui ha arbitrato Italia-Spagna. La maggior delusione della sua carriera, ha dichiarato in seguito, è stata di non essere chiamato a arbitrare la finale delle Olimpiadi.

In compenso, spera di non poter arbitrare la finale di questi Mondiali, perchè è tifoso fanatico della Seleçao, anche se in un'occasione fu querelato dall' attuale ct Scolari (querela poi rientrata con un accordo). Laureatosi in giornalismo a Porto Alegre nel 1991, Simon conduce un programma tv sul calcio, intitolato «Chiedete a Simon».

La sua principale attività è però quella di sindacalista per la categoria dei bancari e l'impegno di sinistra. Iscritto al Partido dos Trabalhadores, si considera «il rappresentante della sinistra nello sport brasiliano, dominato dalla destra».

IN BREVE

Oggi davanti a piazza Unità maxischermo per cinquemila

TRIESTE Maxischermo per Italia-Messico. Una sorta di replica di Lucchese-Triestina, solo che stavolta gli eroi in pantaloncini corti saranno vestiti di azzurro e il teatro della proiezione sarà la zona delle Rive prospicente piazza Unità. Nella zona dello Scalone Reale sarà infatti allestito un «villaggio» comprendente il megaschermo e una sorta di campo di calcio in erba sintetica che farà da tappeto alle circa 5000 persone che potranno trovare posto in piedi nel comprensorio. L'iniziativa denominata «Fiat per i Mondiali», parte proprio dalla casa automobilistica torinese in collaborazione con il Comune di Trieste. Nel corso delle prime due partite della truppa del Trap la manifestazione ha toccato nove città italiane e il suo carattere «itinerante» stavolta l'ha portata a Trieste. Dopo Italia-Messico, sempreché l'avventura azzurra continui, «Fiat per i Mondiali» continuerà il suo «tour» altrove.

I nostri stranieri a casa

ROMA Un piccolo angolo del Belpaese già piange a causa dei Mondiali. Piange la delusione della Legione straniera che gioca nel campionato più bello del mondo e che ha perso già quasi la metà del suo organico sparso tra le nazionali in gara tra Corea e Giappone. Eppure, la spedizione per questi campionati del mondo era piuttosto numerosa, mai come in questa edizione. Ai nastri di partenza c'erano 54 italiani d'adozione, ma in queste due ultime giornate se ne sono andati già in 24. Tutti nomi piuttosto altisonanti. Basti pensare a quelli della Francia come Trezeguet, Thuram, Candela, oppure dell' Argentina come Batistuta, Crespo, Samuel, Simeone, Lopez, Almeyda. Insomma, al Mondiale nippo-coreano ora ne sono rimasti un pò più della metà, cioè 30.

I palloni «Doc» della Fifa

SEUL La Fifa ha negato con forza che i palloni ufficiali in uso ai Mondiali di calcio siano stati prodotti a mano da ragazzini indiani e pakistani come scritto su qualche rivista. «Malgrado quanto riportato non correttamente - ha precisato il direttore della comunicazione della Fifa - tutti i palloni sono stati fabbricati, sotto stretto controllo, in Marocco e in Germania». Cooper ha poi tenuto a precisare che da tempo la Fifa si sta battendo per combattere lo sfruttamento del lavoro minorile nella fabbricazione di palloni. «Chi lancia le accuse dovrebbe essere a conoscenza del fatto che siamo l'unica federazione sportiva a lottare per questo. Recentemente abbiamo stanziato 800 mila dollari per promuovere l'educazione nelle aree dove i palloni sono fatti a mano».

LE ALTRE PARTITE DI OGGI

Polemiche incrociate e accuse di combine

Costa Rica-Brasile

RAIUNO, ORE 8.30

SEUL Piove sullo stadio olimpico di Seul, dove il Brasile si allena con il morale a mille per la qualificazione anticipata agli ottavi e la contemporanea eliminazione di Francia e, soprattutto, degli argentini. A Suwon contro il Costarica, match importante soltanto per qualche ricambio nella formazione deciso dal ct Scolari e per gli avversari, ai quali serve un punto per qualificarsi. Ma il Brasile in coro avverte: «Non faremo regali a nessuno».

«Bisogna rispettare tutti gli avversari - ammonisce capitan Cafu - noi lo facciamo, per questo forse andiamo avanti. Invece il Brasile prima dell'inizio del Mondiale non è stato rispettato da tutti». Parole che la dicono lunga sulla voglia di rivalsa della squadra di Scolari, ora decisamente candidata alla vittoria finale.

Il ct Scolari ha deciso di tenere a riposo i tre ammoniti (Roque Junior, Ronaldinho e Denilson) per non rischiare di avere un uomo squalificato agli ottavi. Dentro dall'inizio Edmilson e Edilson, più il laterale del Parma Junior al posto di Roberto Carlos, che ha un malanno al polpaccio e resterà probabilmente a riposo.

Al Costa Rica allenato da Guimaraes, di origini brasiliane, basterebbe un punto per qualificarsi. Ma il Brasile vuole evitare ulteriori polemiche con la Turchia, che per sperare deve puntare sulla sconfitta dei costaricensi.

Turchia-Cina

RAIUNO, ORE 11

SEUL Vincere e sperare: questo il programma per i turchi, che per qualificarsi agli ottavi nel gruppo C dovranno battere la già eliminata Cina - e con lo scarto più alto possibile - sperando che contemporaneamente il Brasile vinca contro il Costa Rica.

La possibilità c'è e i turchi ci sperano, pur avendo già lanciato qua e là sospetti contro i brasiliani (ormai nemici giurati dopo il 2-1 con polemiche alla prima giornata) di una possibile combine centroamericana. Se i brasiliani non vinceranno, i turchi saranno eliminati anche vincendo con ampio margine. «Abbiamo ancora una possibilità, noi non molliamo mai» ha assicurato il ct turco, Senol Gunes. Rientreranno in squadra i difensori Alpay e Hakan Unsal, espulsi contro il Brasile e squalificati per una giornata, mentre andrà probabilmente in panchina il regista Basturk.

I cinesi, che vogliono almeno segnale il gol della bandiera in questo Mondiale, faranno di tutto per rimettere in piedi i loro unici giocatori con esperienza internazionale, Fan Zhiyi - del Dundee - e Sun Jihai - del Manchester City. I giocatori vogliono congedarsi dal loro primo Mondiale con una prestazione che salvi l'onore anche del loro ct Bora Milutinovic, che per la prima volta in cinque partecipazioni al Mondiale non riesce a raggiungere gli ottavi.

Croazia-Ecuador

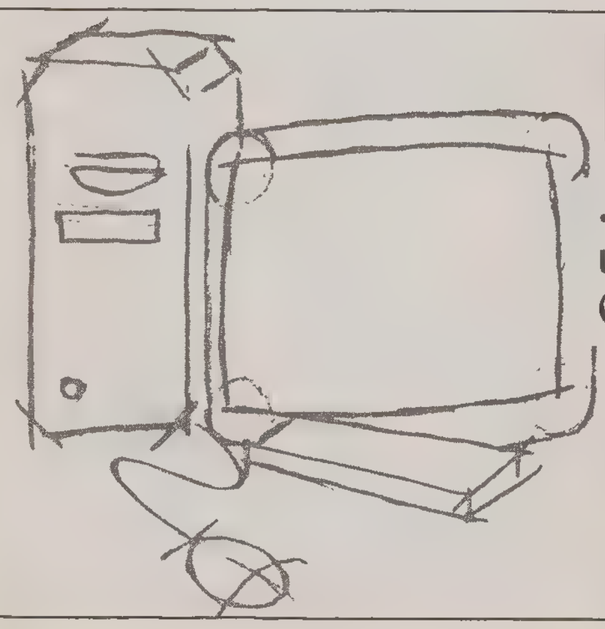
RAIUNO, ORE 16.15

YOKOHAMA Lanciata dopo la vittoria per 2-1 sull'Italia, la Croazia cerca la massima concentrazione per battere l'Ecuador nell'ultima gara del girone eliminatorio e approdare agli ottavi. Proprio grazie all'affermazione contro gli azzurri i croati sono tornati in corsa per la qualificazione, nonostante la deludente sconfitta in avvio contro il Messico: fondamentale, a detta del tecnico e dei giocatori, ritrovare la grinta e la determinazione della seconda partita.

Se Croazia e Italia dovessero vincere entrambe, diventerebbe fondamentale per i croati la differenza reti con i centroamericani.

Per quanto riguarda la formazione, Jozic dovrebbe confermare il 4-3-2-1, ma dovrà fare a meno degli infortunati Soldo e Prosinecki: il primo ha riportato una lesione a un piede nella gara contro l'Italia, mentre il veterano Prosinecki lamenta un dolore al muscolo del polpaccio. In campo ci saranno sicuramente i due giustizieri dell' Italia, Olic e Rapaic. Con loro potrebbe andare in attacco l'ex laziale Boksic.

In casa Ecuador nessuno fa riferimento alla residua speranza di passare il turno (vittoria con 3 gol di scarto sulla Croazia e contemporanea sconfitta dell'Italia con almeno 2 reti al passivo), ma si pensa a chiudere il mondiale in maniera dignitosa.



Hai in progetto un acquisto?

... un computer, una stampante, un nuovo arredo per l'ufficio? Oppure altre "piccole" spese...

...da 1.500 Euro in poi, per te che già possiedi una partita IVA, c'è il: MICROLEASING

Chiedi subito informazioni sulle formule di accesso e i suoi interessanti vantaggi fiscali a:

Adrialeas

Noi concretizziamo i tuoi progetti.

Trieste Corso Italia, 11 - adria.leas@virgilio.it

Sede secondaria operativa presso:

FIN.EST.ADRIA S.r.l.: Trieste via Paganini, 4 - Tel. 040 364605 - Fax 040 371315

Agenti per Trieste, Udine, Gorizia in collaborazione con Fintorino S.p.A. - via Alfieri 17 - 10121 Torino

La Svezia costringe al pareggio i favoriti, andati in svantaggio, e li manda a casa

Il mesto addio dell'Argentina

In lacrime i giocatori, disperazione della gente a Buenos Aires

Hernan Crespo in lacrime viene consolato da Ayala.

Svezia	1
Argentina	1

MARCATORI: st 14' Svensson, 42' Crespo
SVEZIA (4-4-2): Hedman 7, Mellberg 6, Jakobsson 7, Mjallby 7, Lucic 6, Alexandersson 6, Libderoth 6,5, A.Svensson 7 (33' st Jonson sv), M.Svensson 6, Larsson 6 (42' st Ibrahimovic sv), Allback 5,5 (1'st A.Andersson 6).
ARGENTINA (3-3-1-3): Cavallero 6, Chamot 6, Samuel 6,5, Pochettino 6, Zanetti 6,5, Almeyda 6 (18' st Veron 6), Sorin 6,5 (18' st Gonzalez 6), Aimar 6,5, Ortega 5,5, Batistuta 6 (13' st Crespo 6), C.Lopez 6.
ARBITRO: Bujsaim (Eau).
NOTE: Ammoniti Chamot, M.Svensson, Almeyda, Gonzalez, Larsson.

MIYAGI Fine di un sogno. Dopo la Francia esce di scena anche l'Argentina, la grande favorita che ha dato il suo addio ai Mondiali fermandosi al pareggio, 1-1, con la Svezia, in una gara che ha rischiato di perdere pur attaccando in continuazione e creando numerose occasioni.

La rivoluzione, annunciata dal ct Bielsa con il centrocampo senza Veron e Simeone, sostituiti da Aimar a Almeyda, e con la difesa priva di Placente rimpiazzato da Chamot, ha funzionato solo per i primi 30 minuti dell'incontro. La Svezia è apparsa più volte alle corde, di fronte alle cariche offensive degli argentini.

L'occasione più ghiotta per passare in vantaggio capitava al 13' su cross da sinistra di Ortega con colpo di testa a pochi metri dai pali di Sorin, ma qui Hedmann parava bene.

Il gol argentino sembrava nell'aria e invece a poco a poco era la Svezia a venir fuori e a creare qualche apprensione agli argentini, fra i quali Ortega aveva cominciato a perdere lucidità avvitandosi nei suoi soliti dribbling fini a se stessi.

Dopo l'intervallo, Bielsa lasciava tutto immutato convinto della bontà della sua rivoluzione sempre più spenta. Era invece la Svezia a mostrare coraggio togliendo la punta Allback e mandando in campo Andreas Andersson ad affiancare il sempre pericoloso Larrson. E i frutti si vedevano, con gli scandinavi più propensi a spingersi in avanti. Al 14' Anders Svensson batteva magistralmente una punizione da circa 30 metri che si insaccava alla sinistra di Cavallero, apparso nell'occasione in leggero ritardo. Esultanza tra gli svedesi che vedevano ormai vicino il passaggio agli ottavi, addirittura in testa al gruppo della morte e prime crepe nel morale della squadra di Bielsa.

L'Argentina ritrovava velocità e nervi per invadere l'area svedese, ma al 39' Andreas Andersson, con una splendida azione personale sulla destra, falliva di poco il raddoppio con un tiro deviato da Cavallero sulla traversa.

Gli ultimi dieci minuti dell' incontro (compresi i quattro di recupero) erano un assalto all'arma bianca degli argentini. Che al 43' arrivavano al pareggio con un rigore concesso dall'arbitro per atterramento in area di Ortega. Tirava Ortega, respinta di Hedman ma era Crespo a piombare sulla palla mettendola in rete.

L'Argentina è fuori dal mondiale. In lacrime molti giocatori, disperazione nelle città argentine.

L'Inghilterra controlla facilmente una Nigeria liquefatta

OSAKA L'immagine di Beckham ed Eriksson che si abbracciano sul campo di Osaka per festeggiare la qualificazione, fa da contraltare alle lacrime di Batistuta e Crespo che i tabelloni dello stadio mostrano da Miyagi. Nigeria-Inghilterra finisce tra la noia e il caldo umido che appiccica i vestiti addosso.

A battere un'Inghilterra tesa a risparmiare più energie possibili, e sofferente per la temperatura, non poteva essere la Nigeria vista ieri. Onigbinde, a parte Okocha, ha mandato in campo una formazione imbottita di rincalzi, che si sono dedicati alla manovra senza mai affondare più di tanto, nonostante il gran movimento di Aghahowa e Akwuegbu. Lo strano 3-5-2 messo in campo dal ct nigeriano prevedeva due mezze punte, Okocha e Opabunmi, messi a fare gli esterni. Impensabile che potessero coprire in fase difensiva, e infatti proprio dalle fasce, specie quella sinistra con Cole e Sinclair assai ispirati, sono venute le maggiori difficoltà per le Super Aquile, alle prese anche con le indecisioni in presa alta di un portiere, Enyeama, apparso non all'altezza di un Mondiale.

Per fortuna della Nigeria, l'Inghilterra aveva poca voglia di affondare, e si è limitata a ruminare calcio con qualche sporadica iniziativa d'attacco. Come quando Scholes ha lasciato partire un gran tiro da fuori aerea al 43' pt, che si è stampato sul palo. Unica emozione in un pomeriggio da sonnolenza.

Nigeria	0
Inghilterra	0

NIGERIA: Enyeama 5, Sodje 6, Yobo 6, Okoronkwo 6, Okocha 6, Udeze 6, Christopher 6, Oboriah 5, Opabunmi 6 (40' st Ikedia sv), Aghahowa 5, Akwuegbu 6.5.
INGHILTERRA(4-4-2): Seaman 6, Mills 6, Campbell 6, Ferdinand 6.5, A.Cole 6 (38' st Bridge sv), Beckham 6, Scholes 6.5, Butt 6, Sinclair 6, Owen 5 (31' st Vassell sv), Heskey 5.5 (22' st Sheringham 5.5).
ARBITRO: Hall (Usa)
NOTE: Ammoniti nessuno.

Raul si impegna per davvero e i Bafana vengono eliminati

Sud Africa	2
Spagna	3

MARCATORI: pt 4' Raul, 31' McCarthy, 45' Mendieta, st 11' Raul
SUD AFRICA(4-4-2): Arendse 5.5, Nzama 5.5, A. Mokoena 6, Radebe 6.5 (35' st Molefe sv), Carnell 5.5, Fortune 6 (38' st Lekqetho sv), Sibaya 5, T. Mokoena 5, Zuma 6, Nomvethe 6 (29' st Koumantarakis sv), McCarthy 6.5.
SPAGNA(4-4-2): Casillas 6.5, Torres 5.5, Romero 6, Nadal 6, Xavi 6, Helguera 6.5, Albelda 6 (8' st Sergio 6), Mendieta 7, Joaquin 6.5, Raul 7.5 (37' st Luis Enrique sv), Morientes 6 (31' st Luque sv).
ARBITRO: Saad Mane (Kuwait)
NOTE: Ammoniti Nzama, Carnell, Nomvethe, Mokoena.

DAEJEON Il Sudafrica esce dai Mondiali dopo aver a lungo cullato il sogno della qualificazione agli ottavi. L'eliminazione ha il sapore della beffa per i Bafana che, oltre a rammaricarsi per la sconfitta per 3-2 con la già qualificata Spagna, hanno dovuto fare i conti con la rocambolesca rimonta del Paraguay, arrivata quando ormai nessuno, forse neppure lo stesso Maldini, se l'aspettava.

In una botte di ferro fino al 10' della ripresa (era sul 2-2, la formazione di Jomo Sono si è vista lentamente risucchiare all'inferno prima dal gol di Raul, che poi ha deciso la partita, quindi dalle notizie provenienti da Sogwipo dove, tra il 66' e l'84' i sudamericani, a lungo in 10 contro 11, hanno segnato le tre reti necessarie per battere la Slovenia e superare in extremis il turno. Alla fine le lacrime, inevitabili, dei giocatori sudafricani hanno fatto da contrasto con la gioia di Raul, autore di una doppietta inutile ai fini del risultato ma che, se non altro, lo consacra tra le stelle del Mondiale.

Alla Spagna, comunque, va reso il merito di aver onorato la sfida fino in fondo. Malgrado Camacho l'abbia imbottita di riserve la formazione iberica è scesa in campo intenzionata a giocarsi la gara fino in fondo. E' andata in gol, si è fatta raggiungere, poi è tornata in vantaggio ma il Sud Africa ha nuovamente pareggiato. Poi il gol di Raul e il controllo della partita. Vani, nel finale, si sono rivelati gli assalti degli africani, divenuti, negli ultimi minuti sempre più caotici e imprecisi. E l'avventura iridata, così è inaspettatamente finita.

Premiata la cocciutaggine di un Paraguay fortunato

Slovenia	1
Paraguay	3

MARCATORI: pt 45' Acimovic, st 21' e 39' Cuevas, 29' Campos
SLOVENIA (4-5-1): Dabanovic 5,5, Bulajic 5,5, Milinovic 6, Karic 5, Novak 6, A.Ceh 6, Pavlin 5,5 (40' pt Rudonja 6), Tavcar 5,5, Acimovic 6,5 (17' st Nastija 5), Osterc 6 (34' st Tiganj sv), Cimirotic 6,5.
PARAGUAY (4-4-2): Chilavert 5, Arce 6, Gamarra 6, Ayala 6, Caceres 6, Caniza 6, Paredes 4, Acuna 6, Alvarenga 5 (9' st Campos 7), Cardozo 6 (16' st Cuevas 7,5), Santa Cruz 6.
ARBITRO: Ramos Rizo (Mex)
NOTE: Espulsi Paredes e Nastija. Ammoniti Paredes, Pavlin, Karic, Rudonja, Milinovic.

SEOGWIPO Aspettando gli azzurri, un italiano negli ottavi già c'è arrivato. È Cesare Maldini, miracolato dal meccanismo di qualifica e dalla Spagna che batte il Sudafrica. Il suo Paraguay passa il turno e non se lo aspettava nessuno, perchè alla Spagna e al Sudafrica bastava un pareggio per essere entrambe promosse. Invece il gol segnato da Raul nel secondo tempo a Daejeon ha cambiato la storia tanto per il Sudafrica quanto per il Paraguay, promosso per maggior numero di gol segnati a parità di differenza reti con gli africani: 6-6 il conteggio delle marcature fatte e subite dal Paraguay, 5-5 quello del Sudafrica.

Perchè è vero che il Paraguay ha battuto la Slovenia per 3-1, ma è anche vero che era andato sotto di un gol alla fine del primo tempo e dopo 20' era rimasto in dieci. Solo a 6' dalla fine Cuevas ha siglato il gol che ha capovolto la situazione, cacciando il Sudafrica e ripescando il Paraguay.

La squadra di Maldini ha avuto il merito di metterci più cuore, di credere fino all'ultimo nel miracolo possibile. I paraguagi hanno comunque giocato all'arma bianca per oltre 40', salvo subire il gol nel minuto di recupero su tiro-cross di Acimovic con la complicità di Chilavert. Sotto di un gol e in inferiorità numerica, chiunque altro avrebbe mollato. Non il Paraguay, anche se era la Slovenia a mancare il raddoppio dopo cinque minuti con Rudonja che non sfruttava un liscio di Chilavert. Da Daejeon però arrivava la notizia del vantaggio spagnolo e il Paraguay ha provato a rimontare la corrente. Riuscendoci.

KOREA JAPAN

Il Mondiale partita per partita

A

Francia-Senegal	0-1
Uruguay-Danimarca	1-2
Danimarca-Senegal	1-1
Francia-Uruguay	0-0
Senegal-Uruguay	3-3
Danimarca-Francia	2-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	7	3	2	1	0	5	2
[illegible]	5	3	1	2	0	5	4
Uruguay	2	3	0	2	1	4	5
Francia	1	3	0	1	2	0	3

B

Paraguay-Sudafrica	2-2
Spagna-Slovenia	3-1
Spagna-Paraguay	3-1
Sudafrica-Slovenia	1-0
Sudafrica-Spagna	2-3
Slovenia-Paraguay	1-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	9	3	3	0	0	9	4
[illegible]	4	3	1	1	1	6	6
Sudafrica	4	3	1	1	1	5	5
Slovenia	0	3	0	0	3	2	7

C

Brasile-Turchia	2-1
Cina-Costarica	0-2
Brasile-Cina	4-0
Costarica-Turchia	1-1
Oggi Costarica-Brasile	-
Oggi Turchia-Cina	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	6	2	2	0	0	6	1
[illegible]	4	2	1	1	0	3	1
[illegible]	1	2	0	1	1	2	3
[illegible]	0	2	0	0	2	0	6

D

Corea Sud-Polonia	2-0
USA-Portogallo	3-2
Corea Sud-USA	1-1
Portogallo-Polonia	4-0
Domani Polonia-USA	-
Domani Portogallo-Corea Sud	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	4	2	1	1	0	3	1
[illegible]	4	2	1	1	0	4	3
[illegible]	3	2	1	0	1	6	3
[illegible]	0	2	0	0	2	0	6

E

Germania-Arabia S.	8-0
Eire-Camerun	1-1
Germania-Eire	1-1
Camerun-Arabia S.	1-0
Arabia S.-Eire	0-3
Camerun-Germania	0-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	7	3	2	1	0	11	1
[illegible]	5	3	1	2	0	5	2
Camerun	4	3	1	1	1	2	3
Arabia S.	0	3	0	0	3	0	12

F

Argentina-Nigeria	1-0
Inghilterra-Svezia	1-1
Svezia-Nigeria	2-1
Argentina-Inghilterra	0-1
Svezia-Argentina	1-1
Nigeria-Inghilterra	0-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	5	3	1	2	0	4	3
[illegible]	5	3	1	2	0	2	1
Argentina	4	3	1	1	1	2	2
Nigeria	1	3	0	1	2	1	3

G

ITALIA-Ecuador	2-0
Croazia-Messico	0-1
ITALIA-Croazia	1-2
Messico-Ecuador	2-1
Oggi Ecuador-Croazia	-
Oggi Messico-ITALIA	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	6	2	2	0	0	3	1
[illegible]	3	2	1	0	1	3	2
[illegible]	3	2	1	0	1	2	2
[illegible]	0	2	0	0	2	1	4

H

Giappone-Belgio	2-2
Russia-Tunisia	2-0
Giappone-Russia	1-0
Tunisia-Belgio	1-1
Domani Belgio-Russia	-
Domani Tunisia-Giappone	-

Classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
[illegible]	4	2	1	1	0	3	2
[illegible]	3	2	1	0	1	2	1
[illegible]	2	2	0	2	0	3	3
[illegible]	1	2	0	1	1	1	3

SECONDA FASE Si qualificano alla seconda fase le prime due di ciascun girone eliminatorio. In caso di squadre a pari punti accedono agli ottavi le squadre con la migliore differenza reti; in caso di ulteriore parità, passa il turno ch: ha realizzato più gol

PLANET BIKE
WEAR & TUNING - SPECIAL PARTS & TUNING BIKE
IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL MOTOCICLISTA ESIGENTE
ABBIGLIAMENTO MOTO ACCESSORI E CASCHI
TRIESTE, VIALE MIRAMARE 19 (A 200 mt. dalla stazione centrale in direzione strada costiera)
TEL. 040-411959
GIACCA PELLE UOMO GIALLA 400 Euro - 50% 200 Euro ULTIMI PEZZI
OFFERTE SPECIALI SU CASCHI SUOMY REPLICHE PILOTI
SPECIALE CASCHI ARAI TOP DI GAMMA A PARTIRE DA 450 Euro
ORARIO CONTINUATO 9.30-20.00 DOMENICA E LUNEDì 15.30-20.00

PER GIOCARE CHIAMA IL NUMERO 899.800.920 CODICE DI GIOCO 66
COSTO DI 0.50 EURO AL MINUTO + IVA 20% E SCATTO ALLA RISPOSTA DI 0,10 EURO + IVA 20 - DURATA MASSIMA 17 MINUTI
Tutti i giorni 24 ore su 24
SEGNALAZIONI 199.720.720 (solo per problemi di accesso) Costo di 0,11 Euro al minuto + Iva 20%

KOREA JAPAN

Le sorelle Premolin sono agli esordi con crediti e formazioni, ma se la cavano meglio di tanti colleghi maschi

Paola e Martina, le gemelle del Fantacalcio

Più esperto, anche se ugualmente giovane, Matteo Rustia: «Ma mi aiuta anche la ragazza...»

Matteo Rustia

TRIESTE Dopo Manlio Scher, questa volta è il turno di altri tre rappresentanti del capoluogo regionale di salire sulla ribalta della scena. Si tratta di Martina e Paola Premolin e Matteo Rustia, con alle spalle un'esperienza diversa in questi tipo di gioco: la prime due hanno appena incominciato, il terzo ha una dimestichezza di più lunga data.

Per questioni di cavalleria, spazio prima a Martina, la quale ammette le sue incertezze legate all'avventura nippocoreana. «È la prima volta che ci tento, non lo avevo mai fatto prima. Mi sono incuriosita leggendo Il Piccolo e poi mi ha convinto mia sorella, dicendomi di provarci. Ne abbiamo parlato in famiglia per due giorni, all'inizio non volevamo e mi sono iscritta proprio all'ultimo momento». Che lo zampino decisivo ce lo abbia messo suo cognato, più avezzo del settore? «Comunque sono contenta – prosegue la Premolin – per la scelta presa. Dopo la prima partita ero in quarantesima posizione, dopo la seconda non ho ancora fatto i conti». La gemella Paola si è dimostrata più brava portandosi in vantaggio, arrivando diciottesima.

Ed ecco servito il metodo, sul quale si è basata per stabilire la sua formazione. «Ho utilizzato i nomi che conoscevo, cioè ho preso in considerazione i giocatori impegnati in Italia e quelli visti in televisione in occasione delle partite». Quindi la scelta è caduta sul modulo 4-4-2. In porta Buffon dell'Italia, a proteggerlo nello schieramento difensivo i due laterali brasiliani Cafù e Roberto Carlos, nonché i centrale Fernando Couto (Portogallo) e Nesta (Italia). A centrocampo elementi di quattro nazionali diverse: il brasiliano Ronaldinho, il turco Umit, l'italiano Tommasi e il giapponese Nakata. In attacco l'inglese Owen e il paraguaiano Santa Cruz.

Matteo Rustia invece si sta dedicando al ruolo di fanta-allenatore «da diversi anni grazie alla Gazzetta dello sport e ai miei amici». Dato che le regole sono le stesse, ha deciso di avventurarsi su questa strada. «Sono un appassionato di calcio e credo che ci si possa divertire, vista anche la presenza di ventiquattro squadre. Quella del Piccolo è stata una bella iniziativa, spero che verrà ripetuta in altre circostanze, magari mettendo in palio dei premi per i vincitori». A stimolarlo è stata pure l'opera di persuasione della sua fidanzata Cristina, pure lei una tifosa convinta, che non avrà però dovuto faticare molto per trovare le parole giuste.

Matteo passa all'esposizione della sua teoria sul metodo da adottare. «Si tratta di una competizione più breve nella nostra serie A, perciò bisogna propendere per undici iniziale competitivo. Sono partito da delle scelte fondamentali, quali Totti, Vieri, Delgado, che rappresenta una novità, Simeone e Samuel. Per le riserve puoi cadere su degli scarti, visto che è difficile che emerga qualche talento in così poco tempo. Ci si deve arrangiare con i fantacrediti che si possono avere».

Una compagine, la sua, propensa al 3-4-3. Tra i pali lo spagnolo Casillas, nel pacchetto arretrato l'argentino Samuel appunto, il portoghese Fernando Couto – l'unico punto di contatto con Martina Premolin – e l'azzurro Panucci. Sulla linea mediana un altro rappresentante biancazzurro, Simeone, poi Zahovic della Slovenia, Totti dell'Italia e lo spagnolo Helguera. Davanti a tre bocche da fuoco quali il nostro Vieri, il francese Trezeguet e Delgado dell'Ecuador. «Puntavo molto su Trezeguet – afferma Rustia –, ma sono rimasto deluso. E poi c'è stato Zahovic, che si è fatto mandare a casa». La situazione in classifica non è però negativo. «Disputato il primo incontro, ho controllato i voti pubblicati ed ero tra la settima e l'ottava posizione. Potrebbe però cambiare, vedendo come va a finire la seconda gara».

Massimo Laudani

Paola (a sin.) e Martina Premolin: due gemelle accomunate dalla passione per il calcio.

CLASSIFICA GENERALE

	NOME / FANTASQUADRA	CITTÀ	PUNTI
1	Manlio Scher - Crissy3	Trieste	173,7
2	Nicola Beltrame - Maniic	S. Pier d'Isonzo	167,8
3	Luciano Savelli - 'Greghi' in B	Trieste	164,2
4	Manlio Scher - Crissy2	Trieste	164
5	Manlio Scher - Crissy	Trieste	161,5
6	Luciano Savelli - Tesi di Laurea	Trieste	159
7	Daniele Cusatelli - Forza Unione	Trieste	152,5
8	102401 - 102401	Trieste	148,5
9	Matteo Rustia - Teo & Chris	Trieste	147,5
10	102507 - 102507	Trieste	147
	Andrea Antonacci - Forza Ono	Gorizia	147
	Matteo Pin - Palati Fini	Staranzano	147
13	102852 - 102852	Trieste	146
	102466 - 102466	Latina	146
15	102871 - 102871	Trieste	145,7
16	102180 - Folpa	Trieste	145,5
	Marco - Green Day	Trieste	145,5
18	Dario - Vale Tim	Trieste	145
19	102489 - 102489	Trieste	144,5
	102447 - 102447	Tneste	144,5
	Paolo Coronica - Resto Del Mondo	Trieste	144,5
22	102870 - 102870	Trieste	144,1
23	102472 - 102472	Trieste	143,5
24	Paola Premolin - I Lupi	Trieste	143
	Enzo - Bora	Trieste	143
26	Paolo - Casas	Muggia	142
	Paolo - Brasil	Muggia	142
28	102268 - 102268	Trieste	141,5
29	101237 - Barbara	Gorizia	139,5
30	Andrea Marzore - Za Pan	Tneste	139
31	102479 - 102479	Trieste	138,5
	Patrik Gabudric - Saut Park FC	Trieste	138,5
33	102177 - 102177	Trieste	138
34	102309 - 102309	Belluno	137,5
	Massimo Drioli - Carneval Forever	Muggia	137,5
36	Riccardo Coppa - Mudi Fantastici	Trieste	137
	101257 - Forza Italia	Trieste	137
	Agostino Tommasi - Maria Vittoria	Fiumicino	137
39	102487 - 102487	Tneste	136,5
	102457 - 102457	Trieste	136,5
	102446 - 102446	Trieste	136,5
	102427 - 102427	Trieste	136,5
	102424 - 102424	Tneste	136,5
44	101889 - 101889	Trieste	136
45	Paolo Giurco - Hobbit	Trieste	135,5
46	102281 - 102281	Trieste	135
47	Stefano Morsolin - Blu Boys	Monfalcone	134,5
	David - Davex	Pescatori	134,5
	100620 - 100620	Trieste	134,5
50	Jacopo Mininel - GG Tim	Gorizia	134
	Denis Martini - Il Trap Insegna	Duino	134
52	101852 - Fido Dido Tim	Trieste	131,5

CLASSIFICA DI GIORNATA

	NOME / FANTASQUADRA	CITTÀ	PUNTI
1	Manlio Scher - Crissy2	Trieste	84,5
2	Paolo - Brasil	Muggia	83,5
3	Paolo Coronica - Resto Del Mondo	Trieste	83
4	Manlio Scher - Crissy	Trieste	82,5
5	Andrea Antonacci - Forza Ono	Gorizia	82
6	Marco - Green Day	Trieste	81,5
7	102466 - 102466	Latina	80,5
8	Erik1 - 102489	Muggia	79,5
9	Erik2 - 102507	Muggia	79
10	Manlio Scher - Crissy3	Trieste	78,5
	102401 - 102401	Trieste	78,5
	102848 - 102848	Gorizia	78,5
13	Daniele Cusatelli - Forza Unione	Trieste	77,5
14	Denis Martini - Big Red One	Duino	77
15	102872 - 102872	Trieste	76,5
16	102479 - 102479	Trieste	76
17	David - Davex	Pescatori	75,5
	Paolo - Casas	Muggia	75,5
19	102168 - Arnut	Monfalcone	74,5
	102180 - Folpa	Trieste	74,5
21	102177 - 102177	Trieste	74
22	Jacopo Mininel - GG Tim	Gorizia	73,5
	102447 - 102447	Trieste	73,5
	102871 - 102871	Trieste	73,5
25	Denis Martini - Il Trap Insegna	Duino	73
	101889 - 101889	Trieste	73
	102395 - 102395	Trieste	73
	102424 - 102424	Trieste	73
	102427 - 102427	Tneste	73
	102446 - 102446	Trieste	73
	102457 - 102457	Trieste	73
	102487 - 102487	Trieste	73
	102852 - 102852	Trieste	73
	102868 - 102868	Trieste	73
35	Paola Premolin - I Lupi	Trieste	72,5
	102268 - 102268	Trieste	72,5
37	Andrea Marzore - Za Pan	Trieste	72
38	Riccardo Coppa - Mudi Fantastici	Trieste	71,5
	102281 - 102281	Trieste	71,5
40	102280 - 102280	Trieste	71
	102397 - 102397	Trieste	71
	102412 - 102412	Trieste	71
43	Enzo - Bora	Trieste	70
	102870 - 102870	Trieste	70
45	Paolo Giurco - Hobbit	Trieste	69,5
	Matteo Pin - Palati Fini	Staranzano	69,5
	Stefano Morsolin - Blu Boys	Monfalcone	69,5
	102472 - 102472	Trieste	69,5
49	Il Conte - Il Bugiardello	Trieste	68,5
	102484 - 102484	Trieste	68,5
51	Francesco - Campanelle	Trieste	68
	Antonio - Bar Lido	Monfalcone	68
	Dario - Vale Team	Trieste	68
54	102622 - 102622	Trieste	67,5
55	100620 - 100620	Trieste	67
	Massimo Drioli - Carneval Forever	Muggia	67
	102873 - 102873	Trieste	67
58	Agostino Tommasi - Maria Vittoria	Fiumicino	66
	102225 - 102225	Trieste	66
	102309 - 102309	Belluno	66
	102616 - 102616	Trieste	66
	102791 - 102791	Trieste	66
	102793 - 102793	Trieste	66
	102795 - 102795	Tneste	66
65	Diego - Pantera	Trieste	65,5
66	Lucien Pizzica - Monfalcone	Monfalcone	65
67	Paolo - Fantasia	Trieste	64,5
68	Emanuele Agosta - Pikachu	Trieste	64
	Giorgio Bais - Insidia	Trieste	64
70	101257 - Forza Italia	Trieste	63,5
	101374 - 101374	Gorizia	63,5
72	Patrik Gabudric - Saut Park FC	Trieste	63
73	101237 - Barbara	Gorizia	62,5
	102134 - 102134	Trieste	62,5
75	Roberto Corrente - Criciolandia 2	Trieste	61,5
76	101613 - 101613	Trieste	60,5
77	101156 - 101156	Trieste	60
78	Gabriele Laurenti - Livercool	Trieste	59
	101852 - Fido Dido Team	Trieste	59
	Martin Iarz - Doberdò	Doberdò del Lago	59

Hyundai ACTION

ATOS E ATOS PRIME
Una gamma completa di monovolume compatte e spaziose, con 5 porte e 5 posti. Anche con doppio airbag, servosterzo, ABS e climatizzatore di serie, a seconda delle versioni.
Da € 7.100,00 con contributo rottamazione.

CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
€ 1.000,00
Gamma Atos a partire da € 7.100,00 con contributo rottamazione.

OPPURE

SCONTO INCONDIZIONATO
€ 775,00
Gamma Atos a partire da € 7.325,00 con sconto incondizionato.

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/6/2002 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT.

HYUNDAI
www.hyundai-auto.it
Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI
Tutti i dettagli presso i Concessionari

Foto: Atos Prime GLS

Concessionaria Alpina 1979 23 2002 da Vent'Anni al Vostro Servizio
ALPINA
A TRIESTE - Piazza Dalmazia, 3/c - Tel. 040.362821
A MUGGIA - Via Caduti sul Lavoro, 5 (Z.I. Noghere) Tel. 040.231905

CALCIO SERIE B Triestina: proficuo incontro tra il presidente Berti e Galliani e Braida

Milan in soccorso all'Alabarda

Baù resterà qui, altre quattro o cinque opzioni per l'Unione

TRIESTE Gli eroi di Lucca ora non hanno più tregua. Tutti li vogliono, tutti li cercano ma non solo a Trieste. Molti giocatori di colpo si sono trovati al centro del mercato. La doppia promozione ha dato loro una certa notorietà senza contare la visibilità assicurata dai play-off. Calciatori fino a due anni fa «dimenticati» adesso sono diventati bocconi appetibili. Una fortuna per loro, una jattura per il presidente Berti che farà fatica a trattenerli. Quelli con il contratto a scadenza pretendono un ritocco. I prestiti, invece, sono stati valorizzati così bene che dovranno tornare alla casa madre: Ciullo al Venezia (è ormai ufficiale) e Abbruscato al Verona. Baù non rientrerà al Milan ma piaceva a numerose squadre che si sono innamorate di lui dopo averlo visto mettere a segno la fantastica doppietta nell'incontro di andata contro la Lucchese.

E a proposito del club rossonero, il presidente alabardato e il diesse Bepi Galtarossa ieri si sono incontrati con il direttore sportivo del Milan Ariedo Braida e l'amministratore delegato Adriano Galliani. Una riunione proficua che potrebbe preludere a un accordo ampio: la Triestina in B potrebbe diventare un buon parcheggio per i talenti rossoneri. «E' nata un'amicizia con i rossoneri che può dare ottimi frutti, C'è comunione di idee», annuncia il presidente Berti. «Hanno apprezzato il nostro lavoro: in questi due anni abbiamo valorizzato due giovani come Borriello e Baù. Eder, ormai è deciso, resterà ancora un anno con noi. Per gli altri si vedrà. Abbiamo cinque o sei buone opzioni tra cui ci sono anche Borriello e Graffiedi. Ma bisogna fare i conti con i procuratori...Il Milan, inoltre, ci darà una mano per l'allestimento della Primavera dirottandoci alcuni giovani. Non saranno solo prestiti. studieremo una forma di partecipazione. Causa i play-off ci siamo mossi tardi. Mi sono anche accorto che in pochi avevano scommesso sulla nostra promozione».

La prossima settimana, invece, la Triestina andrà a bussare alla porta della Juve con cui già due mesi fa aveva ipotizzato una sorta di sinergia. All'Alabarda fanno gola soprattutto l'attaccante Beretta e il trequartista Gasbarroni. Erano stati entrambi promessi alla Ternana ma ora che la squadra umbra è finita in C1 dovrebbero prendere un'altra strada. Forse quella del «Rocco»

I buoni propositi di Rossi di confermare quasi in blocco la «rosa» andrà a cozzare contro una realtà diversa. Bacis ha già firmato per il Messina ma la società lo aveva perso da tempo. Nella stessa posizione è più o meno il «nostrano» Nicola Princivalli il quale finora si è rifiutato di rinnovare il contratto. La B potrebbe allettarlo, dipende tutto da lui. Con Rossi, comunque, non ha mai avuto un grande feeling. Tangorra andrà all'Ascoli di Pillon (sempre in B).

L'organico va in ogni caso sfoltito: quei giocatori che durante il campionato hanno faticato a trovare posto anche in panchina saranno i primi a essere sacrificati. De Poli non ci sarà neanche alla festa di domani e potrebbe finire al Mantova o tornare al Treviso. I vari Dei Rossi, Faloppa e Panno saranno ceduti in prestito mentre Pinton è stato ripreso dal Messina. Ma allora chi resterà? Sicuramente quelli che sono ancora legati con la Triestina: sono Scotti, Venturelli, Parisi, Delnevo, Caliari (dopo che ha fatto pace con Rossi), Gennari e Gubellini. Ma la volontà della società è di riconfermare Pagotto (bisogna fare presto perchè è molto ambito), Birtig, Masolini, Boscolo.

Maurizio Cattaruzza

L'attaccante Francesco Ciullo con Rossi. (Foto Lasorte)

IL PERSONAGGIO

Dopo il recente lutto Delnevo ha riprovato la felicità. Nuovo feeling con Rossi

Loris: «Dedicato a mio padre»

TRIESTE Guarda il cielo e, tra le lacrime che gli soffocano la voce, grida: «Questa serie B è per il mio papà». Il dolore immenso di Loris Delnevo, colpito dalla perdita del padre durante il campionato, è esploso a Lucca nella gioia per la conquista di un traguardo che avrebbe reso felice il suo primo tifoso, il signor Aldo. «Con papà avevo un rapporto stupendo e la sua morte mi ha segnato molto, permettendo però nello stesso tempo di crescere. Un motivo in più per essere migliore, come uomo e giocatore», spiega Delnevo ricordando quelle giornate tristi passate lontano dalla Triestina, ma senza dimenticarla.

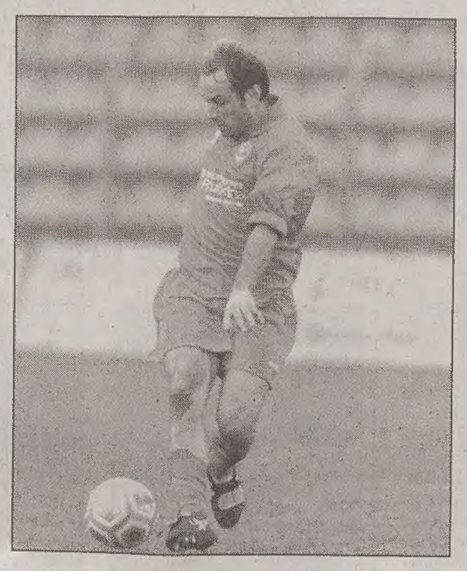
«Oggi dobbiamo vincere per il lutto di Loris e la gioia di Mirco (diventato papà per la seconda volta, ndr)», aveva detto Rossi negli spogliatoi di Cesena, toccando le corde dei valori della squadra. Pronta la risposta sul campo (3-0), con Gennari autore di una doppietta e capace, in sala stampa, di rivolgere un pensiero a Delnevo: «Reagisci, abbiamo bisogno di te». Dopo tanto tempo, il centrocampista alabardato fa una confessione su quella domenica: «Guardai il televideo, comparve il 3-0 e pensai che la serie B era cosa fatta».

Una sensazione dettata da mille cose, nessuna presunzione. «In questo gruppo i rapporti umani sono stati fondamentali - spiega - e la serenità interiore ha permesso la conquista della promozione. Quando si parla di attributi, spesso sono confusi con la foga e atteggiamenti poco ortodossi, mentre nella Triestina c'è sempre stata una calma olimpica. Non siamo mai caduti nelle provocazioni - continua, ripensando inevitabilmente alle sfide con lo Spezia - ed è stata questa la nostra forza. Una squadra sempre costante, come dimostra l'ultima partita: siamo andati a 80 Km l'ora per 120', con lo stesso passo e senza mollare mai. La Lucchese, una grande squadra, è partita a razzo per poi calare». Al triplice fischio l'esplosione di gioia, pensando al papà e abbracciando l'allenatore Rossi, che l'ha caricato sulle proprie spalle stringendolo come si fa con un figlio. Una scena emblematica anche perché, il freddo mister, ha sempre mantenuto un rapporto severo con Delnevo. «Prima di essere un grande allenatore, Rossi è una grande persona. Più di una volta abbiamo discusso da uomini - racconta - anche perché sapeva di avere davanti una persona onesta. Le sue parole e ragionamenti magari alle volte non li condividevo, come succede nel calcio, però mi facevano pensare. Non è mai stato presuntuoso, ha sempre scelto in buona fede».

Un rapporto franco e sincero, che ha contribuito a unire il gruppo e stimolare tutta la rosa a fare bene. «Rossi è sempre riuscito a farti capire - sottolinea - che, se non c'erano certi standard, avrebbe preso altre scelte. Non ha mai escluso nessuno, tirando fuori il massimo da tutti. Siamo andati in panchina un po' tutti: scelte magari non condivise, che accettavi. Mai una parola fuori posto, non ti ha mai messo sulla difensiva, fino ad arrivare al chiarimento, come accaduto con Max Caliari».

Delnevo, che oggi sarà a Trieste per trattare la riconferma con Berti, spezza però una lancia anche sulla qualità dei giocatori. «Forse è stato poco sottolineato un fatto: in questa rosa ci sono tantissimi giocatori che, nella loro carriera, hanno vinto, anche tanto e più volte negli ultimi anni. Magari in C2 - rileva - però è sintomo di una mentalità ben definita. Spero proprio di restare, dopo tutto il presidente un giorno mi disse: »Delnevo, se andiamo in B ti tengo«. E successo, non per caso...».

Pietro Comelli



Il centrocampista alabardato Loris Delnevo.

LA VECCHIA DIRIGENZA

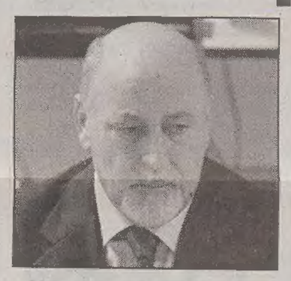
L'ex direttore generale sente un po' anche suo questo exploit: «Abbiamo raccolto quanto seminato»

Fioretti: «Ho portato gli uomini d'esperienza»

TRIESTE La vittoria cancella tutto. Rancori, delusioni e paure. Ma non fa scomparire chi ha messo la manina all'interno di questa promozione della Triestina. Simpatico o antipatico che sia. Vittorio Fioretti ha visto la partita di domenica alla televisione. Così come Luciano Vendramini. L'ex direttore generale è felice, malgrado nei momenti del gaudio generale di lui non si ricordi più nessuno. «Abbiamo raccolto quanto seminato – spiega Fioretti – dopo anni di sacrifici e play-off persi per un nonnulla. Non può andarti sempre male, ci vuole anche un po' di fortuna. Ma è anche giusto dare i meriti a chi ce li ha: io e Vendramini qualcosa in questi anni l'abbiamo fatto. O no?».

Vittorio Fioretti

Qualcosa, a onor del vero, i due hanno fornito alla causa anche in questa stagione 2001/2002, quella del sogno fattosi realtà. E nella finale di Lucca certi giocatori voluti dal duo friulano-veneto hanno pure fatto la loro figura. Manolo Gennari su tutti, alquanto criticato al suo arrivo a Trieste. «Se è per quello sono stato criticato anche quando è arrivato Masolini – puntualizza Fioretti – e le maleparole mi sono piovute addosso anche nel corso del mercato invernale. Quando ho preso in mano la squadra credo proprio che non ci fosse ancora una formazione così forte: mancavano uomini che avessero la categoria alle spalle, c'era bisogno di esperienza. E mi sembra che Pagotto, Del Nevo e Tangorra abbiano dato la sterzata decisiva. Non abbiamo sbagliato neanche un giocatore, con l'eccezione di Pinton: ma in quel periodo ci serviva assolutamente un difensore, non ne avevamo altri. Eppoi lo abbiamo preso in prestito.



Luciano Vendramini

Tutti i giocatori arrivati a Trieste non ci sono costati nemmeno una lira».

Molti, però, contestano un bilancio in «rosso vivo» che ha quasi portato al fallimento della Triestina. Troppe spese per i contratti dei giocatori, l'impressione dei più. Secondo Fioretti alla fine però la Triestina ha speso meno di tutti. E le cifre lo confermerebbero. «Il Livorno ha speso più di 20 miliardi, il Treviso 25 e per quel che riguarda lo Spezia chiedetelo a Zanoli. Ma anche Lucchese, Cesena, Spal, Padova e Arezzo hanno impegnato un budget superiore al nostro. Il presidente dell'Arezzo mi ha confidato di avere speso quasi 14 miliardi contro i circa otto della Triestina. Loro si sono salvati ai playout, noi invece siamo andati in B. Credo che i meriti vadano equamente divisi». Così come i premi? Per Vittorio Fioretti si parla di una buonuscita dopo la promozione. Ma l'interessato smentisce.

a.r.

IL CASO

L'ex promessa alabardata, dopo aver girato numerose squadre, ha presentato due esposti alla polizia sociale perché i genitori non rispettavano la sua privacy.

Del Degan, calciatore «soffocato» dalle attenzioni paterne

Nell'anno del fallimento dell'Unione Massimo era la punta di diamante degli allievi. Un padre agente-procuratore fin troppo presente

TRIESTE Quando giocava alla Triestina il suo babbo era sempre presente agli allenamenti e sognava per il figlio un futuro da campione. E Massimo Del Degan possedeva tutti i numeri per divenire un attaccante di grande valore. Correva il '94, l'anno del fallimento alabardato, e Massimo era la punta di diamante degli Allievi nazionali alabardati. Ora, a 23 anni, il biondo numero 7 ha fatto esplodere un caso nel mondo del pallone, presentando due esposti alla polizia sociale nei confronti dei genitori. L'accusa è reboante: «Non devono più molestarmi. Devono rispettare la mia privacy e quella di chi mi circonda». In sostanza, secondo il giocatore del quartiere San Domenico di Udine, le pressioni esercitate da mamma e papà nel corso della sua attività calcistica giovanile avrebbero compromesso la sua carriera e la sua vita sociale. Tanto che dopo una parentesi alla Fiorentina, sembrerebbe che Juventus e Milan, che gli avevano posato gli occhi addosso, avrebbero rifiutato le sue prestazioni per non trovarsi tra i piedi papà Michele, che, oltretutto, fungeva da agente-procuratore. Quindi la fuga all'estero, prima in Slovenia con il Nova Gorica di Srecko Katanec, poi in Svizzera e Austria con Young Boys e Karnten, per tornare in Slovenia nello Zivila Triglav. E papà Michele? Sempre dietro. Attento a riprenderlo per ogni gol sbagliato e a controllarlo che non ci fossero in giro biondone a fare la punta a Massimo. Tanto che i due esposti, presentati nell'estate 2000 e lo scorso anno, ora si sono trasformati in una querela per molestie al vaglio della Procura. Ma l'assillo del genitore che pretende il figlio campione esiste veramente? Secondo Massimo Giacomini non del tutto. L'attuale selezionatore regionale dei giovanissimi ha conosciuto padre e figlio Del Degan ai tempi della Triestina. Ovviamente sul caso specifico Giacomini non si sofferma, ma sul problema ha le idee molto chiare. «I genitori rappresentano un patrimonio per le società, soprattutto quelle minori, senza il loro aiuto le trasferte non si potrebbero nemmeno fare. Certo, esistono dei casi nei quali c'è uno smisurato amore, ricordo per esempio quello della mamma di Godeas, che di Del Degan era compagno di squadra, forse un po' troppo attaccata al figlio. Sul fatto del genitore-procuratore purtroppo spesso succede che i genitori pretendano una sorta di "liquidazione". Comunque criminalizzarli è ingiusto. Il problema è parlarsi. A mio avviso il settore giovanile scolastico dovrebbe mettere a disposizione degli psicologi che organizzino delle riunioni tra ragazzi, genitori, tecnici e dirigenti. Coinvolgere tutti è il rimedio migliore per evitare altri casi Del Degan. Ultimamente girando per i campi della regione ho visto una buona leva di genitori. Bisogna dargli fiducia e coinvolgerli nella maniera giusta». Certo, la «sudditanza psicologica» denunciata da Massimo Del Degan nei confronti del padre sconvolge non poco. E ancor più l'essere stato «reso schiavo del calcio per diventare un talento da sfruttare economicamente». Solo un caso isolato? Forse...

Alessandro Ravalico

L'ex giocatore della Triestina Massimo Del Degan ha presentato un esposto contro i genitori. Il ragazzo dopo una parentesi nella Fiorentina ha giocato anche in Slovenia e in Svizzera.

FORMULA UNO La Bild si dice sicura: la decisione sarà annunciata nella riunione del 26 giugno

La Fia vuol togliere 4 punti a Schumi

Barrichello si troverebbe invece con 10, invece di 6 punti, per il Gp d'Austria

Secondo il periodico tedesco il ferrarista sarà comunque campione del mondo. «E dopo tale decisione forse anche in maniera più meritata...»

BERLINO La Bild insiste. Secondo il quotidiano tedesco la Fia avrebbe già deciso di togliere a Michael Schumacher la vittoria del Gran Premio d'Austria per assegnarla a Rubens Barrichello e ripristinare così la situazione in pista a cento metri dal traguardo di Zeltweg.

Un mese fa sul circuito austriaco, per ordine dei box Ferrari, Barrichello chiaramente in testa aveva dovuto frenare negli ultimi metri facendo vincere Schumacher. La cosa aveva contrariato i tifosi che avevano sonoramente contestato la Ferrari ritenendo tale comportamento antisportivo.

Gli uomini di Maranello avevano successivamente spiegato che la decisione era stata presa per favorire l'accumulo di punti per Schumi con l'obiettivo di evitare un fine stagione in affanno come avvenuto in campionati precedenti.

A sostegno della sua notizia, la Bild cita la rivista «Auto, Motor und Sport» che l'avrebbe appresa da fonti della stessa Fia.

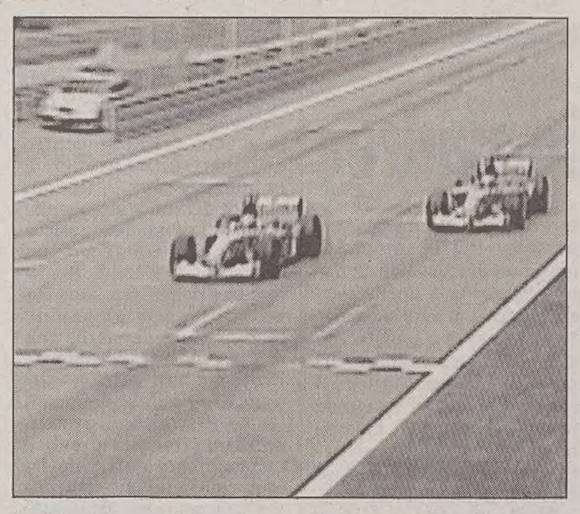
La decisione verrebbe annunciata dalla Fia nella sua prevista riunione del 26 giugno prossimo, per la quale sono stati convocati anche i due piloti della Ferrari e i dirigenti delle Rosse. Come ordine di arrivo verrebbe ratificata la posizione di gara al penultimo giro, mentre non verrebbe neutralizzato l'ultimo.

A Schumacher verrebbero così tolti quattro punti (con il secondo posto ne prenderebbe sei e non dieci) e il suo vantaggio sul secondo nel mondiale piloti scenderebbe da 43 a 39.

«Schumi tuttavia sarà comunque campione del mondo. E dopo tale decisione forse anche in maniera più meritata...», osserva la Bild.

Frattanto ieri al Mugello oltre 20 giri per la F2002 condotta da Michael Schumacher e una quindicina per la Sauber Petronas di Nick Heidfeld. Questo il bilancio a metà mattinata della seconda giornata di test ospitata dal circuito laboratorio del Mugello che vede insieme Ferrari e Sauber.

Il primo a scendere in pista è stato Heidfeld alle 9.30. Il pilota della Sauber è stato seguito, poi, dal campione del mondo in carica che ha così iniziato il programma della giornata.



Schumacher «scavalca» Barrichello all'arrivo del Gp d'Austria.

TENNIS

Già k.o. le italiane teste di serie al torneo internazionale di Grado

GRADO Continua con successo la quinta edizione dell'Hit Tennis Cup Grado 2002, il torneo femminile internazionale del circuito Itf che assegna un montepremi di 25 mila dollari. Gli ottavi di finale del tabellone principale si avviano alla conclusione con alcune sorprese, tra il disappunto degli spettatori che gremiscono la tribuna dei campi in terra rossa di via Vespucci. La principale è che entrambe le teste di serie italiane, Gloria Pizzichini e Francesca Lubiani, sono state eliminate al primo turno: la prima a opera della connazionale Mara Santangelo per 6-4 6-3, e la seconda dalla spagnola Paula Garcia con il punteggio di 6-4, 7-5. Un vero peccato perché ora sono rimaste soltanto teste di serie straniere e ora il tifo degli spettatori sarà concentrato sulle poche atlete italiane rimaste: Maria Paola Zavagli, che ha battuto Rita Degli Esposti per 7-5 6-4, Silvia Disderi che ha superato un'altra atleta tricolore, Raffaella Bindi, per 6-1 6-7 (5) 7-5, e la milanese Elisa Villa vittoriosa sulla giapponese Ayami Takase per 6-4 7-6 (3).

VELA

Una settantina di giovani concorrenti alla regata promossa dalla Lega Navale di Trieste nel ricordo di Giulia Stogaus

Optimist, il più rapido è Velicogna

TRIESTE La Lega navale di Trieste, nella regata dedicata al primo trofeo Giulia Stogaus, ha avuto la conferma di quanto valga la coesione tra la gioventù operante in questa disciplina sportiva che è anche, se non soprattutto, scuola di vita. Giulia, già allieva dei corsi di formazione velica del sodalizio che ha per emblema l'antica Lanterna del molo Fratelli Bandiera, era stata da poco, per le sue promettenti qualità, promossa ai corsi agonistici a 12 anni. Soggetto socievole e comunicativo, godeva la simpatia dei suoi compagni delle piccole ma avvincenti avventure in mare sull'Optimist. Nell'agosto dello scorso anno (mese durante il quale non si regata ma si va in crociera o in montagna) che generalmente affratella anche i patiti del mare, Giulia con la sua famiglia, andò sui monti, i quali purtroppo non mancano di perigli. Purtroppo non fece più ritorno sul suo barchino.

A onorare Giulia Stogaus partono in 73 Optimist. Mamma barca giuria li porta qualche miglio da terra. Cadono nella bonaccia, ma non mollano sotto il cielo nuvoloso. Mare piatto e una forte corrente d'acqua dolce, rimasuglio d'alluvioni notturne sfociate dall'Isonzo e suoi fratelli minori. Dopo le 13, da 290 gradi il vento salvatore. Una sola delle due prove in programma, ma sufficiente per determinare i valori. Benissimo i primi 5, dove c'è anche il sorriso di Federica, prima delle donne. Dei 73 concorrenti, solo 11 non arriveranno al traguardo, fra cui 4 donne.

Questa la classifica: 1) Matteo Velicogna (Barcola-Grignano); 2) Samuel Kranj (Cnt Sirena); 3) Stefano Zugna (Cdv Muggia); 4) Massimiliano Kravos (Yc Adriaco); 5) Federica Wetzl (Sn Pietas Julia), prima delle femmine; 6) Malech (Svbg); 7) Rebez (idem); 8) Gerin (Cdv Muggia); 9) Musina (Lni Ts); 10) Cigui (Yc Adriaco). Seguono 51 classificati, comprese 5 femmine.

i.s.

ENDURO

Crivellari «solo» quarto nella oltre 400 4T

Hriaz dietro a Cabass nel fango di Dolegna

DOLEGNA Alla fine tornano ancora loro, gli affermati «senatori» a salvare un bilancio altrimenti negativo. Andrea Cabass e Fabrizio Hriaz sono da qualche anno i più forti enduristi regionali e nella dura gara di Dolegna sono stati i soli fra i nostri piloti ad accedere sul podio, perdipiù nella classe più prestigiosa, quella riservata ai piloti senior.

Il romanese Cabass, che gareggia a tempo pieno per la Casa italiana Tm, ha preceduto ancora una volta l'amico-rivale triestino Fabrizio Hriaz, anche se nella classifica assoluta è stato preceduto da altri due piloti, l'udinese Gianni Drigo protagonista di un autentico exploit e il favorito veneto Feltracco.

Non sono mancate le sorprese a Dolegna, a causa delle difficili condizioni ambientali. La pioggia, caduta anche durante la gara, ha reso improbo il già impegnativo percorso sulle alture del Collio goriziano. Numerosi piloti amatoriali hanno rinunciato a prendere il via, ma ugualmente 315 concorrenti hanno affrontato una gara dura malgrado le modifiche apportate al percorso. Il fango ha portato un piccolo terremoto nelle classifiche, rimescolando le carte a scapito talvolta dei piloti più titolati e portando alla ribalta nuovi protagonisti. E' il caso di Drigo, per la prima volta vincitore assoluto, o del pordenonese Mellina e dell'altoatesino Oberhuber anch'essi alla prima vittoria.

Molti dei nostri sono invece naufragati, a cominciare da Gianfranco Crivellari «soltanto» quarto nella sua classe. Dopo Cabass e Hriaz, il miglior piazzamento è arrivato dal giovane Dibarbora, ottimo terzo nella classe 80 dove il goriziano Sgubin ha chiuso quinto. Si sono salvati (ma forse speravano in qualcosa in più) Luca Marizza (6.o nella 125), Ronni Marconato (7.o nella classe che lo ha visto campione triveneto, la 250 4T), il farrese Massimo Braidotti in bella crescita (6.o nella 4T oltre 400). Spicca pertanto il sesto posto di Alberto Mlakar, al rientro alle gare e all'esordio con le moto a 4 tempi, che ha addirittura preceduto il compagno di squadra nonchè campione regionale Enzo Kocina. Quasi eroici i ragazzini con i «cinquantini» Codice, con Matteo Valentinuzzi e Samuele Cabas sul podio.

Massimo Braidotti, di Farra d'Isonzo, sul campo di gara allagato dal maltempo. Il pilota isontino ha concluso al sesto posto nella 4T oltre 400.

CLASSIFICHE

Assoluta: 1. Drigo; 2. Feltracco; 3. Cabass; 4. Brollo; 5. Hriaz. **Classe 80:** 1. Manfè; 2. Nodusso; 3. Dibarbora; 4.Piccioli; 5. Sgubin. **125:** 1. Rebellato; 2. Salvestrin; 3. Sartorello; 4. Versolatto; 5. Pastorutti. **250:** 1. Mellina; 2. Giust; 3. Righetti; 4.Stenico; 5. Di Bernardo. **500:** 1. Drigo; 2. Brollo; 3. Simonato; 4. Schrock; 5. Ceccato. **250 4T:** 1. Micheluz; 2. Fantin; 3. Ciato; 4. Morassutti; 5. Schneider. **400 4T:** 1. Oberhuber; 2. Favero; 3. Morosin; 4. Crivellari; 5. Valerio. **Oltre 400 4T:** 1. Feltracco; 2. Bego; 3. Purinan; 4. Zuliani; 5. Dal Sasso. **Senior:** 1. Cabass; 2. Hriaz; 3. Santagiuliana; 4. Lepore; 5. Al Hiasat. **50 Codice:** 1. Cominotto; 2. Valentinuzzi; 3. Cabas; 4. Falcon; 5. Dalle Carbonare. **Coppa Motosport:** 1. Morosin; 2. Ceccato; 3. Di Bernardo; 4. Dal Sasso; 5. Sossi. **Squadre:** 1. Gaerne; 2. Morena Perla; 3. Il Grifo; 4. Dolomiti; 5. Fazoki.

Roberto Zei

BEACH VOLLEY

Si sono svolti a Lignano i campionati provinciali

Gelmini e Fonda del Rigutti e Wolf e Patuanelli dell'Altura si aggiudicano i titoli triestini

TRIESTE Sono stati assegnati a Lignano i titoli maschile e femminile del campionato provinciale di beach volley per società 2002 organizzati dalla Fipav di Trieste.

Iniziato sotto la pioggia per terminare sotto il sollione, il torneo femminile ha visto la partecipazione di nove coppie divise in tre gironi, ognuno dei quali ha decretato, assieme alla miglior seconda piazzata, le quattro finaliste. A vincere il titolo sono state Wolf e Patuanelli dell'Altura, già campionesse regionali juniores, che in una accesa ed equilibrata finale l'hanno spuntata sul 15-13 del terzo set sulle virtussine Morvay e Clozza. Medaglia di bronzo, invece, per Marchesich e Marussi del Volley 3000, che in due set hanno superato Sandri e Puppin del Prevenire.

Le quattro migliori ammesse di diritto alle finali regionali che si svolgeranno a fine giugno a Cordenons

Soltanto quatto, invece, le coppie che hanno dato vita al campionato maschile, strutturato in un girone unico. A fune giornata il titolo è andato ai ragazzi del Rigutti Gelmini e Fonda, il secondo posto a Bucci e Cecchia del Volley 3000, mentre il Prevenire ha terminato alla terza e quarta piazza con Cociancich e Rebek e con Marzari e Botteghelli.

Le quattro migliori classificate sia nel campionato maschile sia femminile hanno inoltre conquistato il diritto a partecipare alle finali regionali in programma l'ultimo fine settimana di giugno a Cordenons, torneo nel quale se la dovranno vedere con le finaliste delle altre province.

RISULTATI

Maschile: Bucci-Cecchia b. Cociancich-Rebek 2-0; Gelmini-Fonda b. Marzari-Botteghelli 2-0; Bucci-Cecchia b. Marzari-Botteghelli 2-0; Gelmini-Fonda b. Cociancich-Rebek 2-0; Marzari-Botteghelli b. Cociancich-Rebek 0-2; Bucci-Cecchia b. Gelmini-Fonda 0-2.

Classifica: 1.o Gelmini-Fonda (Rigutti), 2.o Bucci-Cecchia (Volley 3000), 3.o Cociancich-Rebek (Pol. Prevenire), 4.o Marzari-Botteghelli (Pol. Prevenire).

Femminile. Gruppo A: Wolf-Patuanelli b. Decaneva-Bonazza 2-0; Decaneva-Bonazza b. Della Pietra-Borina 1-2; Wolf-Patuanelli b. Della Pietra-Borina 2-0. Gruppo B: Grimalda-Apollonio b. Gregori-Del Piano 2-1; Gregori-Del Piano b. Morvay-Clozza 0-2; Grimalda-Apollonio b. Morvay-Clozza 0-2. Gruppo C: Sandri-Puppin b. Crasso-Spadavecchia 2-0; Crasso-Spadavecchia b. Marchesich-Marussi 0-2; Sandri-Puppin b. Marchesich-Marussi 1-2. Semifinali: Wolf-Patuanelli b. Sandri-Puppin 2-0; Morvay-Clozza b. Marchesich-Marussi 2-0. Finale 3.o posto: Marchesich-Marussi b. Sandri-Puppin. Finale 1.o posto: Wolf-Patuanelli b. Morvay-Clozza 2-1. Classifica finale: 1) Wolf-Patuanelli (Pall. Altura), 2) Morvay-Clozza (Virtus), 3) Marchesich-Marussi (Volley 3000), 4) Sandri-Puppin (Pol. Prevenire), 5) Grimalda-Apollonio (Pall. Altura) e Della Pietra-Borina (Volley 3000), 7) Gregori-Del Piano (Sgt), Decaneva-Bonazza (Pall. Altura) e Crasso-Spadavecchia (Pall. Altura).

TRIS

Azinger Nb punta al bersaglio pieno a Ponte di Brenta

PONTE DI BRENTA Si è comportato in maniera più che onorevole Azinger Nb in una recente Tris; stasera, a Ponte di Brenta, l'allievo di Mimmo Zanca punta al risultato pieno con buone prospettive di riuscire nell'intento. Dovrà fare i conti, Azinger Nb, con Urlo di Fuoco, uno che sull'anello patavino ha corso sempre in maniera esemplare, ma anche con Ugo di Jesolo, Zakerman e Ardore Pl che attraversano un buon momento. Non va escluso, poi, il «nostro» Vendicatore Db, che Mario Colarich presenta con fiducia vista la condizione ottimale del portacolori di Nereo Steffè.

Premio San Antonio, Gioielleria Mazzon, euro 22.660,00, metri 2060, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Tiburlio Mn G. Simionato); 2) Veleno d'Asolo (A. Castiello); 3) Tayson Trio (P. Baldi); 4) Skipper King (Pi. Bezzecchi); 5) Vendicatore Db (M. Colarich); 6) Ascott Way (G. Mele jr); 7) Ublu By pass (E. Montagna); 8) Vaffan Jet (M. Finetti); 9) Ugo di Jesolo (S. Buranel); 10) Zakerman (S. Capenti); 11) Ardore Pl (M. Trevellin); 12) Zaira d'Asolo (L. Talpo); 13) Alwar Cr (P. Leoni); 14) Zago Air (G. Lombardo jr.); 15) Approbation (V. La Porta); 16) Zodiaco d'Alfa (F. Pasini); 17) Azinger Nb (D. Zanca); 18) Urlo di Fuoco (G. Schettino).

I nostri favoriti. Pronostico base: **17) Azinger Nb. 18) Urlo di Fuoco. 11) Zakerman**. Aggiunte sistemistiche: **5) Vendicatore Db. 11) Ardore Pl. 9) Ugo di Jesolo.**

Martedì ad Agnano è stato Sweet Vision a far sua la Tris con la regia di Carletto Fiocchi. Alle piazze sono approdati Lady Daniela e Cervantes per un epilogo abbastanza prevedibile. Il totalizzatore ha pagato 8,32; 3,30, 4,06, 2,42; (47,84). La combinazione vincente, 2 - 9 - 7, è stata indicata da 3777 scommettitori ai quali sono spettati 232,33 euro.

Risultati delle due ultime corse del convegno di martedì a Montebello.

Premio Panche (metri 1660): 1) Bello Star (N. Esposito). 2) Bill Speed. 3) Babalù Giampe. 11 part. Tempo al km 1.18.2. Tot.: 3,69; 1,65, 2,18, 1,58; (19,18). Trio: 164,93 euro.

Premio Pesi e Bilancieri (metri 1660): 1) Alfred Mav. (E. Pouch). 2) Arianna Mn. 3) Zuglio. 10 part. Tempo al km 1.18.2. Tot.: 2,29; 1,14, 2,38, 2,38; (19,09). Trio: 176,66 euro.

Mario Germani

IN BREVE

Manifestazione a cura del Gs Val Rosandra

Oltre 500 in gara al Grezar Potocco del Marathon realizza il nuovo record

TRIESTE Il «Grezar» ha vissuto nel weekend una vera e propria festa dell'atletica, in attesa di diventare il «tempio» della disciplina regina. Oltre 500 atleti e parecchio pubblico hanno animato il vecchio impianto nella sesta edizione del «Trofeo Val Rosandra», 3000 metri in pista valido quale terza prova del trofeo Provincia di Trieste - Associazione donatori sangue. Una partecipazione record per la creatura del Gruppo sportivo Val Rosandra, società organizzatrice vistasi costretta a spezzare in due giornate l'infinita serie di batterie disputate sul vetusto tartan della struttura. Ventidue batterie in tutto che hanno visto il successo di Guido Potocco e di Silvia Tampieri. Il portacolori del Marathon Trieste ha stabilito il nuovo record della manifestazione con il tempo di 8'52", mentre la rappresentante dell'Atletica Dall'Agnese ha impiegato 11'03" per coprire i sette giri e mezzo della pista.

Tra le società record di partecipanti per gli Amici del Tram de Opcina (76), contro i 40 del Circolo aziendale Generali e i 34 della Fincantieri-Wartsila.

Classifiche 6.o trofeo Val Rosandra. Femminile. F23: 1) Odri Koglot (Val Rosandra) 12'29"; **F30**: 1) Marinella Borghes (GM Gorizia) 11'10". **F35**: 1) Silvia Tampieri (Atl. Brugnera) 11'03"; **F40**: 1) Melissa Wing (Cral Poste) 11'05"; **F45**: 1) Annamaria Magrino (GM Gorizia) 12'40"; **F50**: 1) Violanda Corte (Generali) 12'21"; **F55**: 1) Jolanda Corelli (Dlf Ud) 12'38"; **F60**: 1) Maria Cristina Fragiacomo (Sci Club 2) 14'19". **Maschile. M23**: 1) Andrea Vecchiet (Vvff Ts) 9'20"; **M30**: 1) Moreno Mandich (Tram) 9'17"; **M35:** 1) Moreno Belich (Marathon) 9'21"; **M40**: 1) Guido Potocco (Marathon) 8'52"; **M45**: 1) Mauro Michelis (Marathon) 9'19"; **M50:** 1) Giuseppe Suplina (Tram) 10'09"; **M55**: 1) Flavio Milano (Tram) 10'47"; **M60**: 1) Livio Donato (Act) 11'15"; **M65:** 1) Velio Zocchi (Fincantieri) 11'55; **M70**: 1) Enrico Scopelliti (Tram) 14'52"; **M75**: 1) Elio Persi (Porto Ts) 18'45".

Due triestine prime a Lubiana

Margaret Macchiut

Claudia Coslovich

TRIESTE Alabardate in grande evidenza nel corso dell'incontro internazionale di atletica leggera tra le nazionali assolute d'Italia, Slovenia (A e B), Ungheria, Croazia e Slovacchia svoltosi a Lubiana. Nella capitale slovena la triestina Margaret Macchiut ha vinto alla grande la gara dei 100 ostacoli, con l'ottimo tempo di 13"65 malgrado il forte vento contrario che soffiava con la forza di 3,3 metri al secondo. La «principessa degli ostacoli» ha fatto fuori l'ungherese Varga (13"93) e la slovacca Bobkova (14"05), confermandosi regina anche in campo internazionale. Un vero e proprio exploit per la giavellottista triestina Claudia Coslovich, che ha dominato la sua gara con un lancio a 61,39, una delle migliori prestazioni mondiali dell'anno. La Coslovich ha superato in un testa a testa la magiara Szabo, seconda con 60,64, e la slovena Storga che si è fermata a 55,33 metri.

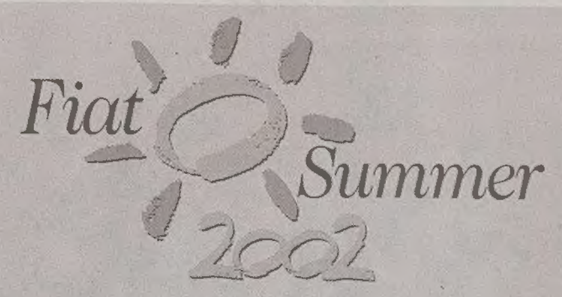
Le due prestazioni delle atlete alabardate hanno permesso alla nazionale italiana di aggiudicarsi l'esagonale in campo femminile, davanti alla Slovenia «A», all'Ungheria e alla Slovacchia. In campo maschile vittoria per la prima squadra della Slovenia, solo terza l'Italia. I migliori risultati della manifestazione sono arrivati dall'ungherese Szegled sui 400 piani (45"71), dal lunghista croato Ergotic (8,25 m) e dal martellista magiaro Bofta (75,48 metri).

Cicloturismo, Seretti in testa

TRIESTE L'Unione sportiva Pontoni di Povoletto si è aggiudicata il 1.o Trofeo Pro Loco, raduno cicloturistico organizzato a Faedis dal Gruppo ciclistico Povoletto. Centotrenta i corridori che non si sono lasciati influenzare dal maltempo partecipando alla corsa che si è sviluppata su un percorso di 76 chilometri in giro per i rinomati vitigni friulani. Dietro i vincitori, la graduatoria a squadre ha visto l'Associazione ricreativa Fincantieri di Monfalcone precedere gli organizzatori del Gc Povoletto. Dopo questa prova la classifica regionale per società vede in testa il Gruppo sportivo Arteni Pasianese, davanti all'Us Pontoni e dall'Ar Fincantieri di Monfalcone, il cui portacolori, Guido Seretti, capeggia la classifica individuale maschile. In quella femminile, invece, risulta leader Santina Bandolin del Dlf di Udine.

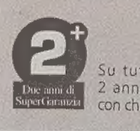
Motori, Marsic a Treviso

TRIESTE Sabato è in programma il 19.o Rally della Marca Trevigiana, una gara ormai classica, valida per il Trofeo italiano Rally che vede al via 113 concorrenti. Tra questi ci sarà di nuovo Cristian Marsic, con Emanuela Florean, con la Megane Kit del Power Car Team. Dopo le vicissitudini, con strascici polemici, del rally della Val d'Aosta, il giovane driver dell'Oms Racing si ripresenta con la velocissima due ruote motrici francese. A fianco di Manuel Sossella, sulla Subaru Impreza n. 14 con i colori della Scuderia Friuli, ci sarà di nuovo Alessandro Pettinato, mentre la classe N3 vedrà al via Diego Furlan accanto al pilota veneto Ivano Cenedese, con la Clio Rs, per i colori del MaGic Team. Partenza del rally alle 7.30 da Cison Valmarino. Sabato e domenica va in scena sul percorso che da Verzegnis porta a Sella Chianzutan la 33° edizione della gara in salita valida per il Civm, forse una tra le migliori d'Italia. Sui 5,54 chilometri del percorso si cimenteranno molti piloti. Tra questi anche molti triestini. Infatti il Mercatino Racing Team schiera Claudio Biasin e il formidabile Alessandro Marchesi, con le Fulvia Hf tra le auto storiche, mentre tra le moderne ci sarà il bravo Giuliano Brusi con la Peugeot 205 rally, Enrico Palma con una vettura consimile, il rientrante Mimmo Vallisneri con la nuovissima 106 rallye e Max Giurgevich con la 106 xsi. Della partita anche Gabrio Laurini con una Porsche 911s.



Fiat Panda da
€ 5.655* (Lit. 10.950.000)
e in più, se avete un usato, potrete approfittare di un finanziamento fino a € 4.200** in 36 mesi con la prima rata a settembre.

Fiat Seicento da
€ 7.050* (Lit. 13.650.000)
e in più, se avete un usato, potrete approfittare di un finanziamento fino a € 5.200** in 36 mesi con la prima rata a settembre.



Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Targasys. UN MONDO DI SERVIZI

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa, **Importo massimo finanziato per Fiat Seicento: € 5.200. Durata 36 mesi. 34 rate da € 165,72. Spese gestione pratica: € 150 + bolli. TAN 5% TAEG 7,07%. Importo massimo finanziato per Fiat Panda: € 4.200. Durata 36 mesi. 34 rate da € 133,85. Spese gestione pratica: € 150 + bolli. TAN. 5% TAEG 7,56%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 giugno.

www.buy@fiat.com

Continuaz. dalla 26.a pagina

AGENZIA generale di Trieste INA Assitalia organizza corso di formazione gratuito di tre settimane per inserimento immediato di nuovo personale commerciale. Informazioni e iscrizioni: Numero Verde 800819171.
AGENZIA Ts ricerca personale max 55 anni anche conoscenza pc, orario vario, fisso 300 € + incentivi sul lavoro svolto. Tel. 040/367771 - 0481/410012. (Fil47)
AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca persona con esperienza nel settore per rapporto di collaborazione coordinata continuativa. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste pat. TS2069263X.
AZIENDA commerciale udinese in forte espansione seleziona agente Enasarco cui affidare clientela zone Goriziano, Bassa Friulana offriamo affiancamento, fisso + provvigioni veramente interessanti. 0432-662576. (A00).
CERCASI geometra di cantiere e gruista anche senza abilitazione. scrivere F.P. centrale Trieste c.i. AB7657586. (A6168)
CERCO personale con esperienza per casa di riposo, contratto a tempo indeterminato. Tel. 0403481411. (A6144)
COOPERATIVA sociale ricerca operatrici Adest con titolo o 3 anni di esperienza per casa di riposo in Muggia. Telefonare 348/8290128. (Fil1)
DITTA livello regionale cerca ragazze/i bella presenza per lavoro fiera età 20-26. Telefonare lunedì allo 040/942228. (A6280)
GIOVANE fotocompositore grafico per conduzione studio in Trieste. Conoscenze programmi Mac. Fax 0432/524422. (A00)
INGEGNERE civile conoscenza inglese, Cad, azienda internazionale cerca per il proprio ufficio tecnico commerciale sede lavoro Trieste. Inviare c.v. a Fermoposta Trieste Centrale C.I. AB3365466. (A6170)
MAW Spa cerca urgentemente scopo assunzione 30 operai/e generici a giornaa e a turno età 20-50 anni per lavoro zona Ronchi o Gorizia o Villesse o Trieste. Tel. 0481/44550. (A00)
TECNOCASA studio Rozzol seleziona con colloquio immediato diplomato/a da inserire nello staff agenti immobiliari in ambiente giovane e dinamico garantiti formazione completa, fisso + provvigioni. Tel. 040/9380538. (A6260)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039 negozio 040/311474.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CADORE vicino Sappada, albergo Stella Alpina, conduzione familiare, camere con bagno e televisione. Offerte speciali affittasi appartamenti tel. 0435/460379. (FIL46)
MARE in maremma. Eden Park Hotel, 3 stelle, in pineta vicino al mare, giardino con piscina, ristorante, aria condizionata, www.edenparkotel.it, info@edenparkhotel. it, tel. 0564/330009. (Fil 50)
PESARO albergo Excelsior*** direttamente sul mare. Centralissimo, camere tv color, balcone vista mare, servizi, tel. diretto, cucina internazionale con buffet, piscina e parcheggio. Offertissima giugno pensione completa euro 35 a persona, bambini fino a 8 anni gratis. Tel. 0721/37320. (Fil44)
RIMINI Rivabella Hotel Carol *** T. 0541/27165. Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere ogni confort: tv, box doccia, prima colazione, buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione. Bimbi gratis!! www.riminiholidays.com, e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil 44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A.A.A. IMPROVVISA emergenza? Prestito immediato! Nessuna spesa anticipata! Finanziaria triestina eroga direttamente 040/3478111. (A6286)

il Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
Numero Verde Gratuito 800-829281
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge

Giotto
POCO TEMPO per un PRESTITO personale
TU VUOI UN PRESTITO NOI VOGLIAMO DARTELO
TRIESTE t. 040 772633

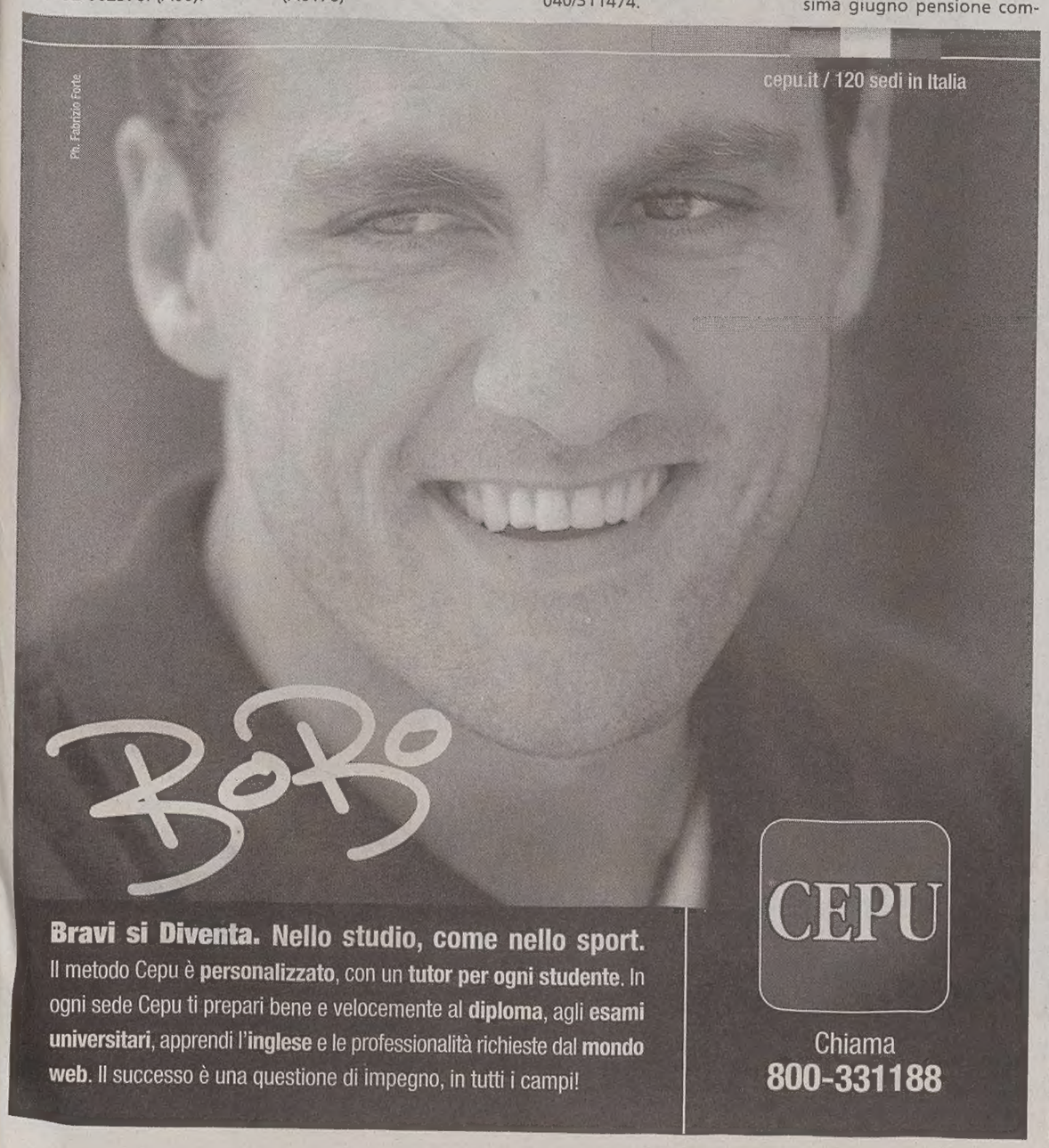
FINANZIAMENTI rapidi Svizzera 10.000/2.000.000 euro, tassi agevolati, liquidità, fiduciari, mutui, leasing. 0041/91/6404490. (Fil1)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340-7195357. (A00)
A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta dalle 13 alle 19.30. 332-2311423. (A00)
BELLISSIMA caraibica esegue massaggi ti aspetta 10-20. 347-9444068. (A00)
BELLISSIMA signora riceve a Trieste: uomini speciali. tel. 338/1703779. (Fil6)
CENTRO massaggi Solario in Nova Gorica aperto tutti giorni 00-386-53001710, 00-386-31275743. (A6187)
CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni. Tel. 00-386-56802022. (A00)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511 dopo le 12.
INGUARIBILE infedele cerca uomo per notti infuocate. Tel. 348/5144459. (Fil52)
STUDIO di massaggio orientale rilassante. 333/9151341. (A6362)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)
AFFITTASI ufficio/locale d'affari con piazzale recintato 500 mq adatto auto, camions, adiacente via Flavia. Telefonare 040-829777.
CORSO Italia privato cede in affitto, previa buona uscita, Centro servizi convertibile in altre tipologie 335/6600771. (A6223)



www.ascoltatestesso.it

BOSE

Lubrificazione specializzata SELENIA

Ascolta te stesso.

Alfa 147

Nuova Alfa 147 Plug-in.
Cerchi in lega da 17" e impianto Hi-Fi Bose®.
Con Formula è tua a € 147 al mese*.
Vieni a provarla dai Concessionari Alfa Romeo.

Cuore Sportivo

*Esempio Formula per Alfa 147 Plug-in 1.6 T.Spark 105 CV: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 18.500 - anticipo € 7.492,50 - 23 rate mensili da € 146,81 - maxirata € 9.250 - spese gestione pratica € 154,94 più bolli - T.A.N. 8% - T.A.E.G. 9,20% - Salvo approvazione Sava